



VERBALE



DEL SENATO ACCADEMICO

Costituito ai sensi dell'art. 12 dello Statuto del Politecnico, emanato con D.R. n. 175 del 14.03.2019

N. 07-2019



Seduta ordinaria del 10 giugno 2019



Il giorno 10 giugno 2019, alle ore 10.00, a seguito di convocazione prot. n. 13954 del 03 giugno 2019 e di ordini del giorno suppletivi n. 14372 del 07 giugno 2019, n. 14372 e n. 10395 del 30 aprile 2019 si è riunito, presso la Sala Consiglio, il Senato Accademico di questo Politecnico per discutere sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

- Comunicazioni.
- Interrogazioni e dichiarazioni
- Ratifica Decreti Rettorali
- Verbali in approvazione

PROGRAMMAZIONE E ATTIVITA' NORMATIVA

- 1 Relazione relativa agli esiti della ricognizione in riferimento alla identificazione e quantità dei rifiuti, anche speciali in tutte le sedi del Politecnico di Bari rifiuti speciali – Proposte attuative
- 2 Proposta Multilicenza Software NI LabVIEW per Politecnico di Bari
- 3 Convenzione tra Campus Party Italia S.r.l. ed il Politecnico di Bari
- 4 Adesione al network Università per la Pace: rete delle Università

PERSONALE

- 5 Autorizzazione a risiedere fuori sede
- 6 Proposta del Consiglio di Dipartimento Interateneo di Fisica di attivazione delle procedure di reclutamento di un ricercatore a tempo determinato nel s.s.d. FIS/01 – Fisica sperimentale, ai sensi dell'art. 24, c. 3, lett. a) della l. 240/10
- 7 Chiamata docenti

RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

- 8 Accordo quadro tra le Università pugliesi nell'ambito dell'educazione alla legalità
- 9 Protocollo d'intesa tra Politecnico di Bari e Polizia Postale per la prevenzione e contrasto dei crimini informatici sui sistemi informativi "critici"
- 10 Protocollo d'intesa tra il Politecnico di Bari e Materias Srl
- 11 Accordo di collaborazione tra il Politecnico di Bari e Fondazione ENI Enrico Mattei



- 12 Accordo quadro tra Politecnico di Bari, Istituto Salesiano SS Redentore, Confindustria Bari e Bat e ANCE Bari e BAT
- 13 Accordo quadro tra il Politecnico di Bari e il Galileo Galilei Italian Institute – Parere
- 14 Convenzione quadro tra Politecnico di Bari e E.L.D.A.I.F.P. - Ente Lucano per la Diffusione dell’Automazione e Formazione Professionale
- 15 Accordo quadro tra Politecnico di Bari e l’Associazione di promozione sociale con “Masseria Cultura”
- 16 Accordo quadro tra Politecnico di Bari e AB Analitica S.r.l.
- 17 Accordo Quadro per la definizione di Road Map Strategiche tra ArcelorMittal Italia S.p.A. e AM INVESTCO ITALY S.p.A.e Politecnico di Bari
- 18 Proposta di convenzione tra l’Università di Birjand (Iran) e il Politecnico di Bari nell’ambito del Corso di Dottorato in Ingegneria Meccanica e Gestionale.

RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

- 19 Proposta di collaborazione tra il Politecnico, Tim e Trust Technologies per progetto riconoscimento identità digitale degli studenti
- 20 Proposte di convenzioni in co-tutela tra Ecole Nationale Supérieure d’Arts et Métiers ParisTech (Francia) ed il Politecnico di Bari nell’ambito del Corso di Dottorato in Ingegneria Meccanica e Gestionale.
- 21 Accordo quadro tra Politecnico di Bari e RDS avente ad oggetto il “Percorso di eccellenza” nel settore IT

STUDENTI

- 22 Regolamento tasse e contribuzione studentesca – parere
- 23 Bozza del regolamento borse di studio
- 24 Calendario delle lezioni A.A. 2019/2020
- 25 Bando di concorso per il conferimento di assegni per attività di tutorato

COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE, EVENTI E PROMOZIONE

- 26 Patrocini

RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

- 27 Accordo di scambio studenti e double degree con Illinois Institute of Technology a Chicago

STUDENTI

- 28 Attivazione Offerta Formativa AA 2019/2020.

Il Senato Accademico è così costituito:	PRESENTE	ASSENTE GIUSTIFICATO	ASSENTE
Prof. Eugenio DI SCIASCIO Magnifico Rettore, Presidente	◇		
Prof.ssa Loredana FICARELLI Prorettore vicario	◇		
Prof. Ing. Riccardo AMIRANTE Direttore Generale f.f.	◇		
Prof. Saverio MASCOLO Direttore Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell’Informazione	◇		
Prof. Giorgio ROCCO Direttore Dipartimento di Scienze dell’Ingegneria Civile e dell’Architettura		◇	
Prof. Umberto FRATINO Direttore Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica		◇	
Prof. Giuseppe CARBONE Direttore Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management		◇	
Prof. Antonio MASIELLO Professore ordinario (Aree CUN 01,02,03)	◇		
Prof. Luigi TRICARICO Professore ordinario (Area CUN 09)	◇		

Prof. Michele MOSSA Professore ordinario (Area CUN 08)	◇		
Prof.ssa Giuseppina UVA Professore associato	◇		
Prof. Vincenzo BERARDI Professore associato		◇	
Prof. Nicola GIAQUINTO Professore associato	◇		
Dott. Aginaldo FRADDOSIO Ricercatore	◇		
Dott.ssa Giuseppina VANNELLA Ricercatore	◇		
Sig. Giuseppe GAROFALO Rappresentante personale tecnico, amministrativo e bibliotecario	◇		
Dott. Saverio MAGARELLI Rappresentante personale tecnico, amministrativo e bibliotecario	◇		
Sig.ra Maria Chiara FASINELLA Rappresentante studenti	◇		
Sig. Claudio LEPORE Rappresentante studenti	◇		
Sig.ra Agnese SPEDICATO Rappresentante studenti	◇		
Dott.ssa Giulia MOTTA ZANIN Rappresentante dottorandi		◇	

Alle ore 10.55 sono presenti: il Rettore, Il Prorettore vicario, il Direttore generale con funzioni di segretario verbalizzante ed i componenti: Fasinella, Fraddosio, Garofalo, Giaquinto, Lepore, Magarelli, Mascolo, Masiello, Mossa, Spedicato, Tricarico, Uva e Vannella.

Assiste, per coadiuvare il Direttore Generale, nelle sue funzioni di Segretario verbalizzante, a norma dell'art. 9, comma 1 del "Regolamento di funzionamento del Senato Accademico", il sig. Giuseppe Cafforio.

Il Presidente, accertata la presenza del numero legale dei componenti e, quindi, la validità dell'adunanza, dichiara aperti i lavori del Senato Accademico.

COMUNICAZIONI

Il Rettore ricorda che si è appena conclusa la visita CEV ed è emerso, dalle prime indiscrezioni, un quadro complessivamente buono, tra 2 mesi circa saranno resi noti i dati effettivi. Unica certezza e monito per il futuro è che degli errori commessi bisognerà farne tesoro.

Il Rettore approfitta per ringraziare tutti coloro i quali si sono impegnati nell'attività preparatorie e di supporto alla visita CEV tra cui i docenti, il personale TAB, il nucleo di valutazione, il PQA etc.

Il Rettore informa, inoltre, che il piano straordinario degli associati prevede il finanziamento di un posto di II fascia mediante art. 18 e 3 posti di upgrade con cofinanziamento. Si resta in attesa di una guida chiarificatrice, sembrerebbe che non verranno assegnati nuovi p.o. bensì maggiori risorse sul FFO.

Il Rettore comunica, inoltre, che si sono conclusi i lavori per il rifacimento dello Student Center e della pavimentazione corpo a Z e grandi aule.

Il Rettore avvia un rapido giro di consultazioni per conoscere le intenzioni dei componenti del Senato accademico a riguardo l'utilizzo del nuovo parcheggio/prato vicino all'Aula Magna.

I componenti propendono, all'unanimità, per la riconversione a prato dell'attuale parcheggio provvisorio.

INTERROGAZIONI

La sig.ra Fasinella evidenzia delle problematiche scaturite durante il Consiglio del DICAR del 29 maggio 2019 nel quale sono state approvate delle modifiche sostanziali al regolamento didattico del CLM in Architettura. La studentessa chiede un intervento del Rettore per valutare con la dovuta tranquillità e cautela le modifiche approvate.

Il dott. Fraddosio nutre delle perplessità a riguardo, infatti ricorda che la delibera è stata adottata all'unanimità dei presenti e nell'occasione, dopo i dovuti chiarimenti, nessun studente ha manifestato il proprio disaccordo. Il dott. Fraddosio informa, inoltre, che è stato previsto un monitoraggio per la valutazione dell'efficacia delle modifiche apportate e che il Direttore di Dipartimento è disponibile a qualsiasi confronto.

Il Rettore informa di non conoscere il problema e ritiene opportuno richiedere ragguagli al Direttore del dipartimento.

“Giuseppe Garofalo, rappresentante del personale tecnico amministrativo e bibliotecario — FLC CGIL e Agnese Spedicato, rappresentante degli studenti — LINK Coordinamento Universitario, lamentano che l'istanza di patrocinio gratuito al 'Puglia Pride 2019' da loro formalmente e tempestivamente presentata in data 03 giugno scorso, insieme alla rappresentante dei dottorandi di ricerca, Giulia Motta Zanin — ADI, assente giustificata, non sia stata portata all'esame del Consesso, nonostante l'invio tempestivo e la previsione, come di consueto, all'Ordine del Giorno del punto relativo alle istanze di patrocinio.”

Il Rettore assicura che sarà portato nel prossimo Senato accademico.

Il sig. Garofalo chiede che cosa osti alla costituzione del Fondo per il trattamento accessorio del personale tecnico amministrativo e bibliotecario e all'avvio della contrattazione integrativa 2019 inoltre, vorrebbe conoscere la data del prossimo Tavolo di Contrattazione.

Il sig. Garofalo ritiene che talune forze sindacali sono fonte di confusione e millantano ancora un volta rapporti privilegiati con l'Amministrazione e in particolare vantano colloqui approfonditi sulle problematiche e l'iter di costituzione del Fondo pur sapendo che il sistema delle relazioni sindacali nel pubblico impiego è disegnato dalla legge e non ammette Tavoli separati.”;

Il Rettore ritiene di non dover commentare qualsivoglia comunicato sindacale, nel rispetto del pluralismo e della libertà sindacale. Il Rettore riferisce, inoltre, di aver concordato con il Direttore Generale la convocazione del Tavolo di Contrattazione per il 18 giugno 2019 e che il Fondo è all'esame del Collegio dei Revisori dei Conti per la certificazione "che si conta di incrementare di € 220.000,00 con la tanta vituperata riorganizzazione.”

Il Rettore, inoltre, ricorda che il Fondo per il trattamento accessorio è soggetto precisi vincoli di legge e che è stato depauperato sia dalle procedure PEO 2017 e 2018.

Il sig. Garofalo chiede al Magnifico Rettore di conoscere gli estremi della denuncia effettuata al MEF che ha determinato il rallentamento se no proprio il blocco dell'incremento del Fondo.

Il Rettore replica affermando che agli atti dell'Amministrazione non vi è alcuna denuncia.

Il sig. Garofalo vorrebbe essere aggiornato sulla selezione per l'individuazione del nuovo Direttore Generale

Il Rettore riferisce che l'apposita Commissione riunitasi giovedì scorso ha stabilito dei criteri di valutazione con l'obiettivo di definire una "short list" fatta dai quattro o cinque tra i migliori candidati da ammettere al colloquio.

Il Rettore, inoltre, informa che le domande pervenute sono 19 e sono a disposizione dei candidati Rettore e di chiunque abbia interesse;

Il Rettore conclude che, l'incarico al nuovo Direttore Generale dovrà essere conferito nel prossimo mese di luglio per improrogabili esigenze di funzionalità dell'Amministrazione e che per questo è chiamato ad individuare il nominativo da proporre agli inizi del mese, aggiungendo che ove nuovo Rettore, come è auspicabile, sia eletto alla prima o seconda votazione cercherà un accordo con l'eletto in mancanza del quale comunque procederà alla scelta."

Il sig. Garofalo chiede se fosse intento del Rettore destinare le risorse stanziare sulla voce di bilancio delle spese legali per la transazione PEO 2008 e non utilizzate per incrementare transitoriamente le spese rimborsabili a ciascun dipendente per finalità sociali il sig. Garofalo chiede, in ogni caso, se i bonus previsti nel 2018 sono confermati e, in caso affermativo, quando verranno emanati i bandi.

Il Rettore ricorda che è materia di competenza del Consiglio di Amministrazione.

Il prof. Giaquinto chiede se fosse possibile far conoscere gli esiti delle sedute del Senato Accademico anche ai borsisti.

La prof.ssa Uva ritiene opportuno creare un memorandum.

VERBALI IN APPROVAZIONE

Il Rettore sottopone all'attenzione dei componenti del Senato accademico i seguenti verbali per la prescritta approvazione:

- n. 14/2018 del 17 ottobre 2018;
- n. 15/2018 del 20 novembre 2018;
- n. 16/2018 del 21 dicembre 2018;
- n. 01/2019 del 18 gennaio 2019;
- n. 02/2019 del 06 febbraio 2019;
- n. 03/2019 del 27 febbraio 2019.

Il Senato Accademico, con l'astensione dei componenti non presenti alle rispettive sedute, approvano i su citati verbali. Il dott. Fraddosio e il sig. Garofalo faranno pervenire una versione sintetica dei loro interventi che diverrà parte integrante del verbale.

 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 07 del 10 giugno 2019
n. delibera		Ratifica Decreti Rettorali

Il Rettore sottopone all'attenzione del Consesso il D.R. n. 350 del 03 maggio 2019 per la prescritta ratifica



Politecnico di Bari

D.R. n. 350

IL RETTORE

VISTA la nota del 01.05.2019, con la quale il prof. Michele Dassisi, referente dell'iniziativa, ha chiesto il patrocinio e l'utilizzo del logo del Politecnico di Bari, per la realizzazione dell'evento aziendale "*Plastic is not fantastic*", che si terrà presso l'Aula Magna "Attilio Alto" del Politecnico di Bari in data 13 maggio 2019;

RITENUTO l'evento di rilevante importanza;

VISTO il Regolamento per la concessione del patrocinio, l'utilizzo del logo e di altri elementi distintivi del Politecnico di Bari, emanato con D.R. n. 107 del 17 marzo 2014;

RAVVISATA l'urgenza di provvedere alla concessione del patrocinio al fine di procedere con la stampa di tutto il materiale dedicato all'evento;

DECRETA

- 1) di concedere esclusivamente il patrocinio e l'utilizzo del logo per la realizzazione dell'evento aziendale "*Plastic is not fantastic*", che si terrà presso l'Aula Magna "Attilio Alto" del Politecnico di Bari in data 13 maggio 2019;
- 2) il presente Decreto sarà portato alla ratifica del Senato Accademico nella prossima riunione utile.

Bari, 03.05.2019

IL RETTORE

f.to Prof. Ing. Eugenio Di Sciascio

Il Senato accademico, all'unanimità, ratifica il D.R. n. 350 del 03 maggio 2019.



Il Rettore sottopone all'attenzione del Consesso il D.R. n. 370 del 13 maggio 2019 per la prescritta ratifica



Politecnico di Bari

D.R. n. 370

IL RETTORE

VISTA la nota del 6 maggio 2019, con la quale il dott. Diego Arnone, referente dell'iniziativa, ha chiesto il patrocinio e l'utilizzo del logo del Politecnico di Bari, per la realizzazione del workshop "From Power to Gas: the STORE&GO plan in Troia (FG)", che si terrà in data 20, 21 e 22 Maggio 2019 presso l'Hotel Palace di Bari;

RITENUTO l'evento di rilevante importanza;

VISTO il Regolamento per la concessione del patrocinio, l'utilizzo del logo e di altri elementi distintivi del Politecnico di Bari, emanato con D.R. n. 107 del 17 marzo 2014;

RAVVISATA l'urgenza di provvedere alla concessione del patrocinio al fine di procedere con la stampa di tutto il materiale dedicato all'evento;

DECRETA

- 3) di concedere esclusivamente il patrocinio e l'utilizzo del logo per la realizzazione del workshop "From Power to Gas: the STORE&GO plan in Troia (FG)", che si terrà in data 20, 21 e 22 Maggio 2019 presso l'Hotel Palace di Bari;
- 4) il presente Decreto sarà portato alla ratifica del Senato Accademico nella prossima riunione utile.

Bari, li 13.05.2019

IL RETTORE

f.to *Prof. Ing. Eugenio Di Sciascio*

Il Senato accademico, all'unanimità, ratifica il D.R. n. 370 del 13 maggio 2019.

Il Rettore sottopone all'attenzione del Consesso il D.R. n. 381 del 14 maggio 2019 per la prescritta ratifica



DIREZIONE GESTIONE RISORSE E SERVIZI ISTITUZIONALI
Settore Risorse Umane
Ufficio Carriere Personale, Gestione Orario di Lavoro, Anagrafi delle Prestazioni e Anteziezioni Extra Inquipo

D.R. n. 381/2019

OGGETTO: Prof. Pierpaolo Pontrandolfo – conferimento funzioni di Direttore Generale f.f..

IL RETTORE

VISTO il Decreto Ministeriale del 30 settembre 2013 di nomina del Rettore del Politecnico di Bari per il sessennio accademico 2013/2019;
VISTO il D.P.R. n. 382 del 11 luglio 1980 ed in particolare l'art. 13, relativo all'aspettativa obbligatoria per situazioni di incompatibilità;
VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e successive modifiche e integrazioni;
VISTA la Legge n. 240 del 30 dicembre 2010;
VISTO lo Statuto di questo Politecnico ed in particolare l'art. 16;
PRESO ATTO delle volontarie dimissioni a Direttore Generale f.f. del prof. Riccardo Amirante, trasmessa con nota prot. 10624 del 3/05/2019;
RITENUTO necessario provvedere alla nomina di un Direttore Generale f.f., al fine di assicurare la continuità della funzione amministrativa, nelle more dell'attribuzione dell'incarico di Direttore Generale secondo le procedure previste dall'art. 16 dello Statuto di questo Politecnico;
VALUTATA l'opportunità di individuare il Direttore Generale f.f. tra i professori di ruolo del Politecnico di Bari;
CONSIDERATO che il Direttore Generale f.f. dovrà prendere servizio dal 16 maggio 2019 e che, contestualmente, sarà collocato in aspettativa senza assegni dal ruolo di professore di I fascia;
VERIFICATA la possibilità di identificare, all'interno del Politecnico, soggetti cui affidare l'incarico di Direttore Generale f.f.;
ACQUISITA la disponibilità del prof. Pierpaolo Pontrandolfo all'assunzione delle funzioni di Direttore Generale f.f.;
RITENUTO necessario collocare il prof. Pierpaolo Pontrandolfo, ai sensi dell'art. 13, comma 1, p. 13 del D.P.R. n. 382/80 in aspettativa obbligatoria senza assegni;

DECRETA

- Art. 1 - Al prof. Pierpaolo Pontrandolfo, nato a Bari l'8/11/1965, professore di I fascia di questo Politecnico, sono conferite le funzioni di Direttore Generale f.f. con decorrenza dal 16 maggio 2019 e sino all'esito delle procedure di affidamento dell'incarico di Direttore Generale f.f. del Politecnico di Bari di durata triennale di cui al D.R. n. 118/2019, e comunque sino a diversa disposizione.
Le predette funzioni potranno cessare anticipatamente, rispetto alla citata scadenza con la sottoscrizione del contratto con il soggetto individuato dal Consiglio di Amministrazione di questo Ateneo, ai sensi dell'art. 16 dello Statuto, quale Direttore Generale.
- Art. 2 - In relazione alla funzione affidata e per la durata della stessa, al predetto professore è riconosciuta la retribuzione spettante al Direttore Generale.
- Art. 3 - A decorrere dal 16 maggio 2019 e sino all'esito delle procedure di affidamento dell'incarico di Direttore Generale del Politecnico di Bari di durata triennale di cui al D.R. n. 118/2019, il prof. Pierpaolo Pontrandolfo, a seguito di conferimento di incarico a Direttore Generale f.f. del Politecnico di Bari, è collocato in aspettativa obbligatoria senza assegni, ai sensi dell'art. 13, comma 1, p. 13, del D.P.R. n. 382/80.
Tale periodo di aspettativa, senza assegni, è utile ai fini della progressione nella carriera, del trattamento di quiescenza e di previdenza secondo le vigenti disposizioni.

Bari, 14 maggio 2019



Prof. Ing. Eugenio DI SCIASCIO

Il Responsabile dell'Ufficio
Giovanni Scarpetta
tel. 080/5962527
giovanni.scarpetta@poliba.it

Il Responsabile del Settore
Michele DeFlores
tel. 080/5962585
michele.delflores@poliba.it

Il dott. Magarelli, pur riconoscendo la professionalità del prof. Pontrandolfo, auspica che si possa addivenire al più presto alla nomina di un direttore generale di ruolo.

Il dott. Fraddosio condivide l'auspicio del dott. Magarelli per un direttore generale con pieno mandato.

Il Senato accademico, all'unanimità, ratifica il D.R. n. 381 del 14 maggio 2019.



Il Rettore sottopone all'attenzione del Consesso il D.R. n. 384 del 16 maggio 2019 per la prescritta ratifica



Politecnico di Bari

D.R. n. 384

IL RETTORE

VISTA la nota del 6 aprile 2019, con la quale il dott. Michele Montemurro, referente dell'iniziativa e Direttore Responsabile di Industria Felix, ha chiesto il patrocinio e l'utilizzo del logo del Politecnico di Bari, per la realizzazione degli eventi "Industria Felix" che si terranno in Puglia a maggio e a giugno 2019;

RITENUTO l'evento di rilevante importanza;

VISTO il Regolamento per la concessione del patrocinio, l'utilizzo del logo e di altri elementi distintivi del Politecnico di Bari, emanato con D.R. n. 107 del 17 marzo 2014;

RAVVISATA l'urgenza di provvedere alla concessione del patrocinio al fine di procedere con la stampa di tutto il materiale dedicato all'evento;

DECRETA

- 5) di concedere esclusivamente il patrocinio e l'utilizzo del logo del Politecnico di Bari per la realizzazione degli eventi "Industria Felix" che si terranno in Puglia a maggio e a giugno 2019;
- 6) il presente Decreto sarà portato alla ratifica del Senato Accademico nella prossima riunione utile.

Bari, li 16.05.2019

IL RETTORE

f.to *Prof. Ing. Eugenio Di Sciascio*

Il Senato accademico, all'unanimità, ratifica il D.R. n. 384 del 16 maggio 2019.

Il Rettore sottopone all'attenzione del Consesso il D.R. n. 396 del 20 maggio 2019 per la prescritta ratifica.



D.R. n. 396

IL RETTORE

- VISTA** la proposta di sottoscrizione pervenuta dal Commissario Straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto, Dr.ssa Vera Corbelli, di un protocollo d'intesa, quivi allegato, avente ad oggetto l'istituzione di un osservatorio denominato *Osservatorio Galene* sulla Sostenibilità del Mar Piccolo di Taranto (d'ora in poi "Osservatorio");
- CONSIDERATO** che l'Osservatorio è una struttura operativa di tipo volontario e sussidiario e si pone come *punto di riferimento* per Istituzioni, Enti pubblici e privati, mitilicoltori, imprenditori, associazioni e per tutti i soggetti interessati all'azione di valorizzazione e rigenerazione del mare, delle sue coste, della pesca e della mitilicoltura tarantina, del sistema socio-economico connesso;
- CONSIDERATO** che l'Osservatorio, ai sensi dell'art. 2, ha come finalità principali: rafforzare la collaborazione tra Autorità istituzionali, Autorità militari, Associazioni, Operatori e Cittadini, per la sostenibilità, riqualificazione e rigenerazione del *Sistema Mar Piccolo*; b) predisporre soluzioni condivise per sostenere misure volte alla riqualificazione e rigenerazione del *Sistema Mar Piccolo* e del sistema fisico/ambientale di riferimento; c) implementare un modello di partecipazione in grado di consolidare e ottimizzare le azioni poste in essere con il processo di bonifica, ambientalizzazione e rigenerazione per Taranto; d) predisporre azioni a sostegno delle attività di mitilicoltura e di pesca, a supporto degli operatori commerciali e turistici, anche al fine di divulgare le informazioni e promuovere la cultura sul tema; e) facilitare una rete di attori sociali e istituzionali in grado di supportare i processi decisionali e di sviluppo a sostegno;
- PRESO ATTO** che la partecipazione all'Osservatorio, per una durata di cinque anni, non comporta oneri finanziari né per lo stesso Osservatorio né per i partecipanti e la sua sede è presso la Prefettura di Taranto;
- VISTA** l'esigenza di dare avvio immediato alle attività previste dall'Osservatorio e l'assenza di una adunanza del Senato Accademico per deliberare in tempi utili;

DECRETA

- di sottoscrivere il Protocollo d'intesa avente ad oggetto l'istituzione di un osservatorio denominato *Osservatorio Galene* sulla Sostenibilità del Mar Piccolo di Taranto.

Il presente decreto sarà sottoposto a ratifica nella prima adunanza utile del Senato Accademico.

Bari, 20.05.2019



Prof. Eugenio Di Sciascio



OSSERVATORIO GALENE
sulla sostenibilità del Mar Piccolo

GALENE

Osservatorio sulla Sostenibilità del Mar Piccolo di Taranto

Promozione e valorizzazione del sistema Mar Piccolo, elemento cardine del laboratorio scala 1:1

ATTO COSTITUTIVO

Il presente Atto è sottoscritto tra i Partecipanti di cui all'allegato "A".

La compagine dei partecipanti potrà essere integrata o modificata a seguito dell'adesione all'Osservatorio di nuovi Partecipanti o del loro recesso, con le modalità previste rispettivamente all'Art. 4.

Premessa

Il Commissario Straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto (d'ora in poi "Commissario Straordinario Taranto") nell'ambito degli interventi per la bonifica e rigenerazione dell'Area Vasta di Taranto, ha inteso promuovere l'istituzione di un osservatorio denominato *Osservatorio Galene* sulla Sostenibilità del Mar Piccolo di Taranto (d'ora in poi "Osservatorio");

L'Osservatorio si pone come *punto di riferimento* per Istituzioni, Enti pubblici e privati, mitilicoltori, imprenditori, associazioni e per tutti i soggetti interessati all'azione di valorizzazione e rigenerazione del mare, delle sue coste, della pesca e della mitilicoltura tarantina, del sistema socio-economico connesso.

Articolo 1

Obiettivi, scopo e ambito di applicazione

1. L'Osservatorio è una struttura operativa di tipo volontario e sussidiario che ha l'obiettivo di sostenere le azioni di rigenerazione e di riqualificazione del Sistema Mar Piccolo attraverso:
 - la promozione della sostenibilità ambientale, economica e sociale nell'uso e nella fruizione del Sistema Mar Piccolo e delle sue coste;
 - il sostegno delle azioni di salvaguardia della biodiversità;
 - la fruizione delle conoscenze e dei flussi informativi;

1



OSSERVATORIO GALENE
sulla sostenibilità del Mar Piccolo

2. L'attivazione di iniziative efficaci quale contributo alla sostenibilità ed alla valorizzazione dell'area di riferimento e del sistema produttivo connesso, promuovendo best practices, al fine di un corretto e rispettoso utilizzo del bene Mar Piccolo.
3. L'Osservatorio vuole essere per le Istituzioni, gli Enti, i diversi attori sociali ed i cittadini, uno strumento per supportare lo sviluppo di quest'area e delle specifiche attività che in essa trovano regolare sviluppo, offrendo, altresì, una lente di ingrandimento sul Mar Piccolo per una programmazione, anche economica, più consapevole e maggiormente mirata di sviluppo per l'intero territorio;
4. L'Osservatorio vuole essere uno strumento tecnico, neutrale, privo di valutazioni di sorta, ma efficace fonte di informazioni ad uso e consumo degli operatori, degli Enti e dei Cittadini.

Articolo 2

Finalità

1. L'Osservatorio si prefigge le seguenti finalità:
 - a) rafforzare la collaborazione tra Autorità istituzionali, Autorità militari, Associazioni, Operatori e Cittadini, per la sostenibilità, riqualificazione e rigenerazione del *Sistema Mar Piccolo*;
 - b) predisporre soluzioni condivise per sostenere misure volte alla riqualificazione e rigenerazione del *Sistema Mar Piccolo* e del sistema fisico/ambientale di riferimento;
 - c) implementare un modello di partecipazione in grado di consolidare e ottimizzare le azioni poste in essere con il processo di bonifica, ambientalizzazione e rigenerazione per Taranto;
 - d) predisporre azioni a sostegno delle attività di mitilicoltura e di pesca, a supporto degli operatori commerciali e turistici, anche al fine di divulgare le informazioni e promuovere la cultura sul tema;
 - e) facilitare una rete di attori sociali e istituzionali in grado di supportare i processi decisionali e di sviluppo a sostegno delle tematiche ambientali e produttive, anche attuando buone pratiche.

2



OSSERVATORIO GALENE
sulla sostenibilità del Mar Piccolo

Articolo 3

Temi di interesse

1. L'Osservatorio concentrerà la propria attività, in generale, su temi di seguito riportati non in ordine di priorità:
 - Sostenibilità e resilienza del Sistema Mar Piccolo di Taranto (misure strutturali e non strutturali);
 - Gestione integrata delle zone costiere;
 - Patrimonio culturale marino e costiero;
 - Filiere produttive legate all'economie del mare;
 - Turismo e attività sportive;
 - Portualità, logistica e trasporti;
 - Biotecnologie
 - Coesione sociale, sicurezza e legalità.
2. I temi indicati al precedente comma sono riportati a titolo esemplificativo e non esaustivo.

Articolo 4

Adesione

1. La partecipazione all'*Osservatorio Galene* è gratuita.
2. I *Partecipanti Iniziali* (di cui all'Allegato A) sono i sottoscrittori del presente Atto costitutivo (mediante il modello Allegato B).
3. Possono aderire all'Osservatorio i soggetti che ritengono di poter aver un ruolo attivo nel conseguimento delle finalità di cui all'art. 2.
4. I *Nuovi Partecipanti* possono fare apposita richiesta (compilando l'apposito modello Allegato C) che è sottoposta all'approvazione dell'Assemblea dei Partecipanti, di cui al successivo Articolo 6, che si esprime a maggioranza dei componenti.

Articolo 5

Sede

L'Osservatorio ha sede presso la Prefettura di Taranto o presso altra diversa sede istituzionale che i Partecipanti concordemente riterranno di individuare.

La segreteria tecnico-operativa sarà coordinata dal Commissario Straordinario Taranto ed avrà sede presso la Prefettura di Taranto.

3



OSSERVATORIO GALENE
sulla sostenibilità del Mar Piccolo

Articolo 6 Operatività

1. L'operatività dell'Osservatorio è affidata all'Assemblea dei Partecipanti.
2. L'Assemblea si compone dei rappresentanti di tutti i Partecipanti. Ogni Partecipante, al momento della sottoscrizione del presente Atto Costitutivo o dell'ammissione, dovrà indicare il proprio rappresentante in Assemblea e potrà sostituirlo autonomamente, in qualsiasi momento, previa comunicazione all'Assemblea stessa.
3. L'Assemblea può costituire Comitati Ristretti o Gruppi Consultivi o Gruppi di Lavoro per specifiche problematiche e obiettivi, stabilendone scopo e durata e individuandone i componenti.
4. Nell'ambito della prima riunione dell'Assemblea sarà individuato un Presidente e un vice Presidente, entrambi eletti a maggioranza dei componenti.
5. Il Presidente:
 - Convoca, fissa l'ordine del giorno e presiede le riunioni dell'Assemblea;
 - Rappresenta l'Assemblea dei Partecipanti;
 - Informa l'Assemblea sull'avanzamento delle iniziative intraprese a valle delle decisioni della stessa.
6. Il vice Presidente supporta il Presidente nelle sue funzioni di promozione e di coordinamento delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi.
7. La data della prima Assemblea sarà stabilita nell'incontro di sottoscrizione del presente Atto Costitutivo e successivamente comunicata anche agli assenti.
8. Ogni Partecipante avrà un rappresentante in seno alle riunioni che si svolgeranno nell'Osservatorio e potrà essere accompagnato da un esperto tecnico o amministrativo.
9. E'possibile, in relazione alle tematiche dell'ordine del giorno, integrare la delegazione con esperti tecnici in merito ad approfondimenti specifici.
10. Tutte le convocazioni e le comunicazioni del Presidente sono trasmesse per via telematica.
11. Tutte le attività dei componenti dell'Assemblea nonché di eventuali esperti coinvolti sono rese in forma gratuita.

4



OSSERVATORIO GALENE
sulla sostenibilità del Mar Piccolo

Articolo 7

Durata e recesso

1. L'Osservatorio avrà la durata di anni cinque decorrenti dalla data di sottoscrizione del presente atto costitutivo, fatta salva la possibilità per gli aderenti di prorogare ulteriormente la durata.
2. Ciascuno dei Partecipanti potrà recedere in qualunque momento dall'Osservatorio, dando un preavviso scritto agli altri Partecipanti.
3. Il recesso non potrà comunque compromettere la conclusione delle attività in corso, in cui il Partecipante recedente sia coinvolto.

Articolo 8

Oneri finanziari e Costi

1. La partecipazione all'Osservatorio non comporta oneri finanziari o costi a carico dello stesso Osservatorio e la collaborazione di ciascun Partecipante è a titolo gratuito, realizzandosi esclusivamente attraverso l'esecuzione di attività di cooperazione su base volontaria, per il raggiungimento delle finalità di cui all'Articolo 2.
2. I Partecipanti si faranno carico ciascuno delle proprie spese per partecipare alle riunioni ed alle attività della rete.
3. Viene rimessa all'Assemblea ogni successiva determinazione in ordine alle esigenze connesse al funzionamento operativo dell'Osservatorio.

Articolo 9

Riservatezza

1. Sono considerate "Informazioni Riservate" tutte le informazioni che, indipendentemente dalla loro natura (scientifica, tecnica, commerciale o di altro) e dalla modalità di trasmissione (tangibile o intangibile), siano qualificate come tali da chi le trasmette.
2. I Partecipanti riconoscono che non saranno considerate come Informazioni Riservate:
 - a) le informazioni che siano già di pubblico dominio al momento della loro comunicazione;

5



OSSERVATORIO GALENE
sulla sostenibilità del Mar Piccolo

- b) le informazioni la cui divulgazione sia stata preventivamente ed espressamente autorizzata per iscritto dalla parte comunicante;
 - c) le informazioni che al momento della comunicazione risultino essere già protette da privativa industriale;
 - d) le informazioni che per disposizione di legge o regolamento o atto amministrativo comunque applicabile al presente Osservatorio debbano essere rese pubbliche.
3. In caso di dubbio l'informazione sarà trattata come riservata, fino al momento in cui non emerga l'appartenenza ad una delle sopraelencate ipotesi.
4. I Partecipanti si impegnano a far rispettare ai propri dipendenti la massima riservatezza sui dati, informazioni e sui risultati dell'attività, che emergano nell'Osservatorio, e si impegnano altresì a:
- a) usare le Informazioni riservate unicamente in relazione alle attività ed alle finalità dell'Osservatorio e per nessun altro fine diverso da questi;
 - b) proteggere le Informazioni riservate ricevute dagli altri Partecipanti adottando tutte le cautele necessarie al fine di mantenerne la riservatezza.

Articolo 10

Trattamento dei dati

I Partecipanti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e/o le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi all'espletamento di attività, in qualunque modo riconducibili alle attività dell'*Osservatorio Galene*, in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. e del Regolamento UE n. 679 del 2016.

Articolo 11

Legge applicabile

Il presente Osservatorio è disciplinato e regolato dalle Leggi dello Stato Italiano.

Taranto, 7 febbraio 2019

Firmato digitalmente da:
DONATO GIOVANNI CAFAGNA
Membro dell'Ente Osservatorio
Firmato il 19/02/2019 10:03
Seriale Certificato: 5385
Valido dal 26/02/2017 al 26/02/2026
Il Trust Technologies per il Ministero dell'Interno CA

6

Il Senato accademico, all'unanimità, ratifica il D.R. n. 396 del 20 maggio 2019.



Il Rettore sottopone all'attenzione del Consesso il D.R. n. 404 del 24 maggio 2019 per la prescritta ratifica



D.R. n. 404

IL RETTORE

- VISTA** la proposta di sottoscrizione di una "Convention de jumelage" con l'Association Ouvrière des Compagnons du Devoir et du Tour De France, nel seguito "Les Compagnons du Devoir", associazione con sede a Parigi senza fini di lucro fondata nel 1941 e che oggi rappresenta 30 mestieri/professioni;
- CONSIDERATO** che "Les Compagnons du Devoir" promuovono e incoraggiano la formazione d'eccellenza dei giovani e da più di tre anni coordina un progetto dal titolo CESAR (*Cours d'enseignement supérieur appliqué en architecture et restauration*) il cui obiettivo è lo sviluppo di un percorso di formazione livello *Licence*, che integri dei lunghi periodi di mobilità transnazionale;
- CONSIDERATO** che la Convenzione di gemellaggio, ai sensi dell'art. 3, si pone i seguenti obiettivi:
- 1) Lo sviluppo in Italia della formazione CESAR che permetta di convalidare 60 ECTS e una *licence* se lo studente è in possesso di un BAC + 2;
 - 2) L'attivazione in Italia di un percorso complementare al CESAR che permetta agli studenti di convalidare un livello di Master I.
 - 3) L'attivazione in Francia, da parte de "Compagnons du Devoir", di percorsi di formazione in alternanza aperto agli studenti iscritti al Politecnico di Bari in percorsi di studio nell'ambito di Architettura per una durata da 3 a 12 mesi consecutivi. Tali percorsi di formazione prevedranno la creazione di sistemi di valutazione e convalida dei risultati d'apprendimento attraverso il sistema ECVET per un riconoscimento reciproco dei percorsi svolti in entrambi i Paesi;
 - 4) L'attivazione congiunta di un percorso di formazione che conduca all'ottenimento di un doppio diploma di tipo "licence professionnelle" e che includa minimo un anno di formazione/di studio in Francia e in Italia. Il corso sarà sviluppato per le professioni legate al settore edile e successivamente per la meccatronica.
- CONSIDERATO** che, al fine di dare attuazione alla collaborazione, le Parti convengono di stipulare accordi integrativi per la definizione degli aspetti specifici e per la verifica semestrale dei risultati;
- CONSIDERATO** che la Convenzione ha una durata di cinque anni e ciascuna Parte sosterrà a proprio carico le spese in relazione alle attività poste in essere;
- VISTA** l'esigenza di dare avvio immediato alle attività previste dalla Convenzione e l'assenza di una adunanza del Senato Accademico per deliberare in tempi utili;

DECRETA

- di sottoscrivere la *Convention de jumelage* tra l'Association Ouvrière des Compagnons du Devoir et du Tour de France e Politecnico di Bari.

Il presente decreto sarà sottoposto a ratifica nella prima adunanza utile del Senato Accademico.

Bari, 24.05.2019



Prof. Eugenio Di Scascio

Politecnico di Bari, via Amendola, 126/b - 70126 BARI C.F. 93051590722 | p.i. 04301530723 | www.poliba.it





CONVENTION DE JUMELAGE

ENTRE

L'ASSOCIATION OUVRIÈRE DES COMPAGNONS DU DEVOIR ET DU TOUR DE FRANCE

Adresse : 82 rue de l'Hôtel de Ville 75004 Paris, France

Numéro SIRET 775 662 026 00019

Représentée par son Secrétaire général, Jean-Claude BELLANGER

Ci-après dénommée « AOCDTF » ou « Les Compagnons du Devoir »

ET

Le Polytechnique de Bari

Adresse : via Amendola 126/B – 70126 Bari, Italie

Numéro d'identification: 93051590722

Représentée par son Recteur, Prof. Eugenio DI SCIASCIO

Ci-après dénommée « POLIBA »

Ci-après conjointement dénommés « LES PARTENAIREs »

PREAMBULE

1. Dans son rapport intitulé *ERASMUS Pro, Lever les freins à la mobilité des apprentis en Europe* et remis à la Ministre française du travail Muriel Pénicaud en janvier 2018, Jean ARTHUIS, Député européen, appelle à la création de jumelages entre centres de formation et universités partenaires « désireux d'intégrer la mobilité internationale dans leur parcours de formation ». Ces jumelages, fondés sur des objectifs pédagogiques et des valeurs partagés « doivent cimenter les coopérations entre les centres de formation d'apprentis et les établissements d'enseignement supérieur pour développer des parcours de mobilité de haute qualité intégrant la reconnaissance mutuelle des acquis d'apprentissage ». Cette proposition ambitionne ainsi de contribuer significativement à l'essor de la mobilité longue des apprentis et des jeunes issus de la formation professionnelle en Europe.

2. L'AOCDTF, plus communément appelée « Les Compagnons du Devoir » est une association à but non lucratif fondée en 1941 et qui représente à ce jour 30 métiers. En rétablissant la longue tradition du compagnonnage – reconnu depuis 2010 au patrimoine culturel immatériel de l'UNESCO – les Compagnons du Devoir promeuvent et encouragent la formation d'excellence et assurent la transmission des savoir-faire et des savoir-être en offrant aux jeunes la possibilité d'approfondir leurs connaissances et leurs compétences pendant le « Tour de France ». L'objectif des Compagnons du Devoir est ainsi de permettre aux femmes et aux hommes de s'accomplir et de s'épanouir à travers la pratique de leur métier. Très actif sur les projets de mobilité internationale, l'AOCDTF coordonne depuis 3 ans un projet ayant pour finalité le développement d'un parcours de formation niveau Licence, intégrant de longues périodes de mobilité transnationale.

1/3





3. Le Polytechnique de Bari est une université italienne publique et autonome qui a pour objectifs le progrès culturel dans les domaines scientifique, technologique, humaniste et socio-économique, l'enseignement supérieur et le transfert de technologie, principalement dans les domaines de l'ingénierie, de l'architecture et du design et en général de la culture polytechnique.

4. Les PARTENAIRES collaborent d'ores et déjà dans le cadre de la mise en œuvre de la formation CESAR (Cours d'enseignement supérieur appliqué en architecture et restauration) – et ont souhaité se rapprocher afin de définir le cadre général de leur coopération.

IL A ETE CONVENU ET ARRÊTÉ CE QUI SUIT :

ARTICLE 1- OBJET

La présente convention vise à définir le cadre général de la coopération des PARTENAIRES dans le cadre du jumelage.

Pour sa mise en œuvre, le jumelage donnera lieu à des actions définies entre les PARTENAIRES (ci-après les "Actions").

En conséquence, la présente convention de jumelage sera complétée par un ou plusieurs avenantes annexes précisant les termes particuliers relatifs aux Actions à mettre en œuvre dans le cadre du jumelage.

ARTICLE 2 - DUREE DE LA CONVENTION

La présente convention est conclue pour une durée de 5 ans à compter de sa date de signature.

ARTICLE 3 - OBJECTIFS

Les objectifs poursuivis par le jumelage sont les suivants :

- Le développement, en Italie de la formation CESAR, permettant de valider 60 ECTS et une licence (diplôme d'établissement) si le participant est titulaire d'un Bac +2.
- La mise en œuvre, en Italie d'un parcours complémentaire à CESAR, permettant aux participants de valider un niveau Master I.
- Le développement, en France, au sein des Compagnons du Devoir de parcours de formation en alternance ouvert pour une durée de 3 à 12 mois consécutifs, aux étudiants inscrits à l'école polytechnique de Bari, dans des parcours en lien avec l'architecture. Les dits parcours de formation prévoient la mise en place d'évaluations et de validations d'acquis d'apprentissage via le système ECVET pour une reconnaissance binationale du parcours effectué.
- La mise en œuvre, conjointe, d'un parcours de formation, aboutissant à l'obtention d'un double diplôme de type licence professionnelle et incluant a minima une année de formation/d'études, en France en Italie. Ledit parcours sera développé pour les métiers de la construction et par la suite de la mécatronique.

De tels objectifs ne peuvent être atteints que via :

- La mise en commun des référentiels de formation pour chaque niveau de formation chez les PARTENAIRES et l'identification des similitudes pour l'établissement d'un parcours de formation type par métier,
- La définition d'un profil-type de candidat,
- Un suivi régulier et planifié, de la part des PARTENAIRES avant, pendant et après la mobilité pour tout ajustement,
- Une préparation linguistique et culturelle des candidats en amont du départ.

2/3



ARTICLE 4 - EVALUATION/BILAN

Le jumelage donnera lieu à un bilan d'évaluation tous les semestres entre les PARTENAIRES, permettant d'ajuster les orientations de la présente convention.

Les PARTENAIRES s'engagent à cet effet à organiser, ensemble ou séparément, des sessions régulières d'échanges avec les différents intervenants incluant les participants.

ARTICLE 5 – FINANCEMENT

Le financement des Actions menées conjointement par Les Compagnons du Devoir et par POLIBA est opéré sur les fonds propres de chaque PARTENAIRE et/ou par le recours à des financements européens et/ou autres financements auprès notamment des différents partenaires institutionnels. Les PARTENAIRES s'engagent à rechercher les financements nécessaires à la réalisation des Actions.

ARTICLE 6 - ENGAGEMENTS DES PARTENAIRES

6.1 Sur la mise en œuvre de la convention :

La réussite de la présente convention repose sur l'investissement et l'implication conjoints des équipes pédagogique et de direction des Compagnons du Devoir et de POLIBA. Des échanges réguliers, sur place ou par correspondance (email, téléphone, courrier), seront mis en place à cet effet par les PARTENAIRES.

Les PARTENAIRES veillent à réunir les conditions nécessaires au bon déroulement du jumelage et à faciliter la mise en œuvre des Actions.

6.2 Sur les contenus :

Les Compagnons du Devoir et POLIBA sont les garants pédagogiques du projet pour les participants, en adéquation avec les programmes de formation concernés dans chaque pays PARTENAIRE.

ARTICLE 7 – INOBSERVATION DES OBLIGATIONS – RESILIATION

En cas de non-respect par l'un des PARTENAIRES de ses obligations, l'autre partie sera en droit, après simple mise en demeure par lettre recommandée avec accusé de réception restée sans effet dans les trente (30) jours de sa présentation, et s'il n'a pas été remédié à ladite inexécution durant cette période, de considérer le présent accord comme purement et simplement résilié, sans qu'il soit besoin pour cela d'accomplir aucune formalité judiciaire, et ce, aux torts et griefs de la partie défaillante.

À _____, le _____

En autant d'exemplaires originaux que de parties signataires, dont un remis à chacune des parties :

Jean-Claude BELLANGER,

Prof. Eugenio DI SCIASCIO,

Secrétaire général

Recteur

Les Compagnons du Devoir et du Tour de France

Polytechnique de Bari

3/3



Convenzione di gemellaggio

TRA

L'ASSOCIATION OUVRIÈRE DES COMPAGNONS DU DEVOIR ET DU TOUR DE FRANCE

Indirizzo: 82 rue de l'Hôtel de Ville 75004 Paris, France

Numero SIRET 775 662 026 00019

Rappresentata dal suo Segretario generale Jean-Claude BELLANGER

Di seguito denominata «AOCDTF» o «Les Compagnons du Devoir»

E

POLITECNICO DI BARI

Indirizzo: via Amendola 126/B – 70126 Bari, Italia

P.IVA: 04301530723/C.F.: 93051590722

Rappresentato dal Magnifico Rettore : prof. Eugenio Di Sciascio

Nel seguito denominato « POLIBA »

Nel seguito denominati congiuntamente le PARTI

PREMESSE

1. Nel suo rapporto intitolato *ERASMUS Pro, Lever les freins à la mobilité des apprentis en Europe* e consegnato al Ministero francese del lavoro Muriel Pénicaud nel gennaio 2018, Jean ARTHUIS, deputato europeo, auspica gemellaggi tra centri di formazione e università "che desiderano integrare la mobilità internazionale nel loro percorso di formazione". Tali gemellaggi, fondati su obiettivi formativi e su valori condivisi "devono consolidare la cooperazione tra i centri di formazione per apprendisti e gli istituti di istruzione superiore per sviluppare percorsi di mobilità di alta qualità che integrano il riconoscimento reciproco dei risultati dell'apprendimento". Questa proposta intende dare un contributo significativo alla crescita della mobilità a lungo termine di apprendisti e giovani provenienti dalla formazione professionale in Europa.

2.L'AOCDTF, più comunemente denominata «Les Compagnons du Devoir» è un'associazione senza fini di lucro fondata nel 1941 e che oggi rappresenta 30 mestieri/professioni. Riprendendo la lunga tradizione del *compagnonnage* - riconosciuta dal 2010 al patrimonio culturale immateriale dell'UNESCO - i *Compagnons du Devoir* promuovono e incoraggiano la formazione d'eccellenza e assicurano la trasmissione del saper fare e del saper essere offrendo ai giovani la possibilità di approfondire le loro conoscenze e le loro competenze durante il "Tour de France". L'obiettivo dei "*Compagnons du Devoir*" è pertanto quello di permettere a donne e uomini di realizzare e prosperare attraverso il lavoro. Molto attivo su progetti di mobilità internazionale, l'AOCDTF coordina da più di tre anni un progetto il cui obiettivo è lo sviluppo di un percorso di formazione livello *Licence*, che integri dei lunghi periodi di mobilità transnazionale.

1/3





3. Il Politecnico di Bari è una Università pubblica e autonoma italiana che ha quali finalità il progresso culturale in campo scientifico, tecnologico, umanistico ed economico-sociale, la formazione superiore e il trasferimento tecnologico, prioritariamente negli ambiti dell'ingegneria, dell'architettura e del design e in generale della cultura politecnica;

4. Le Parti collaborano fin d'ora nell'ambito dell'attuazione della formazione CESAR (*Cours d'enseignement supérieur appliqué en architecture et restauration*) – e intendono definire il quadro generale della loro cooperazione.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE :

ARTICOLO 1 – OGGETTO

La presente convenzione intende definire il quadro generale della cooperazione tra le Parti nell'ambito del gemellaggio.

Per l'attuazione, il gemellaggio darà luogo a delle azioni definite tra le Parti (nel seguito le "Azioni").

Pertanto, la presente convenzione di gemellaggio sarà integrata da uno o più appendici e allegati con l'obiettivo di specificare i termini relativi alle azioni da attuare nel contesto del gemellaggio.

ARTICOLO 2 – DURATA DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione ha una durata di 5 anni a partire dalla data della sottoscrizione.

ARTICOLO 3 – OBIETTIVI

Gli obiettivi perseguiti dal gemellaggio sono i seguenti :

- Lo sviluppo in Italia della formazione CESAR che permetta di convalidare 60 ECTS e una *licence* (diploma rilasciato da un istituto) se il partecipante è in possesso di un BAC + 2.
- L'attivazione in Italia di un percorso complementare al CESAR che permetta ai partecipanti di convalidare un livello di Master I.
- L'attivazione in Francia, da parte di "Compagnons du Devoir", di percorsi di formazione in alternanza aperto agli studenti iscritti al Politecnico di Bari in percorsi di studio nell'ambito di Architettura per una durata da 3 a 12 mesi consecutivi. Tali percorsi di formazione prevedranno la creazione di sistemi di valutazione e convalida dei risultati d'apprendimento attraverso il sistema ECVET per un riconoscimento reciproco dei percorsi svolti in entrambi i Paesi.
- L'attivazione congiunta di un percorso di formazione che conduca all'ottenimento di un doppio diploma di tipo "*licence professionnelle*" e che includa minimo un anno di formazione/di studio in Francia e in Italia. Il corso sarà sviluppato per le professioni legate al settore edile e successivamente per la mecatronica.

I suddetti obiettivi possono essere raggiunti tramite:

- La condivisione di standard formativi per ciascun livello di formazione presso le Parti e l'identificazione delle analogie al fine di istituire un percorso formativo standard per ogni professione;
- La definizione di un profilo tipo di candidato;
- Follow-up regolare e pianificato da parte delle Parti prima, durante e dopo la mobilità per eventuali correzioni;
- Un'adeguata preparazione linguistica e culturale dei candidati in partenza.

2/3



ARTICOLO 4 – VALUTAZIONE/VERIFICHE

Il gemellaggio darà luogo una verifica dei risultati ogni semestre tra le Parti, che possa permettere di adeguare gli orientamenti della presente convenzione.

A tal fine, le Parti si impegnano a organizzare, insieme o separatamente, delle sessioni regolari di scambio con i differenti interlocutori includendo anche i partecipanti.

ARTICOLO 5 – FINANZIAMENTO

Il finanziamento delle Azioni svolte congiuntamente dalle Parti è su fondi propri di ciascuna Parte e/o attraverso il ricorso a finanziamenti europei e/o altri finanziamenti presso altri soggetti istituzionali. Le Parti si impegnano a ricercare finanziamenti necessari alla realizzazione delle Azioni.

ARTICOLO 6 – IMPEGNO DELLE PARTI

6.1 Attuazione della Convenzione :

Il successo di questo accordo si basa sull'investimento e sul coinvolgimento congiunto da parte dei team educativi e di direzione de *Compagnons du Devoir* e del Poliba. Saranno previsti scambi regolari tra le Parti, o attraverso incontri o per corrispondenza (email, telefono, corriere).

Le Parti garantiscono le condizioni necessarie per il buon funzionamento del gemellaggio e l'attuazione delle azioni.

6.2 Contenuti:

I *Compagnons du Devoir* e il POLIBA sono i garanti formativi del progetto per i partecipanti, in linea con i programmi formativi del Paese di appartenenza di ciascuna Parte.

ARTICOLO 7 – INOSSERVANZA DEGLI OBBLIGHI – RISOLUZIONE

In caso di inosservanza degli obblighi della presente convenzione da parte di una Parte, l'altra Parte avrà il diritto di risolvere il presente accordo se non è posto rimedio entro il termine di 30 giorni, a partire dalla ricezione di lettera di diffida inviata con raccomandata con ricevuta di ritorno, senza che abbia bisogno di ricorrere per le vie legali, le cui eventuali spese sono a carico della parte inadempiente.

_____, il _____

Il presente accordo è firmato in due originali, uno per ogni Parte.

Jean-Claude BELLANGER

Prof. Eugenio DI SCIASCIO

Secrétaire général

 Rettore

Les Compagnons du Devoir et du Tour de France

Politecnico di Bari

3/3

Il Senato accademico, all'unanimità, ratifica il D.R. n. 404 del 24 maggio 2019.

Il Rettore sottopone all'attenzione del Consesso il D.R. n. 407 del 24 maggio 2019 per la prescritta ratifica



D.R. n. 407

IL RETTORE

- VISTA** la proposta di sottoscrizione di un protocollo d'intesa pervenuta, tramite la prof.ssa Caterina Ciminelli, con il Parco Scientifico Tecnologico TECHNOSCIENCE (d'ora in poi denominato Technoscience) avente ad oggetto la cooperazione scientifica, tecnica e tecnologica volta alla programmazione ed attuazione di contenuti e tecnologie di natura strategica e innovativa idonee ad applicazioni di forte impatto medico e sociale;
- CONSIDERATO** che le Parti, in particolare, si impegnano a cooperare per promuovere attività di ricerca, studio e realizzazione di *key enabling technologies* (KETs), finalizzate alle applicazioni elettroniche multimediali con particolare riferimento a quelle mediche ed al supporto ed alla creazione di beni e servizi sostenibili di eccellenza destinati alla salute ed al well-being, anche in risposta alla nuova sfida globale dell'Active Healty Ageing (AHA);
- CONSIDERATO** che le Parti, al fine di dare attuazione alle forme di collaborazione, convengono di istituire, presso il Politecnico, un Laboratorio di ricerca congiunto tra le Parti che funga da sede operativa per la realizzazione delle attività scientifiche;
- PRESO ATTO** che il Protocollo prevede la stipula di specifici accordi c/o addendum in presenza di attività o progetti di ricerca congiunti;
- VISTA** l'esigenza di dare avvio immediato alle attività previste nell'ambito del Protocollo e l'assenza di una adunanza del Senato Accademico per deliberare in tempi utili.

DECRETA

- di sottoscrivere il Protocollo d'intesa tra Politecnico di Bari e Parco Scientifico Tecnologico Pontino "Technoscience";
- di nominare la Prof.ssa Caterina Ciminelli quale referente del Politecnico di Bari per gli aspetti scientifici e organizzativi nell'ambito del Protocollo di cui trattasi.

Il presente decreto sarà sottoposto a ratifica nella prima adunanza utile del Senato Accademico.

Bari, 24.05.2019



Prof. Eugenio Di Scascio



Politecnico di Bari

TECHNOSCIENCE
PARCO SCIENTIFICO E
TECNOLOGICO PONTINO

**PROTOCOLLO D'INTESA TRA POLITECNICO DI BARI E PARCO
SCIENTIFICO TECNOLOGICO PONTINO "TECHNOSCIENCE"**

Il Politecnico di Bari (d'ora in avanti denominato POLITECNICO), con sede in Via Amendola 126/B - 70126 Bari, C.F. 93051590722 rappresentata dal Magnifico Rettore prof. Eugenio Di Sciascio

e

il Parco Scientifico Tecnologico TECHNOSCIENCE (d'ora in avanti denominato TECHNOSCIENCE), consorzio volontario con attività esterna con sede legale in via Duca del Mare 40/A/1- 04100 Latina, C.F. 02850910593 rappresentata dal Presidente Prof. Aldo d'Alessandro

PREMESSO CHE

- il Politecnico è una istituzione pubblica, laica, autonoma e pluralista che realizza le proprie finalità di ricerca e didattica secondo le disposizioni del proprio Statuto e nel rispetto dei principi costituzionali. Il Politecnico persegue, quali fini primari, la ricerca e la formazione per lo sviluppo di un sapere critico, aperto al dialogo e all'interazione tra le culture, nel rispetto della libertà di ricerca e di insegnamento. Ricerca e didattica sono attività inscindibili e, ove previsto, inscindibili dall'attività assistenziale. Il Politecnico ha personalità giuridica e capacità di diritto pubblico e privato e opera per incentivare lo sviluppo dell'attività di ricerca scientifica. Riconosce e adotta la Carta europea dei Ricercatori. Fa propri i principi dell'accesso pieno e aperto alla letteratura scientifica e promuove forme di collaborazione con istituzioni culturali ed economiche, pubbliche o private.
- Il Parco Scientifico Tecnologico TECHNOSCIENCE è un aggregatore di imprese innovative che puntano a sviluppare la crescita economica del territorio favorendo il dialogo tra aziende, università e centri di ricerca. TECHNOSCIENCE è un sistema di piccole imprese hi-tech e laboratori guidato da logiche di mercato che si caratterizza da una connotazione fisica nel territorio Italiano e per una dimensione di servizio internazionale (HUB internazionale), con capacità continua di alimentare e di estendere la sua rete. TECHNOSCIENCE offre nuove opportunità per le imprese, grazie alla posizione ricoperta a livello internazionale e alle opportunità che la Ricerca italiana ha e che sta ulteriormente sviluppando in termini di strumenti di competitività per lo sviluppo, l'innovazione e la creazione di nuova impresa. TECHNOSCIENCE è un consorzio ad attività esterna costituito il 29/10/2015 costituito da 13 soci fondatori tra cui la Scuola d'Eccellenza di Flebologia (SEPh), l'Università San Raffaele di Roma, IRCSS Neuromed, IRCCS "La Pisana" ecc. ed ha in atto protocolli d'intesa con il Parco Scientifico Tecnologico "Tecnopolis" di Valenzano (BA), l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", l'Università degli Studi di Foggia, il Centro Ricerche CREA di Foggia, il CROB di Rionero in V. (PZ), gli Istituti Clinici Scientifici Maugeri di Bari, l'Università degli Studi di Catanzaro, l'Università degli Studi di Cosenza, l'Università degli Studi di Perugia e tanti altri. Technoscience opera con 5 Distretti di interesse strategico:
 1. Medical & Health
 2. Smart Land
 3. Green Energy
 4. Food & Nutrition
 5. Trasportation

CONVENGONO QUANTO SEGUE

Il presente protocollo d'intesa ha per oggetto la cooperazione scientifica, tecnica e tecnologica tra il Politecnico e Technoscience volta alla programmazione ed attuazione di contenuti e tecnologie di natura strategica e innovativa idonee ad applicazioni di forte impatto medico e sociale.

In specie, le Parti si impegnano a cooperare per promuovere attività di ricerca, studio e realizzazione di key enabling technologies (KETs), finalizzate alle applicazioni elettroniche multimediali con particolare riferimento a quelle mediche ed al supporto ed alla creazione di beni e servizi sostenibili di eccellenza destinati alla salute ed al well-being, anche in risposta alla nuova sfida globale dell'Active Healty Ageing (AHA).

Le Parti si propongono di attuare iniziative comuni con l'impiego sinergico delle rispettive competenze, anche al fine di partecipare congiuntamente a bandi di concorso per finanziamenti pubblici e privati, nazionali ed internazionali, dedicandosi al contempo, ad un'adeguata ed efficace opera di disseminazione (seminari, convegni, Master, Corsi di Perfezionamento, pubblicazioni ecc.).

La sinergia di studio e ricerca che le Parti intendono promuovere è mirata in particolarmente ad applicazioni che richiedano:

- Architetture virtuali emulatrici di processi fisici/biologici umani e di relative abilità/disabilità motorie, per attività medico-chirurgiche e medico-riabilitative, oltre che finalizzate all'avvio di servizio di prevenzione, diagnosi, assistenza sanitaria, riabilitazione e monitoraggio in modalità remota;
- Tecnologie avanzate per l'acquisizione, gestione, elaborazione ed attuazione di segnali prodotti da sensori di diversa natura;
- Creazione di database (big data) intelligenti, in sinergia con studi per la prevenzione e la cura di malattie nonché utilizzabili nella formazione e l'aggiornamento a distanza di figure mediche e paramediche, in quanto generati e diffusi in totale rispetto della privacy del paziente;
- Applicazioni avanzate innovative di realtà aumentata e realtà virtuale destinate alla realizzazione di architetture umano-emulatrici e di archivi intelligenti (big data).

I firmatari del presente protocollo convengono che il Politecnico metta a disposizione di Technoscience una sede operativa affinché tutte le relative attività si possano integrare tra i firmatari, costituendo, a tal fine, un Laboratorio di ricerca congiunto tra le parti. Il Politecnico fornirà il proprio contributo per attività di carattere scientifico, culturale e formativo e Technoscience, a sua volta, si farà promotore per reperire fondi attraverso finanziamenti europei, nazionali e regionali di progetti di ricerca che siano stati segnalati e condivisi tra i due sottoscrittori del presente protocollo d'intesa, anche attraverso l'accoglienza di studenti in tirocinio curriculare, in tesi di laurea, o di laureati in tirocinio post lauream, presso la propria struttura e quella di Technoscience.

Sarà cura di Technoscience realizzare una targa personalizzata, a proprie spese, da apporre ai locali individuati dal Politecnico e nello stesso tempo inserire il logo del Politecnico tra i partner di Technoscience sul sito www.technoscience.it.

Il Politecnico di Bari potrà utilizzare il logo di Technoscience sul proprio sito internet ed in tutte le manifestazioni che riterrà opportuno, senza che ciò leda l'immagine di Technoscience.

RISERVATEZZA DEI DATI

Le parti contrattuali concordano di rispettare il principio della riservatezza dei dati, per le informazioni acquisite durante l'attuazione del presente Protocollo di Intesa.

I risultati delle ricerche e degli studi svolti in collaborazione secondo lo spirito del presente protocollo d'intesa avranno carattere riservato e potranno essere divulgati ed utilizzati da ciascuna Parte, in tutto o in parte, con precisa menzione della collaborazione oggetto della presente intesa e previo assenso dell'altra Parte.

PROTOCOLLO D'INTESA TRA POLITECNICO DI BARI PARCO SCIENTIFICO TECNOLOGICO PONTINA "TECHNOSCIENCE"

Qualora il Politecnico e/o Technoscience intendano pubblicare su riviste nazionali ed internazionali i risultati delle ricerche in oggetto e esporli o farne uso in occasione di congressi, convegni, similari o simili, concorderanno i termini ed i modi delle pubblicazioni e, comunque saranno tenute a citare l'intesa nell'ambito della quale è stato svolto il lavoro di ricerca.

PROPRIETA' DEI RISULTATI

Fatti salvi i diritti morali e patrimoniali degli autori, i diritti di proprietà sui risultati dell'attività intellettuale e di ricerca aventi rilevanza economica, nonché i relativi diritti di sfruttamento economico, saranno determinati di volta in volta a seconda dell'apporto inventivo di ciascuna Parte e saranno regolati da specifici accordi tra le Parti in conformità della normativa vigente, previamente approvati dagli Organi competenti.

MODALITA' OPERATIVE

Per la realizzazione degli impegni ed attività derivanti dal presente Protocollo di Intesa, le parti contraenti concordano di mantenere contatti regolari e frequenti per la valutazione e realizzazione delle singole attività.

Le attività rivenienti dal presente Protocollo saranno poste in essere con specifici e successivi Accordi Attuativi/Addendum tra le parti.

TECHONOSCIENCE e POLITECNICO convengono di dare vita ad un gruppo di lavoro ristretto che si farà carico di proseguire i lavori e di coordinarne le attività e controllare la regolarità:

- degli aspetti amministrativi, del fund raising e delle procedure si occuperanno l'Ing. Stefano Di Rosa nella qualità di Direttore Generale Technoscience e la Dott.ssa Antonella Palermo nella qualità di Responsabile del Settore ricerca, relazioni internazionali e post lauream del Politecnico;
- degli aspetti scientifici ed organizzativi si occuperanno il Prof. Aldo d'Alessandro per Technoscience e la prof.ssa Caterina Ciminelli del Politecnico.

ALTRE DISPOSIZIONI

Le parti contraenti si impegnano a realizzare quanto congiuntamente definito nel presente protocollo e a proporre nuove forme di cooperazione o modalità di realizzazione del progetto esistente e della cooperazione in corso.

Il presente protocollo d'intesa ha durata di cinque anni, a decorrere dalla data della sua sottoscrizione, ed è rinnovabile previo accordo espresso tra le parti.

Il presente protocollo non comporta alcun onere o esclusiva a carico delle parti contraenti; ogni eventuale spesa sarà rimessa a successive intese per la definizione del relativo budget.

Le spese di bollo sono a carico di Technoscience.

Bari, _____ 2019

Per il Politecnico di Bari

PST Technoscience



Il Rettore, Prof. Eugenio Di Sciascio

Il Presidente, Prof. Aldo d'Alessandro

Il Senato accademico, all'unanimità, ratifica il D.R. n. 407 del 24 maggio 2019.

Il Rettore sottopone all'attenzione del Consesso il D.R. n. 410 del 24 maggio 2019 per la prescritta ratifica



DIREZIONE GESTIONE RISORSE E SERVIZI ISTITUZIONALI
SETTORE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

IL RETTORE

D.R. n. 410

CONSIDERATO che il CIHEAM Bari ha manifestato l'interesse a finanziare una borsa di studio nell'ambito del Corso di Dottorato di Ricerca in "Rischio e Sviluppo Ambientale Territoriale ed Edilizio" XXXV ciclo, avente ad oggetto la seguente tematica: "*Remote sensing application in plant health: the case of Erwinia amylovora*", in data 13/05/2019;

CONSIDERATO che in pari data la predetta società ha altresì inviato al Politecnico la Convenzione, sottoscritta dal Direttore del CIHEAM Bari Dott. Maurizio Raeli, per il finanziamento di un posto aggiuntivo con borsa di studio per il corso di DR in Rischio e Sviluppo Ambientale Territoriale ed Edilizio XXXV ciclo;

VISTO l'interesse del Politecnico di Bari a promuovere e sostenere l'attivazione di posti aggiuntivi di dottorato di ricerca finanziati da enti/società esterne;

VISTA la proposta di Convenzione condivisa tra questo Politecnico e il CIHEAM Bari;

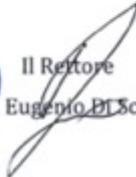
CONSIDERATA l'assenza di una adunanza del S.A. per deliberare in tempi utili e vista l'urgenza

DECRETA

Art. 1 Di sottoscrivere la Convenzione, allegata al presente Decreto e parte integrante dello stesso, tra il Politecnico di Bari e il CIHEAM Bari, per il finanziamento di un posto aggiuntivo con borsa di studio per il corso di DR in Rischio e Sviluppo Ambientale Territoriale ed Edilizio XXXV ciclo, avente ad oggetto la seguente tematica: "*Remote sensing application in plant health: the case of Erwinia amylovora*".

Art. 2 Il presente decreto sarà sottoposto a ratifica del Senato Accademico nella prima seduta utile.

Bari, 24.05.2019


Il Rettore
Prof. Eugenio Di Sciascio





IAM.B ISTITUTO AGRONOMICO MEDITERRANEO DI BARI

D1103/368

Al Magnifico Rettore
Politecnico di Bari

e.p.c.

Chiar.mo Coordinatore
Corso di Dottorato di Ricerca
Rischio e sviluppo ambientale, territoriale ed
edilizio
XXXV ciclo
Chiar.mo prof. Michele Mossa

Settore Ricerca e Relazioni Internazionali
-Ufficio Post -Lauream

LORO SEDI

Oggetto: "Finanziamento di n. 1 borsa di studio per il Corso di Dottorato di Ricerca in "Rischio e sviluppo ambientale, territoriale ed edilizio" - XXXV ciclo - promosso dal Politecnico di Bari.

Con la presente, ai fini dello svolgimento di un programma congiunto di attività di ricerca scientifica e tecnologica, Vi comunichiamo il nostro interesse a finanziare n. 1 borsa di studio per il XXXV ciclo del Corso di Dottorato di Ricerca in oggetto.

Per lo sviluppo dei temi di ricerca di interesse congiunto, proponiamo il coinvolgimento di studenti del Corso di Dottorato di Ricerca in "Rischio e sviluppo ambientale, territoriale ed edilizio".

In particolare, previa stipula di formale atto convenzionale di finanziamento, comprensivo degli importi e dei reciproci impegni tra le parti, intendiamo assegnare la predetta borsa di studio per lo sviluppo del seguente tema di ricerca: Remote sensing application in plant health: the case of *Erwinia amylovora*.

Distinti saluti,

13.05.2019

Maurizio Raeli
Direttore CIHEAM Bari

VIA Ceglie, 9 - 70010 VALENZANO (BARI) - ITALIA
TEL. +39 080 4606111 - FAX +39 080 4606206 - Email: iamdir@iamb.it





Politecnico
di Bari



CIHEAM
BARI

CONVENZIONE PER L'ATTIVAZIONE ED IL FINANZIAMENTO DI _1 POSTO/I AGGIUNTIVO/I CON BORSA DI STUDIO PER IL CORSO DI DOTTORATO DI RICERCA IN "Rischio e sviluppo ambientale, territoriale ed edilizio" (XXXV CICLO)

TRA

Il **POLITECNICO DI BARI** (nel seguito anche "Politecnico"), con sede in Bari, Via Amendola, 126/B, codice fiscale 93051590722, legalmente rappresentato dal Prof Eugenio Di Sciascio, nato a Bari il 13.03.1963, nella sua qualità di Magnifico Rettore protempore,

E

Il **CIHEAM Bari**, (nel seguito anche "finanziatore"), con sede in Valenzano in via Ceglie 9, codice fiscale 93047470724, qui rappresentata da Maurizio Raeli, nato a Lecce il 30.09.1955, nella sua qualità di Direttore.

di seguito indicate anche singolarmente come "la Parte" e congiuntamente come "le Parti"

PREMESSO

- Che la Legge 30 novembre 1989 n.398 consente agli Atenei di integrare il fondo destinato alle borse di studio con finanziamenti sufficienti alla corresponsione delle borse per l'intera durata del corso, provenienti da convenzioni con enti o privati;
- Che la Legge n. 210 del 3 luglio 1998, come modificata dalla Legge n. 240 del 30.12.2010; consente agli Atenei di coprire gli oneri per il finanziamento delle borse di studio in favore dei corsi di dottorato di ricerca mediante convenzione con enti finanziatori esterni;
- che il D.M. n. 45 dell'8 febbraio 2013, contiene le modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di Dottorato e i criteri per l'istituzione dei corsi di Dottorato di Ricerca da parte degli Enti accreditati;
- che il Miur con Decreto n. 40/2018 ha rideterminato l'importo annuo della borsa di dottorato di ricerca, a decorrere dal 01/01/2018, modificando, pertanto, quanto previsto dal D.M. 18 giugno 2008 e s.m.l. definiva gli importi relativi alla borsa di studio di Dottorato;
- che è interesse del Politecnico attivare, per il XXXV ciclo, presso il Dipartimento di DICATECh, un Corso di Dottorato della durata di tre anni, anche al fine di promuovere e sviluppare l'attività di ricerca nel quadro di un percorso di autoformazione;
- che il Regolamento del Politecnico di Bari dei Corsi di Dottorato di ricerca, emanato con D.R. n 286 del 01.07.2013, prevede la possibilità di attivare Convenzioni con enti pubblici di ricerca o con qualificate strutture produttive private;
- che il CIHEAM Bari è interessato a promuovere, in collaborazione con il Politecnico di Bari, programmi di ricerca avanzata in ordine a tematiche di approfondimento del dottorato di ricerca in "Rischio e sviluppo ambientale, territoriale ed edilizio - XXXV ciclo, in particolare per quel che riguarda il tema "Remote sensing application in plant health: the case of *Erwinia amylovora*".

1



Politecnico di Bari

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 – Il Politecnico di Bari, sede amministrativa del dottorato di ricerca in "Rischio e sviluppo ambientale, territoriale ed edilizio", si impegna ad attivare un posto con borsa di studio, finanziata da CIHEAM Bari da mettere a concorso per il XXXV ciclo del predetto dottorato.

Detta borsa si intende messa a concorso secondo le vigenti disposizioni di legge e in particolare quelle contenute nel D.M. 45/2013 e nel Regolamento in materia di Dottorato del Politecnico, tenendo presente che per l'attribuzione delle suddetta borsa sarà utilizzata la graduatoria del relativo concorso fino alla copertura dei posti disponibili, compreso quello finanziato dall'Ente in Convenzione.

Art. 2 – il CIHEAM Bari si impegna a mettere a disposizione del Politecnico di Bari, per l'intero triennio di durata del corso di dottorato di cui trattasi, e fatti salvi gli adeguamenti previdenziali, i seguenti importi:

IMPORTO BORSA INTERO CICLO TRIENNALE AL NETTO INPS C/E	EURO 46.029,85
ONERI INPS C/E SU BORSA INTERO CICLO (aliquota al 01/01/2019)	EURO 10.504,01
ELEVAZIONE ESTERO AL NETTO INPS C/E (18 MESI) – DA VERSARE SOLO SE IL DOTTORANDO SI RECA EFFETTIVAMENTE ALL'ESTERO	EURO 11.507,46
ONERI INPS C/E SU ELEVAZIONE ESTERO (MAX 18 MESI) DA VERSARE SOLO SE IL DOTTORANDO SI RECA EFFETTIVAMENTE ALL'ESTERO (aliquota al 01/01/2019)	EURO 2.626,00
TOTALE lordo triennale borsa di studio + estero	EURO 70.667,33
Contributo D.M.45/2013 art.9 co.3 per attività di ricerca II e III anno (Circ. Poliba n.994/2017)	EURO 3.768,92

Il CIHEAM Bari si impegna a versare al Politecnico di Bari, presso UBI Banca Carime - Banca d'appoggio: Agenzia n.1 Via G. Toma ,12, 70125 Bari - IBAN:IT 45 X03111 04001 000000004172: - Ente Tesoriere del Politecnico di Bari, entro trenta giorni dalla sottoscrizione della presente convenzione l'importo di euro **18.844,62** (borsa di studio I anno + oneri Inps aliquota 2019). Il Politecnico di Bari non darà corso all'attribuzione della borsa aggiuntiva nel caso il finanziatore non abbia già provveduto al versamento del suddetto contributo.

A garanzia dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni previste nella presente Convenzione, il CIHEAM Bari fornirà polizza fidejussoria assicurativa/fidejussione bancaria per Euro 41.458,16 (borsa di studio II e III anno +oneri INPS + contributo attività di ricerca) all'atto della stipula della stessa.

Qualora per Decreto Ministeriale o normativa sopravvenuta, l'importo della borsa di studio venga maggiorato, il CIHEAM Bari impegna a versare una ulteriore somma, pari all'importo relativo alla suddetta maggiorazione. Allo stesso modo il CIHEAM Bari si impegna a versare eventuali somme al fine di coprire i maggiori oneri previdenziali.

il CIHEAM Bari si impegna a versare altresì, su richiesta del Politecnico, la maggiorazione del 50% della borsa per periodi di ricerca e soggiorno all'estero del dottorando beneficiario, ai sensi del Regolamento in materia di Dottorato di Ricerca del Politecnico, in via commisurata al periodo di effettiva permanenza all'estero e comunque per un massimo di 18 mesi.

Per il II anno il CIHEAM Bari verserà al Politecnico di Bari la II rata di Euro 22.613,54 (borsa di studio annuale + oneri Inps aliquota 2019 + budget per attività di ricerca) entro il mese di settembre 2020 e la III rata di Euro 18.844,62 entro settembre 2020, fatti salvi gli adeguamenti previdenziali.

Il dottorando potrà svolgere la sua attività di ricerca presso la sede del finanziatore, utilizzando i laboratori e le attrezzature del CIHEAM Bari; si intende che i costi assicurativi e ogni qualsivoglia spesa dovranno essere a carico del Politecnico di Bari.

Art. 3 - Il conferimento di tale borsa non dà comunque luogo a rapporti di lavoro con il Politecnico di Bari e il CIHEAM Bari.

Art. 4 - La presente Convenzione ha effetto dalla data di sottoscrizione e fino alla scadenza del relativo corso del XXXV ciclo del dottorato di ricerca di cui al precedente Art. 1.

Art. 5 - La presente Convenzione viene redatta in duplice copia originale ed è soggetta a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, primo comma D.P.R. 26.4.1986, n. 131 ed art. 4, Tariffa parte seconda allegata al medesimo decreto.

Il presente accordo, redatto in due esemplari, non è soggetto a imposta di bollo ai sensi dell'art. 16, allegato B, del D.P.R. 26.10.1972 n. 642 e successive integrazioni e modificazioni.

Art. 6 - Per quanto non specificato nella presente Convenzione, si fa riferimento alle norme legislative vigenti in materia.

Per il Politecnico di Bari

Nome:
Eugenio Di Sciascio
Il Rettore

Firma:

Data: 14/5/2019

Per il CIHEAM Bari

Nome:
Maurizio Raeli
Il Direttore

Firma:

Data: 13/05/2019



Il Senato accademico, all'unanimità, ratifica il D.R. n. 410 del 24 maggio 2019.

Il Rettore sottopone all'attenzione del Consesso il D.R. n. 411 del 24 maggio 2019 per la prescritta ratifica



DIREZIONE GESTIONE RISORSE E SERVIZI ISTITUZIONALI
SETTORE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

IL RETTORE

D.R. n. 411

CONSIDERATO che la società Sorgenia S.p.A. ha manifestato l'interesse a finanziare una borsa di studio nell'ambito del Corso di Dottorato di Ricerca in "Ingegneria Elettrica e dell'Informazione" XXXV ciclo, avente ad oggetto la seguente tematica: *"Metodi e modelli per l'analisi tecnico-economica del sistema elettrico di trasmissione"*, in data 20/05/2019;

CONSIDERATO che in pari data la predetta società ha altresì inviato al Politecnico la Convenzione, sottoscritta dal Direttore B.U. Power Generation & Energy Management della società Sorgenia S.p.A. Dott. Claudio Moscardini, per il finanziamento di un posto aggiuntivo con borsa di studio per il corso di DR in Ingegneria Elettrica e dell'Informazione XXXV ciclo;

VISTO l'interesse del Politecnico di Bari a promuovere e sostenere l'attivazione di posti aggiuntivi di dottorato di ricerca finanziati da enti/società esterne;

VISTA la proposta di Convenzione condivisa tra questo Politecnico e la società Sorgenia S.p.A.;

CONSIDERATA l'assenza di una adunanza del S.A. per deliberare in tempi utili e vista l'urgenza

DECRETA

Art. 1 Di sottoscrivere la Convenzione, allegata al presente Decreto e parte integrante dello stesso, tra il Politecnico di Bari e la società Sorgenia S.p.A. per il finanziamento di un posto aggiuntivo con borsa di studio per il corso di DR in Ingegneria Elettrica e dell'Informazione XXXV ciclo, avente ad oggetto la seguente tematica: *"Metodi e modelli per l'analisi tecnico-economica del sistema elettrico di trasmissione"*.

Art. 2 Il presente decreto sarà sottoposto a ratifica del Senato Accademico nella prima seduta utile.

Bari, 24.05.2019



Il Rettore
Prof. Eugenio Di Sciscio





Al Magnifico Rettore
Politecnico di Bari

e.p.c.
Chiar.mo Coordinatore
Corso di Dottorato di Ricerca
in Ingegneria Elettrica e dell'Informazione - XXXV
ciclo
Chiar.mo Prof. Luigi Alfredo Grieco

Settore Ricerca e Relazioni Internazionali
-Ufficio Post -Lauream

Oggetto: "Finanziamento di n. 1 borsa di studio per il Corso di Dottorato di Ricerca in "Ingegneria Elettrica e dell'Informazione" - XXXV ciclo - promosso dal Politecnico di Bari.

Con la presente, ai fini dello svolgimento di un programma congiunto di attività di ricerca scientifica e tecnologica, Vi comunichiamo il nostro interesse a finanziare **n. 1 borsa di studio** per il XXXV ciclo del Corso di Dottorato di Ricerca in oggetto.

Per lo sviluppo dei temi di ricerca di interesse congiunto, proponiamo il coinvolgimento di studenti del Corso di Dottorato di Ricerca in "**Ingegneria Elettrica e dell'Informazione**".

In particolare, previa stipula di formale atto convenzionale di finanziamento, comprensivo degli importi e dei reciproci impegni tra le parti, intendiamo assegnare la predetta borsa di studio per lo sviluppo del seguente tema di ricerca: "**Metodi e modelli per l'analisi tecnico-economica del sistema elettrico di trasmissione**".

Distinti saluti

Timbro e Firma
Claudio Moscardini
Sorgenia s.pa.
Direttore B.U. Power Generation & Energy
Management

Sede Legale
Via Algardi, 4 - 20148 Milano - Italia
Cap. Soc. Euro 406.676.603,81 i.v. - REA Milano 1594238
Reg. Imp. Milano e C.F. 07756640012
Partita IVA 12874490159

Sorgenia SpA
sorgenia.it

Milano
Via Algardi, 4
20148 Milano - Italia
T +39 02.67.194.1
F +39 02.67.194.210





Politecnico
di Bari



CONVENZIONE PER L'ATTIVAZIONE ED IL FINANZIAMENTO DI 1 POSTO AGGIUNTIVO CON BORSA DI STUDIO PER IL CORSO DI DOTTORATO DI RICERCA IN "INGEGNERIA ELETTRICA E DELL'INFORMAZIONE" (XXXV CICLO)

TRA

IL POLITECNICO DI BARI (nel seguito anche "Politecnico"), con sede in Bari, Via Amendola, 126/B, codice fiscale 93051590722, legalmente rappresentato dal Prof Eugenio Di Sciascio, nato a Bari il 13.03.1963, nella sua qualità di Magnifico Rettore protempore,

E

La società **Sorgenia S.p.A.** (nel seguito anche "finanziatore") con sede in Milano, via A. Algardi, 4 iscrizione presso il Registro delle Imprese di Milano, codice fiscale 12874490159 e P. IVA n. 07756640012, qui rappresentata da Claudio Moscardini nella sua qualità di Direttore B.U. Power Generation & Energy Management.

di seguito indicate anche singolarmente come "la Parte" e congiuntamente come "le Parti"

PREMESSO

- che la Legge 30 novembre 1989 n.398 consente agli Atenei di integrare il fondo destinato alle borse di studio con finanziamenti sufficienti alla corresponsione delle borse per l'intera durata del corso, provenienti da convenzioni con enti o privati;
- che la Legge n. 210 del 3 luglio 1998, come modificata dalla Legge n. 240 del 30.12.2010; consente agli Atenei di coprire gli oneri per il finanziamento delle borse di studio in favore dei corsi di dottorato di ricerca mediante convenzione con enti finanziatori esterni;
- che il D.M. n. 45 dell'8 febbraio 2013, contiene le modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di Dottorato e i criteri per l'istituzione dei corsi di Dottorato di Ricerca da parte degli Enti accreditati;
- che il Miur con Decreto n. 40/2018 ha rideterminato l'importo annuo della borsa di dottorato di ricerca, a decorrere dal 01/01/2018, modificando, pertanto, quanto previsto dal D.M. 18 giugno 2008 e s.m.i. definiva gli importi relativi alla borsa di studio di Dottorato;
- che è interesse del Politecnico attivare, per il XXXV ciclo, presso il Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione, un Corso di Dottorato della durata di tre anni, anche al fine di promuovere e sviluppare l'attività di ricerca nel quadro di un percorso di autoformazione;
- che il Regolamento del Politecnico di Bari dei Corsi di Dottorato di ricerca, emanato con D.R. n. 286 del 01.07.2013, prevede la possibilità di attivare Convenzioni con enti pubblici di ricerca o con qualificate strutture produttive private;
- che la società è interessata a promuovere, in collaborazione con il Politecnico di Bari, programmi di ricerca avanzata in ordine a tematiche di approfondimento del dottorato di ricerca in "Ingegneria Elettrica e dell'Informazione", in particolare per quel che riguarda "Metodi e modelli per l'analisi tecnico-economica del sistema elettrico di trasmissione";

1



Politecnico di Bari

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 - Il Politecnico di Bari, sede amministrativa del dottorato di ricerca in "Ingegneria Elettrica e dell'Informazione", si impegna ad attivare un posto con borsa di studio, finanziata da Sorgenia S.p.A. da mettere a concorso per il XXXV ciclo del predetto dottorato.

Detta borsa si intende messa a concorso secondo le vigenti disposizioni di legge e in particolare quelle contenute nel D.M. 45/2013 e nel Regolamento in materia di Dottorato del Politecnico, tenendo presente che per l'attribuzione della suddetta borsa sarà utilizzata la graduatoria del relativo concorso fino alla copertura dei posti disponibili, compreso quello finanziato dall'Ente in Convenzione.

Art. 2 - La società Sorgenia S.p.A. si impegna a mettere a disposizione del Politecnico di Bari, per l'intero triennio di durata del corso di dottorato di cui trattasi, e fatti salvi gli adeguamenti previdenziali, i seguenti importi:

IMPORTO BORSA INTERO CICLO TRIENNALE AL NETTO INPS C/E	EURO 46.029,85
ONERI INPS C/E SU BORSA INTERO CICLO (aliquota al 01/01/2019)	EURO 10.504,01
ELEVAZIONE ESTERO AL NETTO INPS C/E (18 MESI) - DA VERSARE SOLO SE IL DOTTORANDO SI RECA EFFETTIVAMENTE ALL'ESTERO	EURO 11.507,46
ONERI INPS C/E SU ELEVAZIONE ESTERO (MAX 18 MESI) DA VERSARE SOLO SE IL DOTTORANDO SI RECA EFFETTIVAMENTE ALL'ESTERO (aliquota al 01/01/2019)	EURO 2.626,00
TOTALE lordo triennale borsa di studio + estero	EURO 70.667,33
Contributo D.M.45/2013 art.9 co.3 per attività di ricerca II e III anno (Circ. Poliba n.994/2017)	EURO 3.768,92

La società Sorgenia S.p.A. si impegna a versare al Politecnico di Bari, presso UBI Banca Carime - Banca d'appoggio: Agenzia n.1 Via G. Toma ,12, 70125 Bari - IBAN:IT 45 X03111 04001 000000004172: -Ente Tesoriere del Politecnico di Bari, entro trenta giorni dalla sottoscrizione della presente convenzione l'importo di euro **18.844,62** (borsa di studio I anno + oneri Inps aliquota 2019). Il Politecnico di Bari non darà corso all'attribuzione della borsa aggiuntiva nel caso il finanziatore non abbia già provveduto al versamento del suddetto contributo.

A garanzia dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni previste nella presente Convenzione, Sorgenia S.p.A. fornirà polizza fidejussoria assicurativa/fidejussione bancaria per Euro 41.458,16 (borsa di studio II e III anno +oneri INPS + contributo attività di ricerca) all'atto della stipula della stessa.

In alternativa, Sorgenia, si impegna a versare tutto l'importo pari a **euro 60.302,78** in un'unica soluzione entro 30 giorni dalla sottoscrizione della presente.

Qualora per Decreto Ministeriale o normativa sopravvenuta, l'importo della borsa di studio venga maggiorato, Sorgenia S.p.A. si impegna a versare una ulteriore somma, pari all'importo relativo alla suddetta maggiorazione. Allo stesso modo Sorgenia S.p.A. si impegna a versare eventuali somme al fine di coprire i maggiori oneri previdenziali.

Sorgenia S.p.A. si impegna a versare altresì, su richiesta del Politecnico, la maggiorazione del 50% della borsa per periodi di ricerca e soggiorno all'estero del dottorando beneficiario, ai sensi del Regolamento in materia di Dottorato di Ricerca del Politecnico, in via commisurata al periodo di effettiva permanenza all'estero e comunque per un massimo di 18 mesi.

2

Per il II anno la società Sorgenia S.p.A. verserà al Politecnico di Bari la II rata di Euro **22.613,54** (borsa di studio annuale + oneri Inps aliquota 2019 + budget per attività di ricerca) entro il mese di settembre 2020 e la III rata di Euro **18.844,62** entro settembre 2021, fatti salvi gli adeguamenti previdenziali.

Il dottorando potrà svolgere la sua attività di ricerca presso la sede del finanziatore in Milano o presso lo stabilimento di Modugno (BA), utilizzando i laboratori e le attrezzature della centrale a ciclo combinato di Modugno; si intende che i costi assicurativi e ogni qualsivoglia spesa dovranno essere a carico del Politecnico di Bari.

Art. 3 – Il conferimento di tale borsa non dà comunque luogo a rapporti di lavoro con il Politecnico di Bari e Sorgenia S.p.A.

Art. 4 – La presente Convenzione ha effetto dalla data di sottoscrizione e fino alla scadenza del relativo corso del XXXV ciclo del dottorato di ricerca di cui al precedente Art. 1.

Art. 5 – La presente Convenzione viene redatta in duplice copia originale ed è soggetta a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, primo comma D.P.R. 26.4.1986, n. 131 ed art. 4, Tariffa parte seconda allegata al medesimo decreto.

Il presente accordo viene redatto in due esemplari ed è soggetto a imposta di bollo ai sensi dell'art. 16, allegato B, del D.P.R. 26.10.1972 n. 642 e successive integrazioni e modificazioni. Le spese relative all'imposta di bollo sono a carico della società Sorgenia S.p.A.

Art. 6 – Per quanto non specificato nella presente Convenzione, si fa riferimento alle norme legislative vigenti in materia.

Art. 7 – Legge Applicabile e Foro Competente

Il Contratto è regolato e costruito in base alla legge in vigore in Italia. Quallsivoglia contenzioso dovesse insorgere tra le Parti in relazione all'interpretazione e/o esecuzione del Contratto sarà regolato esclusivamente dal Tribunale di Bari.

Per il Politecnico di Bari

Nome:

.....

Il Rettore

Firma:

Data: 24/5/2019

Per Sorgenia S.p.A.

Nome:

Claudio Moscardini

Firma:

Data: 20/5/2019

3

Il Senato accademico, all'unanimità, ratifica il D.R. n. 411 del 24 maggio 2019.

Il Rettore sottopone all'attenzione del Consesso il D.R. n. 442 del 31 maggio 2019 per la prescritta ratifica



DIREZIONE GESTIONE RISORSE E SERVIZI ISTITUZIONALI
SETTORE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI

IL RETTORE

D.R. n. 442

- CONSIDERATO** che la società Exprivia S.p.A. ha manifestato l'interesse ad attivare due contratti di Apprendistato di Alta Formazione e di Ricerca nell'ambito del Corso di Dottorato di Ricerca in Ingegneria Elettrica e dell'Informazione - XXXV ciclo;
- VISTO** l'interesse del Politecnico di Bari a promuovere e sostenere l'istituto dell'Apprendistato in alta formazione per il conseguimento del titolo di dottore di ricerca, nell'ambito di una più vasta strategia finalizzata a valorizzare il raccordo tra alta formazione, ricerca e mondo del lavoro, creare condizioni favorevoli all'inserimento occupazionale qualificato dei giovani laureati, contribuire alla crescita ed all'innovazione del sistema delle imprese;
- VISTO** che per l'attivazione dell'Apprendistato suddetto, si opera in ottemperanza alle disposizioni in materia emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministero dell'Istruzione e il Ministero dell'Economia - D.L. del 12 ottobre 2015, riguardante la definizione degli standard formativi dell'Apprendistato e i criteri generali per la realizzazione dei percorsi di Apprendistato, in attuazione dell' art. 46, comma 1, del decreto legislativo 15 giugno 2015, n.81 "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'art.1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n.183";
- CONSIDERATO** che l'attivazione del contratto di Apprendistato di Alta Formazione e di Ricerca è regolato da apposito Protocollo, tra datore di lavoro e istituzione formativa, che definisce i contenuti e la durata della formazione interna ed esterna all'impresa;
- VISTA** la proposta di Protocollo condivisa tra questo Politecnico e la società Exprivia S.p.A;
- ATTESA** la necessità di procedere alla formalizzazione del suddetto Protocollo al fine di definire il numero dei posti oggetto del bando per l'attivazione dei corsi di dottorato di ricerca del Politecnico di Bari per il XXXV ciclo;
- CONSIDERATA** l'assenza di una adunanza del S.A. per deliberare in tempi utili e vista l'urgenza

DECRETA

Art. 1 Di sottoscrivere il Protocollo tra il Politecnico di Bari e la società Exprivia S.p.A ex D.L. 12 ottobre 2015 per la realizzazione nell'ambito del Corso di Dottorato di Ricerca in Ingegneria Elettrica e dell'Informazione a.a. 2019/2020 - XXXV ciclo - di due percorsi di Apprendistato di Alta Formazione e di Ricerca, allegato al presente Decreto e parte integrante dello stesso;

Art. 2 Il presente decreto sarà sottoposto a ratifica del Senato Accademico nella prima seduta utile.

Bari, 31.05.2019



Il Rettore
Prof. Eugenio Di Sciascio





Exprivia SpA

29.05.2019
Prot. Dir. 07

RACCOMANDATA A.R.

- Al Rettore
del Politecnico di Bari
Via Amendola 126/B
70126 BARI

- Al Prof. Alfredo GRIECO
Coordinatore del Dottorato di Ricerca in Ingegneria
Elettrica e dell'Informazione
XXXIII ciclo

- Al Settore Ricerca e Relazioni Internazionali
Ufficio Post-lauream

LORO SEDI

OGGETTO: Attivazione di un contratto di apprendistato di alta formazione e di ricerca nell'ambito del corso di Dottorato di ricerca in "Ingegneria Elettrica e dell'informazione XXXV ciclo " per l'anno accademico 2017/2018, XXXV ciclo, con sede amministrativa presso il Politecnico di Bari.

L'Ente/La Società Exprivia S.p.A con sede in Via Olivetti n. 11 cap. 70056 Molfetta (BA) chiede con la presente al Politecnico di Bari di poter attivare 2 contratti di apprendistato di alta formazione e di ricerca per l'acquisizione del titolo di dottore di ricerca in oggetto, ai sensi del D.Lgs 81/2015, del Decreto Interministeriale 12/10/2015.

Il contratto di apprendistato di alta formazione e di ricerca dovrà avere ad oggetto attività lavorative e formative/di ricerca sulla tematica di AI con particolare attenzione ai processi di CyberSecurity e Process Mining e CAC con un focus sull'utilizzo della blockchain come sistema per la gestione di transazioni tra oggetti..

L'Ente/La Società Exprivia S.p.A. si impegna, pertanto:

- a) a stipulare con il Politecnico di Bari un Protocollo per l'attivazione del contratto di apprendistato di alta formazione;
- b) a redigere, d'intesa con il Politecnico di Bari, un piano formativo individuale condiviso per il soggetto destinatario individuato per il suddetto percorso in Alto Apprendistato (anche "dottorando apprendista") nel quale siano definite l'articolazione e le modalità di erogazione del percorso formativo e di ricerca;
- c) ad assumere il dottorando apprendista con contratto di apprendistato di alta formazione e di ricerca per l'acquisizione del titolo di dottore di ricerca in oggetto, ai sensi del D.Lgs 81/2015 e del Decreto Interministeriale 12/10/2015 e s.m.i.



future. perfect. simple.

Exprivia S.p.A. - Bari Sede Legale - Via A. Olivetti 11 - 70056 Molfetta (BA) T. +39 080 338 20 70 F. +39 080 338 20 77 - Milano Via del Valtorta 43 20127 Milano T. +39 02 280 141 F. +39 02 251 08 53 - Roma Viale del Tintoretto 432 - 00142 Roma T. +39 06 595 541 F. +39 06 595 544 00
exprivia@pec.it / www.exprivia.it - N. iscrizione al Reg. Imprese di Bari e C.F. 00721090298 - P.IVA 09320730154 - Iscrizione R.E.A. n. BA 481202
Capitale Sociale I.v. € 26.979.658,16 Società soggetta a direzione e coordinamento della società Abaco Innovazione S.p.A.





exprivia

Il Dottorando apprendista sarà assunto presso lo stabilimento dell'Ente/della Società ubicato in Via Olivetti n. 11 cap. 70056 Molfetta (BA), con qualifica funzionale pari a 4° livello in ingresso e 6° livello CCNL Metalmeccanico Industria contratto di apprendistato di alta formazione a tempo pieno, 40 ore settimanali, e con applicazione del trattamento normativo ed economico previsto dal vigente CCNL relativo al comparto Metalmeccanico Industria, nel quale opera l'Ente/ la Società;

- d) a mettere a disposizione del dottorando apprendista le risorse umane e finanziarie, le strutture e le attrezzature occorrenti per l'attività lavorativa e la formazione; in particolare, l'Ente/la Società nominerà un tutor aziendale con il compito di seguire l'attività di formazione aziendale dell'apprendista;
- e) a far fruire al dottorando apprendista tutte le tutele e le informazioni in materia di sicurezza previste in relazione alla mansione assegnata, in ottemperanza del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. ed al fine di garantire la salute e la sicurezza dell'apprendista/lavoratore durante il lavoro nonché a garantirne l'applicazione delle norme sulla previdenza e assistenza sociale obbligatoria previste dalla legge, ivi comprese le coperture previdenziali e assicurative per gli infortuni occorsi sul lavoro;
- g) a mettere a disposizione dell'apprendista il budget per l'attività di ricerca ex art.9 co.3 del DM 45/2013 per ciascuno degli anni accademici a partire dal II anno di corso dottorale, per un importo pari a € 1.616,00 annui.

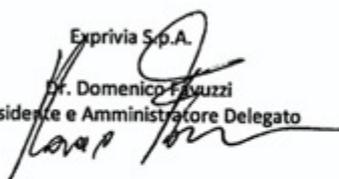
L'Ente/la Società Exprivia S.p.A. dichiara di essere in possesso di personale, di strutture ed attrezzature idonee, nonché di requisiti di elevata qualificazione culturale e scientifica idonei al raggiungimento degli obiettivi formativi e di ricerca di cui alla tipologia di contratto di apprendistato disciplinata dagli D.Lgs 81/2015, dal Decreto Interministeriale 12/10/2015 e s.m.i..

Inoltre l'Ente/la Società Exprivia S.p.A. si impegna fin d'ora ad ottemperare a quanto stabilito dall'art. 11 del Decreto Ministeriale 8.2.2013, n. 45, avente ad oggetto "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati", a tutte le disposizioni normative e regolamentari in materia di dottorato di ricerca e loro eventuali modificazioni ed integrazioni, nonché a quanto stabilito dai competenti Organi Accademici del Politecnico di Bari relativamente all'argomento di cui trattasi.

Distinti saluti.

Molfetta, 16 maggio 2019

Exprivia S.p.A.
Dr. Domenico Fenuzzi
Presidente e Amministratore Delegato





Politecnico
di Bari

Protocollo ex D.L. 12.ottobre 2015 per la realizzazione nell'ambito del Dottorato di Ricerca in Ingegneria Elettrica e dell'Informazione A.A. 2019/2020 -XXXV ciclo- di un percorso in Apprendistato di Alta formazione e di Ricerca.

TRA

IL POLITECNICO DI BARI (nel seguito anche "Politecnico" o "Istituzione formativa"), Università pubblica Italiana con sede in Bari, Via Amendola, 126/B, codice fiscale 93051590722, legalmente rappresentato dal Prof Eugenio Di Sciascio, nato a Bari il 13.03.1963, nella sua qualità di Magnifico Rettore protempore,

E

La Exprivia S.p.A. (di seguito indicata anche come Exprivia), con sede in Molfetta (Bari), Via A. Adriano Olivetti n. 11 / 70056 Molfetta - Bari; codice fiscale 00721090298 e partita IVA 09320730154 legalmente rappresentata da Domenico Favuzzi, nato a Molfetta il 18 aprile 1962, nella sua qualità di Presidente e Amministratore Delegato nonché Legale Rappresentante,

di seguito indicate anche singolarmente come "la Parte" e congiuntamente come "le Parti"

Visto il decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, recante: «Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'art. 1, comma 7 della legge 10 dicembre 2014, n. 183» che ha riorganizzato la disciplina del contratto di apprendistato e, all'art. 46, comma 1, ha demandato ad un decreto interministeriale la definizione degli standard formativi e dei criteri generali per la realizzazione dei contratti di apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore e di apprendistato per l'alta formazione e ricerca;

Visto il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e il Ministro dell'economia e delle finanze, del 15 giugno 2015, (di seguito anche "decreto attuativo") che dà attuazione all'art. 46, comma 1, del decreto legislativo n. 81 del 2015 e, reca in allegato lo schema di protocollo che il datore di lavoro e l'istituzione formativa sottoscrivono, ai fini dell'attivazione dei contratti di apprendistato;

Visto il D.M. 8.02.2013 n.45 "Regolamento Recante modalità di accreditamento delle sedi e dei Corsi di Dottorato e criteri per l'istituzione dei Corsi di dottorato da parte degli Enti accreditati;

Visto il Regolamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca del Politecnico di Bari, emanato con D.R. n. 286 del 1 luglio 2013 e s.m.i.;

PREMESSO CHE

IL POLITECNICO DI BARI è un'istituzione pubblica che ha quale finalità il progresso culturale, scientifico e tecnologico, mediante l'organizzazione della ricerca in campo scientifico, tecnologico, umanistico ed economico-sociale e dell'istruzione superiore e risponde ai requisiti soggettivi definiti all'art. 2, comma 1, lettera a) numero 6) del decreto attuativo, in quanto Università dello Stato

competente al rilascio di titoli accademici, che ai fini del presente protocollo rappresenta l' "Istituzione Formativa";

il **Politecnico di Bari** intende attivare nell'ambito dell'offerta formativa di Ateneo, il Corso di Dottorato di Ricerca in Ingegneria Elettrica e dell'Informazione - XXXV ciclo - , erogato dal Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione

(L'AZIENDA) Exprivia S.p.A. risponde ai requisiti soggettivi definiti all'art. 2, comma 1, lettera b), del decreto attuativo, che ai fini del presente protocollo rappresenta il "datore di lavoro";

contestualmente alla sottoscrizione del presente protocollo, consapevole delle responsabilità penali e degli effetti amministrativi derivanti in caso di dichiarazioni non veritiere, ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, dichiara di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato, di non avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dal D. Lgs. 159/2011 di essere in possesso dei requisiti definiti all'art. 3 del decreto attuativo e nello specifico di possedere i requisiti di:

- a) di capacità strutturali, ossia spazi per consentire lo svolgimento della formazione interna e in caso di studenti con disabilità, il superamento o abbattimento delle barriere architettoniche;
- b) capacità tecniche, ossia una disponibilità strumentale per lo svolgimento della formazione interna, in regola con le norme vigenti in materia di verifica e collaudo tecnico, anche reperita all'esterno dell'unità produttiva;
- c) capacità formative, garantendo la disponibilità di uno o più tutor aziendali per lo svolgimento dei compiti di cui all'art. 7 del decreto attuativo.

TUTTO CIO' PREMESSO

Le Parti convengono quanto segue

Art. 1. Oggetto

1. Le Parti convengono di istituire ed attivare per l'anno accademico 2019/2020 un percorso di Apprendistato di Alta formazione e di ricerca ex art. 45 del D.Lvo 81/2015, nell'ambito del Corso dottorale in Ingegneria Elettrica e dell'Informazione - XXXV ciclo, nonché a garantirne il funzionamento nei termini di cui al presente Protocollo.

2. Il presente protocollo regola i compiti e le responsabilità dell'istituzione formativa e del datore di lavoro per la realizzazione di un percorso di apprendistato di alta formazione e ricerca di cui all'art. 45 del D.Lvo 81/2015, nell'ambito del Corso dottorale in Ingegneria Elettrica e dell'Informazione XXXV ciclo, erogato dal Politecnico di Bari, attraverso la definizione della durata, dei contenuti e dell'organizzazione didattica del percorso formativo nonché la tipologia del destinatario del contratto.

Art. 2. Tipologia e durata dei percorsi

1. Il presente Protocollo individua le modalità di attuazione dell'apprendistato finalizzato al conseguimento del titolo di studio Universitario di dottore di Ricerca ai sensi del D.M. 45/2013 e ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240.

2. I criteri per la definizione della durata dei contratti di apprendistato di cui al comma 1 nonché per la durata della formazione interna ed esterna sono definiti agli articoli 4 e 5 del decreto attuativo.

3. La durata effettiva del contratto di apprendistato nonché la determinazione della formazione interna ed esterna sono definiti nell'ambito del piano formativo individuale di cui all'art. 4, in rapporto alla durata ordinamentale prevista per il conseguimento del titolo di dottore di Ricerca, pari a tre anni e fatto salvo il periodo di preparazione, valutazione e discussione della tesi, e tenendo anche



conto delle competenze possedute in ingresso dall'apprendista e delle funzioni e mansioni assegnate allo stesso nell'ambito dell'inquadramento contrattuale.

Art. 3. Tipologia e modalità di individuazione dei destinatari

1. L'ammissione al percorso in apprendistato di alta formazione e ricerca nell'ambito del predetto Corso di Dottorato di ricerca segue le normali regole di ammissione ai Corsi di dottorato di ricerca del Politecnico di Bari, mediante presentazione da parte dei soggetti interessati al percorso in apprendistato di domanda di partecipazione in risposta al Bando di concorso per l'ammissione ai Corsi di Dottorato di Ricerca - XXXV ciclo con sede presso il Politecnico di Bari, nei termini e secondo le modalità ivi previsti.

Il destinatario individuato per il percorso in Alto Apprendistato (di seguito dottorando apprendista) dovrà effettuare l'iscrizione al *Corso di Dottorato di Ricerca con percorso di Alto Apprendistato* configurandosi come dottorando senza borsa, e rimanendo assoggettato alla disciplina di Ateneo prevista per i dottorandi non borsisti.

2. Possono presentare candidatura per l'ammissione ai percorsi di cui all'art. 2. i soggetti che non abbiano compiuto 29 anni di età e che abbiano conseguito un diploma di laurea negli ordinamenti previgenti il D.M. 3.11.1999 n. 509 o di laurea specialistica ai sensi del D.M. 3.11.1999 n. 509 o di laurea magistrale ai sensi del D.M. 22.10.2004 n. 270 o di analogo titolo accademico all'estero, equiparabile per durata e contenuto al titolo italiano e preventivamente riconosciuto dalle competenti autorità accademiche e siano motivati a sviluppare ulteriormente la loro educazione e formazione alla ricerca multidisciplinare.

3. L'istituzione formativa, anche coadiuvata dal datore di lavoro, provvede alle misure di diffusione, informazione e pubblicità delle modalità di candidatura per i percorsi di cui all'art. 2.

4. L'individuazione del dottorando apprendista è compiuta dal datore di lavoro, sulla base di criteri e procedure predefiniti, sentita anche l'istituzione formativa, nel rispetto dei principi di trasparenza e di pari opportunità di accesso, secondo le modalità previste per il percorso in parola dal Bando di concorso per l'ammissione ai Corsi di Dottorato di ricerca.

5. Il dottorando apprendista è assunto con contratto di *apprendistato di alta formazione e di ricerca, di cui all'art. 45 del decreto legislativo 15 giugno 2015 n. 81* e il rapporto di lavoro è regolato in conformità alla disciplina legislativa vigente e alla contrattazione collettiva di riferimento.

Art. 4. Piano formativo individuale

1. L'avvio del contratto di apprendistato e le eventuali proroghe di cui all'art. 4 del decreto attuativo sono subordinati alla sottoscrizione del piano formativo individuale, da parte del dottorando apprendista, del datore di lavoro e dell'istituzione formativa.

2. Il piano formativo individuale, redatto dall'istituzione formativa con il coinvolgimento del datore di lavoro secondo il modello allegato (1 A) stabilisce il contenuto e la durata della formazione del percorso in apprendistato di Alta formazione e di ricerca nell'ambito del Dottorato di Ricerca e contiene, altresì, i seguenti elementi:

- a) i dati relativi al dottorando apprendista, al datore di lavoro, al tutor formativo e al tutor aziendale;
- b) la qualificazione da acquisire al termine del percorso;
- c) il livello di inquadramento contrattuale del dottorando apprendista;
- d) la durata del contratto di apprendistato e l'orario di lavoro;
- e) i risultati di apprendimento, in termini di competenze della formazione interna ed esterna, i criteri e le modalità della valutazione iniziale, intermedia e finale degli apprendimenti e, ove previsto, dei comportamenti, nonché le eventuali misure di riallineamento, sostegno e recupero, anche nei casi di sospensione del giudizio.

3. Il piano formativo individuale può essere modificato nel corso del rapporto, ferma restando la qualificazione di Dottore di Ricerca da acquisire al termine del percorso.

Art. 5. Responsabilità dell'istituzione formativa e del datore di lavoro



1. La disciplina del rapporto di apprendistato e la responsabilità del datore di lavoro è da riferire esclusivamente all'attività, ivi compresa quella formativa, svolta presso il medesimo secondo il calendario e l'articolazione definita nell'ambito del piano formativo individuale. È cura del datore di lavoro, in conformità alla normativa vigente, fornire al dottorando apprendista ogni informazione e formazione in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro.
2. La frequenza della formazione esterna si svolge sotto la responsabilità della istituzione formativa, ivi compresi gli aspetti assicurativi e di tutela della salute e della sicurezza.
3. L'istituzione formativa e il datore di lavoro provvedono a individuare le figure del tutor formativo e del tutor aziendale ai sensi dell'art. 7 del decreto attuativo.
4. Ai fini del raccordo tra attività di formazione interna e formazione esterna possono essere previsti interventi di formazione in servizio, anche congiunta, destinata prioritariamente al tutor formativo e tutor aziendale per la condivisione della progettazione, la gestione dell'esperienza e la valutazione dei risultati.

Art. 6 Valutazione e certificazione delle competenze

1. In conformità a quanto definito dall'art. 8 del decreto attuativo, l'istituzione formativa, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di valutazione previste dalle norme di settore nonché dai rispettivi ordinamenti e in collaborazione con il datore di lavoro, definisce nel piano formativo individuale:
 - a) i risultati di apprendimento, in termini di competenze della formazione interna ed esterna;
 - b) i criteri e le modalità della valutazione iniziale, intermedia e finale degli apprendimenti e, ove previsto, dei comportamenti;
 - c) le eventuali misure di riallineamento, sostegno e recupero, anche nei casi di sospensione del giudizio.
2. Sulla base dei criteri di cui al comma 1 e compatibilmente con quanto previsto dai rispettivi ordinamenti, l'istituzione formativa anche avvalendosi del datore di lavoro, per la parte di formazione interna, effettua il monitoraggio e la valutazione degli apprendimenti anche ai fini dell'ammissione agli esami conclusivi dei percorsi in apprendistato (passaggi d'anno dottorale, esame finale, dissertazione tesi), ne dà evidenza nel dossier individuale del dottorando apprendista e ne comunica allo stesso risultati.
3. Per avere diritto alla valutazione e certificazione finale di cui al presente articolo, il dottorando apprendista, al termine del proprio percorso, deve aver frequentato almeno i tre quarti sia della formazione interna che della formazione esterna di cui al piano formativo individuale. Laddove previsto nell'ambito dei rispettivi ordinamenti, la frequenza dei tre quarti del monte ore sia di formazione interna che di formazione esterna di cui al piano formativo individuale costituisce requisito minimo anche al termine di ciascuna annualità, ai fini dell'ammissione all'annualità successiva.
4. Gli esami conclusivi del percorso in apprendistato di Alta formazione e Ricerca si effettuano in applicazione delle vigenti norme relative al percorso ordinamentale, anche tenendo conto delle valutazioni espresse dal tutor formativo e dal tutor aziendale nel dossier individuale di cui al comma 2 e in funzione dei risultati di apprendimento definiti nel piano formativo individuale.
5. In esito al superamento dell'esame finale e al conseguimento del titolo di dottore di ricerca, l'ente titolare ai sensi del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 rilascia un certificato di competenze o, laddove previsto, un supplemento al certificato che, nelle more della definizione delle Linee-guida di cui all'art. 3, comma 6, del decreto legislativo n. 13 del 2013, dovrà comunque contenere:
 - a) gli elementi minimi ai sensi dell'art. 6 riguardante gli standard minimi di attestazione del decreto legislativo n. 13 del 2013;
 - b) i dati che consentano la registrazione dei documenti nel sistema informativo dell'ente titolare in conformità al formato del Libretto formativo del cittadino, ai sensi all'art. 2, comma 1, lettera i), del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276.
6. Ai dottorandi apprendisti è garantito il diritto alla validazione delle competenze ai sensi del decreto legislativo n. 13 del 2013, anche nei casi di abbandono o risoluzione anticipata del contratto, a partire da un periodo minimo di lavoro di tre mesi dalla data di assunzione.

Art. 7. Monitoraggio



1. Ai fini del monitoraggio di cui all'art. 9 del decreto attuativo, l'istituzione formativa realizza, anche in relazione ai compiti istituzionali previsti dai rispettivi ordinamenti, apposite azioni di monitoraggio e autovalutazione dei percorsi di cui al presente Protocollo.

Art. 8. Decorrenza e durata

1. Il presente protocollo entra in vigore alla data della stipula ed ha durata pari a quella del Corso di Dottorato in Ingegneria Elettrica e dell'Informazione -XXXV ciclo, con possibilità di rinnovo. Potranno essere apportate variazioni previo accordo tra le Parti.

2. Per quanto non previsto dal presente protocollo e dai relativi allegati, si rinvia al decreto interministeriale del 12 ottobre 2015 nonché alle normative vigenti.

Il presente Protocollo viene redatto in due esemplari ed è soggetto a imposta di bollo ai sensi dell'art. 16, allegato B, del D.P.R. 26.10.1972 n. 642 e successive integrazioni e modificazioni. Le spese relative all'imposta di bollo sono a carico del datore di lavoro.

Il presente Protocollo è soggetto all'imposta di registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 4, Parte Seconda della Tariffa allegata al D.P.R. 26.04.1986 n. 131 e successive modificazioni.

Bari il 28/05/2019
Per il Politecnico di Bari

Per Exprivia S.p.A.
[Handwritten signature]

[Handwritten mark]

Il Senato accademico, all'unanimità, ratifica il D.R. n. 442 del 31 maggio 2019.



n. delibera	PROGRAMMAZIONE E ATTIVITA' NORMATIVA	Relazione relativa agli esiti della ricognizione in riferimento alla identificazione e quantità dei rifiuti, anche speciali in tutte le sedi del Politecnico di Bari rifiuti speciali – Proposte attuative
66		

Il Rettore riferisce che, questa Amministrazione, al fine di dare attuazione al “Regolamento sulla modalità di gestione dei rifiuti speciali, anche pericolosi, prodotti dal Politecnico di Bari”, approvato dal C.d.A. nella seduta del 27 febbraio u.s, ha effettuato, per il tramite dell’Ufficio a supporto del Servizio di Prevenzione e Protezione, una ricognizione atta, non solo a quantificare i rifiuti che ogni sede del Politecnico di Bari produce, ma soprattutto procedere a un’identificazione puntuale degli stessi.

Di seguito si riporta la relazione redatta al termine della dell’ accertamento effettuato nelle giornate 12-15-17-29 aprile e 3 maggio 2019, dalla Dott.ssa Luciana Balducci, responsabile dell’Ufficio a supporto del Servizio di Prevenzione e Protezione del Politecnico di Bari, unitamente al sig. Giuseppe Grasso, ex responsabile dell’Unità di Staff della Direzione Generale e dall’Ing. Clemente Rosa, professionista cui è stato conferito un incarico avente ad oggetto il supporto alla gestione dell’intera procedura sullo smaltimento dei rifiuti, nonché la formazione degli addetti proprio al fine di supportare i Responsabili della Didattica e della Ricerca dei Laboratori o i loro delegati.

“La ricognizione è stata effettuata precipuamente presso i laboratori afferenti ai quattro Dipartimenti per poi coinvolgere anche l’Amministrazione Centrale.

A valle dei sopralluoghi, sono emerse le seguenti necessità:

- 1. Riorganizzare in maniera adeguata la raccolta dei rifiuti urbani, quali carta, plastica, ecc., dotando i corridoi delle varie strutture di contenitori per la raccolta degli stessi e comprendere con la società concessionaria e, per le unità locali di Bari, Amiu Puglia la modalità di raccolta in maniera adeguata e il conferimento al gestore del servizio pubblico;*
- 2. Individuazione per ogni unità locale (Valenzano, Taranto, Japigia, Campus, Officine Politecniche, Amministrazione Centrale) di un luogo presso cui allestire i depositi temporanei.*

PROPOSTA: *per il Dmmm con sede a Japigia, si suggerisce l’individuazione del su citato deposito presso il c.d. Morteo, mentre per i laboratori insistenti all’interno del Campus Universitario “Quagliariello”, il deposito temporaneo potrebbe essere individuato all’interno dei locali del sotterraneo del Corpo a Z; in questo modo ogni laboratorio potrebbe stoccare settimanalmente i rifiuti speciali prodotti.*

A questo proposito, si propone di definire delle giornate e degli orari di apertura in cui dovrà essere presente un addetto del Politecnico che ne consenta l’accesso e l’annotazione dei rifiuti entranti - ad esempio mediante un modulo di consegna- per consentire anche le dovute annotazioni nel registro di carico e scarico e la consegna dei rifiuti al momento del ritiro dei soggetti autorizzati ai fini del recupero/smaltimento;



3. *Dotazione per ogni unità locale (Valenzano, Taranto, Japigia, Campus, Officine Politecniche, Amministrazione Centrale) di apposito registro di carico e scarico modello A da vidimare alla C.C.I.A.A. di Bari per le annotazioni dei carichi e scarichi relativi ai rifiuti speciali pericolosi;*
4. *Munire ogni deposito temporaneo (Valenzano, Taranto, Japigia, Campus, Officine Politecniche, Amministrazione Centrale) di imballaggi idonei per il contenimento dei rifiuti, bacini di contenimento (nel caso di rifiuti liquidi), etichette da apporre sui colli o sui muri secondo quanto previsto dalla normativa sulla sicurezza/rifiuti/ADR;*
5. *Al fine di ottimizzare la raccolta di taluni rifiuti quali toner e pile, si potrebbero dotare i corridoi delle varie strutture di contenitori per la raccolta degli stessi;*
6. *È, altresì, urgente procedere all'acquisto di imballaggi idonei al contenimento dei rifiuti sanitari a rischio infettivo (CER 180103*) che verranno prodotti a breve dal laboratorio del Prof. Pappalettere – Japigia e individuare l'azienda per il trasporto e smaltimento degli stessi, in quanto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 254/2003, gli stessi devono essere allontanati entro 5 giorni dalla chiusura del contenitore, ovvero entro 30 giorni, se i quantitativi sono inferiori ai 200 litri.*

I rifiuti attualmente esistenti nelle varie unità locali del Politecnico di Bari sono da distinguere in:

- a) *rifiuti prodotti nei vari anni di attività e mai smaltiti, quali ad esempio i tanti RAEE (rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche), toner, arredi, ecc. trovati in ogni laboratorio;*
- b) *rifiuti rivenienti da laboratori ormai in disuso, quali quelli del DEI vecchia sede, alcuni laboratori del DICATECh e Laboratorio del ex Dipartimento di Vie e Trasporti;*
- c) *rifiuti rivenienti da laboratori attualmente funzionanti che non hanno al momento l'indicazione del soggetto autorizzato a cui affidare i rifiuti (ex. Laboratorio di prove statiche e dinamiche – Japigia, Laboratorio centro di lavoro, macchine a controllo numerico – Japigia, Laboratorio di giunzioni e tecnologie laser – Japigia, DICAR, DICATECh, ecc.).*

Dalla ricognizione effettuata sono emerse, anche, altre delicate problematiche, diverse dai rifiuti, che necessitano di particolare attenzione:

- a) *risulta scaduta nel 2005 l'autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche dell'unità locale di Valenzano (LIC). È necessario rivedere l'attuale impianto di raccolta e trattamento delle acque meteoriche e industriali e presentare alla Città Metropolitana di Bari istanza di autorizzazione allo scarico ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;*
- b) *verificare se per le diverse cappe e impianti termici presenti nelle varie unità locali sia necessaria una mera comunicazione o, diversamente, un'autorizzazione ai sensi della parte V del D.Lgs 152/2006;*
- c) *verificare se per alcune sedi del Politecnico sia necessario attivare un iter particolare per la distruzione di taluni documenti recanti dati sensibili (a titolo esemplificativo, vedasi documenti accatastati nel corridoio del piano -2 dell'Amministrazione Centrale);*

- d) *verificare se nei contratti di fornitura di alcuni beni e servizi, che prevedono il ritiro di beni usati/rifiuti sia stato accertato che il soggetto deputato al ritiro dei rifiuti sia autorizzato al trasporto degli stessi e se abbia compilato i formulari che testimoniano il corretto avvio a smaltimento/recupero dei rifiuti;*
- e) *verificare se sia stata bandita la gara per la manutenzione del macchinario e pulizia CNC 4 assi, compreso il tornio, responsabile scientifico Prof. Galantucci – Japigia, perché è necessario indicare nella stessa che l'azienda deve provvedere al corretto smaltimento dei rifiuti rivenienti dalla manutenzione degli stessi e che sia munita delle relative autorizzazioni;*
- f) *accertare se alcuni laboratori dell'unità locale di Taranto siano realmente attivi e, comunque, provvedere alla rimozione di taluni rifiuti presenti negli stessi. In particolare, in seminterrato della sede di Taranto, ha diversi locali da poter adibire a Deposito temporaneo.*

Inoltre, si ricorda che, a seguito della classificazione dei rifiuti, taluni potrebbero rientrare nella normativa del trasporto su strada di merci pericolose, c.d. ADR, per i quali vige l'obbligo di nomina per ogni unità locale del Politecnico in cui vengono imballati e caricati, di un consulente ADR. Entro 15 giorni dalla nomina, la stessa deve essere inviata alla MCTC territorialmente competente. Inoltre provvedere all'aggiornamento del DVR a seguito della classificazione dei rifiuti.

*Data la quantità ed eterogeneità dei rifiuti rivenuti, di cui alcuni sono complessi nella loro classificazione, si suggeriscono le seguenti **PROPOSTE**:*

- 1) *effettuare, in prima istanza, un'attività di "sgombero" dei rifiuti più semplici da classificare quali RAEE, toner, arredi, neon, carta, carcassa di un veicolo fuori uso, ecc.;*
- 2) *procedere alla classificazione (assegnazione CER, eventuali caratteristiche di pericolo, eventuale classificazione ADR), con il supporto di un chimico specializzato in materia di classificazione dei rifiuti, per i rifiuti più complessi quali i reagenti chimici, oli, emulsioni e polveri, ecc.;*
- 3) *provvedere all'avvio ad impianto autorizzato di tutti i restanti rifiuti attualmente presenti nelle varie unità locali del Politecnico.*

Soltanto dopo aver sanato la situazione preesistente si potrà procedere a bandire una gara unica avente ad oggetto lo smaltimento dei rifiuti a prodursi, così giungendo a un regime nella gestione degli stessi, prodotti annualmente dalle varie unità locali del Politecnico.

Infine si rappresenta che in alcune delle unità locali del Politecnico esistono apparecchiature e macchinari che, seppure obsoleti e a volte non più funzionanti, potrebbero rivestire interesse didattico o espositivo e, pertanto, si suggerisce che gli stessi vengano conservati".

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO



UDITA la relazione del Rettore;

LETTA la relazione relativa agli esiti della ricognizione in riferimento alla identificazione e quantità dei rifiuti, anche speciali in tutte le sedi del Politecnico di Bari rifiuti speciali;

all'unanimità,

ESPRIME

parere favorevole sulle proposte attuative contenute nella relazione relativa agli esiti della ricognizione in riferimento alla identificazione e quantità dei rifiuti, anche speciali, in tutte le sedi del Politecnico di Bari al fine di svolgere le attività e degli obiettivi di cui nelle premesse.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli Uffici dell'Amministrazione Centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



n. delibera	PROGRAMMAZIONE E ATTIVITA' NORMATIVA	Proposta Multilicenza Software NI LabVIEW per Politecnico di Bari
67		

Il Rettore informa che il CdA nella scorsa seduta aveva condiviso la proposta del prof. Attivissimo di acquistare una Multilicenza Software denominata **NI LabVIEW** ed aveva dato mandato al professore di richiedere all'azienda fornitrice Ingegneria Ricerca Sistemi s.r.l. di Padova una formale offerta economica

Il Rettore ricorda che LabVIEW è il software per la progettazione di sistemi pensato appositamente per lo sviluppo di applicazioni di test, misura e controllo con accesso rapido all'hardware e ai risultati e, inoltre, offre un approccio di programmazione grafico che permette di visualizzare ogni aspetto dell'applicazione, inclusa la configurazione hardware, i dati di misura e il debug. La visualizzazione semplifica l'integrazione dell'hardware di misura di qualsiasi fornitore e permette la rappresentazione di logica complessa sui diagrammi, lo sviluppo di algoritmi di analisi dati e la progettazione di interfacce utente personalizzate.

La proposta, oltre alle licenze per il personale strutturato, permetterà a tutti gli studenti di installare sul proprio computer i software contenuti nell'accordo di multilicenza e di poter accedere gratuitamente piattaforma E-learning con decine di corsi (audio video) in autoapprendimento basata su tecnologia Moodle.

A completamento della proposta e a conferma dell'interesse a intraprendere una fattiva collaborazione, la ditta ha incluso un corso di formazione della durata di tre giorni da tenersi in sede (in data da definirsi)

Essa è comprensiva dei prodotti seguenti:

P/N	Descrizione	Q.ty
940024-01	Academic Site license Service Standard Program - Academic Site License LABVIEW Teaching & Research MEDIUM - sn H21L33986 - (UN ANNO)	1
784214-3522	Academic Site License MULTISIM MEDIUM	1
780153-01	Training Credits for LabVIEW Courses	100
780387-3502	Student installation Option - Term, Active.	1

Il costo annuo è pari € 15.200 oltre Iva%.

In caso di sottoscrizione per anni 3 l'importo è definito in € 42.400 oltre iva 22 % (sconto 7%);

In caso di sottoscrizione per anni 5 l'importo è definito in € 68.400 oltre iva 22 % (sconto 10%).

Altre condizioni di fornitura prevedono:

- Fatturazione unica anticipata;
- L'opzione Student installation Option - Term, Active prevede agli studenti di installare sul proprio PC tutti i moduli della multilicenza;
- Possibile corso di formazione Onsite per 3 giorni per 10 studenti (utilizzando 60 Training Credits);
- La possibilità di acquistare Training Credits addizionali al costo di 75€/cad.



Tanto premesso, il Rettore invita il Senato accademico ad esprimersi sull'opportunità dell'acquisto ove ritenuto valido e migliorativo per la didattica, nonché sulla durata della licenza.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTA la proposta di Contratto dell'Academic Site License di I.R.S. srl di Padova;

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari

All'unanimità,

ESPRIME

parere favorevole all'acquisto della Multilicenza Software denominata **NI LabVIEW**

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 07 del 10 giugno 2019
n. delibera	PROGRAMMAZIONE E ATTIVITA' NORMATIVA	Convenzione tra Campus Party Italia S.r.l. ed il Politecnico di Bari
68		

Il Rettore informa che, in data 7 maggio 2019, è pervenuta una bozza di Convenzione, da parte del prof. Alfredo Grieco, relativa all'Evento "*Campus Party 2019*".

Il Rettore riferisce che il predetto evento rappresenta un'importante esperienza d'innovazione e creatività; 4 giorni no stop di attività multidisciplinari in cui giovani, community, università, aziende e istituzioni si confrontano e costruiscono insieme il futuro utilizzando la tecnologia come strumento per cambiare il domani, in maniera consapevole e responsabile. Durante l'evento migliaia di partecipanti (i camperos) vivono un'esperienza immersiva nell'innovazione, tra 5 palchi tematici e uno spettacolare main stage, 2 workshop, centinaia di postazioni di coworking, hackathon, Job Factory, nuove tecnologie, esport, VR/AR, gaming e soggiornando nell'unico geek camping al mondo. Campus Party è il laboratorio delle possibilità. È un luogo dove nascono le idee, si incontrano menti brillanti e insieme formano progetti che, passo dopo passo, hanno un impatto sul nostro futuro prossimo e sulla nostra realtà. Ciò succede perché i partecipanti sono stimolati da un ambiente ricco di doers and dreamers.

Il Rettore specifica che le Università possono trovare in "*Campus Party*" uno strumento per realizzare alcuni dei propri obiettivi:

- 1) Dare visibilità alle proprie eccellenze (Docenti, Dipartimenti, Progetti)
- 2) Incontrare aziende e farle incontrare ai propri studenti
- 3) Premiare gli studenti più meritevoli e offrire loro le migliori opportunità di lavoro

Il Rettore specifica, altresì, che sottoscrivendo la Convenzione in questione, il Politecnico di Bari dovrà designare un delegato che, in collaborazione con CPIT:

- 1) coordini l'attività in vista dell'Evento;
- 2) individui i "*Campus Party Ambassadors*", ossia Opinion Leaders (rappresentanti degli studenti, fondatori di associazioni, studenti brillanti, ecc.), intraprendenti, appassionati di tecnologia, di innovazione e dei temi di Campus Party che possano promuovere l'evento nella comunità studentesca e individuare i talenti da far partecipare e da far iscrivere alle attività;
- 3) selezioni i contenuti di maggior richiamo da presentare all'evento (progetti, relatori, workshops, ecc.).

Il Politecnico dovrà, inoltre, promuovere l'evento Campus Party agli studenti attraverso i canali di comunicazione standard utilizzati (mail, sito web, circolari, affissioni, ecc.); Campus Party metterà a disposizione dell'Università tutti i materiali necessari per la comunicazione delle attività e iniziative disponibili per gli studenti.

Al termine della relazione, il Rettore invita il Senato a volersi esprimere in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

Udita la relazione del Rettore;

Vista la nota indicata in premessa;

DELIBERA

- di sottoscrivere la Convenzione relativa all'evento "*Campus Party*".

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

CONVENZIONE

tra

Campus Party Italia S.r.l., con sede legale in Milano, Viale Bianca Maria, n.21, - codice fiscale, partita IVA e iscrizione Registro Imprese di Milano n. 09232640962 ed al R.E.A. di Milano al n. MI-2078159 - in persona dell'Amministratore Delegato e legale rappresentante pro tempore Dott. Carlo Cozza (di seguito "**CPIT**")

e

Il Politecnico di Bari, in persona del Magnifico Rettore e legale rappresentante pro-tempore Ing. Eugenio Di Sciascio, nato a Bari il 13.03.1963, (di seguito "**Università**")

(**CPIT e Università** sono di seguito collettivamente definiti anche le "**Parti**")

premesse che

1. CPIT detiene i diritti per realizzare sul territorio italiano l'evento denominato "Campus Party" e le attività ad esso correlate.
2. Campus Party è la più grande esperienza tecnologica del mondo in cui talenti, istituzioni, aziende, università e communities collaborano per promuovere l'innovazione e il cambiamento.
3. Le attività di Campus Party iniziano nei mesi precedenti e terminano durante l'evento.
4. Campus Party è costituito da:
 1. attività denominate Hackathon e Call for ideas per aziende e istituzioni dove i talenti si sfidano
 2. *speech* di relatori nazionali ed internazionali
 3. workshops tematici
5. I talenti, denominati "Campuseros", pernottano presso l'evento per tutta la sua durata in un'area loro dedicata attrezzata con tende messa a disposizione da CPIT;
6. Le "hackathon" sono gare a tempo in cui i Campuseros devono trasformare un'idea innovativa, che risolva un problema reale, in un prototipo tecnologico funzionante.
7. Le "call for ideas" sono gare in cui i Campuseros sono invitati a proporre idee per risolvere problemi reali o ideare nuovi modelli di business.
8. Le Hackathon e Call for Ideas sono sponsorizzate da aziende e istituzioni che mettono a disposizione un premio per il miglior progetto scelto a loro insindacabile giudizio.
9. Le Campus Party Masterclass (di seguito "Masterclass") sono percorsi formativi verticali per l'acquisizione di conoscenze digitali. Le Masterclass possono comprendere *speech*, workshop, attività con le communities, attività con le aziende e istituzioni, partecipazione alle Hackathon e Call for Ideas.

10. Il "Networking Lunch" è un momento di incontro a cui potranno prendere parte i partner di Campus Party.
11. Le Università costituiscono i partner naturali di questa iniziativa in quanto bacino privilegiato del talento.
12. Le Università possono trovare in Campus Party uno strumento per realizzare alcuni dei propri obiettivi:
 3. Dare visibilità alle proprie eccellenze (Docenti, Dipartimenti, Progetti)
 4. Incontrare aziende e farle incontrare ai propri studenti
 5. Premiare gli studenti più meritevoli e offrire loro le migliori opportunità di lavoro

condividendo tali premesse, le parti convengono e stipulano

1. **VALORE DELLE PREMESSE E DEGLI ALLEGATI.** Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante ed essenziale della presente Convenzione.
2. **OGGETTO DELLA CONVENZIONE.** La presente Convenzione disciplina le modalità di collaborazione tra CPIT e l'Università nell'ambito dell'evento Campus Party.
3. **ATTIVITA' A CARICO DI CAMPUS PARTY ITALIA.** Nell'ambito della presente Convenzione CPIT deve:
 1. organizzare l'evento Campus Party, indicando all'Università le date in cui si terrà l'evento;
 2. assicurare l'ingresso gratuito giornaliero agli studenti dell'Università stipulante la presente convenzione, restando a loro carico il vitto e le spese di trasferimento;
 3. assicurare il pernottamento in tenda al prezzo scontato di €15 (euro quindici/00), iva inclusa, agli studenti dell'Università stipulante la presente convenzione, restando a loro carico il vitto e le spese di trasferimento;
 4. predisporre i percorsi formativi denominati Campus Party Masterclass;
 5. assicurare all'Università la possibilità di:
 - o tenere uno *speech* su uno dei palchi dell'evento (compatibilmente alle disponibilità dell'agenda);
 - o realizzare un workshop per la presentazione di un progetto (compatibilmente alle disponibilità dell'agenda);
 - o disporre di 2 accessi al Networking Lunch;
 - o disporre di 20 accessi VIP giornalieri;

si precisa che eventuali spese di trasferta e soggiorno dei docenti rimarranno a carico dell'Università, che potrà usufruire, se e nella misura in cui ottenute, delle tariffe speciali con vettori e alberghi che CPIT metterà a disposizione in vista dell'Evento.

4. **ATTIVITA' A CARICO DELL'UNIVERSITA'**. Nell'ambito della presente Convenzione, l'Università deve:
1. Designare un delegato (nel seguito "Delegato") che, in collaborazione con CPIT:
 - coordini l'attività in vista dell'Evento;
 - individui i "Campus Party Ambassadors", ossia Opinion Leaders (rappresentanti degli studenti, fondatori di associazioni, studenti brillanti, ecc.), intraprendenti, appassionati di tecnologia, di innovazione e dei temi di Campus Party che possano promuovere l'evento nella comunità studentesca e individuare i talenti da far partecipare e da far iscrivere alle attività;
 - selezioni i contenuti di maggior richiamo da presentare all'evento (progetti, relatori, workshops, ecc.);
 2. Promuovere l'evento Campus Party ai suoi studenti attraverso i canali di comunicazione standard utilizzati (mail, sito web, circolari, affissioni, ecc.); Campus Party metterà a disposizione dell'Università tutti i materiali necessari per la comunicazione delle attività e iniziative disponibili per gli studenti.
 3. L'Università, per quanto ragionevolmente possibile, nel rispetto della legislazione sulla privacy, si impegna a seguire il seguente piano di comunicazione:
 1. Pubblicazione di n. 1 post/mese sui canali social
 2. Invio di almeno n. 1 newsletter dedicata
 3. Presenza del logo CPIT sul sito dell'Università
 4. Condivisione messaggio promozionale sugli schermi dell'Università (ove presenti)
 5. Affissione materiale pubblicitario nelle bacheche dedicate alle comunicazioni con gli studenti
 4. Mettere a disposizione - secondo modalità che verranno concordate tra il delegato e CPIT - spazi all'interno del proprio ateneo per ospitare iniziative organizzate da CPIT aventi lo scopo di promuovere l'evento Campus Party e ingaggiare gli studenti;
 5. L'Università riconoscerà almeno 1 Credito Formativo Universitario (CFU) agli studenti per la partecipazione ai percorsi formativi denominati "Campus Party Masterclass" secondo le specifiche concordate nell'**Allegato A**.
 5. **CORRISPETTIVO ECONOMICO**. L'adesione alla presente convenzione è garantita all'Università a titolo gratuito per l'edizione in corso.
 6. **COPERTURE ASSICURATIVE**. CPIT garantisce la copertura assicurativa a tutti i soggetti impegnati nello svolgimento delle attività connesse con la presente convenzione nel corso dell'Evento.
 7. **DURATA E RINNOVO DELLA CONVENZIONE**. La presente convenzione dura a partire dalla data di stipula della stessa fino al termine del Campus Party in programmazione. Gli artt. 9, 10 e 11 sopravvivranno alla conclusione dell'Evento e/o alla cessazione, per qualsiasi causa, della presente Convenzione.
 8. **RECESSO E SCIoglIMENTO**. Le parti hanno facoltà di recedere unilateralmente dalla presente convenzione ovvero di scioglierla consensualmente; il recesso deve essere esercitato mediante comunicazione scritta da notificare con raccomandata A.R.. Il recesso ha effetto decorsi tre mesi dalla data di notifica dello stesso. Il recesso unilaterale o lo scioglimento hanno effetto per l'avvenire e non incidono sulla parte di convenzione già eseguita. In caso di recesso unilaterale o di scioglimento le parti concordano fin d'ora, comunque, di portare a conclusione le attività con riferimento all'Evento che sia già stato programmato. Ne consegue che il corrispettivo economico sarà comunque dovuto e se versato non sarà rimborsabile.

9. **RISERVATEZZA.** Le parti si impegnano, tramite apposite procedure, a non divulgare all'esterno dati, notizie, informazioni di carattere riservato eventualmente acquisite a seguito e in relazione alle attività oggetto della convenzione.
10. **TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.** Le parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi all'espletamento di attività riconducibili alla presente convenzioni e contratti operativi di cui all'art. 4, in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal D. Lgs. 30.6.2003, "Codice in materia di protezione dei dati personali".
11. **CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE.** Per tutte le controversie derivanti dall'interpretazione o dall'esecuzione della presente convenzione sarà competente in via esclusiva il Foro di Milano.
12. **REGISTRAZIONE.** Il presente atto, che si compone di n. 5 fogli, viene redatto in duplice copia e verrà registrato in caso d'uso, ai sensi del DPR n. 131 del 26.04.1986, a spesa della parte che richiederà la registrazione.

In fede di quanto precede, le Parti hanno stipulato la presente Scrittura in due esemplari nel luogo e nella data sotto indicati.

Letto, approvato e sottoscritto

Milano, li XX/XX/XXXX

CAMPUS PARTY ITALIA s.r.l.

UNIVERSITA' di _____

Allegato A

Di seguito vengono definiti i percorsi di formazione denominati Campus Party Masterclass che saranno svolti dagli studenti dell'Università di, durante l'edizione del 2019 di Campus Party Italia, al fine del riconoscimento di Crediti Formativi Universitari (CFU).

Masterclass	Descrizione	Attività	CFU

Milano, lì XX/XX/XXXX

CAMPUS PARTY ITALIA s.r.l.

UNIVERSITA' di _____



n. delibera	PROGRAMMAZIONE E ATTIVITA' NORMATIVA	Adesione al network Università per la Pace: rete delle Università
69		

Il Rettore informa che la CRUI promuove il network Università per la Pace: rete delle Università che sono già impegnate o che intendono impegnarsi per la costruzione della Pace 'positiva'. (<https://www.crui.it/archivio-notizie/le-universit%C3%A0-per-la-pace-nasce-il-network.html>)

La finalità principale della rete, così come riporta la stessa CRUI in una sua nota divulgativa, è la diffusione della cultura e della pratica della pace positiva, in modo da rafforzare la riconoscibilità dell'esperienza italiana a livello internazionale e di incrementare le ricadute positive delle azioni poste in essere dai membri della rete.

La proposta – formulata a dicembre scorso - è stata accolta molto positivamente dalla maggior parte delle Università ed alcuni Atenei hanno formalizzato la loro partecipazione, dandone notizia alla Segreteria della CRUI e indicando un referente. Le adesioni saranno via via visibili su apposita pagina web in via di realizzazione.

La rete, non gerarchica, ha il suo riferimento provvisorio presso il Centro Interdisciplinare Scienze per la Pace dell'Università di Pisa

La Crui, pertanto, invita le Università a formalizzare la propria adesioni alla rete comunicando inoltre un referente dell'iniziativa.

IL SENATO ACCADEMICO

VISTA la richiesta della CRUI

CONDIVIDENDO le finalità dell'iniziativa

All'unanimità,

DELIBERA

- di aderire al network Università per la Pace.
- di individuare come proprio referente il Magnifico Rettore

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.





Politecnico di Bari

**Senato Accademico
n. 07
del 10 giugno 2019**

n. delibera	PERSONALE	Autorizzazione a risiedere fuori sede
70		

Il RETTORE riferisce che:

- la dott.ssa Roberta PELLEGRINO, ricercatore a tempo determinato-tipo b) nel s.s.d. ING-IND/35 “Ingegneria economico-gestionale” presso il Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management di questo Politecnico, con istanza del 02/05/2019, ha chiesto di essere autorizzato a risiedere nel comune di Matera, impegnandosi ad assicurare il pieno e regolare adempimento dei propri doveri d’ufficio.
Ciò premesso il Rettore invita il Senato Accademico ad esprimere il proprio parere in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Magnifico Rettore;

VISTA la Legge 18/03/1958, n. 311, ed in particolare l’art. 7;

VISTA la Legge 25/10/1977, n. 808, ed in particolare l’art. 1;

VISTO lo Statuto di questo Politecnico;

VISTO il dispositivo del Senato Accademico del 20/05/2010, p. 62/10, avente per oggetto “Autorizzazioni a risiedere fuori sede. Definizione nuove procedure per il personale docente”;

CONSIDERATO che l’interessata risiede fuori sede rispetto al luogo presso cui svolge le proprie attività;

CONSIDERATO, altresì, che la suddetta ricercatrice si è impegnata ad assicurare il pieno e regolare adempimento dei propri doveri d’ufficio e a comunicare eventuali modifiche rispetto a quanto dichiarato entro 30 giorni dall’intervenuta variazione;

all’unanimità,

ESPRIME

parere favorevole in merito all’autorizzazione a risiedere fuori sede, a decorrere dalla data dell’istanza, richiesta dalla dott.ssa Roberta PELLEGRINO.

DELIBERA

che, a decorrere dall’anno accademico 2019/20, l’autorizzazione a risiedere fuori sede potrà essere concessa dal Rettore, su richiesta dell’interessato e udito il Senato Accademico, con efficacia triennale purché sussistano le condizioni dichiarate dall’interessato nella propria istanza. L’autorizzazione non sarà necessaria per quei docenti residenti nella stessa provincia della/e sede/i di attività o comunque non oltre i 100 km.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell’Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell’ambito delle rispettive competenze.



Politecnico di Bari

 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 07 del 10 giugno 2019
n. delibera	PERSONALE	Proposta del Consiglio di Dipartimento Interateneo di Fisica di attivazione delle procedure di reclutamento di un ricercatore a tempo determinato nel s.s.d. FIS/01 – Fisica sperimentale, ai sensi dell’art. 24, c. 3, lett. a) della l. 240/10
71		

Il Rettore riferisce che il Consiglio del Dipartimento Interateneo di Fisica, nella seduta del 24 aprile 2019, acclusa alla presente relazione, ha deliberato in merito alla proposta di reclutamento di un ricercatore a tempo determinato ai sensi dell’art. 24, c. 3, lett. a) della l. 240/2010, nel s.s.d. FIS/01 - *Fisica sperimentale* – Settore Concorsuale 02/A1 - *Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali*, definendo, altresì, gli elementi specificamente previsti dall’art. 6, comma 2, del Regolamento di Ateneo per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 334 del 06/09/2016.

Al riguardo, il Rettore informa che la copertura finanziaria per l’assunzione del posto in argomento è assicurata dai fondi del progetto PRIN 2017 dal titolo “STITCHED MAPS: a novel large area, fast, radiation-tolerant monolithic active pixel sensor for tracking devices of unprecedented precision”, approvato con decreto MIUR n. 339 del 27/02/2019, del quale il prof. Giuseppe Eugenio Bruno è responsabile scientifico per il Politecnico di Bari.

Il predetto progetto assicura la copertura finanziaria per l’intera durata del contratto di RUTDa a valere sulle risorse disponibili sulla voce di spesa “*nuovo personale*” per un importo pari ad € 126.810, 00 e, per la parte rimanente, attingendo alla voce “*spese generali*”, complessivamente pari ad € 88.250.

Considerato, pertanto, che risultano soddisfatti i requisiti previsti dall’art. 5 del citato Regolamento di Ateneo adottato con D.R. 334 del 6/9/2016 e nelle more del parere espresso dal Collegio dei revisori dei Conti in ordine alla copertura finanziaria, il Rettore invita il presente Consesso ad esprimersi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

VISTA la Legge 30/12/2010, n. 240, ed in particolare l’art. 24;

VISTO il d.lgs. 29 marzo 2012, n. 49;

VISTA la nota MIUR prot. n. 8312 del 05/04/2013;

VISTO il Regolamento di Ateneo per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato, emanato con D.R. n. 334 del 06/09/2016;

VISTO il Progetto PRIN 2017 dal titolo “STITCHED MAPS: a novel large area, fast, radiation-tolerant monolithic active pixel sensor for tracking devices of unprecedented precision”, approvato con decreto MIUR n. 339 del 27/02/2019;

CONSIDERATO che il predetto progetto PRIN assicura la copertura finanziaria per l’intera durata del contratto di RUTDa, per tre annualità, ex art. 24 l. 240/2010, da reclutare a cura del Politecnico di Bari;

ATTESO CHE con delibera del 24 aprile 2019 il Consiglio del Dipartimento Interateneo di Fisica ha proposto il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato di tipo a) nel s.s.d. FIS/01, definendo anche i requisiti per l’ammissione alla procedura selettiva;

CONSIDERATO che il p.to 1 dell’art. 6 del citato “*Regolamento del Politecnico di Bari per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ex art. 24 legge n. 240/2010*” prevede che il Senato Accademico si esprima in merito alle proposte dei singoli Dipartimenti relative al reclutamento di ricercatori a tempo determinato, previo parere del Senato Accademico;

NELLE MORE del parere espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti in ordine alla predetta copertura finanziaria; all’unanimità,

ESPRIME

parere favorevole all'attivazione di una procedura finalizzata al reclutamento di un ricercatore a tempo determinato con impegno a tempo pieno nel s.s.d. FIS/01 "*Fisica sperimentale*", con la relativa definizione dei requisiti per l'ammissione alla medesima procedura, specificati nella delibera del Consiglio del Dipartimento Interateneo di Fisica del 24/04/2019.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 07 del 10 giugno 2019
n. delibera	PERSONALE	Chiamata docenti
72		

Il Rettore riferisce che sono concluse le procedure, di seguito specificate:

Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica

- procedura valutativa per la chiamata di un posto di Professore di prima fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 30/12/2010, n. 240, presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica, nel settore scientifico-disciplinare ING-IND/22 "Scienza e Tecnologia dei Materiali" (cod. PO.DICATECH.24.19.05), emanata con Decreto del Direttore del medesimo Dipartimento n. 11 del 4/02/2019 (bando pubblicato sulla pagina web <http://www.poliba.it/it/amministrazione-e-servizi/podicatech241905> del Politecnico di Bari).

Candidato chiamato dal Consiglio del DICATECh nella seduta del 24/05/2019: prof. Michele Notarnicola.

- procedura pubblica di selezione per la chiamata di n.1 posto di professore di seconda fascia, ai sensi dell'art. 18, co.4, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica, nel settore scientifico-disciplinare ICAR/06 "Topografia e cartografia" (cod. PA.DICATECh.18c4.18.14), emanata con Decreto Rettorale n. 743 del 27/11/2018, il cui Avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4ª Serie Speciale "Concorsi ed Esami" n. 100 del 18/12/2018.

Candidato chiamato dal Consiglio del DICATECh nella seduta del 7/06/2019: prof. Andrea Nascetti.

Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione

- procedura pubblica di selezione, indetta con D.R. n. 82 del 07/02/2019, per la copertura di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato, della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240 (tipologia senior), per il settore scientifico disciplinare ING-INF/04 "AUTOMATICA" di questo Dipartimento. Con il D.R. n. 441/2019 è stato dichiarato vincitore di detta procedura il dott. MANGINI Agostino Marcello.
- procedura valutativa per la chiamata di n.1 posto di professore di seconda fascia, ai sensi dell'art. 18, co. I, della Legge 30/12/2010 n. 240 presso il Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione, nel s.s.d. ING-INF/07 "Misure elettriche e elettroniche" (cod. PA.DEL.18cl.19.07), emanata con Decreto del Direttore del Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione n. 75 del 06/02/2019. Con D.R. n. 444 del 06/06/2019 è stato dichiarato vincitore di detta procedura la Prof.ssa LANZOLLA Anna Maria Lucia;

Pertanto, a norma del "Regolamento di Ateneo per la disciplina delle chiamate dei professori di prima e seconda fascia", emanato con il D.R. n. 475 del 8/08/2018, nonché del vigente Statuto, il Rettore invita il presente Consesso ad esprimersi in merito alla chiamata deliberata, come sopra riferito.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTA la Legge 30/12/2010, n. 240, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

VISTO il "Regolamento di Ateneo per la disciplina delle chiamate dei professori di prima e seconda fascia", emanato con il D.R. n. 475 del 8/08/2018



VISTE le delibere del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica del 24/05/2019 e del 10/06/2019;
all'unanimità,

ESPRIME

parere favorevole in merito alle seguenti chiamate:

- del prof. Michele NOTARNICOLA vincitore della procedura pubblica di selezione per un posto di Professore di prima fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge 30/12/2010, n. 240, presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica, nel settore scientifico-disciplinare ING-IND/22 "*Scienza e Tecnologia dei Materiali*"
- del prof. Andrea NASCETTI vincitore della procedura pubblica di selezione per un posto di professore di seconda fascia, ai sensi dell'art. 18, co.4, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica, nel settore scientifico-disciplinare ICAR/06 "*Topografia e cartografia*"
- della prof.ssa LANZOLLA Anna Maria Lucia vincitrice della procedura pubblica di selezione per un posto di professore di seconda fascia, ai sensi dell'art. 18, co. 1, della Legge 30/12/2010 n. 240 presso il Dipartimento di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione, nel s.s.d. ING-INF/07 "Misure elettriche e elettroniche"
- del dott. MANGINI Agostino Marcello vincitore della procedura pubblica di selezione per un posto di ricercatore a tempo determinato, della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240 (tipologia senior), per il settore scientifico disciplinare ING-INF/04 "AUTOMATICA"

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



Politecnico di Bari

**Senato Accademico
n. 07
del 10 giugno 2019**

n. delibera	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Accordo quadro tra le Università pugliesi nell'ambito dell'educazione alla legalità
73		

Il Rettore informa che il Magnifico Rettore Prof. Uricchio ha proposto la sottoscrizione di un accordo quadro tra tutte Istituzioni Universitarie pugliesi, per attività di formazione, studio e ricerca, nell'ambito dell'Educazione alla legalità e alla Cultura Antimafia, allo scopo di incrementare la conoscenza delle dinamiche e delle implicazioni socio-economiche dei fenomeni criminosi di stampo mafioso e diffonderne la consapevolezza.

Il Rettore comunica che l'accordo, della durata di un anno, prevede ove necessario, la stipula di appositi Accordi attuativi per specifiche attività e un Comitato di Gestione, composto da un rappresentante per Parte, per la definizione delle iniziative comuni.

Si allega il testo dell'Accordo come pervenuto.

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTA la proposta di sottoscrizione di un Accordo quadro tra le Università pugliesi nell'ambito dell'educazione alla legalità;

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
all'unanimità,

DELIBERA

- di approvare l'Accordo quadro tra le Università pugliesi nell'ambito dell'educazione alla legalità;
- di dare mandato al Rettore, in qualità di Legale Rappresentante, di sottoscrivere l'Accordo;
- di nominare il prof. Giovanni Guzzardo quale rappresentante del Politecnico di Bari nel Comitato di Gestione, di cui all'art. 4.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



Politecnico di Bari

ACCORDO QUADRO

TRA

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con sede in Bari, Piazza Umberto I n. 1, C.F. 80002170720, rappresentata dal Rettore pro-tempore, prof. Antonio Felice Uricchio, nato a Bitonto (BA) il 10.07.1961,

E

L'Università di Foggia, C.F. 94045260711, con sede legale in Foggia, via A. Gramsci, n. 89/91, rappresentata dal Magnifico Rettore, Prof. Maurizio Ricci, nato ad Ancona il 05.01.1952, domiciliato per la carica presso la sede legale dell'Ente,

E

L'Università del Salento, con sede in Lecce, Piazza Tancredi n. 7, rappresentata dal suo Rettore, Prof. Vincenzo Zara, nato a Spongano Lecce il 22/05/1959, e domiciliato per la carica presso la sede della medesima Università,

E

La LUM Jean Monnet, Università non statale legalmente riconosciuta, di seguito detta LUM, nella persona del dr. Emanuele Degennaro nella qualità di Presidente e legale rappresentante, domiciliato per la carica in Casamassima (Ba) S.S. 100 Km.18,

E

Il Politecnico di Bari, con sede in Bari, Via G. Amendola n. 126/b, c.a.p.70126, C.F. 93051590722, P.I. 04301530723, rappresentato dal Rettore, Prof. Eugenio Di Sciascio e domiciliato per la carica presso la sede della medesima Università,

PREMESSO CHE

- le Istituzioni Universitarie perseguono, quali fini primari, la ricerca e la formazione per lo sviluppo di un sapere critico, aperto al dialogo e all'interazione tra le culture, nel rispetto della libertà di ricerca e di insegnamento;
- le predette Istituzioni contribuiscono, tramite l'impegno nell'ambito della ricerca, della didattica e dell'alta formazione, alla crescita scientifica, culturale e civile, della comunità locale, nazionale e internazionale.



- l'educazione alla Legalità e alla Responsabilità è parte integrante dei programmi di tutte le Istituzioni formative e, in particolar modo, del sistema scolastico e ancor più Universitario, le quali mirano a formare i futuri professionisti e la classe dirigente del Paese;
- l'alleanza tra le Istituzioni Pubbliche educative risulta assolutamente necessaria per rafforzare il senso di responsabilità civile e sociale sul Territorio a tutela dei diritti e delle libertà dei cittadini;
- le Istituzioni Universitarie rappresentano il principale veicolo di ogni forma di educazione e sapere, incluso l'insegnamento della legalità e della Cultura Antimafia quale pilastro fondante della convivenza civile;
- l'educazione alla prevenzione della corruzione e dell'illegalità costituisce presupposto per il concreto coinvolgimento dei cittadini nella realizzazione e nel funzionamento dei servizi pubblici;
- che, anche a seguito dell'audizione del Presidente Gaetano Manfredi della Conferenza dei Rettori delle Università Italiane (CRUI), in data 07 novembre 2017 presso la Commissione parlamentare antimafia, è stata elaborata per la prima volta una comune piattaforma istituzionale volta a sviluppare progetti lungo quattro linee di intervento caratterizzanti il contributo delle Università nel contrasto alle organizzazioni e alla cultura mafiosa: Ricerca, Didattica, Formazione Specialistica e Divulgazione e Promozione della Cultura della Legalità;
- la CRUI ha già realizzato una rilevazione delle attività formative offerte dagli Atenei sul tema della lotta alle mafie ed alla criminalità organizzata, le eventuali strutture dedicate, e gli eventi organizzati sul tema;
- dalla Analisi di indagine della CRUI è emerso un quadro estremamente ricco e vario nel quale gli Atenei si muovono con grande coinvolgimento e passione, svolgendo un ruolo significativo per la promozione della cultura della legalità sia in termini di numerosità degli interventi culturali e attività svolti sul territorio, che per la qualità e la profondità dei contenuti proposti;
- un'importante prospettiva di intervento delle Università, in particolare ricadenti nel territorio pugliese, può attuarsi monitorando le iniziative, di qualsiasi natura, al fine di diffondere anche *best practices* da una università all'altra, creando una vera e propria "anagrafe delle attività" sul tema delle mafie, che si fondi su una sistematizzazione delle iniziative e sulla loro valorizzazione

all'interno delle discipline alte della cultura, della dignità accademica e della promozione delle eccellenze nella formazione, con riferimento sia alla formazione di base che alla formazione specialistica;

- che gli Statuti delle Università prevedono, tra l'altro, la possibilità di promuovere, anche attraverso Convenzioni o consorzi, ogni utile collaborazione con soggetti pubblici e privati;

- è obiettivo comune

a) realizzare un sistema di governo universitario territoriale a livello regionale che consenta l'esercizio condiviso e concertato delle funzioni di programmazione, organizzazione, monitoraggio e verifica delle iniziative ed attività avviate al proprio interno in materia di legalità, nel rispetto delle competenze proprie delle Istituzioni;

b) perseguire una strategia di interventi diffusi, mirati a qualificare il sistema formativo nel suo complesso, anche attraverso la predisposizione di iniziative specifiche finalizzate ad ottimizzare e valorizzare l'impegno che le Università declinano sul territorio pugliese in direzione della costituzione di una coscienza civile e contro ogni forma di criminalità;

c) affrontare il tema della Legalità e della cultura Antimafia nelle sue diverse sfaccettature socio- culturali, politico-giuridiche ed economico-finanziarie, mettendo in atto la capacità interdisciplinare tipica del mondo accademico;

- le parti intendono definire una collaborazione istituzionale per avviare un monitoraggio di tutte le attività/azioni/studi/ricerche avviate o da avviarsi

in materia di lotta alla criminalità ed alle mafie anche allo scopo di incrementare la conoscenza delle dinamiche e delle implicazioni socio economiche dei fenomeni criminosi di stampo mafioso e diffonderne la consapevolezza, con l'intento di programmare e monitorare idonee iniziative e le buone prassi da perseguire per prevenire e contrastare questi fenomeni, organizzando convegni, dibattiti, seminari, master, corsi di formazione, stage in Italia e all'estero;

CONVENGONO QUANTO SEGUE

ART. 1



Le premesse costituiscono parte integrante del presente Accordo Quadro.

ART. 2

OGGETTO

- Le Istituzioni Universitarie di cui in premessa, con il presente Accordo, nel rispetto dei propri fini istituzionali, si impegnano a collaborare nella programmazione e realizzazione di attività di formazione, studio, ricerca e diffusione di informazioni in temi di comune interesse. In particolare si impegnano ad avviare al loro interno un'attività di monitoraggio, nell'ambito dell'Educazione alla legalità e alla Cultura Antimafia e del Controllo e del Monitoraggio dei fenomeni mafiosi e di criminalità organizzata, di tutte le attività/azioni/studi/ricerche avviate o da avviarsi in materia di lotta alla criminalità ed alle mafie anche allo scopo di incrementare la conoscenza delle dinamiche e delle implicazioni socio economiche dei fenomeni criminosi di stampo mafioso e diffonderne la consapevolezza, con l'intento di programmare e monitorare idonee iniziative e le buone prassi da perseguire per prevenire e contrastare questi fenomeni, organizzando convegni, dibattiti, seminari, master, corsi di formazione, stage in Italia e all'estero.

ART. 3

AMBITI DI COLLABORAZIONE

La collaborazione si realizzerà nei seguenti ambiti:

- organizzazione di convegni e seminari in materia di Educazione alla legalità e alla Cultura Antimafia e di Controllo e Monitoraggio dei fenomeni mafiosi e di criminalità organizzata.
- Monitoraggio degli insegnamenti erogati dagli Atenei dedicati (anche parzialmente) allo studio del fenomeno delle organizzazioni criminali e/o alla cultura della legalità, con particolare riferimento alle mafie e alla criminalità organizzata e rilevazione degli eventi/attività organizzate dagli Atenei per la promozione della legalità, finalizzati alla creazione di una "anagrafe delle attività";
- condivisione di spazi ed infrastrutture per la realizzazione delle attività oggetto del presente Accordo;
- promozione e realizzazione di attività di divulgazione sui temi oggetto del presente accordo su materie e temi di comune interesse.

ART. 4



GESTIONE

Per la gestione e l'attuazione del presente Accordo, si conviene l'attivazione di un Comitato paritetico di Gestione composto da un rappresentante per ciascuna Parte nella persona del Rettore pro-tempore (o suo delegato) di ciascuna Università.

Al Comitato sono affidati i compiti di definizione delle iniziative comuni coerenti con gli obiettivi convenzionali, fermo restando che gli impegni assunti non dovranno comportare alcuna spesa a carico dei rispettivi bilanci.

ART. 5

IMPEGNI DELLE PARTI

Le parti si impegnano a:

- organizzare e monitorare, anche attraverso l'uso di piattaforme digitali e social media, le campagne informative e le iniziative sui temi oggetto della presente Accordo quadro e sugli strumenti a disposizione per la prevenzione e contrasto alla criminalità organizzata;
- predisporre appositi pacchetti informativi/formativi finalizzati a fornire agli studenti, ai docenti e alle famiglie gli strumenti necessari a riconoscere i fenomeni di illegalità e le metodologie più appropriate per affrontarli;
- programmare seminari ed attività di educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva, che possano costituire un'occasione di confronto tra i giovani, le istituzioni scolastiche ed universitarie, le famiglie e le Istituzioni;
- collaborare attraverso le proprie qualificate professionalità, alle iniziative informative e formative già promosse in forma disgiunta;
- concorrere all'attuazione del presente Accordo, tramite il coinvolgimento dei propri organi ed in conformità ai rispettivi ordinamenti ed assetti funzionali ed organizzativi;
- prevedere attività di condivisione delle iniziative già poste in essere e previste dal Piano di educazione alla legalità del MIUR, realizzato in collaborazione con le Associazioni impegnate sui temi della legalità e della cittadinanza attiva;
- stimolare altri soggetti a collaborare per le finalità del presente Accordo, in un'ottica di rete.

ART. 6

GESTIONE AMMINISTRATIVA

Per la realizzazione della collaborazione oggetto del presente Accordo saranno concordati, ove necessari, appositi Accordi attuativi, che dovranno essere approvati dai competenti Organi.



ART. 7

DURATA

Il presente Accordo ha durata di un anno a partire dalla data della sua sottoscrizione e potrà essere rinnovato su richiesta di una delle Parti ed accettazione delle altre.

ART. 8

RECESSO

Ciascuna delle Parti potrà, a suo insindacabile giudizio, recedere dal presente Accordo con un preavviso di almeno due mesi, notificato alla controparte mediante comunicazione scritta.

ART. 9

SPESE DI REGISTRAZIONE

Il presente Atto viene sottoscritto in forma digitale ed è assoggettato a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131 e le spese saranno a carico del richiedente.

ART. 10

CONTROVERSIE

Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dall'interpretazione del presente Accordo o dall'applicazione degli Accordi specifici di collaborazione. Qualora fosse inutilmente esperito ogni possibile tentativo di conciliazione, il Foro competente è il Tribunale di Bari.

ART. 11

TUTELA DEI DATI PERSONALI

Le Parti dichiarano reciprocamente di essere informate (e, per quanto di ragione, espressamente acconsentire) che i "dati personali" forniti, anche verbalmente per l'attività preconvenzionale o comunque raccolti in conseguenza e nel corso dell'esecuzione del presente Accordo Quadro, vengano trattati esclusivamente per le finalità dell' Accordo Quadro, mediante consultazione, elaborazione, interconnessione, raffronto con altri dati e/o ogni ulteriore elaborazione manuale e/o automatizzata e inoltre, per fini statistici, con esclusivo trattamento dei dati in forma anonima, mediante comunicazione a soggetti pubblici, quando ne facciano richiesta per il proseguimento dei propri fini istituzionali, nonché a soggetti privati, quando lo scopo della richiesta sia compatibile con i fini istituzionali delle parti e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e successivi decreti di adeguamento della normativa nazionale.

Titolari per quanto concerne il presente articolo sono le Parti come sopra individuate, denominate e domiciliate.

Bari,

Per l'Università degli Studi di BARI

Il Rettore – prof. Antonio Felice URICCHIO

Per l'Università degli Studi del Salento

Il Rettore – prof. Vincenzo ZARA

Per l'Università degli Studi di Foggia

Il Rettore – prof. Maurizio RICCI

Per il Politecnico di Bari

Il Rettore – prof. Eugenio DI SCIASCIO

Per la L.U.M.

Il Rettore – prof. Emanuele DE GENNARO



Politecnico di Bari

**Senato Accademico
n. 07
del 10 giugno 2019**

n. delibera	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Protocollo d'intesa tra Politecnico di Bari e Polizia Postale per la prevenzione e contrasto dei crimini informatici sui sistemi informativi "critici"
74		

Il Rettore informa che il Compartimento Polizia Postale e delle Comunicazioni per la Puglia ha proposto la sottoscrizione di un protocollo d'intesa al fine di collaborare per la prevenzione e la repressione dei crimini informatici in pregiudizio delle infrastrutture informatiche del Politecnico di Bari, mediante attività formative congiunte e realizzazione di eventuali tecnologie e azioni.

Il Rettore comunica che l'accordo ha una durata di tre anni.

Si allega il testo dell'Accordo come pervenuto.

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTA la proposta di sottoscrizione di un Protocollo d'intesa tra Politecnico di Bari e Compartimento Polizia Postale e delle Comunicazioni per la Puglia per la prevenzione e contrasto dei crimini informatici sui sistemi informativi "critici";

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
all'unanimità,

DELIBERA

- di approvare la proposta di sottoscrizione della Convenzione tra Politecnico di Bari e il Compartimento Polizia Postale e delle Comunicazioni per la Puglia;

- di dare mandato al Rettore, in qualità di Legale Rappresentante, di sottoscrivere il Protocollo.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



Politecnico di Bari

Ministero dell'Interno - Direzione Centrale Specialità 

Servizio Polizia delle Comunicazioni

3 Divisione - C.N.A.I.P.I.C. - Unità Operativa

Prot.: 0000367 del 09/01/2019 Uscita Cod. Amm. m_01

AOO: 300.D.

Data: 09/01/2019 14:22:36



POLIZIA DI STATO
COMPARTIMENTO POLIZIA POSTALE
E DELLE COMUNICAZIONI
"REGIONE"

LOGO

AZIENDA

**PROTOCOLLO D'INTESA
PER LA PREVENZIONE E CONTRASTO
DEI CRIMINI INFORMATICI
SUI SISTEMI INFORMATIVI "CRITICI"
DIPENDENTI DA
NOME AZIENDA**



POLIZIA DI STATO
COMPARTIMENTO POLIZIA POSTALE
E DELLE COMUNICAZIONI
"REGIONE"

LOGO

AZIENDA

Il Compartimento Polizia Postale e delle Comunicazioni per il/la "Regione", con sede in Via indirizzo e città, rappresentato dal Dirigente, Dott./Dr.ssa nome e cognome, in qualità di responsabile del coordinamento e controllo delle attività e servizi della Polizia Postale e delle Comunicazioni, nel proprio ambito territoriale,

e

La nome azienda, con sede in Via indirizzo e città, rappresentata dal titolo, Dott./Ing. nome e cognome,

d'ora innanzi, congiuntamente, le "Parti".

PREMESSO

- che la legge 13 luglio 1997, n. 249, ha istituito l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni dettando norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo;
- che, in relazione all'art. 1, commi 13 e 15 della citata legge, con decreto del Ministro dell'Interno, adottato di concerto con il Ministro delle Comunicazioni e con il Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, in data 19 gennaio 1999, è stato individuato il Servizio Polizia Postale e delle Comunicazioni del Dipartimento della Pubblica Sicurezza quale organo centrale del Ministero dell'Interno per la sicurezza e la regolarità dei servizi delle telecomunicazioni;
- che l'articolo 39 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante: "*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*" prevede che il Dipartimento della Pubblica Sicurezza, nell'ambito delle direttive impartite dal Ministro dell'Interno per il potenziamento dell'attività di prevenzione, può stipulare convenzioni con soggetti, pubblici e privati, dirette a fornire, con la contribuzione degli stessi soggetti, servizi specialistici, finalizzati ad incrementare la sicurezza pubblica;
- che il decreto legge 27 luglio 2005 n. 144, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2005 n. 155, recante "*Misure urgenti per il contrasto del terrorismo internazionale*", ed in Particolare l'art. 7 bis, comma 1, dispone che con decreto del Ministro dell'Interno siano individuate le infrastrutture critiche informatizzate di interesse nazionale, alla cui protezione informatica provvede l'organo del Ministero dell'Interno per la sicurezza e per la regolarità dei servizi



POLIZIA DI STATO
COMPARTIMENTO POLIZIA POSTALE
E DELLE COMUNICAZIONI
"REGIONE"

LOGO

AZIENDA

- di telecomunicazione, operando mediante collegamenti telematici definiti con apposite convenzioni con i responsabili delle strutture interessate;
- che il D.P.C.M. del 17 febbraio 2017, recante indirizzi per la protezione cibernetica e la sicurezza informatica nazionale, definisce all'art.1 l'architettura istituzionale deputata alla tutela della sicurezza nazionale relativamente alle infrastrutture critiche materiali e immateriali;
 - che il D.P.C.M. del 27 gennaio 2014 ha adottato il "Quadro Strategico Nazionale per la Sicurezza Nazionale dello Spazio Cibernetico" e con DPCM 31/03/2017 è stato ridefinito il "Piano Nazionale per la Protezione Cibernetica e la Sicurezza Informatica";
 - che la Direttiva del Ministro dell'Interno del 15 agosto 2017 "sui comparti delle Specialità e sulla razionalizzazione dei Presidi di Polizia" ha ribadito al punto 1.4 la competenza della Polizia Postale e delle Comunicazioni in materia di protezione delle infrastrutture critiche nonché di sicurezza e regolarità dei servizi di telecomunicazione;
 - che nell'ambito della direttiva generale per l'attività amministrativa e per la gestione relativa all'anno 2019, il Ministro dell'Interno ha previsto, tra gli obiettivi operativi, l'ampliamento della sfera di tutela del C.N.A.I.P.C. per le infrastrutture critiche informatizzate e per le infrastrutture sensibili presenti sul territorio (PMI-PAL) da realizzarsi tramite l'incremento del numero di accordi bilaterali tra l'Amministrazione e gli enti gestori di sistemi e servizi informatici strategici e la creazione nei Compartimenti della Polizia Postale dei Nuclei Operativi Sicurezza Cibernetica;
 - che con il D.Lgs. 18 maggio 2018 n. 51, recante "Attuazione della Direttiva UE 2016/680 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016" sono state ridefinite le regole riguardanti il trattamento dei dati personali effettuato per "finalità di polizia", ovvero direttamente collegate all'attività di prevenzione e repressione dei reati e di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica;
 - che con il D.Lgs. 18 maggio 2018 n. 65 è stata recepita la Direttiva (UE) 2016/1148 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 6 luglio 2016, recante "misure per un livello comune elevato di sicurezza delle reti e dei sistemi informativi nell'Unione" (c.d. Direttiva NIS), che individua quale Autorità di contrasto il Servizio Polizia Postale e delle Comunicazioni in qualità di organo centrale del Ministero dell'interno per la sicurezza e per la regolarità dei servizi di telecomunicazione, di cui all'articolo 7-bis del decreto-legge 27 luglio 2005, n. 144, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2005, n.155, così come individuato dal Decreto Interministeriale del 10 gennaio 1999;
 - che il Compartimento Polizia Postale e delle Comunicazioni per il/la "Regione" provvede, come organo periferico del Servizio Polizia Postale e delle



POLIZIA DI STATO
COMPARTIMENTO POLIZIA POSTALE
E DELLE COMUNICAZIONI
"REGIONE"

LOGO

AZIENDA

Comunicazioni del Dipartimento della Pubblica Sicurezza, ad assicurare i Servizi della Polizia Postale e delle Comunicazioni, con particolare riferimento alla prevenzione e repressione dei reati commessi avvalendosi delle specifiche potenzialità tecniche dei servizi o mezzi di comunicazione, anche ad alta tecnologia, ovvero alterando il normale funzionamento degli stessi;

- che i sistemi informatici e le reti telematiche di supporto alle funzioni istituzionali di nome azienda sono da considerare infrastrutture sensibili di interesse pubblico. Risulta, pertanto, necessario prevenire e contrastare ogni forma di accesso illecito, anche tentato, con finalità di:
 - a) interruzione dei servizi di pubblica utilità;
 - b) indebita sottrazione di informazioni;
 - c) porre in essere qualsiasi ulteriore attività illecita;
- che a conclusione di specifici incontri tecnici tra i rappresentanti del Compartimento e la XXXXX (ad es. Unità Operativa) di nome azienda sarà elaborato un modello operativo di collaborazione per la prevenzione ed il contrasto dei crimini informatici che hanno per oggetto, nella loro complessità, i sistemi ed i servizi informatici "critici" dell'Azienda;
- che la cooperazione tra il Compartimento Polizia Postale e delle Comunicazioni per il/la "Regione" e nome azienda, volta alla prevenzione e alla repressione dei crimini informatici, ispirata al principio di sicurezza partecipata, nell'intento di assicurare in via sinergica ed efficiente le risorse del Sistema Paese a vantaggio dell'intera collettività, contribuisce al contenimento dei costi operativi derivanti da interruzioni dei servizi erogati attraverso sistemi informatici e di telecomunicazioni.

**TUTTO CIO' PREMESSO
LE PARTI STIPULANO E CONVENGONO QUANTO SEGUE**

Articolo 1

1. Le Parti si impegnano a sviluppare un piano di collaborazione volto:
 - a) alla condivisione e all'analisi di informazioni idonee a prevenire e contrastare attacchi o danneggiamenti in pregiudizio delle infrastrutture informatiche di nome azienda per le finalità meglio in premessa specificate;



POLIZIA DI STATO
COMPARTIMENTO POLIZIA POSTALE
E DELLE COMUNICAZIONI
"REGIONE"

LOGO

AZIENDA

- b) alla segnalazione di emergenze relative a vulnerabilità, minacce ed incidenti in danno della regolarità dei servizi di telecomunicazione;
 - c) all'identificazione dell'origine degli attacchi che abbiano come destinazione le infrastrutture tecnologiche gestite da nome azienda o che traggano origine dalle medesime;
 - d) alla realizzazione e alla gestione di attività di comunicazione fra le Parti per fronteggiare situazioni di emergenza.
2. Le attività necessarie al conseguimento degli obiettivi di cui al precedente comma 1 verranno assicurate dal Compartimento e da XXXXX (ad es. Unità Operativa) di nome azienda.

Articolo 2

1. Le Parti potranno sviluppare attività formativa congiunta sui sistemi e sulle tecnologie informatiche utilizzate, nonché sulle procedure di intervento atte a prevenire e contrastare gli accessi illeciti o i tentativi di accesso illecito ai danni di tali sistemi e tecnologie nonché i fenomeni delittuosi di cui all'art. 1.

Articolo 3

1. Le Parti cooperano al fine di realizzare eventuali tecnologie necessarie per rendere operativo il presente Protocollo d'Intesa, il cui oggetto primario è rappresentato dalla collaborazione da parte della Polizia Postale e delle Comunicazioni, anche attraverso l'interscambio di dati, finalizzata ad incrementare i livelli di prevenzione e contrasto dei crimini informatici ai danni dei sistemi gestiti da nome azienda, precisando che gli eventuali oneri, comunque concordati preventivamente, relativi all'attuazione della stessa, sono a carico di nome azienda, in coerenza con l'art. 39, comma 2, della L. 16 gennaio 2003, n. 3.
2. Nessun onere economico specifico deriva dal presente accordo per l'Amministrazione della Pubblica Sicurezza.

Articolo 4

1. Il presente Protocollo d'Intesa, che entra in vigore dalla data della sottoscrizione, ha durata di tre anni e può essere rinnovato con accordo scritto tra le parti;



POLIZIA DI STATO
COMPARTIMENTO POLIZIA POSTALE
E DELLE COMUNICAZIONI
"REGIONE"

LOGO

AZIENDA

Articolo 5

1. Ogni controversia relativa all'interpretazione ed all'esecuzione del presente Protocollo d'Intesa viene esaminata bonariamente dalle Parti.
2. Le Parti potranno recedere dal presente accordo senza onere alcuno previo preavviso scritto.
3. A tutti gli effetti di legge, la nome azienda dichiara di eleggere domicilio in città e indirizzo.

Letto, approvato e sottoscritto.
Redatto in n. 3 copie originali.

Luogo, data

IL DIRIGENTE
DEL COMPARTIMENTO POLIZIA
POSTALE E DELLE COMUNICAZIONI
"REGIONE"

Dott./Dr.ssa Nome e cognome

IL TITOLO
DI NOME AZIENDA

Dott./Ing. Nome e cognome

 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 07 del 10 giugno 2019
n. delibera	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Protocollo d'intesa tra il Politecnico di Bari e Materias Srl
75		

Il Rettore informa che MATERIAS s.r.l., società con sede a Bari e Napoli che fornisce consulenza per l'avvio di start up basate su materiali innovativi, ha proposto la sottoscrizione di un protocollo d'intesa, della durata di un anno, con l'obiettivo di instaurare una collaborazione per attività di trasferimento di conoscenze, risultati di ricerca, competenze e innovazione.

Il Rettore comunica che specifiche attività di ricerca e relativi diritti di proprietà industriale e intellettuale saranno oggetto di specifica pattuizione all'interno di Accordi Operativi.

Si allega il protocollo d'intesa come pervenuto:

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTA la proposta di Protocollo d'intesa tra MATERIAS s.r.l. e il Politecnico di Bari;

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

all'unanimità,

DELIBERA

- di approvare la proposta di sottoscrizione del Protocollo d'intesa tra MATERIAS s.r.l. e il Politecnico di Bari;
- di dare mandato al Rettore, in qualità di Legale Rappresentante, di sottoscrivere il Protocollo d'intesa.
- di nominare il prof. Vito Gallo quale responsabile del Protocollo d'intesa, di cui all'art. 4.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

PROTOCOLLO D'INTESA

Tra

Il POLITECNICO DI BARI nel seguito denominata "POLITECNICO", con sede in Via Amendola 126/B, 70126 Bari, P. IVA 04301530723, nella persona del Magnifico Rettore, prof. Eugenio DI SCIASCIO, domiciliato per la carica presso la suindicata sede, a tanto autorizzato dal Consiglio di Amministrazione;

e

MATERIAS® S.R.L., C.F. e P.I 09594360969, con sede legale in Corso N. Protopisani 50 – 80146 Napoli, (nel seguito indicata come "MATERIAS®"), rappresentata dal Legale Rappresentante Luigi Nicolais;

[di seguito indicate singolarmente come "Parte" e congiuntamente come "Parti"]

Premesso che

- a. il POLITECNICO intende potenziare e valorizzare tutte le attività e i progetti di terza missione promuovendo, tra l'altro, l'attività di ricerca applicata, la valorizzazione e la divulgazione dei risultati e dei prodotti della ricerca, la costituzione di Spin off della ricerca, la cooperazione scientifica e culturale con istituzioni nazionali, comunitarie internazionali e il mercato imprenditoriale;
- b. MATERIAS® S.R.L intende generare e sostenere processi di sviluppo fondati sulla conoscenza attraverso l'interazione con gli attori pubblici e privati che contribuiscono alla creazione e distribuzione della conoscenza;
- c. le Parti condividono interessi e obiettivi sulla promozione e sulla valorizzazione dei risultati della ricerca, sulla creazione d'impresa, sulla formazione avanzata delle competenze, attività che si realizzano e propagano attraverso la messa a sistema delle eccellenze scientifiche e la diffusione dell'innovazione nel tessuto socio-economico.

Tutto ciò premesso, che costituisce parte integrante del presente Protocollo, le Parti, come sopra rappresentate, convengono e stipulano quanto segue

Art. 1 – Finalità del Protocollo

1. Il POLITECNICO e MATERIAS® manifestano il proprio interesse a instaurare un rapporto di collaborazione al fine di potenziare le attività favorevoli processi di trasferimento di conoscenze, risultati di ricerca, competenze e innovazione.

Art. 2 – Attività

1. Il POLITECNICO e MATERIAS® favoriranno la collaborazione reciproca con il coinvolgimento delle strutture d'ateneo interessate alle attività di ricerca e di trasferimento, da attuarsi secondo forme che verranno all'uopo definite, quali a mero titolo esemplificativo:
 - a. progetti di creazione di impresa ed investimento in capitale di rischio.
 - b. progetti per la definizione di network di rapporti a livello internazionale e nell'organizzazione di eventi istituzionali di promozione della cultura scientifico-tecnologica ed imprenditoriale a livello locale;
 - c. progetti per iniziative di sinergia tra il network italiano ed internazionale di MATERIAS® e del Politecnico;
 - d. scambi di informazioni, documentazione e pubblicazioni scientifiche e/o divulgative;
2. La stipula del presente Protocollo non implica per le Parti l'assunzione di alcuna obbligazione ma rappresenta unicamente una manifestazione di interesse a cooperare per l'avvio della collaborazione.
3. La collaborazione tra le Parti si articolerà sulla base delle specifiche competenze con la stipula di Accordi Operativi che vedranno il coinvolgimento dei dipartimenti o dei centri di ricerca e/o servizio del Politecnico le cui competenze saranno funzionali al raggiungimento degli obiettivi individuati.

Articolo 3 - Modalità di attuazione

1. Gli Accordi Operativi stipulati tra le strutture del Politecnico e MATERIAS®, nel rispetto della normativa vigente e delle rispettive finalità istituzionali, disciplineranno le modalità secondo cui si attuerà la collaborazione fra le Parti, specificando in particolare:
 - a. l'obiettivo specifico della collaborazione;
 - b. i termini e le modalità dei rispettivi impegni di natura tecnico-scientifica, organizzativa, gestionale e finanziaria;
 - c. la tempistica di realizzazione delle attività;



- d. le risorse umane e strumentali da impiegare e messe a disposizione dalle Parti;
- e. le modalità del reciproco apporto per la realizzazione delle attività di comune interesse;
- f. gli obblighi connessi alla sicurezza sul luogo di lavoro e alla sorveglianza sanitaria, nel rispetto della normativa vigente, in coordinamento con gli uffici competenti in materia di sicurezza delle Istituzioni contraenti;
- g. il regime dei risultati scientifici e la disciplina dei diritti di proprietà industriale ed intellettuale applicabile;
- h. gli obblighi di riservatezza delle Parti e di trattamento dei dati personali;
- i. quant'altro necessario.

Art. 4 – Responsabili del Protocollo

1. IL POLITECNICO e MATERIAS® si impegnano a individuare ciascuno per la sua parte ed entro un mese dalla sottoscrizione, un referente responsabile del presente Protocollo al fine di favorirne la promozione fra le strutture dell'Ateneo e sul territorio, l'avvio delle attività e il monitoraggio delle stesse.

Articolo 5 - Proprietà intellettuale dei risultati

1. Le Parti stabiliscono che, salvo quanto dispone la legge in materia di proprietà industriale e fermo restando il diritto inalienabile degli inventori ad essere riconosciuti autori del trovato, i diritti di proprietà industriale ed intellettuale relativi alle metodologie, agli studi e ai risultati, frutto dei progetti di ricerca collaborativi, saranno oggetto di specifica pattuizione all'interno degli Accordi Operativi di cui all'art. 3 del presente Protocollo.
2. In ogni opera o scritto relativi alle specifiche attività di ricerca di cui al presente Protocollo dovrà essere menzionato l'intervento delle Parti quali Enti patrocinanti le attività medesime.

Articolo 6 – Riservatezza

1. Le Parti si impegnano, tramite apposite procedure a non divulgare all'esterno notizie, informazioni di carattere riservato eventualmente acquisite al seguito e in relazione alle attività oggetto del presente Protocollo.

Articolo 7 - Sicurezza

1. Il Politecnico e MATERIAS®, ognuno per la parte di rispettiva competenza, provvedono all'attuazione di quanto richiesto dalla normativa vigente in materia di infortuni, salute e sicurezza sui luoghi di lavoro per il personale dipendente o ad esso equiparato, ivi compresi gli studenti, interessato dallo svolgimento delle attività di cui al presente Protocollo (di seguito indicato come "Personale").
2. Il Politecnico e MATERIAS®, si scambieranno le informazioni sui rischi connessi allo svolgimento delle attività oggetto del presente Protocollo, prima del loro inizio.

Articolo 8 - Coperture assicurative

1. Le Parti danno atto che i soggetti che svolgeranno le attività oggetto del presente Protocollo sono in regola con le coperture assicurative previste dalla vigente normativa.
2. Le Parti si impegnano, ciascuna per quanto di propria competenza, ad integrare le coperture assicurative di cui al precedente comma con quelle ulteriori che si rendessero eventualmente necessarie in relazione alle particolari esigenze poste dalle specifiche attività che verranno di volta in volta realizzate, previa verifica di sostenibilità finanziaria.

Articolo 9 - Trattamento dei dati personali

1. Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi all'espletamento di attività riconducibili al presente Protocollo di Intesa e agli specifici Accordi Operativi di cui all'art. 3, in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal D. Lgs. 30.6.2003, n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" ss.mm.ii. e dal Regolamento (UE) 2016/679.

Articolo 10 - Controversie

1. Le Parti si impegnano a comporre amichevolmente ogni eventuale controversia che dovesse sorgere relativamente alla interpretazione e/o esecuzione del presente Protocollo di Intesa prima di iniziare qualsiasi procedimento giudiziale.
2. Fermo restando quanto previsto dal comma precedente, per qualsiasi controversia che possa sorgere fra le Parti in relazione alla interpretazione e/o esecuzione del presente Protocollo di Intesa è competente il Foro di Napoli.

Articolo 11 - Durata

1. Il presente Protocollo ha durata di un anno a partire dalla data di stipula con la possibilità di rinnovo alla scadenza, anche in funzione degli impegni assunti e dei risultati conseguiti.
2. Ciascuna Parte potrà recedere dal presente Protocollo a mezzo di comunicazione scritta trasmessa con raccomandata A/R o PEC. Il recesso avrà efficacia trascorsi 3 (tre) mesi dal ricevimento della comunicazione.
3. È fatta salva la garanzia dell'ultimazione delle attività in corso al momento della scadenza del presente Protocollo di Intesa.

Articolo 12 - Responsabilità nei confronti di terzi

1. Fatti salvi i rapporti direttamente derivanti dalla sottoscrizione del presente Protocollo di Intesa, ciascuna Parte rimane estranea ai rapporti che l'altra possa stabilire con soggetti terzi, restando, pertanto, esclusa ogni responsabilità nei confronti degli stessi.

Articolo 13 – Clausola di non esclusività

1. Il presente Protocollo di Intesa non limita la facoltà delle Parti di concludere accordi simili con altri soggetti e/o istituzioni.

Articolo 14 – registrazione e imposta di bollo

1. Il Protocollo sarà registrata in solo caso d'uso a tassa fissa ai sensi degli art. 5 e 39 del D.P.R. 131/86. Tutte le spese relative all'eventuale registrazione della Convenzione sono a carico della Parte che la richiede. L'imposta di bollo è a carico di

Letto, approvato e sottoscritto dalle Parti.

Napoli,

POLITECNICO DI BARI

MATERIAS® S.R.L

Il Rettore
Prof. Eugenio Di Sciascio

Legale rappresentante
Prof. Luigi Nicolais



Politecnico di Bari

**Senato Accademico
n. 07
del 10 giugno 2019**

n. delibera	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Accordo di collaborazione tra il Politecnico di Bari e Fondazione ENI Enrico Mattei
76		

Il Rettore comunica che è pervenuta proposta di sottoscrizione di un accordo di collaborazione tra il Politecnico di Bari e la Fondazione Eni Enrico Mattei (FEEM), istituzione non-partisan e non-profit che svolge attività di ricerca nel campo dello sviluppo sostenibile e della governance globale, al fine di cooperare su tematiche di interesse comune, che, nello specifico, possono riguardare l'attivazione di programmi internazionali di capacity building, di istruzione e sperimentazione in aree innovative, con particolare riferimento all'area dell'Africa Subsahariana, sviluppo di infrastrutture tecnologiche ed energetiche.

Il Rettore informa che l'accordo ha una durata di un anno ed è prevista la stipula di specifici atti esecutivi per formalizzare e rendere operative le attività, di cui all'art.3.

Il Rettore rende noto che le Parti, come primo elemento di programma comune, intendono organizzare una Summer School dal titolo "*Energy Management e Digital Innovation per lo Sviluppo Sostenibile in Africa Subsahariana*" da svolgersi presso l'Isolato 47 del Politecnico di Bari dal 24-28 giugno p.v., i cui dettagli sono contenuti nell'Annex 1 dell'Accordo. Per la realizzazione della citata Summer School, è richiesto ad entrambe le Parti contribuire con una somma di € 20.000,00 ciascuno.

Si allega il testo dell'Accordo come pervenuto:

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTA la proposta di sottoscrizione di un accordo di collaborazione tra Politecnico di Bari e la Fondazione Eni Enrico Mattei;

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
all'unanimità

DELIBERA

- di approvare la proposta di sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione tra Politecnico di Bari e la Fondazione Eni Enrico Mattei;

- di nominare il Prof. Vito Albino quale referente del Politecnico di Bari nell'ambito dell'Accordo, di cui all'art. 6.

- di esprimere parere favorevole in merito alla realizzazione della Summer School dal titolo "*Energy Management e Digital Innovation per lo Sviluppo Sostenibile in Africa Subsahariana*", di cui all'Annex 1 dell'Accordo.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



Politecnico di Bari

ALLEGATI



ACCORDO DI COLLABORAZIONE

TRA

IL POLITECNICO di BARI

E

LA FONDAZIONE ENI ENRICO MATTEI

BOZZA

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

TRA

Politecnico di Bari (di seguito denominata anche POLIBA o Parte) con sede in Bari, Via Amendola 1267b Bari, nella persona del Rettore;

E

la **Fondazione Eni Enrico Mattei** (di seguito denominato anche FEEM o Fondazione o Parte), con sede in Milano, Palazzo delle Stelline, Corso Magenta 63, rappresentata in atto dal Direttore Esecutivo;

di seguito individuate congiuntamente come le Parti,

PREMESSO CHE

-il raccordo tra mondo delle fondazioni di ricerca e del mondo accademico è considerato di particolare importanza per azioni mirate all'istruzione e alla ricerca scientifica in ambito economico e sociale, nello specifico riguardo alla qualificazione delle attività formative e di innovazione condotte sia in ambito universitario sia in ambito divulgativo e d'impresa.

- POLIBA e FEEM hanno per loro natura una spiccata propensione alle attività internazionali, e contribuiscono ad organizzazioni e a progetti finalizzati alla crescita della ricerca costituendosi come ponti tra l'Italia e i paesi extraeuropei,

-tra gli scopi di FEEM e POLIBA vi è il perseguimento di finalità di divulgazione della ricerca attraverso la promozione di attività scientifiche tese a favorire lo sviluppo di iniziative che contribuiscano allo studio, alla ricerca ed in genere alla migliore conoscenza nel campo delle relazioni internazionali.

- POLIBA e FEEM sono interessate a stabilire contatti duraturi al fine di incentivare e sviluppare le ricerche che, nei propri Dipartimenti e Centri di Ricerca, già si svolgono sui temi di interesse comune.

La Fondazione Eni Enrico Mattei (FEEM):

- è un'istituzione non-partisan e non-profit che svolge attività di ricerca nel campo dello sviluppo sostenibile e della *governance* globale.
- È stata riconosciuta dal Presidente della Repubblica nel 1989 ed è operativa dal 1990;
- è diventata un'istituzione leader nel campo della ricerca scientifica, in grado di fornire analisi puntuali e obiettive su un'ampia gamma di temi ambientali, energetici e di economia globale.
- ha come missione quella di migliorare, attraverso la ricerca, la qualità del processo decisionale nell'ambito pubblico e privato.
- ha creato una rete internazionale e interdisciplinare di ricercatori impegnati in programmi innovativi, fornendo e promuovendo la formazione nei campi specialistici della ricerca, diffondendo i risultati dei propri studi alla comunità scientifica e alla società civile attraverso diversi canali di comunicazione e informando i decisori politici attraverso la partecipazione a vari forum istituzionali;
- ha sviluppato programmi di ricerca che affrontano i temi, strettamente correlati, del cambiamento climatico e dello sviluppo sostenibile e altri importanti argomenti relativi all'economia ambientale;
- ha promosso un approccio multidisciplinare alla ricerca scientifica nel campo delle grandi trasformazioni geopolitiche, culturali ed economiche in atto su scala mondiale, con un particolare interesse per l'Africa sub-sahariana.

Il Politecnico di Bari, fondato nel 1990, e' una Università pubblica e autonoma italiana che ha quali finalità il progresso culturale in campo scientifico, tecnologico, umanistico ed economico-sociale, la formazione superiore e il trasferimento tecnologico, prioritariamente negli ambiti dell'ingegneria, dell'architettura e del design e in generale della cultura politecnica.

CONSIDERATO CHE

- a. le Parti hanno avviato e intrattenuto contatti finalizzati alla confluenza degli sforzi nella comune direzione e, pertanto, con il presente atto intendono sottoscrivere un accordo di collaborazione contenente le linee guida di un rapporto di sinergie nell'ambito dei rispettivi compiti d'istituto per la cui concreta attuazione si rinvia ad accordi esecutivi che verranno conclusi di volta in volta;
- b. il Politecnico di Bari e la FEEM convengono sull'opportunità di instaurare rapporti di collaborazione finalizzati alla valutazione di progettualità comuni in campo scientifico, formativo e divulgativo;
- c. il Politecnico di Bari, nell'ambito delle proprie attività d'istituto, intravede nella cooperazione con FEEM un'opportunità di mutua crescita mediante condivisione di esperienze ed avvio di iniziative congiunte e può mettere a disposizione materiale documentale e storico che potrebbe essere utilizzato per ricerche scientifiche multidisciplinari;
- d. la sinergia tra il Politecnico di Bari e FEEM può stimolare importanti occasioni di confronto e di approfondimento relativamente a:
 - percorsi di ricerca scientifica su argomenti di interesse comune con particolare riferimento all'economia sostenibile;
 - iniziative formative e divulgative nazionali e internazionali su tematiche di interesse comune;
- e. il quadro normativo vigente impone la necessità di realizzare sinergie tra soggetti istituzionali e locali, al fine di promuovere interventi efficaci ed efficienti e di contenere le relative spese.

TUTTO CIO' PREMESSO TRA LE PARTI SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

(Valore delle premesse)

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2

(Finalità)

Le Parti - nell'ambito dei compiti e delle funzioni attribuite loro dalle leggi - concordano di cooperare per valutare lo sviluppo di temi e partenariati coerenti con aspetti afferenti i settori d'interesse comune, sia in ambito nazionale che internazionale.

Art.3

(Tematiche d'interesse)

Le tematiche di interesse specifico relative al presente accordo verteranno su:

- a) attivazione di programmi internazionali di capacity buiding, di istruzione e di sperimentazione in aree innovative in cui FEEM e POLIBA possano esprimere contenuti di eccellenza e apportare specifico valore; in particolare, tali programmi verteranno su:
 - sviluppo di infrastrutture tecnologiche ed energetiche per un percorso di decarbonizzazione del sistema energetico e accesso alle fonti energetiche;
 - nuove modalità di produzione con focus sul nexus energia/digitale/mobilità;
 - consolidamento di un network scientifico interafricano e internazionale;
 - studi per nuove modalità di accesso all'energia, con focus su tecnologie, policies, analisi satellitari per monitoraggio elettrificazione;
 - energia e prospettive di sviluppo socio-economico del continente;
 - energie rinnovabili e gas naturale in Africa (modalità di integrazione e modelli di business);



- trend e dinamiche della crescita urbana in Africa;
 - studi per lo sviluppo e il design di soluzioni e modelli di economia circolare;
 - effetti dell'urbanizzazione sullo sviluppo economico e sociale, con focus su paesi di interesse per Eni;
 - agribusiness/catene del valore food in paesi dell'area sub-sahariana;
 - sostenibilità della catena alimentare del prossimo futuro;
 - effetti dei cambiamenti climatici (CO2) su qualità e proprietà nutritive delle coltivazioni;
 - studi legati alla nutrizione, divulgazione e sensibilizzazione sul tema della sostenibilità alimentare, utilizzo di nuovi canali di comunicazione e tecnologie innovative;
 - analisi di confronto tra costi /benefici di produzione alimentare con nuove tecnologie versus filiera agro-alimentare tradizionale;
 - sostenibilità socio-economica dell'impatto delle nuove tecnologie sulla filiera agro-alimentare;
 - analisi di trade-off tra sostenibilità delle diete low-carbon e accettabilità culturale.
- b) Le parti si riservano di ampliare, qualora lo ritenessero opportuno, le tematiche di riferimento sopra esposte.
- c) I programmi comuni potranno e dovranno seguire nel tempo opportuni adattamenti e riferirsi a Regioni e Paesi diversi su cui l'intervento internazionale potrà attualizzarsi; nello specifico è di comune interesse l'area dell'Africa Subsahariana e in particolare il Kenya, il Ghana e la Costa d'Avorio.

Art. 4

(Attuazione)

1. Premesso che il presente accordo non presuppone l'instaurazione di alcun vincolo generico di tipo economico, le Parti provvederanno a formalizzare e rendere operative le attività di cui all'articolo 3 attraverso la stipulazione di specifici atti esecutivi/contratti di permuta che regoleranno gli aspetti organizzativi, gestionali, assicurativi ed economici di dette attività. Tali atti dovranno puntualmente indicare:
 - tipologia, condizioni e termini di esecuzione delle attività scelte da ciascuna delle Parti;
 - le modalità di copertura assicurativa del personale interessato alle attività;
 - l'ammontare degli eventuali oneri e le relative prestazioni da erogare in conformità all'art. 545 del d.lgs. 66/2010, atteso che dal presente accordo e dai discendenti atti esecutivi non potranno derivare maggiori oneri per il bilancio di POLIBA;
 - le categorie del personale coinvolto;
 - le disposizioni in materia di sicurezza, di riservatezza e di trattamento dei dati;
 - i responsabili di ciascuna parte per la corretta esecuzione delle disposizioni contenute nei singoli atti esecutivi.
2. Ulteriori attività e/o iniziative diverse da quelle regolamentate dall'accordo medesimo, nonché le modifiche e/o le integrazioni dello stesso dovranno essere regolamentate mediante specifica intesa scritta tra le Parti.

Art. 5

(Obblighi e vincoli)

Le Parti:

- si rendono disponibili ad accogliere, con oneri a carico della parte inviante, il personale dell'altra Parte operante nelle attività oggetto del presente accordo;
- sono tenute ad uniformarsi ai regolamenti in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti alla presente convenzione, nel rispetto reciproco della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81, osservando in particolare gli obblighi di cui all'art.20 del Decreto citato, nonché le disposizioni del responsabile del servizio di prevenzione e protezione. Il personale di entrambe le Parti, compresi eventuali collaboratori esterni dalle stesse comunque designati, sarà tenuto, prima dell'accesso nei luoghi di pertinenza delle Parti, sedi di espletamento delle attività, ad acquisire le informazioni riguardanti le misure di sicurezza, prevenzione, protezione e salute, rilasciando all'uopo apposita dichiarazione;

Art. 5



(Divulgazione delle attività)

Ogni attività mediatica, di comunicazione e promozione, conseguente all'applicazione del presente accordo, sarà concordata preventivamente tra le Parti.

Sarà cura delle Parti far rispettare ai propri dipendenti e volontari la riservatezza sui dati, informazioni e sui risultati inerenti l'attività di cui al presente accordo.

Art. 6

(Referenti)

La corretta esecuzione delle disposizioni contenute nel presente accordo sarà assicurata da un Responsabile nominato da ciascuna parte.

I responsabili dell'accordo sono:

- per la Fondazione ENI Enrico Mattei, il Direttore Esecutivo
- per il Politecnico di Bari: XXXXXX.

Art.7

(Entrata in vigore e durata)

1. Il presente Accordo entra in vigore alla data della sottoscrizione ed avrà una durata di un anno e potrà essere rinnovato, modificato o integrato prima della scadenza, esclusivamente in forma scritta, previo accordo tra le Parti.
2. Alle Parti, tuttavia, è riconosciuta la facoltà di recesso unilaterale, con preavviso scritto di almeno 30 giorni da comunicare a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento.
3. Resta inteso che le attività ancora in corso alla scadenza del presente accordo dovranno comunque essere portate a termine.

Letto, confermato e sottoscritto in _____, addì _____

per il Politecnico di Bari,

per la Fondazione ENI Enrico MATTEI

il Direttore Esecutivo

Annex 1

Come primo elemento del programma di collaborazione e quindi come primo elemento esecutivo, le parti intendono organizzare a Bari, negli spazi messi a disposizione dal Politecnico di Bari, una Summer School con il seguente programma provvisorio:

Scheda di progetto

Summer School 24-28 giugno 2019 - Bari

Titolo:

Energy Management e Digital Innovation per lo Sviluppo Sostenibile in Africa Subsahariana



Durata: 5 giorni – 24-28 giugno 2019
Sede: Politecnico di Bari, Sede di Via Lamberti

Numero di Partecipanti: circa 20
Lingua di lavoro: Inglese/Italiano

Presentazione

A partire dai primi anni 2000, l’Africa subsahariana ha compiuto importanti passi verso una maggiore stabilità e verso il raggiungimento degli SDGS previsti dall’Agenda 2030. La regione è attraversata da profonde trasformazioni di carattere economico, politico e sociale. Da un punto di vista economico, alcuni degli stati africani stanno attraversando una fase di crescita rapida e sostenuta, che convive però con nicchie di sottosviluppo. Sotto un profilo politico, l’adozione di riforme democratiche ha favorito l’introduzione di meccanismi elettorali e delegittimato il ricorso a colpi di stato, nonostante in alcune aree l’instabilità sia a tutt’oggi presente. Infine, la crescita demografica del continente ha registrato tassi straordinariamente elevati. L’insieme di questi mutamenti ha prodotto ripercussioni sulla stabilità del continente.

L’Africa subsahariana è in una posizione unica per trarre vantaggio dall’economia digitale: è giovane (il cosiddetto “dividendo demografico” contribuisce all’incremento del Pil); meglio educata che in passato (l’alfabetizzazione è quasi ovunque al 70 per cento); più ricca (il tasso di povertà estrema è calato dal 56 al 35 per cento dal 1990); e vi è un rischio minore di contrarre Aids e malaria (tra il 2000 ed il 2012 la mortalità per malaria è calata del 50 per cento).

Un terzo della popolazione è in possesso di un telefono cellulare, i sistemi di moneta elettronica (e-mobile systems) sono in rapida espansione (si veda il successo di M-Pesa in Kenya), ed una rete di start-up ispirato alla Silicon Valley si sta velocemente sviluppando, con 200 centri d’innovazione già esistenti e finanziamenti in crescita letteralmente esponenziale.

Per sostenere queste nuove dinamiche, la regione sta registrando un cospicuo aumento di investimenti nell’energia pulita e proseguendo su questa strada potrebbe emanciparsi dalla sua dipendenza energetica, che da sempre costituisce uno dei principali ostacoli al suo sviluppo.

Il futuro energetico dell’Africa passa inevitabilmente per le fonti rinnovabili. Meno del 25% delle abitazioni dell’Africa Sub-sahariana ha oggi accesso all’elettricità, appena il 10% nelle aree rurali. Come risposta, i governi cercano una soluzione nelle energie rinnovabili, fissando obiettivi sempre più ambiziosi e investendo in tecnologie solari, eoliche e geotermiche. Secondo l’Agenzia internazionale delle energie rinnovabili (Irena), la quota di energia da rinnovabili in Africa potrà passare, in media, dal 17% del 2009 al 50% nel 2030.

Con l’obiettivo di spiegare e meglio comprendere i processi di transizione in atto, la Fondazione Eni Enrico Mattei e il Politecnico di Bari, organizzano dal 24 al 28 giugno 2019 a Bari la Summer School “Energy Management e Digital Innovation per lo Sviluppo Sostenibile in Africa Subsahariana”.

La summer school vuole fornire informazioni e organizzare momenti di discussione su tre linee fondamentali:

- l’interpretazione dello scenario e l’individuazione dei problemi sociali ed economici;
- l’analisi specifica del settore energia;
- l’individuazione dei fattori di cambiamento e innovazione.

Il pubblico a cui si rivolge sono gli studenti universitari, la società civile e le istituzioni. Esperti nazionali ed internazionali offriranno ai partecipanti spunti di riflessione critica e strumenti di lavoro, affiancati da laboratori condotti da tutor provenienti dal mondo delle imprese e della ricerca universitaria.

Nella parte finale, la summer school è volta a fornire un quadro delle metodologie di cambiamento, non completamente centrate sull'innovazione tecnologica, ma rivolte a strumenti di innovation management e di cambiamento culturale come elementi fondamentali dei processi di crescita e trasformazione.

In questa direzione sarà particolarmente utile la giornata del 27 giugno, attraverso l'applicazione pratica del metodo "Lego serious play": con l'ausilio di facilitatori, gli studenti svilupperanno il tatto come metodologia centrale di analisi e di sviluppo creativo, affrontando in una nuova ottica il problema del cambiamento e della trasformazione digitale.

La partecipazione alla Summer School è gratuita, previa richiesta di partecipazione e invio del curriculum vitae entro e non oltre venerdì 14 giugno 2019 all'indirizzo veronica.ronchi@feem.it, indicando "Candidatura Summer School" nell'oggetto del messaggio.

Programma

24 giugno 2019 - Scenario

10:30 – 12:30 *Joint Lecture*: Mario Giro -UNISTRAPG

12:30 – 14:30 *Pranzo*

14:30 – 16:00 *Lecture*: Funké Michaels – MIT Fellow, Kennedy school of government alumni

16:00 – 17:30 Laboratorio Giulio Sapelli- Veronica Ronchi

25 giugno 2019 - Energia

10:30 –12:30 *Lecture*: Manfred Hafner - FEEM

12:30 – 14:30 *Pranzo*

14:30 – 16:00 *Lecture*: Nicolò Golinucci - FEEM

16:00 – 17:30 Laboratorio Giacomo Falchetta -FEEM: mappatura dell'elettricità in Africa Subsahariana

26 giugno 2019 – Cambiamento e Innovazione

10:30 – 12:30 *Lecture*: Eugenio Di Sciascio-

12:30 – 14:30 *Pranzo*

14:30 – 16:00 Laboratorio – Mario Citelli

16:00 – 17:30 Laboratorio - TBD

27 giugno 2019 - Laboratorio creatività e innovazione

10.30- 16.30 TBD

28 giugno 2019 - Il Futuro dell'Africa Subsahariana. Come raggiungere gli SDGS

10:30 – 12:30 *Lecture*: Ruth Ndegwa – Kenya Climate Innovation Centre

12:30 – 14:30 *Pranzo*

15:30 – 16:45 *Lecture finale*: Giulio Sapelli- Vito Albino

16:45 – 17:00 Conclusione dei lavori e dibattito aperto alla cittadinanza e alle istituzioni locali.

Per la realizzazione di questo primo elemento di programma comune le parti intendono mettere a disposizione del progetto le necessarie risorse interne in qualità di supporto organizzativo e speaker, gli spazi necessari, questi messi a disposizione dal Politecnico di Bari e una somma di 40.000 euro complessivi con una contribuzione paritetica e quindi di 20.000 euro da parte del Politecnico di Bari e di 20.000 euro da parte della FEEM. Le parti si impegnano a presentare un consuntivo delle spese sostenute durante questa prima manifestazione e a destinare il rimanente alla organizzazione di successivi eventi di un programma comune.

per il Politecnico di Bari,

per la Fondazione ENI Enrico MATTEI

il Direttore Esecutivo

Annex 1

Come primo elemento del programma di collaborazione e quindi come primo elemento esecutivo, le parti intendono organizzare a Bari, negli spazi messi a disposizione dal Politecnico di Bari, una Summer School con il seguente programma provvisorio:

Scheda di progetto

Summer School 24-28 giugno 2019 - Bari

Titolo:

Energy Management e Digital Innovation per lo Sviluppo Sostenibile in Africa Subsahariana

Durata: 5 giorni – 24-28 giugno 2019

Sede: Politecnico di Bari, Sede di Via Lamberti

Numero di Partecipanti: circa 20

Lingua di lavoro: Inglese/Italiano

Presentazione

A partire dai primi anni 2000, l’Africa subsahariana ha compiuto importanti passi verso una maggiore stabilità e verso il raggiungimento degli SDGS previsti dall’Agenda 2030. La regione è attraversata da profonde trasformazioni di carattere economico, politico e sociale. Da un punto di vista economico, alcuni degli stati africani stanno attraversando una fase di crescita rapida e sostenuta, che convive però con nicchie di sottosviluppo. Sotto un profilo politico, l'adozione di riforme democratiche ha favorito l'introduzione di meccanismi elettorali e delegittimato il ricorso a colpi di stato, nonostante in alcune aree l’instabilità sia a tutt’oggi presente. Infine, la crescita demografica del continente ha registrato tassi straordinariamente elevati. L'insieme di questi mutamenti ha prodotto ripercussioni sulla stabilità del continente.

L’Africa subsahariana è in una posizione unica per trarre vantaggio dall’economia digitale: è giovane (il cosiddetto “dividendo demografico” contribuisce all’incremento del Pil); meglio educata che in passato (l’alfabetizzazione è quasi ovunque al 70 per cento); più ricca (il tasso di povertà estrema è calato dal 56 al 35 per cento dal 1990); e vi è un rischio minore di contrarre Aids e malaria (tra il 2000 ed il 2012 la mortalità per malaria è calata del 50 per cento).

Un terzo della popolazione è in possesso di un telefono cellulare, i sistemi di moneta elettronica (e-mobile systems) sono in rapida espansione (si veda il successo di M-Pesa in Kenya), ed una rete di start-up ispirato alla Silicon Valley si sta velocemente sviluppando, con 200 centri d’innovazione già esistenti e finanziamenti in crescita letteralmente esponenziale.

Per sostenere queste nuove dinamiche, la regione sta registrando un cospicuo aumento di investimenti

nell'energia pulita e proseguendo su questa strada potrebbe emanciparsi dalla sua dipendenza energetica, che da sempre costituisce uno dei principali ostacoli al suo sviluppo.

Il futuro energetico dell'Africa passa inevitabilmente per le fonti rinnovabili. Meno del 25% delle abitazioni dell'Africa Sub-sahariana ha oggi accesso all'elettricità, appena il 10% nelle aree rurali. Come risposta, i governi cercano una soluzione nelle energie rinnovabili, fissando obiettivi sempre più ambiziosi e investendo in tecnologie solari, eoliche e geotermiche. Secondo l'Agenzia internazionale delle energie rinnovabili (Irena), la quota di energia da rinnovabili in Africa potrà passare, in media, dal 17% del 2009 al 50% nel 2030.

Con l'obiettivo di spiegare e meglio comprendere i processi di transizione in atto, la Fondazione Eni Enrico Mattei e il Politecnico di Bari, organizzano dal 24 al 28 giugno 2019 a Bari la Summer School "Energy Management e Digital Innovation per lo Sviluppo Sostenibile in Africa Subsahariana".

La summer school vuole fornire informazioni e organizzare momenti di discussione su tre linee fondamentali:

- l'interpretazione dello scenario e l'individuazione dei problemi sociali ed economici;
- l'analisi specifica del settore energia;
- l'individuazione dei fattori di cambiamento e innovazione.

Il pubblico a cui si rivolge sono gli studenti universitari, la società civile e le istituzioni. Esperti nazionali ed internazionali offriranno ai partecipanti spunti di riflessione critica e strumenti di lavoro, affiancati da laboratori condotti da tutor provenienti dal mondo delle imprese e della ricerca universitaria.

Nella parte finale, la summer school è volta a fornire un quadro delle metodologie di cambiamento, non completamente centrate sull'innovazione tecnologica, ma rivolte a strumenti di innovation management e di cambiamento culturale come elementi fondamentali dei processi di crescita e trasformazione.

In questa direzione sarà particolarmente utile la giornata del 27 giugno, attraverso l'applicazione pratica del metodo "Lego serious play": con l'ausilio di facilitatori, gli studenti svilupperanno il tatto come metodologia centrale di analisi e di sviluppo creativo, affrontando in una nuova ottica il problema del cambiamento e della trasformazione digitale.

La partecipazione alla Summer School è gratuita, previa richiesta di partecipazione e invio del curriculum vitae entro e non oltre venerdì 14 giugno 2019 all'indirizzo veronica.ronchi@feem.it, indicando "Candidatura Summer School" nell'oggetto del messaggio.

Programma

24 giugno 2019 - Scenario

10:30 – 12:30 *Joint Lecture*: Mario Giro -UNISTRAPG

12:30 – 14:30 *Pranzo*

14:30 – 16:00 *Lecture*: Funké Michaels – MIT Fellow, Kennedy school of government alumni

16:00 – 17:30 Laboratorio Giulio Sapelli- Veronica Ronchi

25 giugno 2019 - Energia

10:30 –12:30 *Lecture*: Manfred Hafner - FEEM

12:30 – 14:30 *Pranzo*

14:30 – 16:00 *Lecture*: Nicolò Golinucci - FEEM



16:00 – 17:30 Laboratorio Giacomo Falchetta -FEEM: mappatura dell'elettricità in Africa Subsahariana

26 giugno 2019 – Cambiamento e Innovazione

10:30 – 12:30 *Lecture*: Eugenio Di Sciascio-

12:30 – 14:30 *Pranzo*

14:30 – 16:00 Laboratorio – Mario Citelli

16:00 – 17:30 Laboratorio - TBD

27 giugno 2019 - Laboratorio creatività e innovazione

10.30- 16.30 TBD

28 giugno 2019 - Il Futuro dell'Africa Subsahariana. Come raggiungere gli SDGS

10:30 – 12:30 *Lecture*: Ruth Ndegwa – Kenya Climate Innovation Centre

12:30 – 14:30 *Pranzo*

15:30 – 16:45 *Lecture finale*: Giulio Sapelli- Vito Albino

16:45 – 17:00 Conclusione dei lavori e dibattito aperto alla cittadinanza e alle istituzioni locali.

Per la realizzazione di questo primo elemento di programma comune le parti intendono mettere a disposizione del progetto le necessarie risorse interne in qualità di supporto organizzativo e speaker, gli spazi necessari, questi messi a disposizione dal Politecnico di Bari e una somma di 40.000 euro complessivi con una contribuzione paritetica e quindi di 20.000 euro da parte del Politecnico di Bari e di 20.000 euro da parte della FEEM. Le parti si impegnano a presentare un consuntivo delle spese sostenute durante questa prima manifestazione e a destinare il rimanente alla organizzazione di successivi eventi di un programma comune.

per il Politecnico di Bari,

per la Fondazione ENI Enrico MATTEI

il Direttore Esecutivo

omissis..



Politecnico di Bari

**Senato Accademico
n. 07
del 10 giugno 2019**

n. delibera	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Accordo quadro tra Politecnico di Bari, Istituto Salesiano SS Redentore, Confindustria Bari e Bat e ANCE Bari e BAT
77		

Il Rettore informa che è pervenuta, tramite la prof.ssa Loredana Ficarelli, una proposta di accordo di collaborazione con l'Istituto Salesiano SS Redentore di Bari, la Confindustria Bari e BAT e l'ANCE Bari e BAT per attività di ricerca, di studio e consulenza.

Il Rettore comunica che l'accordo ha una durata di tre anni ed è prevista la stipula di appositi Accordi di attuazione per specifiche attività che prevedono un corrispettivo economico.

Si allega il testo dell'Accordo come pervenuto.

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTA la proposta di sottoscrizione di un accordo quadro tra Politecnico di Bari, l'Istituto Salesiano SS Redentore, la Confindustria Bari e BAT e l'ANCE Bari e BAT;

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
all'unanimità,

DELIBERA

- di approvare la proposta di sottoscrizione della Convenzione tra Politecnico di Bari, l'Istituto Salesiano SS Redentore, la Confindustria Bari e BAT e l'ANCE Bari e BAT;

- di dare mandato al Rettore, in qualità di Legale Rappresentante, di sottoscrivere la Convenzione;

- di nominare la prof.ssa Loredana Ficarelli quale rappresentante del Politecnico di Bari nel Comitato di Gestione, di cui all'art. 3.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



Politecnico di Bari

ALLEGATO

ACCORDO QUADRO DI COLLABORAZIONE

TRA

L'Istituto Salesiano SS Redentore , in seguito denominato "Redentore ", con sede legale in via Martiri d'Otranto 65, 70123 Bari, PIVA/CF 00847930724 rappresentato dal Procuratore d. Francesco Preite domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente

E

il Politecnico di Bari, in seguito denominato "Politecnico", con sede legale in Via Amendola 126/B, 70126 Bari, P.IVA 04301530723, C.F. 93051590722, rappresentato dal Magnifico Rettore, Prof. Eugenio Di Sciascio, nato a Bari il 13/03/1963, domiciliato per la carica presso la sede del Politecnico in Bari

E

La Confindustria Bari e Bat, Associazione degli Industriali della Città Metropolitana di Bari e della Provincia di Barletta – Andria – Trani, con sede a Bari, in via Amendola n. 172/5, rappresentata dal Presidente Ing. Domenico De Bartolomeo

E

L' ANCE Bari e BAT, Associazione Nazionale Costruttori Edili della Città Metropolitana di Bari e della Provincia di Barletta – Andria – Trani , con sede a Bari, in via Amendola n. 172/5, rappresentata dal Presidente Arch. Giuseppe Fragasso

Ai fini del presente Accordo, il Redentore il Politecnico di Bari, la Confindustria Bari e BAT e l' ANCE Bari e BAT sono nel prosieguo indicate quali "Parti" e ciascuna di esse, singolarmente, quale "Parte".

Premesso che

1. Le Parti intendono attivare una collaborazione strategica a lungo termine relativa alla generazione di idee, a studi di pre-fattibilità, a progetti di ricerca finanziati anche da organizzazioni/Enti di ricerca nazionali ed internazionali.
2. Il Redentore è interessata a collaborare con il Politecnico, la Confindustria Bari e BAT e l' ANCE Bari e BAT per l'affidamento di attività di ricerca e di consulenza, allo scopo di avvalersi delle risorse qualificate del Politecnico, della Confindustria Bari e BAT e dell' ANCE Bari e BAT nell'ambito della propria attività.

1) Premesse



Le Premesse costituiscono parte integrante dell'Accordo di collaborazione.

2) Oggetto della collaborazione

Il Politecnico, la Confindustria Bari e BAT e l'ANCE Bari e BAT ed il Redentore condividono l'interesse a formalizzare una collaborazione per attività di ricerca e di studio che, grazie alle rispettive risorse professionali, derivanti dalle peculiari attività istituzionali, possa consentire:

- consulenze tecnico-scientifiche focalizzate su temi specifici;
- svolgimento di tesi di laurea con la supervisione di uno o più referenti del Comando Regionale e uno o più referenti del Politecnico;
- discussione delle tematiche tecnico-scientifiche di interesse del Redentore e valorizzazione della collaborazione con le strutture di ricerca del Politecnico, della Confindustria Bari e BAT e dell'ANCE Bari e BAT;
- valorizzazione, conservazione e/o integrazione/trasformazione degli immobili in uso al Redentore, ivi compresi quelli per i quali è stato riconosciuto l'interesse storico-culturale, anche attraverso la pubblicazione di testi storiografici;
- attività di conoscenza, ricerca e, ove ritenuto possibile dalle parti, di consulenza offerta dal Politecnico, della Confindustria Bari e BAT e dell'ANCE Bari e BAT per qualsiasi iniziativa in cui esso può esprimere le proprie competenze di natura tecnico-scientifica e culturale.
- Partecipazione congiunta a bandi e programmi di ricerca regionali, nazionali, europei e internazionali.

3) Comitato di Gestione

Con la sottoscrizione del presente Accordo, le Parti convengono di costituire un apposito Comitato di Gestione (CdG), che rimarrà in carica per tutto il periodo di vigenza del presente Accordo, composto da un professore o ricercatore del Politecnico di Bari, nominato dal SA su proposta del Rettore, e dal Responsabile della ricerca del Redentore o suo delegato, il Presidente di Confindustria Bari e BAT o suo delegato, il Presidente di ANCE Bari e BAT o suo delegato, con il compito di individuare gli obiettivi strategici della collaborazione, fornire le linee di indirizzo generali nonché identificare i responsabili delle aree di riferimento. Il CdG si riunirà con periodicità semestrale e/o ogni qualvolta si renda necessario, per verifica ed aggiornamenti degli obiettivi strategici e degli indirizzi generali della collaborazione

4) Accordi di attuazione

Le attività di cui al presente Accordo, che prevedono un corrispettivo economico, saranno di volta in volta definite mediante la stipula di "Accordi di attuazione" fra il Redentore, il Politecnico, la Confindustria Bari e BAT e l'ANCE Bari e BAT nei quali saranno definiti l'oggetto, i risultati attesi, le modalità di esecuzione delle

attività, la durata, l'ammontare e le modalità di erogazione di eventuali corrispettivi e tutte le prestazioni relative all'esecuzione di tali programmi.

Per le attività di cui al presente accordo per cui sia previsto un corrispettivo economico, le Parti convengono di procedere alla formalizzazione di specifici accordi (denominati "Accordi di attuazione") in cui specificare l'oggetto della attività unitamente ai termini e agli oneri.

In assenza di oneri per le Parti, si conviene che lo svolgimento delle attività sia regolato dal presente accordo.

5) Durata e rinnovo

La durata del presente accordo è concordata tra le Parti in 3 (tre) anni a partire dalla data di sottoscrizione dello stesso e potrà essere rinnovata alla scadenza per pari periodo tramite scambio di lettera fra le Parti.

L'eventuale recesso anticipato di una delle Parti dovrà essere comunicato all'altra Parte con lettera raccomandata A/R e con un preavviso di almeno 6 (sei) mesi. Il recesso dal presente Accordo non dà luogo a risoluzione degli Accordi di attuazione eventualmente vigenti al momento del recesso stesso. Detti Accordi di attuazione, pertanto, continueranno a vincolare le Parti sino a completo adempimento, fatto salvo l'eventuale recesso di una delle Parti secondo quanto stabilito negli Accordi di attuazione stessi.

6) – Sicurezza, accesso alle strutture ed utilizzo di attrezzature

6.1 Ciascuna Parte provvederà alle coperture assicurative di legge del proprio personale che, in virtù del presente Accordo verrà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività.

6.2 Il personale di entrambe le Parti contraenti è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti al presente Accordo, nel rispetto reciproco della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n° 81 e successive modifiche e/o integrazioni, osservando in particolare gli obblighi di cui all'Articolo 20 del Decreto citato, nonché le disposizioni del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.

6.3 Il personale delle Parti contraenti, compresi eventuali collaboratori esterni degli stessi comunque designati, sarà tenuto, prima dell'accesso nei luoghi di pertinenza delle Parti, sedi di espletamento delle attività, ad acquisire le informazioni riguardanti le misure di sicurezza, prevenzione, protezione e salute, rilasciando all'uopo apposita dichiarazione.

6.4 Gli obblighi previsti dall'Art.26 del D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche e/o integrazioni e la disponibilità di dispositivi di protezione individuale (DPI), in relazione ai rischi specifici presenti nella struttura ospitante, sono attribuiti al soggetto di vertice della struttura ospitante; tutti gli altri obblighi ricadono sul responsabile della struttura/ente di provenienza.

6.5 Resta inteso che il personale di ciascuna Parte non potrà utilizzare le attrezzature di cui dispone l'altra Parte senza preventiva autorizzazione dei soggetti responsabili secondo quanto verrà stabilito di volta in volta negli Accordi di attuazione.

7) – Diritti di proprietà industriale ed intellettuale

Le Parti danno atto che le attività di ricerca oggetto del presente Accordo quadro rientrano nella previsione dell'art. 65, comma V, CPI. Fatti salvi i diritti morali di autore o di inventore ai sensi delle vigenti leggi, le Parti, con riferimento alla ricerca congiunta da effettuarsi, concordano che tutti i diritti sulle idee, invenzioni, opere intellettuali, strategie, progetti e dati creati durante, o risultanti dall'attività oggetto del presente contratto, ivi compresi tutti i diritti su brevetti, diritti di autore, diritti su informazioni riservate, diritti su banche dati, diritti sui marchi registrati e altri diritti di proprietà intellettuale saranno regolata da appositi accordi attuativi e/o convenzioni di ricerca.

Le Parti si impegnano a tenersi reciprocamente informate sui risultati raggiunti nel corso della ricerca ed in particolare su quelli suscettibili di brevettazione o utilizzazione industriale intendendosi con ciò qualsiasi invenzione, idea, metodo, processo industriale, informazione ed altri dati concepiti, attuati e sviluppati, astenendosi da ogni azione che possa nuocere alla brevettabilità di detti risultati. Le Parti parteciperanno ai diritti di proprietà intellettuale o industriale sui risultati della ricerca (eventuali invenzioni, nuovi modelli, innovazioni di procedimento o di prodotto, know-how tecnico-commerciale), fatti salvi i diritti morali spettanti per legge ad autori ed inventori, in ragione e proporzione dell'entità del rispettivo apporto al loro sviluppo e conseguimento.

8) - Utilizzazione scientifica e divulgazione dei risultati

8.1 Fermi restando i disposti del successivo Articolo 9 (Riservatezza), i risultati di eventuali ricerche svolte in attuazione del presente Accordo, brevettabili o non brevettabili ovvero tutelabili o non tutelabili attraverso altre privative industriali, possono essere divulgati da una Parte solo dietro preventiva autorizzazione scritta delle altre Parti cui sarà sottoposto il testo da pubblicare. Le Parti dovranno rispondere nel termine di 30 giorni dal ricevimento della relativa richiesta scritta di autorizzazione. Trascorso tale termine senza risposta scritta, l'autorizzazione verrà considerata concessa. Qualora l'autorizzazione, che non sarà irragionevolmente negata, e sarà legata a strette considerazioni sulla tutelabilità e sfruttamento della proprietà intellettuale e sviluppo industriale di detti risultati, sia concessa previa eliminazione e/o modificazione di parte delle informazioni contenute, la/le Parte/i si impegna/no a pubblicare il testo in accordo alle richieste di modifica concordate.

8.2 Ai ricercatori del Politecnico, sarà comunque garantito il diritto di poter utilizzare i risultati per il proseguimento della ricerca in ambito puramente scientifico, previa preventiva comunicazione scritta all'altra Parte.

9) - Utilizzo dei segni distintivi delle Parti

La collaborazione di cui al presente Accordo non conferisce alle Parti alcun diritto di usare per scopi pubblicitari, per qualsiasi altra attività promozionale, alcun nome, marchio, altro segno distintivo delle altre Parti (incluse abbreviazioni), salvo preventiva autorizzazione scritta espressa della Parte che concede l'utilizzo del proprio segno distintivo.

10) - Riservatezza

10.1 Ai fini del presente Accordo sono considerate riservate, le informazioni o i dati ("Informazioni Riservate") trasmesse verbalmente, per iscritto, o con qualsiasi altro mezzo, da una delle Parti ("Parte Emittente") all'altra ("Parte Ricevente") ed identificate come tali dalla Parte che le trasmette. Tale identificazione sarà attuata dalla Parte Emittente mediante l'apposizione di opportuna ed evidente dizione legenda sui documenti, che ne definisca la natura riservata. Le informazioni che siano trasmesse verbalmente o visivamente, saranno considerate Riservate soltanto qualora identificate come tali al momento della loro comunicazione e successivamente trascritte e ritrasmesse alla Parte Ricevente, con le opportune indicazioni di riservatezza, non oltre 30 (trenta) giorni dalla data della comunicazione orale o visiva.

10.2 Le Informazioni Riservate di una Parte potranno essere utilizzate dalla Parte Ricevente solo ai fini delle attività relative all'iniziativa/programma identificate nel relativo Atto Esecutivo. La Parte Ricevente dovrà prendere le necessarie precauzioni onde prevenire la divulgazione delle Informazioni Riservate della Parte Emittente a membri della propria organizzazione che non abbiano necessità di conoscerle ai fini delle premesse di cui sopra. Le Parti dovranno, inoltre, assicurare che i membri della propria organizzazione a cui verranno comunicate tali Informazioni Riservate, saranno soggetti ai medesimi obblighi previsti nel presente. Qualsiasi rivelazione a terze parti di Informazioni Riservate o uso differente rispetto ai fini precedentemente indicati, dovrà essere preventivamente autorizzato per iscritto dalla Parte Emittente e dovrà avvenire nei medesimi termini di riservatezza stabiliti nel presente.

10.3 La Parte Ricevente si adopererà al fine di prevenire la divulgazione delle Informazioni Riservate della Parte Emittente e le sottoporrà alle misure di sicurezza almeno pari a quelle con le quali è solita trattare le proprie Informazioni aventi un livello di riservatezza equiparabile a quello delle Informazioni Riservate ricevute. Tali misure di sicurezza non potranno comunque essere inferiori alla normale diligenza impiegata da un esperto del relativo settore.

10.4 Le Informazioni Riservate saranno coperte dall'obbligo di riservatezza per un periodo di almeno **2 (due) anni** dopo lo scadere dell'atto esecutivo per l'esecuzione del quale sono state rivelate, a meno che le Parti non dispongano diversamente nel relativo Atto Esecutivo.

10.5 Le obbligazioni relative all'utilizzazione e alla divulgazione delle Informazioni Riservate non si applicano alle informazioni che, con evidenza scritta, la Parte Ricevente sia in grado di provare:

- a) siano divenute di pubblico dominio senza colpa o negligenza della Parte Ricevente;
- b) fossero già note alla Parte Ricevente al momento della comunicazione;
- c) siano state sviluppate indipendentemente e in buona fede da personale della Parte Ricevente senza possibilità di accesso alcuno alle Informazioni Riservate dell'altra Parte;
- d) siano state divulgate quando il termine di cui al precedente comma 9.4 era già scaduto;
- e) siano state divulgate dietro consenso scritto della Parte Emittente;
- f) siano state divulgate per adempimento di legge o su richiesta dell'Autorità giurisdizionale competente.

Nel caso si verifichi la fattispecie di cui alla precedente lettera f) la Parte Ricevente, compatibilmente con gli eventuali vincoli di legge, dovrà darne immediata notizia all'altra Parte rendendosi disponibile a coadiuvare quest'ultima in ogni più opportuna azione tesa ad evitare la divulgazione delle Informazioni Riservate in questione.

Le Parti concordano circa l'utilizzo dell'“Accordo di Riservatezza”, qualora una delle Parti intenda farvi ricorso per specifici Accordi di attuazione.

11) - Trattamento dei dati

11.1 Ciascuna Parte provvede al trattamento, all'utilizzo, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati personali raccolti nell'ambito del presente Accordo in conformità alla normativa del Regolamento (UE) 2016/679 e nel rispetto delle prescrizioni contrattuali, esclusivamente per le finalità connesse alla sua attuazione e per i relativi adempimenti di legge.

Il Titolare del trattamento dei dati personali effettuato da ciascuna Parte, è la Parte medesima nella persona del suo Legale Rappresentante pro-tempore.

Ciascun Parte comunica all'altra tempestivamente nominativo e recapito di eventuali Responsabili del trattamento.

11.2 Il Politecnico, il Redentore, la Confindustria Bari e BAT e l' ANCE Bari e BAT avranno facoltà di rendere nota, sul proprio sito istituzionale, la collaborazione oggetto del presente Accordo e di pubblicare sul medesimo sito, previa autorizzazione scritta da parte della Xxxxxxx che non potrà essere irragionevolmente negata, alcuni dati riguardanti gli Accordi di attuazione del presente Accordo limitatamente al tema della ricerca/consulenza e nominativo del committente.

12) - Controversie

12.1 Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dalla interpretazione o esecuzione del presente Accordo.

12.2 Nel caso in cui entro 30 (trenta) giorni a partire dalla comunicazione scritta di una delle Parti all'altra circa il sorgere della controversia non sia possibile raggiungere in questo modo l'Accordo, le Parti indicano il foro esclusivamente di BARI quale foro competente per qualunque controversia inerente la validità, l'interpretazione, l'esecuzione e la risoluzione del presente Accordo.

13) Esclusione di rapporti diversi

Con il presente accordo le parti intendono porre in essere tra loro unicamente un rapporto di collaborazione per il raggiungimento dei fini di cui al punto 2, con esclusione di qualsiasi altro rapporto.

14) Registrazione e imposta di bollo

Il presente Accordo Quadro è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'articolo 5, secondo comma, del D.P.R. 26/04/1986 n.131 e nell'articolo 1, punto 1 lettera b) della tariffa – parte seconda annessa allo stesso decreto e successive modifiche, a cura e spese della Parte richiedente.

Le spese di bollo sono a carico di _____

PER IL POLITECNICO

IL RETTORE

(_____)

PER CONFINDUSTRIA BARI BAT

IL PRESIDENTE

(_____)

PER ANCE BARI E BAT

IL PRESIDENTE

(_____)

PER L'ISTITUTO SALESIANO SS REDENTORE

IL PROCURATORE

 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 07 del 10 giugno 2019
n. delibera	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Accordo quadro tra il Politecnico di Bari e il Galileo Galilei Italian Institute – Parere
78		

Il Rettore propone la sottoscrizione di un accordo di collaborazione tra il Politecnico di Bari e il Galileo Galilei Italian Institute (GGII) - braccio operativo della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa con sede presso la Chongqing University (Cina) - per lo svolgimento in partnership di specifici progetti di ricerca, attività didattiche, di formazione, sviluppo tecnologico e innovazione. Tale accordo rientra nella più ampia strategia di internazionalizzazione dell'Ateneo, soprattutto rivolta alla cooperazione con istituzioni cinesi.

Il Rettore comunica che l'accordo, che ha come responsabile scientifico la prof.ssa Loredana Ficarelli, ha una durata di tre anni ed è prevista, per specifiche attività, la stipula di Accordi di attuazione.

Il Rettore riferisce che l'Istituto GGII accetta di ospitare presso le sue strutture una unità di personale individuata dall'Ateneo, nonché il relativo affiancamento nella gestione ordinaria, supporto linguistico, inserimento e interazione con la faculty di CQU. A tal fine, il Politecnico si impegna a versare in favore del GGII un contributo annuo pari a € 5.000,00.

Si allega il testo dell'Accordo.

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTA la proposta di sottoscrizione di un accordo di collaborazione tra il Politecnico di Bari e il Galileo Galilei Italian Institute;

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
All'unanimità,

ESPRIME

parere favorevole in merito alla proposta di sottoscrizione di un accordo di collaborazione tra il Politecnico di Bari e il Galileo Galilei Italian Institute;

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

ALLEGATO

ACCORDO QUADRO DI COLLABORAZIONE

TRA

il **POLITECNICO DI BARI**, nel seguito denominato “Politecnico”, C.F. n. 93051590722, P.IVA 04301530723, con sede in Via Amendola 126/B, 70126 Bari, rappresentato dal Rettore Prof. Eugenio Di Sciascio, nato a Bari il 13/03/1963,

E

Il **GALILEO GALILEI ITALIAN INSTITUTE**, nel seguito denominato **GGII**,
P.IVA _____, con sede in _____
_____, rappresentata dal
_____, in qualità di _____, nato a

congiuntamente indicate come le “Parti”,

PREMESSO CHE

- a) Il Politecnico di Bari è una Università pubblica e autonoma italiana che ha quali finalità il progresso culturale in campo scientifico, tecnologico, umanistico ed economico-sociale, la formazione superiore e il trasferimento tecnologico, prioritariamente negli ambiti dell'ingegneria, dell'architettura e del design e in generale della cultura politecnica;
- b) Il Politecnico ha adottato nel corso degli ultimi anni una strategia d'internazionalizzazione volta a rafforzare la cooperazione internazionale con soggetti esteri pubblici e privati, privilegiando lo sviluppo e il consolidamento dei rapporti didattici e di ricerca con istituzioni universitarie e imprese cinesi;
- c) Il Galileo Galilei Italian Institute (GGII), braccio operativo della Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa a Chongqing e attivo sin dal 2007, è riconosciuto come punto di riferimento per tutto ciò che riguarda l'Italia nella città cinese o per gli italiani che considerano la municipalità come potenziale approdo. La missione di ponte tra l'Italia e la Cina si concentra sul trasferimento e il matching delle competenze più innovative e ad alto valore aggiunto tra i due paesi, in entrambe le direzioni;
- d) il GGII ha una consolidata presenza nel campus dell'Università di Chongqing (CQU), che gli permette di mantenere un contatto attivo e costante con i dipartimenti e i laboratori più innovativi dell'università cinese. Pertanto, GGII è sempre aggiornato sugli ultimi risultati di ricerca e progetti di ricerca e sulle nuove priorità identificate dal governo centrale;
- e) le Parti intendono avviare azioni mirate a consolidare il ruolo ed ampliare la presenza della comunità scientifica italiana nella città di Chongqing, attraverso mobilità di studenti e ricercatori, percorsi formativi, programmi di ricerca congiunti e attività di trasferimento tecnologico;
- f) le Parti, pertanto, intendono definire i contenuti della reciproca collaborazione nell'ambito delle



attività di ricerca, didattica e sviluppo tecnologico;

TUTTO CIO' PREMESSO, LE PARTI CONCORDANO QUANTO SEGUE

Articolo 1. - Premesse

Le premesse al presente accordo costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso.

Art. 2 - Oggetto della collaborazione

Le Parti intendono collaborare nello svolgimento in partnership di specifici progetti di ricerca, attività didattiche e di formazione, sviluppo tecnologico e innovazione. La collaborazione potrà articolarsi secondo le aree indicate di seguito:

Area I

- Supporto organizzativo a studenti e dottorandi del Politecnico in visita a Chongqing;
- Disseminazione delle attività di ricerca del Politecnico con un potenziale d'interesse per Chongqing University (CQU);
- Orientamento ai programmi del Politecnico rivolto agli studenti della CQU (info-point Politecnico);
- Promozione borse di studio della CQU e dell'Hanban per studenti e dottorandi del Politecnico.

Area II

Supporto allo sviluppo di nuovi progetti con CQU, tramite:

- Invio e ricezione di segnalazioni di interesse da e per CQU;
- Assistenza nella fase di articolazione e stipula di un accordo con CQU, potendo contare sull'esperienza decennale del GGII in questo ambito;
- Interlocutore di prima istanza per gestire i rapporti istituzionali e personali con CQU.

Area III

- Affiancamento diretto di docenti e dirigenti del Politecnico in visita a Chongqing;
- Intermediazione con istituzioni e imprese operanti nell'area di Chongqing che possono essere coinvolte come partner o sponsor nei progetti del Politecnico-CQU.

Articolo 3 – Responsabili scientifici

Le attività oggetto del presente Accordo saranno coordinate e rese operativa da:

- per il Politecnico **prof. Arch. Loredana Ficarelli**

- per il GGII _____

Le Parti potranno costituire un Comitato Tecnico Scientifico con modalità da definire in apposito accordo: Per ciascun progetto di ricerca o di attività didattica e/o formazione, verrà indicato un referente o responsabile scientifico, sia da parte del GGII che da parte del Politecnico.

Art. 4 – Oneri finanziari

Il Politecnico si impegna a riconoscere in favore del GGII l'importo di € 5.000,00 annui a titolo di contributo per le attività di consulenza e affiancamento, di cui all'art. 2, svolte presso la CQU da parte dello stesso Istituto e di cui potrà beneficiare il Politecnico nell'ambito del presente Accordo.

A fronte di tale contributo, il GGII si impegna ad ospitare presso le sue strutture una unità di personale individuata dal Politecnico, provvedendo, inoltre, all'affiancamento nella gestione ordinaria, **al supporto linguistico, all'inserimento e all'interazione** con la faculty di CQU.

Articolo 5 - Modalità di attuazione dell'Accordo



Le attività di cui al presente Accordo, che prevedono un corrispettivo economico o ogniqualvolta le Parti lo riterranno opportuno, saranno di volta in volta definite mediante la stipula di “Accordi di attuazione” nei quali saranno definiti l’oggetto, i risultati attesi, le modalità di esecuzione delle attività, la durata, l’ammontare e le modalità di erogazione di eventuali corrispettivi e tutte le prestazioni relative all’esecuzione di tali programmi.

In assenza di oneri per le Parti, si conviene che lo svolgimento delle attività sia regolato dal presente accordo.

Articolo 6 - Durata e rinnovo

La durata del presente accordo è concordata tra le Parti in n. 3 anni a partire dalla data di sottoscrizione dello stesso e potrà essere rinnovata alla scadenza per pari periodo tramite scambio di lettera fra le Parti.

L’eventuale recesso anticipato di una delle Parti dovrà essere comunicato all’altra Parte con lettera raccomandata A/R e con un preavviso di almeno 6 (sei) mesi.

Articolo 6. - Trattamento dei dati

Ciascuna Parte provvede al trattamento, all’utilizzo, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati personali raccolti nell’ambito del presente Accordo in conformità alla normativa del Regolamento europeo 2016/679 e nel rispetto delle prescrizioni contrattuali, esclusivamente per le finalità connesse alla sua attuazione e per i relativi adempimenti di legge.

Il Titolare del trattamento dei dati personali effettuato da ciascuna Parte, è la Parte medesima nella persona del suo Legale Rappresentante pro-tempore.

Ciascun Parte comunica all’altra tempestivamente nominativo e recapito di eventuali Responsabili del trattamento.

Articolo 7 - Registrazione e imposte di bollo

Il presente accordo quadro, redatto in _____, è soggetto a registrazione solo in caso d’uso ai sensi dell’articolo 5, secondo comma, del D.P.R. 26/04/1986 n.131 e nell’articolo 1, punto 1 lettera b) della tariffa – parte seconda annessa allo stesso decreto e successive modifiche, a cura e spese della Parte richiedente.

Le spese di bollo sono a carico delle Parti in egual misura.

Per il Politecnico
Il Rettore

Per il GGII



n. delibera	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Convenzione quadro tra Politecnico di Bari e E.L.D.A.I.F.P. - Ente Lucano per la Diffusione dell'Automazione e Formazione Professionale
79		

Il Rettore informa che E.L.D.A.I.F.P. (Ente Lucano per la Diffusione dell'Automazione e Formazione Professionale), accreditato presso le Regioni Puglia e Basilicata, ha proposto la sottoscrizione di una convenzione quadro avente ad oggetto l'attuazione di specifici obiettivi nel campo dell'Alta Formazione, IFTS, ITS, Master, Formazione Professionale, Formazione Universitaria, attraverso l'implementazione di un sistema formativo e didattico basato anche sulle nuove tecnologie per la Formazione a Distanza.

Il Rettore comunica che è prevista la stipula di apposite convenzioni e/o accordi per l'attuazione di singoli progetti formativi.

Il Rettore riferisce, inoltre, che l'Ente, unitamente alla Convenzione, pone all'attenzione del Politecnico due proposte formative per le quali è richiesto che l'Ateneo ne riconosca la validità e si faccia soggetto responsabile, in partenariato con l'Ente di Formazione. Nello specifico:

- Master Universitario "Innovazione e Manufacturing 4.0", della durata di 1500 ore;
- Corso di Alta Formazione "Esperto in Energy Management", della durata di 1000 ore.

Sono disponibili per la visione presso il settore competente:

- proposta di Accordo
- richiesta di adesione al partenariato
- Schede Master di I livello
- Scheda Corso di Alta formazione

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTA la proposta di sottoscrizione di una Convenzione quadro tra Politecnico di Bari e E.L.D.A.I.F.P.;

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
all'unanimità,

DELIBERA

- di approvare la proposta di sottoscrizione della Convenzione quadro tra Politecnico di Bari e E.L.D.A.I.F.P.;
- di dare mandato al Rettore, in qualità di Legale Rappresentante, di sottoscrivere l'Accordo.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



ALLEGATI

CONVENZIONE QUADRO

TRA

POLITECNICO DI BARI

con sede in via Edoardo Orabona n. 4 70126 Bari, nella persona del Magnifico Rettore, Prof. Eugenio Di Sciascio, Rettore pro-tempore del Politecnico di Bari, presso la quale è domiciliato per la carica,

E

E.L.D.A.I.F.P. (Ente Lucano per la Diffusione dell'Automazione e Formazione Professionale) Ente Morale senza fini di lucro Ente Lucano di Automazione Industriale Formazione Professionale con sede a Potenza in C.so Umberto I° n. 61 (in seguito, per brevità, indicato con la sigla E.L.D.A.I.F.P.) nella persona della Dott.ssa Rosa Vizioli, Presidente pro-tempore dell'Ente, a ciò autorizzata, in seguito indicato per brevità con la sigla E.L.D.A.I.F.P.

PREMESSO CHE

- Il Politecnico di Bari, intende partecipare alla realizzazione di attività di Alta Formazione, IFTS, ITS - Master, Formazione Professionale, Formazione Universitaria anche con l'utilizzo di tecnologie per la Formazione a Distanza;
- per la concreta attivazione di detti corsi è indispensabile acquisire le necessarie risorse materiali, professionali, tecnologiche e finanziarie, anche attraverso forme di collaborazione con Enti esterni interessati, pubblici e privati;
- per la migliore finalizzazione ed organizzazione dei corsi è opportuna una stretta collaborazione con strutture che rappresentano il mondo del lavoro;
- il Politecnico di Bari intende avvalersi della collaborazione dell'E.L.D.A.I.F.P. e dei suoi organismi specializzati per la realizzazione, anche in forma sperimentale, di iniziative formative miranti ad una qualificazione di eccellenza anche attraverso l'utilizzo delle tecnologie per la formazione a distanza.

RITENUTO CHE

- è interesse dell'Università e dell'E.L.D.A.I.F.P. l'istituzione e la realizzazione di corsi di Alta Formazione, IFTS, ITS, Master, Formazione Professionale, Formazione Universitaria, anche attraverso l'implementazione di un sistema formativo basato anche sulle nuove tecnologie destinate alla Formazione a Distanza;
- l'attestazione rilasciata, al termine dei corsi, ai partecipanti ne agevolerebbe la collocazione nel mercato del lavoro italiano e internazionale;

VISTO

in particolare l'art. 8 della legge 341 del 19 novembre 1990, che specifica che "le Università, per la realizzazione dei corsi di studi nonché per le attività culturali e formative possono avvalersi secondo modalità definite dalle singole sedi, della collaborazione di soggetti pubblici e privati, con facoltà di prevedere la costituzione di consorzi e la stipula di apposite convenzioni;

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

ART.1

Il Politecnico di Bari e l'E.L.D.A.I.F.P. collaboreranno per l'attuazione di specifici obiettivi nel campo dell'Alta Formazione, IFTS, ITS, Master, Formazione Professionale, Formazione Universitaria e nell'implementazione di un sistema formativo e didattico basato anche sulle nuove tecnologie per la Formazione a Distanza.

ART.2

Per lo svolgimento degli interventi formativi di cui al precedente articolo, l'E.L.D.A.I.F.P. ed il Politecnico di Bari si impegnano a definire il programma didattico dettagliato, contenente:

- il profilo professionale di riferimento per la programmazione didattica, evidenziando in contenuti e le caratteristiche professionali;
- gli obiettivi formativi dell'intervento coerenti con le conoscenze professionali che gli allievi avranno acquisito e relativa articolazione in termini di cicli, moduli, unità didattiche e aree disciplinari;
- la definizione delle metodologie, delle tecniche e tecnologie didattiche che si intendono adottare;
- la specificazione dei supporti didattici;



- la definizione dei titoli di studio e dei requisiti delle figure professionali utili per lo svolgimento dell'attività didattica, nonché l'elenco nominativo dei docenti a cui affidare la realizzazione in aula del progetto didattico.

ART. 3

Nell'attuazione dei singoli progetti, ove sia previsto l'impiego di mezzi, strutture e personale docente e tecnico-amministrativo del Politecnico di Bari – Facoltà di Ingegneria e/o dell'E.L.D.A.I.F.P. si impegnano a stipulare singole convenzioni e/o accordi, purchè compatibili con le direttive Regionali, Nazionali e Comunitarie.

ART. 4

L'E.L.D.A.I.F.P., per lo svolgimento dell'intervento formativo mette a disposizione le strutture, i suoi organismi specializzati e le tecnologie necessarie per l'attivazione della piattaforma multimediale per la Formazione a Distanza.

ART. 5

L'Università, d'intesa con l'E.L.D.A.I.F.P., definirà i tempi ed i modi della valutazione in itinere e finale delle attività corsali oggetto della presente convenzione.

ART. 6

La presente convenzione ha validità di due anni dalla data di sottoscrizione. Eventuali rinnovi dovranno essere espressamente manifestati con atto scritto fra le Parti.

Bari, li _____

LE PARTI

IL RETTORE

(Prof. _____)

IL PRESIDENTE E.L.D.A.I.F.P.

(Sig.ra Rosa VIZIOLI)



C.so Umberto I, 61
85100 POTENZA
C.F. 96018970764
P.IVA 01169850763
e-mail: segreteria@eldaifp.it
www.eldaifp.it

Spett.le Politecnico di Bari
Via Edoardo Orabona n. 4
70126 Bari
alla c.a. del Magnifico Rettore

Oggetto: Accordo Quadro e richiesta di adesione al partenariato per Master Universitario e per Corso di Alta Formazione

Preg.mo Rettore,

E.L.D.A.I.F.P. è un organismo di formazione di Potenza ed è accreditato presso la **Regione Basilicata**, secondo il Regolamento per l'Accreditamento della "D.G.R. n. 752 del 23/10/2014 e s.m.i.", per i seguenti ambiti di intervento: orientamento, formazione professionale, obbligo formativo, formazione superiore, formazione continua.

È inoltre accreditato presso la **Regione Puglia** secondo il Regolamento per l'Accreditamento della "A.D. n. 948 del 16/11/2016", per i seguenti ambiti di intervento: orientamento e formazione.

E.L.D.A.I.F.P. ha istituito un catalogo di Master Universitari e Corsi di Alta Formazione volti a innovare e potenziare le competenze dei giovani laureati su tematiche ritenute strategiche nell'ambito delle regioni Basilicata e Puglia ed a creare professionalità spendibili sia in regione che fuori.

Al fine di garantire l'efficace ed efficiente realizzazione sia del Master che del corso di Alta Formazione è funzionale la costituzione di una forte rete di partenariato costituita da soggetti provenienti da diversi ambiti quali: Enti Locali, Università, Ordini Professionali, Associazioni di Categoria, etc.

Pertanto, si chiede gentilmente di voler prendere visione della documentazione allegata alla presente e di voler sottoscrivere l'**accordo quadro** teso a stabilire un'intesa di collaborazione continua per l'attuazione di specifici obiettivi nel campo della formazione.

Alla luce della precedente e proficua collaborazione intercorsa per la realizzazione del percorso formativo "Costruire Innovazione per il Settore Automotive" nell'ambito dell'A.P. "Realizzazione di un Corso di Alta Formazione Specialistica nell'ambito del Campus per l'innovazione del Manufacturing di Melfi" della Regione Basilicata, si pongono alla Vs. attenzione due proposte formative in particolare:

- **Master Universitario "Innovazione e Manufacturing 4.0"**, della durata di 1500 ore di cui si chiede che il Politecnico di Bari ne riconosca la validità e se ne faccia soggetto responsabile, in partenariato con l'Organismo di Formazione ELDAIFP;

SEDI OPERATIVE

Via della Tecnica, 24 Centro Direzionale Rossellino - 85100 POTENZA - Tel. 0971/473264
C.so G. Marconi, snc Centro Polifunzionale - 85059 VIGGIANO (PZ) - Tel. 0975/446133
Via Nicola Cacudi, 50 Centro Direzionale P.zza Europa - 70132 BARI - Tel. 080/8836068
Via Duca degli Abruzzi, 49 - 73100 LECCE
Via Serafino Pionati, 4 - 83100 AVELLINO - Tel. 08251805269



Politecnico di Bari



C.so Umberto I, 61
85100 POTENZA
C.F. 96016970764
P.IVA 01169850763
e-mail: segreteria@eldaiifp.it
www.eldaiifp.it

- **Corso di Alta Formazione "Esperto in Energy Management"**, della durata di 1000 ore di cui si chiede che il Politecnico di Bari ne riconosca la validità e instauri un rapporto di collaborazione istituzionale con l'Organismo di Formazione ELDAIFP.

In attesa di un Suo gentile riscontro, porgiamo

distinti saluti

E.L.D.A.I.F.P.
IL PRESIDENTE
Valerio Ricci

In allegato:

- sintesi del Master Universitario "Innovazione e Manufacturing 4.0"
- sintesi del Corso di Alta Formazione "Esperto in Energy Management"
- modello di Convenzione Quadro
- Avviso Pubblico concessione di contributi per la partecipazione a master universitari in Italia e all'estero per gli anni accademici 2017/2018 e 2018/2019 – Regione Basilicata
- Avviso Pubblico Concessione di contributi per la partecipazione a corsi di Alta Formazione in Italia e all'estero – Regione Basilicata
- Avviso "PASS LAUREATI" - Voucher per la formazione post-universitaria – Regione Puglia

SEDI OPERATIVE

Via della Tecnica, 24 Centro Direzionale Rossellino - 85100 POTENZA - Tel. 0971/473264
C.so G. Marconi, snc Centro Polifunzionale - 85059 VIGGIANO (PZ) - Tel. 0975/446133
Via Nicola Cacudi, 50 Centro Direzionale P.zza Europa - 70132 BARI - Tel. 080/8836068
Via Duca degli Abruzzi, 49 - 73100 LECCE
Via Serafino Pionati, 4 - 83100 AVELLINO - Tel. 08251805269



Politecnico di Bari

 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 07 del 10 giugno 2019
n. delibera	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Accordo quadro tra Politecnico di Bari e l'Associazione di promozione sociale con "Masseria Cultura"
80		

Il Rettore informa che è pervenuta, tramite la prof.ssa Loredana Ficarelli, proposta di sottoscrizione di un accordo quadro con l'Associazione di promozione sociale "Masseria Cultura", con sede a Noci, avente ad oggetto la collaborazione in attività di ricerca, studio e consulenza.

Il Rettore comunica che l'accordo ha una durata di tre anni ed è prevista, per attività che prevedono un corrispettivo economico, la stipula di appositi Accordi di attuazione.

Si allega il testo dell'Accordo come pervenuto.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTA la proposta di sottoscrizione di un Accordo quadro tra Politecnico di Bari e l'Associazione di promozione sociale "Masseria Cultura";

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

all'unanimità

DELIBERA

- di approvare la proposta di sottoscrizione dell'Accordo quadro tra Politecnico di Bari e l'Associazione di promozione sociale "Masseria Cultura";
- di dare mandato al Rettore, in qualità di Legale Rappresentante, di sottoscrivere l'Accordo;
- di nominare la prof.ssa Loredana Ficarelli quale rappresentante del Politecnico di Bari nel Comitato di Gestione, di cui all'art. 3.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

ALLEGATO

ACCORDO QUADRO DI COLLABORAZIONE

TRA

Associazione di promozione sociale "Masseria Cultura" in seguito denominata APS "Masseria Cultura", con sede legale in strada vicinale per Massafra, 211, 70015, Noci (BA), C.F. 91130210726, rappresentato da Jacques Leo domiciliato per la carica presso la sede di "Masseria Cultura"

E

il Politecnico di Bari, in seguito denominato "Politecnico", con sede legale in Via Amendola 126/B, 70126 Bari, P.IVA 04301530723, C.F. 93051590722, rappresentato dal Magnifico Rettore, Prof. Eugenio Di Sciascio, nato a Bari il 13/03/1963, domiciliato per la carica presso la sede del Politecnico in Bari

Ai fini del presente Accordo, l'APS "Masseria Cultura" e il Politecnico di Bari e sono nel prosieguo indicate quali "Parti" e ciascuna di esse, singolarmente, quale "Parte".

Premesso che

1. Le Parti intendono attivare una collaborazione strategica a lungo termine relativa alla generazione di idee, a studi di pre-fattibilità, a progetti di ricerca finanziati anche da organizzazioni/Enti di ricerca nazionali ed internazionali.
2. L'APS "Masseria Cultura" è interessata a collaborare con il Politecnico per l'affidamento di attività di ricerca e di consulenza, allo scopo di avvalersi delle risorse qualificate del Politecnico nell'ambito della propria attività.

1) Premesse

Le Premesse costituiscono parte integrante dell'Accordo di collaborazione.

2) Oggetto della collaborazione

Il Politecnico ed l'APS "Masseria Cultura" condividono l'interesse a formalizzare una collaborazione per attività di ricerca e di studio che, grazie alle rispettive risorse professionali, derivanti dalle peculiari attività istituzionali, possa consentire:

- consulenze tecnico-scientifiche focalizzate su temi specifici;
- svolgimento di tesi di laurea con la supervisione di uno o più referenti del Comando Regionale e uno o più referenti del Politecnico;
- discussione delle tematiche tecnico-scientifiche di interesse dell'APS "Masseria Cultura" e valorizzazione della collaborazione con le strutture di ricerca del Politecnico;

- valorizzazione, conservazione e/o integrazione/trasformazione degli immobili in uso dall' APS "Masseria Cultura", ivi compresi quelli per i quali è stato riconosciuto l'interesse storico-culturale, anche attraverso la pubblicazione di testi storiografici;
- attività di conoscenza, ricerca e, ove ritenuto possibile dalle parti, di consulenza offerta dal Politecnico per qualsiasi iniziativa in cui esso può esprimere le proprie competenze di natura tecnico-scientifica e culturale.
- Partecipazione congiunta a bandi e programmi di ricerca regionali, nazionali, europei e internazionali.

3) Comitato di Gestione

Con la sottoscrizione del presente Accordo, le Parti convengono di costituire un apposito Comitato di Gestione (CdG), che rimarrà in carica per tutto il periodo di vigenza del presente Accordo, composto da un professore o ricercatore del Politecnico di Bari, nominato dal SA su proposta del Rettore, e dal Responsabile della ricerca di o suo delegato, con il compito di individuare gli obiettivi strategici della collaborazione, fornire le linee di indirizzo generali nonché identificare i responsabili delle aree di riferimento. Il CdG si riunirà con periodicità semestrale e/o ogni qualvolta si renda necessario, per verifica ed aggiornamenti degli obiettivi strategici e degli indirizzi generali della collaborazione

3) Accordi di attuazione

Le attività di cui al presente Accordo, che prevedono un corrispettivo economico, saranno di volta in volta definite mediante la stipula di "Accordi di attuazione" fra l'APS "Masseria Cultura" e il Politecnico, nei quali saranno definiti l'oggetto, i risultati attesi, le modalità di esecuzione xxxxxx delle attività, la durata, l'ammontare e le modalità di erogazione di eventuali corrispettivi e tutte le prestazioni relative all'esecuzione di tali programmi.

Per le attività di cui al presente accordo per cui sia previsto un corrispettivo economico, le Parti convengono di procedere alla formalizzazione di specifici accordi (denominati "Accordi di attuazione") in cui specificare l'oggetto della attività unitamente ai termini e agli oneri.

In assenza di oneri per le Parti, si conviene che lo svolgimento delle attività sia regolato dal presente accordo.

4) Durata e rinnovo

La durata del presente accordo è concordata tra le Parti in 3 (tre) anni a partire dalla data di sottoscrizione dello stesso e potrà essere rinnovata alla scadenza per pari periodo tramite scambio di lettera fra le Parti.

L'eventuale recesso anticipato di una delle Parti dovrà essere comunicato all'altra Parte con lettera raccomandata A/R e con un preavviso di almeno 6 (sei) mesi. Il recesso dal presente Accordo non dà

luogo a risoluzione degli Accordi di attuazione eventualmente vigenti al momento del recesso stesso. Detti Accordi di attuazione, pertanto, continueranno a vincolare le Parti sino a completo adempimento, fatto salvo l'eventuale recesso di una delle Parti secondo quanto stabilito negli Accordi di attuazione stessi.

5) – Sicurezza, accesso alle strutture ed utilizzo di attrezzature

5.1 Ciascuna Parte provvederà alle coperture assicurative di legge del proprio personale che, in virtù del presente Accordo verrà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività.

5.2 Il personale di entrambe le Parti contraenti è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti al presente Accordo, nel rispetto reciproco della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n° 81 e successive modifiche e/o integrazioni, osservando in particolare gli obblighi di cui all'Articolo 20 del Decreto citato, nonché le disposizioni del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.

5.3 Il personale delle Parti contraenti, compresi eventuali collaboratori esterni degli stessi comunque designati, sarà tenuto, prima dell'accesso nei luoghi di pertinenza delle Parti, sedi di espletamento delle attività, ad acquisire le informazioni riguardanti le misure di sicurezza, prevenzione, protezione e salute, rilasciando all'uopo apposita dichiarazione.

5.4 Gli obblighi previsti dall'Art.26 del D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche e/o integrazioni e la disponibilità di dispositivi di protezione individuale (DPI), in relazione ai rischi specifici presenti nella struttura ospitante, sono attribuiti al soggetto di vertice della struttura ospitante; tutti gli altri obblighi ricadono sul responsabile della struttura/ente di provenienza.

5.5 Resta inteso che il personale di ciascuna Parte non potrà utilizzare le attrezzature di cui dispone l'altra Parte senza preventiva autorizzazione dei soggetti responsabili secondo quanto verrà stabilito di volta in volta negli Accordi di attuazione.

6) – Diritti di proprietà industriale ed intellettuale

Le Parti danno atto che le attività di ricerca oggetto del presente Accordo quadro rientrano nella previsione dell'art. 65, comma V, CPI. Fatti salvi i diritti morali di autore o di inventore ai sensi delle vigenti leggi, le Parti, con riferimento alla ricerca congiunta da effettuarsi, concordano che tutti i diritti sulle idee, invenzioni, opere intellettuali, strategie, progetti e dati creati durante, o risultanti dall'attività oggetto del presente contratto, ivi compresi tutti i diritti su brevetti, diritti di autore,

diritti su informazioni riservate, diritti su banche dati, diritti sui marchi registrati e altri diritti di proprietà intellettuale saranno regolata da appositi accordi attuativi e/o convenzioni di ricerca.

Le Parti si impegnano a tenersi reciprocamente informate sui risultati raggiunti nel corso della ricerca ed in particolare su quelli suscettibili di brevettazione o utilizzazione industriale intendendosi con ciò qualsiasi invenzione, idea, metodo, processo industriale, informazione ed altri dati concepiti, attuati e sviluppati, astenendosi da ogni azione che possa nuocere alla brevettabilità di detti risultati. Le Parti parteciperanno ai diritti di proprietà intellettuale o industriale sui risultati della ricerca (eventuali invenzioni, nuovi modelli, innovazioni di procedimento o di prodotto, know-how tecnico-commerciale), fatti salvi i diritti morali spettanti per legge ad autori ed inventori, in ragione e proporzione dell'entità del rispettivo apporto al loro sviluppo e conseguimento.

7) - Utilizzazione scientifica e divulgazione dei risultati

7.1 Fermi restando i disposti del successivo Articolo 9 (Riservatezza), i risultati di eventuali ricerche svolte in attuazione del presente Accordo, brevettabili o non brevettabili ovvero tutelabili o non tutelabili attraverso altre privative industriali, possono essere divulgati da una Parte solo dietro preventiva autorizzazione scritta delle altre Parti cui sarà sottoposto il testo da pubblicare. Le Parti dovranno rispondere nel termine di 30 giorni dal ricevimento della relativa richiesta scritta di autorizzazione. Trascorso tale termine senza risposta scritta, l'autorizzazione verrà considerata concessa. Qualora l'autorizzazione, che non sarà irragionevolmente negata, e sarà legata a strette considerazioni sulla tutelabilità e sfruttamento della proprietà intellettuale e sviluppo industriale di detti risultati, sia concessa previa eliminazione e/o modificazione di parte delle informazioni contenute, la/le Parte/i si impegna/no a pubblicare il testo in accordo alle richieste di modifica concordate.

7.2 Ai ricercatori del Politecnico, sarà comunque garantito il diritto di poter utilizzare i risultati per il proseguimento della ricerca in ambito puramente scientifico, previa preventiva comunicazione scritta all'altra Parte.

8) - Utilizzo dei segni distintivi delle Parti

La collaborazione di cui al presente Accordo non conferisce alle Parti alcun diritto di usare per scopi pubblicitari, per qualsiasi altra attività promozionale, alcun nome, marchio, altro segno distintivo delle altre Parti (incluse abbreviazioni), salvo preventiva autorizzazione scritta espressa della Parte che concede l'utilizzo del proprio segno distintivo.

9) - Riservatezza

9.1 Ai fini del presente Accordo sono considerate riservate, le informazioni o i dati ("Informazioni Riservate") trasmesse verbalmente, per iscritto, o con qualsiasi altro mezzo, da una delle Parti ("Parte Emittente") all'altra ("Parte Ricevente") ed identificate come tali dalla Parte che le trasmette. Tale identificazione sarà attuata dalla Parte Emittente mediante l'apposizione di opportuna ed evidente dizione leggenda sui documenti, che ne definisca la natura riservata. Le informazioni che siano trasmesse verbalmente o visivamente, saranno considerate Riservate soltanto qualora identificate come tali al momento della loro comunicazione e successivamente trascritte e ritrasmesse alla Parte Ricevente, con le opportune indicazioni di riservatezza, non oltre 30 (trenta) giorni dalla data della comunicazione orale o visiva.

9.2 Le Informazioni Riservate di una Parte potranno essere utilizzate dalla Parte Ricevente solo ai fini delle attività relative all'iniziativa/programma identificate nel relativo Atto Esecutivo. La Parte Ricevente dovrà prendere le necessarie precauzioni onde prevenire la divulgazione delle Informazioni Riservate della Parte Emittente a membri della propria organizzazione che non abbiano necessità di conoscerle ai fini delle premesse di cui sopra. Le Parti dovranno, inoltre, assicurare che i membri della propria organizzazione a cui verranno comunicate tali Informazioni Riservate, saranno soggetti ai medesimi obblighi previsti nel presente. Qualsiasi rivelazione a terze parti di Informazioni Riservate o uso differente rispetto ai fini precedentemente indicati, dovrà essere preventivamente autorizzato per iscritto dalla Parte Emittente e dovrà avvenire nei medesimi termini di riservatezza stabiliti nel presente.

9.3 La Parte Ricevente si adopererà al fine di prevenire la divulgazione delle Informazioni Riservate della Parte Emittente e le sottoporrà alle misure di sicurezza almeno pari a quelle con le quali è solita trattare le proprie Informazioni aventi un livello di riservatezza equiparabile a quello delle Informazioni Riservate ricevute. Tali misure di sicurezza non potranno comunque essere inferiori alla normale diligenza impiegata da un esperto del relativo settore.

9.4 Le Informazioni Riservate saranno coperte dall'obbligo di riservatezza per un periodo di almeno 2 (due) anni dopo lo scadere dell'atto esecutivo per l'esecuzione del quale sono state rivelate, a meno che le Parti non dispongano diversamente nel relativo Atto Esecutivo.

9.5 Le obbligazioni relative all'utilizzazione e alla divulgazione delle Informazioni Riservate non si applicano alle informazioni che, con evidenza scritta, la Parte Ricevente sia in grado di provare:

- a) siano divenute di pubblico dominio senza colpa o negligenza della Parte Ricevente;
- b) fossero già note alla Parte Ricevente al momento della comunicazione;
- c) siano state sviluppate indipendentemente e in buona fede da personale della Parte Ricevente senza possibilità di accesso alcuno alle Informazioni Riservate dell'altra Parte;
- d) siano state divulgate quando il termine di cui al precedente comma 9.4 era già scaduto;
- e) siano state divulgate dietro consenso scritto della Parte Emittente;

f) siano state divulgate per adempimento di legge o su richiesta dell'Autorità giurisdizionale competente.

Nel caso si verifichi la fattispecie di cui alla precedente lettera f) la Parte Ricevente, compatibilmente con gli eventuali vincoli di legge, dovrà darne immediata notizia all'altra Parte rendendosi disponibile a coadiuvare quest'ultima in ogni più opportuna azione tesa ad evitare la divulgazione delle Informazioni Riservate in questione.

Le Parti concordano circa l'utilizzo dell'“Accordo di Riservatezza”, qualora una delle Parti intenda farvi ricorso per specifici Accordi di attuazione.

10) - Trattamento dei dati

10.1 Ciascuna Parte provvede al trattamento, all'utilizzo, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati personali raccolti nell'ambito del presente Accordo in conformità alla normativa del Regolamento (UE) 2016/679 e nel rispetto delle prescrizioni contrattuali, esclusivamente per le finalità connesse alla sua attuazione e per i relativi adempimenti di legge.

Il Titolare del trattamento dei dati personali effettuato da ciascuna Parte, è la Parte medesima nella persona del suo Legale Rappresentante pro-tempore.

Ciascun Parte comunica all'altra tempestivamente nominativo e recapito di eventuali Responsabili del trattamento.

10.2 Il Politecnico avrà facoltà di rendere nota, sul proprio sito istituzionale, la collaborazione oggetto del presente Accordo e di pubblicare sul medesimo sito, previa autorizzazione scritta da parte dell'APS “Masseria Cultura” che non potrà essere irragionevolmente negata, alcuni dati riguardanti gli Accordi di attuazione del presente Accordo limitatamente al tema della ricerca/consulenza e nominativo del committente.

11) - Controversie

11.1 Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dalla interpretazione o esecuzione del presente Accordo.

11.2 Nel caso in cui entro 30 (trenta) giorni a partire dalla comunicazione scritta di una delle Parti all'altra circa il sorgere della controversia non sia possibile raggiungere in questo modo l'Accordo, le Parti indicano il foro esclusivamente di BARI quale foro competente per qualunque controversia inerente la validità, l'interpretazione, l'esecuzione e la risoluzione del presente Accordo.

12) Esclusione di rapporti diversi

Con il presente accordo le parti intendono porre in essere tra loro unicamente un rapporto di collaborazione per il raggiungimento dei fini di cui al punto 2, con esclusione di qualsiasi altro rapporto.

13) Registrazione e imposta di bollo

Il presente Accordo Quadro è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'articolo 5, secondo comma, del D.P.R. 26/04/1986 n.131 e nell'articolo 1, punto 1 lettera b) della tariffa – parte seconda annessa allo stesso decreto e successive modifiche, a cura e spese della Parte richiedente.

Le spese di bollo sono a carico di _____

PER IL POLITECNICO

IL RETTORE

(_____)

PER L'ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE "MASSERIA CULTURA"

IL LEGALE RAPPRESENTANTE





Politecnico di Bari

Senato Accademico
n. 07
del 10 giugno 2019

n. delibera	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Accordo quadro tra Politecnico di Bari e AB Analitica S.r.l.
81		

Il Rettore informa che AB ANALITICA S.r.l. – azienda con sede a Padova che opera nel campo della diagnostica molecolare - ha proposto, tramite il prof. Filippo Attivissimo, la sottoscrizione di un Accordo quadro, della durata di cinque anni, avente ad oggetto la collaborazione reciproca in attività di ricerca, sviluppo e innovazione.

Il Rettore comunica che eventuali attività che prevedono un corrispettivo economico saranno regolate da specifici Accordi di attuazione.

Si allega l'Accordo come pervenuto:

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTA la proposta di sottoscrizione di un accordo quadro tra AB ANALITICA S.r.l. e Politecnico di Bari;

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

All'unanimità

DELIBERA

- di approvare la proposta di sottoscrizione di un accordo quadro tra AB ANALITICA S.r.l. e Politecnico di Bari;
- di dare mandato al Rettore, in qualità di Legale Rappresentante, di sottoscrivere l'Accordo Quadro.
- di nominare il prof. Filippo Attivissimo quale rappresentante del Politecnico di Bari nel Comitato di Gestione, di cui all'art.3.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



Politecnico di Bari



Politecnico di Bari

**Senato Accademico
n. 07
del 10 giugno 2019**

n. delibera	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Accordo Quadro per la definizione di Road Map Strategiche tra ArcelorMittal Italia S.p.A. e AM INVESTCO ITALY S.p.A. e Politecnico di Bari
82		

Il Rettore comunica che è pervenuta, tramite il prof. Giuseppe Carbone, proposta di sottoscrizione di un accordo quadro con le Società del Gruppo ArcelorMittal, ArcelorMittal Italia S.p.A. e AM INVESTCO S.p.A., al fine di instaurare una collaborazione strategica per azioni di trasferimenti tecnologico, generazione di idee, studi di fattibilità e progetti di ricerca svolti in partnership.

Il Rettore riferisce che le Parti si propongono di costituire un Comitato direttivo, composto da 2 referenti per Parte, con il compito di tracciare "Road maps" per l'attivazione di azioni e strategie congiunte per perseguire specifici obiettivi e rafforzare l'economia del territorio tarantino.

Il Rettore informa che specifici accordi regoleranno le modalità di esecuzione di eventuali progetti di ricerca congiunti e relativi diritti di proprietà intellettuale.

Il prof. Tricarico informa che tale accordo è una premessa per un futuro rapporto di collaborazione per stage magistrali.

Il prof. Fraddosio ricorda i precedenti rapporti del Politecnico sin dall'Italsider.

Si allega il testo dell'Accordo, come pervenuto.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTA la proposta di Accordo quadro per la definizione di road map strategiche tra Arcelormittal Italia S.p.A. e AM INVESTCO ITALY S.p.A. e Politecnico di Bari.

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

all'unanimità,

DELIBERA

- di approvare la proposta di sottoscrizione l'Accordo quadro per la definizione di road map strategiche tra Arcelormittal Italia S.p.A. e AM INVESTCO ITALY S.p.A. e Politecnico di Bari.

- di dare mandato al Rettore di sottoscrivere l'Accordo;

- di nominare nel Comitato Direttivo (Steering Committee), di cui all'art. 1, in rappresentanza del Politecnico di Bari i proff.ri Giuseppe Carbone e Gianluca Percoco.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



Politecnico di Bari

ALLEGATO



ACCORDO QUADRO

PER LA DEFINIZIONE DI ROAD MAP STRATEGICHE

di seguito indicato anche solo come "Accordo"

TRA
ArcelorMittal Italia S.p.A. e AM INVESTCO ITALY S.p.A..
-da un lato -
E
Politecnico di Bari -dall'altro lato-

Il presente Accordo viene sottoscritto in data

TRA

- (1) La società **ArcelorMittal Italia S.p.A.** (società controllata da AM InvestCo Italy S.r.l.), con sede legale in Milano, Viale Brenta n. 27/29, capitale sociale € 401.400.000,00 interamente versato, codice fiscale, partita IVA 10354890963, numero REA MI 2525101 con sede legale in viale Brenta27/29 - 20139 Milano, rappresentata congiuntamente da Matthieu Jehl in qualità di Presidente e Amministratore Delegato e Samuele Pasi, procuratore (di seguito, "**AMI**");
- (2) La società **AM INVESTCO ITALY S.p.A.**, con sede legale in Milano, Viale Brenta 27/29, capitale sociale € 540.000.000,00 interamente versato, iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi al numero di iscrizione e codice fiscale 09520030967, Repertorio economico amministrativo MI-2095627, rappresentata congiuntamente da Matthieu Jehl in qualità di Presidente e Amministratore Delegato e Annalisa Pasquini in qualità di procuratore (di seguito, "**AM**") (di seguito AMI e AM, congiuntamente "**ArcelorMittal**")

- da un lato -

E

- (3) Il Politecnico di Bari, (nel seguito il "**Politecnico**"), C.F. n. 93051590722, con sede in Bari, Via Amendola 126/b, rappresentato dal Rettore Prof. Eugenio Di Sciascio, nato a Bari il 13 marzo 1963

-dall'altro lato-

di seguito indicate anche singolarmente come "la Parte" e congiuntamente come "le Parti"

PREMESSO CHE

- a. Il Politecnico ha tra i propri fini istituzionali la formazione e la ricerca e ad esse ha affiancato il trasferimento tecnologico ed i servizi al sistema socio-economico e al territorio;
- b. Il Politecnico intende generare e sostenere processi di sviluppo fondati sulla conoscenza attraverso l'interazione con gli attori pubblici e privati che sul territorio contribuiscono alla creazione e distribuzione della stessa;
- c. Gli obiettivi sopradescritti si realizzano attraverso la capacità di fare sistema sulla frontiera della ricerca e della formazione negli ambiti dell'eccellenza presenti nell'Ateneo e nel sistema socio economico [pugliese, in particolare del territorio tarantino](#);
- d. Il Politecnico intende quindi potenziare la collaborazione con i soggetti pubblici e privati operanti sul territorio [tarantino](#) nell'ottica di favorire la cooperazione nell'ambito di progetti di ricerca in partnership di interesse comune;
- e. [AM è responsabile dell'implementazione dei progetti R&D e, all'uopo, sta creando a Taranto un nuovo centro di ricerca per sviluppare nuove soluzioni tecniche per il miglioramento del processo di produzione dell'acciaio](#);
- f. In virtù di quanto previsto nella premessa (e) che precede, AM sottoscrivere il presente Accordo ai fini dell'espletamento delle attività di R&D secondo i termini e le condizioni ivi previsti;
- g. [ArcelorMittal riconosce il Politecnico quale interlocutore privilegiato per integrare, con le sue competenze e la sua attività di formazione, le attività del centro di cui alla premessa e\) che precede](#);
- h. [Le attività di collaborazione sviluppate devono rispondere ad un approccio strategico globale orientato al progresso del processo produttivo in armonia con il territorio tarantino](#);
- i. Le Parti intendono ulteriormente ampliare e definire metodicamente le azioni di interesse comune;
- j. Un approccio strutturato determina vantaggi attesi quali:
- o identificazione di progetti comuni basati su una logica win-win
 - o sviluppo di nuove tecnologie e nuove competenze



- supporto per nuove ricerche e sviluppo di prodotti
 - più facile accesso al finanziamento pubblico (regionale, nazionale ed europeo)
 - più agevole diffusione della conoscenza attraverso percorsi congiunti
 - sviluppo di nuove aree di ricerca più vicine alle esigenze dell'industria;
- a. le Parti intendono attivare una collaborazione strategica a lungo termine relativa a generazione di idee, studi di fattibilità, progetti di ricerca svolti in partnership;

**TUTTO CIÒ PREMESSO, AFFINCHÉ COSTITUISCA PARTE INTEGRANTE DELLA PRESENTE CONVENZIONE, LE PARTI
CONCORDANO QUANTO SEGUE**

Articolo 1 - Finalità dell' Accordo

- 1.1 Le Parti riconoscono che attraverso la definizione di progetti condivisi di partnership, in cui ricerca, innovazione e formazione siano strettamente legate al contesto economico e produttivo territoriale, si possano realizzare sinergie tra università e imprese, che consentano di generare le eccellenze nelle aree di ricerca e formazione sui temi di frontiera;
- 1.2 [Le Parti, con il presente Accordo, intendono costituire un Comitato Direttivo \(Steering Committee di seguito anche "Comitato"\) costituito da: 2 referenti del Politecnico di Bari, 2 referenti nominati da ArcelorMittal ;](#)
- 1.3 Il Comitato intende tracciare le "Road Maps" per l'attivazione di azioni congiunte e definire le strategie e le priorità per perseguire gli obiettivi auspicati nelle premesse, nonché rafforzare l'economia del territorio [tarantino](#), anche in relazione alle ricadute sociali e culturali;
- 1.4 Le Parti dichiarano che con il presente Accordo le stesse non intendono costituire tra loro alcuna joint-venture, società, consorzio (anche di natura temporanea), associazione né assumere impegni o instaurare rapporti (fiduciari, di agenzia o rappresentanza) o relazioni ulteriori e/o diversi rispetto a quelle espressamente contemplate dal presente Accordo.

Articolo 2 – Operatività del comitato direttivo

Il Comitato dovrà riunirsi almeno una volta all'anno, nella sede all'uopo designata dalle Parti.

- 2.2 In ogni caso il Comitato potrà riunirsi su proposta di una delle Parti, che risulti adeguatamente motivata e correlata dal relativo ordine del giorno;
- 2.3 Fatta salva la riunione annuale, il Comitato potrà riunirsi anche sfruttando i mezzi telematici che risulteranno più opportuni e funzionali a tal fine;
- 2.4 Il Comitato potrà avvalersi di un segretario verbalizzante e di quanti il medesimo Comitato intenderà convocare di volta in volta;
- 2.5 La partecipazione al Comitato non potrà avvenire a mezzo di delegati e sarà validamente costituito solo se rappresentato nella sua interezza.
- 2.6 Il Comitato si avvarrà di una organizzazione alla quale verrà delegata l'operatività dei progetti identificati, costituita da manager e tecnici aziendali (per ArcelorMittal) e docenti universitari (per Poliba); ogni Parte provvederà alla retribuzione dei propri dipendenti, componenti dell'organizzazione, per l'attività da questi svolta a supporto del Comitato. Sarà cura di tale organizzazione garantire il pieno svolgimento delle attività pianificate, riportando periodicamente al Comitato lo stato di avanzamento lavori ed il raggiungimento dei risultati attesi.

Articolo 3 – Compiti del comitato direttivo

- 3.1 Il comitato direttivo potrà:



- promuovere l'attuazione di collaborazioni, partnership in specifici progetti di ricerca da concordare anche con separati accordi, definendo le strategie di tali azioni e individuando i soggetti che riterrà opportuno coinvolgere di volta in volta;
 - Individuare gli scenari tecnologici e stabilire le priorità per la ricerca congiunta
 - Stabilire le azioni di finanziamento che si vorranno porre in atto su quanto determinato, anche con riferimento a posizioni di professore e ricercatore, in ogni caso da concordarsi e regolamentarsi sulla base di apposite e separate convenzioni
 - Valutare la partecipazione congiunta a bandi e programmi di ricerca regionali, nazionali, europei e internazionali.
 - Immaginare ed attivare consulenze tecnico-scientifiche focalizzate su temi specifici
- 3.6 Tutte le azioni che si definiranno nel comitato direttivo potranno coinvolgere anche solo una delle parti di cui al presente Accordo, scelte per questioni di opportunità e convenienza reciproca;
- 3.7 Rientrano nell'ambito di competenza del comitato direttivo anche le seguenti attività (di seguito Attività):
- l'organizzazione di visite e stage didattici;
 - l'organizzazione di conferenze, dibattiti, conferenze stampa e seminari;
 - l'organizzazione di eventi in sinergia con altri enti territoriali;
 - organizzazione di testimonianze ed interventi pubblici su argomenti ad hoc da parte sia docenti del Politecnico che delle restanti Parti.
- 3.8 In ogni caso, resta inteso che ciascuna delle Parti sopporterà i propri costi e le proprie spese vive per la partecipazione alle riunioni/incontri del Comitato.

Articolo 4 – Durata e rinnovo

Il presente Accordo ha durata di 3 anni e potrà essere rinnovato alla scadenza per pari periodi tramite accordo scritto fra le Parti. E' escluso il tacito rinnovo. L'eventuale recesso di una delle Parti potrà essere esercitato in qualsiasi momento da ciascuna Parte e dovrà essere comunicato all'altra Parte con lettera raccomandata o PEC, con un preavviso di almeno 3 (tre) mesi. Di seguito, gli indirizzi utili:

- **Indirizzo AMI:**
- Milano, Viale Brenta n. 27/29, CAP 20139
- PEC

arcelormittalitalia@legalmail.it

alla cortese attenzione di: Annalisa Pasquini

- **Indirizzo AM:**
- Milano, Viale Brenta n. 27/29, CAP 20139

PEC - aminvestco@legalmail.it

alla cortese attenzione di: Annalisa Pasquini

- Indirizzo Poliba: [xxxxxxx\(Via Amendola 126/B, CAP 70126, Bari \(BA\)\)](#)
- PEC Poliba: [xxxxxxx \(politecnico.di.bari@legalmail.it\)](#)

Resta espressamente inteso che l'esercizio del diritto di recesso da una delle Parti non darà diritto all'altra Parte di chiedere il pagamento di alcun corrispettivo, indennizzo o qualsivoglia utilità economica correlata al predetto recesso.

Articolo 5 – Titolarità dei diritti di proprietà industriale ed intellettuale



Fatti salvi i diritti morali di autore o di inventore ai sensi delle vigenti leggi, le Parti, con riferimento alle eventuali ricerche/progetti/attività da effettuarsi, concordano che tutti i diritti sulle idee, invenzioni, opere intellettuali, strategie, progetti e dati creati durante, o risultanti dall'attività oggetto del presente Accordo, ivi compresi tutti i diritti su brevetti, diritti di autore, diritti su informazioni riservate, diritti su banche dati, diritti sui marchi registrati e altri diritti di proprietà intellettuale saranno interamente regolati da accordi attuativi e/o convenzioni di ricerca.

Articolo 6 - Utilizzazione scientifica e divulgazione dei risultati non tutelati attraverso privative industriali

Singoli accordi attuativi disciplineranno le modalità di utilizzazione e di pubblicazione dei risultati scientifici e/o tecnici raggiunti nell'ambito degli studi svolti in collaborazione.

Articolo 7 - Utilizzo dei segni distintivi dell'altra Parte

La collaborazione di cui al presente Accordo non conferisce alle Parti alcun diritto di usare per scopi commerciali per qualsivoglia attività promozionale o di comunicazione, alcun nome, marchio, o altro segno distintivo dell'altra Parte (incluse abbreviazioni), salvo specifico accordo.

Articolo 8 - Riservatezza

8.1 Fermo restando quanto previsto ai precedenti artt. 5 e 6 in materia di proprietà intellettuale, le Parti riconoscono il carattere riservato di qualsiasi informazione confidenziale scambiata in esecuzione del presente Accordo e conseguentemente si impegnano, anche dopo la scadenza della presente convenzione e comunque per un periodo pari a 5 anni, a:

- *non rivelare a terzi, né in tutto né in parte, direttamente o indirettamente, in qualsivoglia forma, qualsiasi informazione confidenziale trasmessa loro dall'altra Parte;*
- *non utilizzare né in tutto né in parte, direttamente o indirettamente, qualsiasi informazione confidenziale trasmessa loro dall'altra Parte per fini diversi da quanto previsto dal presente Accordo.*

8.2 Le Parti si impegnano a segnalare, di volta in volta, le informazioni da considerarsi confidenziali, la cui eventuale divulgazione dovrà essere autorizzata per iscritto. Le informazioni confidenziali verranno comunicate unicamente a coloro che oggettivamente necessitano di acquisirne conoscenza per gli scopi dell'Accordo e che abbiano a loro volta previamente assunto un obbligo di riservatezza conforme alle previsioni del presente Accordo.

8.3 Le Parti si danno reciprocamente atto che l'obbligo di non divulgazione non si applica o non si applica più per:

- informazioni confidenziali che al momento della comunicazione siano già conosciute dalla Parte che le riceve, sempreché tale conoscenza non sia stata fraudolentemente ottenuta;
- informazioni confidenziali che siano già di dominio pubblico al momento della loro comunicazione, o che lo diventino successivamente, purché ciò non derivi da colpa, azione scorretta o omissione della Parte ricevente o di qualsiasi Parte Terza a cui la Parte ricevente possa aver rivelato le informazioni confidenziali conformemente al presente Accordo;
- informazioni confidenziali già conosciute dalla Parte che le riceve, essendole state trasmesse da un terzo legittimato a farlo e non vincolato da un obbligo di riservatezza nei confronti della Parte che le ha rivelate;
- Informazioni Confidenziali sviluppate autonomamente dalla Parte ricevente o sviluppate nel suo interesse, indipendentemente da qualsiasi Informazione Confidenziale divulgata dalla Parte che le rivela;
- Informazioni Confidenziali la cui divulgazione è stata oggetto di specifica approvazione dalla Parte che le ha fornite.

Nel caso in cui la Parte ricevente rivendichi un diritto di divulgazione ai sensi del presente paragrafo, la stessa ha l'onere di provare l'integrazione di una delle fattispecie di esenzione sopra menzionate.

Sono escluse dall'ambito di applicazione del presente Accordo le Informazioni Confidenziali che la Parte sia obbligata a comunicare o divulgare in ottemperanza ad un ordine legittimo di qualsiasi autorità governativa, giurisdizionale o arbitrale, nonché in ottemperanza ad una disposizione normativa, a condizione che, al ricevimento di tale richiesta od ordine, la Parte ricevente ne dia immediata comunicazione alla Parte che le ha rivelate, sicché quest'ultima possa adottare le opportune eventuali misure volte alla tutela dei propri diritti. Qualora la Parte che ha rivelato le Informazioni Confidenziali non riesca ad ottenere alcun provvedimento a tutela dei propri diritti, la Parte ricevente, che sia obbligata per legge o in virtù di un ordine dell'Autorità a rivelare le Informazioni Confidenziali, sarà tenuta comunque a divulgare solo la minima parte dell'Informazione Confidenziale richiesta.

Articolo 9 – Trattamento dei dati

9.1 Ciascuna Parte provvede al trattamento, all'utilizzo, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati personali raccolti nell'ambito del presente Accordo in conformità alla normativa del decreto legislativo del 30/06/2003 n. 196 e del Regolamento UE 2016/679 ("GDPR") e nel rispetto delle prescrizioni contrattuali, esclusivamente per le finalità connesse alla sua attuazione e per i relativi adempimenti di legge. I soggetti interessati al trattamento dei dati personali hanno la facoltà di esercitare i diritti di cui agli articoli 15-22 del GDPR. Ciascuna Parte si impegna, inoltre, ad informare, ex art. 13 del GDPR i propri amministratori, soci, dipendenti, agenti e/o collaboratori, ivi inclusi quelli dei fornitori eventualmente impiegati nell'esecuzione degli obblighi di cui alla Convenzione - i cui dati personali potranno essere trattati per l'esecuzione della Convenzione- in merito in particolare, alle finalità e alle modalità del trattamento dei dati e di ottenerne, occorrendo, il relativo consenso.

9.2 Il Titolare del trattamento dei dati personali effettuato da ciascuna Parte, è la Parte medesima nella persona del suo Legale Rappresentante pro-tempore.

9.3 Le Parti si autorizzano reciprocamente a rendere note, sui rispettivi siti istituzionali, la partnership oggetto della presente Convenzione ed a pubblicare sul medesimo sito, salvo diversa comunicazione e fatto salvo quanto concordato nell'art. 8, notizie riguardanti i progetti attuativi del presente Accordo tra cui, in via esemplificativa: tema della ricerca/consulenza, nominativo del committente, valore economico del contratto.

Articolo 10 – Controversie

10.1 Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dalla interpretazione o esecuzione della presente Accordo.

10.2 Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo un accordo, le Parti indicano il foro di Milano quale foro competente per qualunque controversia inerente la validità, l'interpretazione, l'esecuzione o la risoluzione del presente Accordo.

Articolo 11 – Registrazione

La presente Convenzione Quadro è soggetta a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'articolo 5, secondo comma, del D.P.R. 26/04/1986 n.131 e nell'articolo 1, punto 1 lettera b) della tariffa – parte seconda annessa allo stesso decreto e successive modifiche, a cura e spese della Parte richiedente. Le spese di bollo sono a carico della Parte richiedente.

Articolo 12 – Disposizioni finali

12.1 Nessuna modifica o emendamento del presente Accordo può essere vincolante, a meno che non sia approvato per iscritto dall'organo autorizzato di ciascuna Parte, con l'indicazione espressa che si tratta di una modifica o di un emendamento del presente Accordo.

12.2 Una eventuale rinuncia a diritti previsti dal presente Accordo deve essere fatta per iscritto. Salvo quanto espressamente indicato, una rinuncia scritta si deve riferire soltanto alle azioni o omissioni specifiche descritte e non ad azioni o omissioni simili. Un ritardo nell'esercizio di un diritto o il mancato esercizio di un diritto non deve essere considerato rinuncia a tale diritto, salvo quanto diversamente indicato nel presente Accordo.

La rinuncia ad un diritto non deve essere considerata rinuncia ad altri diritti.

12.3 Qualsiasi comunicazione tra le Parti concernente il presente Accordo dovrà essere effettuata per iscritto ed inviata agli indirizzi email dei soggetti costituenti il Comitato, salvo quanto previsto dall'articolo 4.

Le comunicazioni si intenderanno effettuate alla data del loro effettivo ricevimento da parte del destinatario.

Articolo 13 - Rimandi

Per tutto quanto non espressamente indicato nel presente Accordo, restano ferme le disposizioni previste dalle norme vigenti in materia, in quanto compatibili.

Taranto, _____

Per ArcelorMittal Italia S.p.A.

Firma:

Matthieu Jehl

Annalisa Pasquini

Per AM INVESTCO ITALY S.p.A.

Firma:

Matthieu Jehl

Annalisa Pasquini

Per il Politecnico di Bari

Prof. Eugenio Di Sciascio

Il Rettore

Firma:

 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 07 del 10 giugno 2019
n. delibera	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Proposta di convenzione tra l'Università di Birjand (Iran) e il Politecnico di Bari nell'ambito del Corso di Dottorato in Ingegneria Meccanica e Gestionale
83		

Il Rettore riferisce che nella seduta del 13 maggio 2019, il Collegio Docenti del Dottorato di Ricerca in Ingegneria Meccanica e Gestionale (DRIMeG) ha espresso parere favorevole in merito alla proposta di attivazione dell'accordo tra la Università di Birjand (Iran) e il Politecnico di Bari, allegato (**ALL.1**).

La suddetta proposta di accordo riguarda il dott. **Zeraatkar Mojtaba**, di nazionalità iraniana già iscritto al Corso di Dottorato in Ingegneria Meccanica presso l'Università di Birjand (Iran) ed è presentata dal Prof. Gianluca PERCOCO, tutor del dottorando in questione.

L'accordo è finalizzato al riconoscimento, da parte iraniana, dell'esame finale svolto presso il Politecnico di Bari in lingua inglese, dinanzi ad una commissione esaminatrice di dottorato composta da almeno quattro membri nominati congiuntamente dalle due istituzioni partner che potranno partecipare collegati in modalità telematica.

La ricerca dottorale verte sulla seguente tematica: *“Studying and determination of error factors in 3D reconstruct of human body using structure from motion method”*.

Per quanto sopra, si sottopone a questo Senato la bozza della Convenzione con l'Ateneo iraniano, ove si prevede che il predetto dottorando svolga la propria attività dottorale sotto la supervisione congiunta del Prof. Khalil Khalili per la struttura iraniana e del Prof. Gianluca PERCOCO per il Politecnico di Bari, per un periodo non inferiore a 12 mesi utili al completamento della tesi e discussione della stessa nell'ambito dell'esame finale per il conseguimento del titolo di Dottore di Ricerca presso l'Ateneo Iraniano.

Il Rettore, nel ricordare come tali accordi concorrono al processo di internazionalizzazione dei Corsi di Dottorato, oltre e facilitare lo scambio di conoscenze tra Università e a definire auspicabili rapporti di collaborazione internazionale, invita questo Consesso ad esprimersi in merito

IL SENATO ACCADEMICO

- UDITA la relazione del Rettore;
- VISTO il D.M. n.210/98;
- VISTO il D.M. n.224/99
- VISTO il D.M. 45/2013;
- VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
- VISTO il Regolamento dei corsi di Dottorato di Ricerca del Politecnico di Bari, emanato con D.R. n.286 del 01.07.2013 e s.m.i;
- VISTA la delibera del Collegio Docenti del Dottorato di Ricerca in Ingegneria Meccanica e Gestionale, seduta del 13.05.2019;
- VISTA la proposta di convenzione tra l'Università di Birjand (Iran) e il Politecnico di Bari nell'ambito del Corso di Dottorato in Ingegneria Meccanica e Gestionale, in favore del dott. **Zeraatkar Mojtaba**

All'unanimità,

DELIBERA

di approvare l' Accordo tra l'Università di Birjand (Iran) e il Politecnico di Bari nell'ambito del Corso di Dottorato in Ingegneria Meccanica e Gestionale, XXXIV ciclo, in favore del dott. **Zeraatkar Mojtaba**, di nazionalità iraniana, sul tema di ricerca "*Studying and determination of error factors in 3D reconstruct of human body using structure from motion method*".

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

ALLEGATO

LOGHI DI ENTRAMBI GLI ATENEI

AGREEMENT ABOUT RESEARCH DOCTORATE

Preamble

This agreement is made between:

University of Birjand, Iran, Pardis campus, Avini Blvd, P. O. Box 97175/615, represented by its President _____, hereinafter indicated as the Institute of Origin

and

Politecnico di Bari Partner university, established at via Amendola n. 126/B 70126 Bari (Italy), hereinafter named Poliba, represented by its Rector Eugenio DI SCIASCIO, hereinafter indicated as the Host Institution.

Politecnico and University of Birjand are two partner institutions.

I - ADMINISTRATIVE PROVISIONS

Article 1

This agreement is established towards **Zeraatkar Mojtaba** born in Khousf (Iran) on August 19, 1989 hereinafter indicated as the doctoral student, in possession of the university degree in Mechanical Engineering issued by University of Birjand, and enrolled as doctoral student in PhD course in Mechanical Engineering, Department of Mechanical Engineering, University of Birjand, IRAN.

This Agreement is valid until the final Ph.D exam of Dr. **Mojtaba**.

Article 2

The preparation of the thesis shall take place both at the Politecnico di Bari and at the Institute of Origin, during work stages to be conducted alternatively in Iran and in Italy. The period of work at the Politecnico di Bari shall last no less than 12 months.

The subject of thesis dealt with by the PhD student is: "*Studying and determination of error factors in 3D reconstruct of human body using structure from motion method*".

Article 3

Students from European Union countries that have the European Health Card have access to the services offered by the Italian National Health Service; Non EU students have to stipulate an Italian health insurance policy at their own expenses, in accordance with the applicable law. The insurance coverage of the Doctoral student's civil liabilities in Italy and in Iran shall be guaranteed by a policy stipulated by the Institute of Origin for the totality of its students.

Article 4

Accommodation will be in charge of the Doctoral student. The Doctoral student shall profit from all assistance usually provided for Host Institution's students. Besides, the parties of this agreement shall undertake, as far as possible, to take action in order to provide Doctoral student with financial aids from national agencies involved in the Italian-Iranian co-operation.

II - EDUCATIONAL PROVISIONS

Article 5

The PhD student carries out the research work under the joint responsibility of supervisors:

- in Iran, of Prof Khalil Khalili and



- in Italy, of Prof. Gianluca Percoco.

Both universities will facilitate visits of supervisors during the joint work. During the Agreement, visiting supervisors will be allowed to use library and other facilities (pc, internet....) free of charge.

Article 6

This agreement is aimed to the PhD student carrying out his research under the joint responsibility of supervisors and allows the Institute of Origin to recognize the final Ph.D. exam to be held at Politecnico di Bari.

The Board of Examiners will be composed of at least four members, jointly appointed by both Universities, that can participate by conference call by Skype.

Article 7

The thesis shall be written in Persian and in English.

Article 8

The parties of this agreement undertake to grant the Doctoral student the title of Research Doctorate awarded by the Institute of Origin.

Article 9

The submission and any reproduction of the thesis shall be subjected to the regulation in force at both institutions.

All matters not provided for in this agreement shall be governed by the Regulation on the Doctoral Research Program of the Politecnico di Bari and by the Regulations of the Institute of Origin.

Article 10

Intellectual property, publication and exploitation of results resulted from the research work within this Agreement are governed by the national legislation of both countries. A specific annex concerning intellectual property is appended to the present agreement and it is a part of it.

INTELLECTUAL PROPERTY ANNEX

Article 1: Definitions

1.1) Own knowledge: all technical and/or scientific information and knowledge, and in particular know-how, manufacturing secrets, commercial secrets, data, software programmes (in their source-code and object-code version), documentation, plans, diagrams, drawings, formulae, and/or any other type of information, in any form whatsoever, patentable or not, and/or patented or not, belonging to a Party or held by it before the start of the Ph.D. student's thesis.

1.2) New knowledge: all knowledge, including know-how, manufacturing secrets, software programmes or any other type of information, in any form whatsoever, developed by a Party and/or the Ph.D. student during the thesis work.

1.3) Joint new knowledge: all knowledge, including know-how, manufacturing secrets, software programmes or any other type of information, in any form whatsoever, developed jointly by the Parties and/or the Ph.D. student during the thesis work.

1.4) Own patents: any patent application and resulting patents related to inventions derived from **own knowledge**.

1.5) New patents: any patent application and resulting patent relating to inventions derived from **new knowledge**.

1.6) Joint new patents: any patent application and resulting patent relating to inventions derived from **joint new knowledge**.

1.7) Confidential information: all information and/or all data in any form whatsoever and of any kind whatsoever, including in particular all written or printed documents, all samples, models and/or knowledge, patentable or not, disclosed by one Party to the other Party and to the Ph.D. student under the Agreement and provided the disclosing Party clearly and unequivocally indicated its confidential nature or, in the case of verbal disclosure, the disclosing Party verbally indicated its confidential nature at the time of disclosure and confirmed this in writing within thirty days (30) days.

Article 2: Publications and confidentiality

2.1) Any exchange of information between the Parties, in any form whatsoever, within the context of the thesis work, will be considered confidential. Consequently, each Party shall do everything to ensure the confidentiality of this information.

2.2) The Ph.D. student undertakes not to disclose confidential information, in any form whatsoever, without the prior, written permission of his co-thesis directors and this applies during his thesis and for five (5) years after the viva voce.

2.3) Any planned publication or disclosure of information by one of the Parties, relating to all or some of the results obtained by the Ph.D. student and in collaboration with the other Party, shall, for the duration of the Contract and for five (5) years after the end of the contract, receive the written consent of the other Party. This consent shall be given within a maximum of one (1) month from the date of receipt of the said Party's request to indicate the decision to:

- either consent to the planned publication/disclosure
- or defer the publication or disclosure if it is considered there are real and genuine reasons to require this,
- or change the content thereof without altering the scientific value of the publication.

2.4) For any planned publication or disclosure of information by one of the Parties relating to the results obtained by this Party alone, without the assistance of the other Party, a letter shall be sent informing the other Party of the planned publication, but it will not be necessary to have the permission of the other Party.

2.5) One of the two Parties, inasmuch as it is authorised to do so, will only send the other Party and/or the Ph.D. student the confidential information considered necessary, by the disclosing Party, to the pursuit of the objectives of the thesis work.

2.6) The Party receiving information will not have any obligations and will not be subject to any restrictions with regard to any confidential information for which it can provide proof that:

- it entered the public domain prior to being disclosed or after being disclosed but in this case in the absence of any fault attributable to it;
- it is already known by it, it being possible to demonstrate this prior knowledge by the existence of appropriate documents in its files;
- it was received from a third party authorised to disclose it, legally, without restrictions or violation of these provisions;
- the use or disclosure was authorised in writing by the Party it came from.

Article 3: Intellectual property

3.1) The Parties undertake to respect the non-pecuniary rights of the Ph.D. student by naming him as inventor or co-inventor when he has participated in an invention resulting in the filing of a patent application.

3.2) The Ph.D. student undertakes to assign all property rights related to an invention resulting from work carried out within the context of his thesis. Therefore, the Ph.D. student cannot under any circumstances file in his own name and on any territory whatsoever a patent application resulting from these works unless the other two Parties confirm to him in writing that they decline to file a patent application.

3.3) Joint patents

- Joint patent applications resulting from work carried out jointly by the employees of the Parties will be co-owned in proportion with the contributions of each Party. A specific agreement will be drawn up at the time the patent application is filed.

- Each Party undertakes to notify the other Party if it files a patent application and declare the other Party as co-inventor.

- All costs related to the joint patent will be born by each Party in proportion with their respective contributions.

- If one of the Co-owning Parties declines to file, apply for the issue or maintain the validity of one or more new joint patents in Iran or abroad, it shall inform the other Co-owning Party in good time and do everything possible to allow the latter to file in its own name, apply for the issue or maintain the validity of the patent at its own cost and for its own benefit.

- Each party, at its request, is free to use the new knowledge of the other Party, at no cost, for its own research purposes only and within the context of a research collaboration with third parties, with the exclusion of any direct and/or indirect use for commercial purposes.

3.4) Own patents

- Patent applications based on the results obtained by the employees of one of the Parties without any inventive contribution by the other Party can be filed in the name of the Party contributing to the invention only while respecting the non-pecuniary rights of the Ph.D. student, particularly by naming the latter as inventor or co-inventor if this is the case.

Birjand ,

Bari,

Made in six original copies in English language.

Seals of the Institutions, names and signatures:

The PhD Student

Prof.
Rector of the
University of Birjand

Prof.
PhD Program Coordinator of
Department of Mechanical Engineering

Prof. Khalil Khalili
University of Birjand

Prof. Eugenio di Sciascio
Rector of the
Politecnico di Bari

Prof. Giuseppe Pompeo Demelio
PhD Program Coordinator of D.M.M.M.

Prof. Gianluca Percoco
Politecnico di Bari



Politecnico di Bari

**Senato Accademico
n. 07
del 10 giugno 2019**

n. delibera	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Proposta di collaborazione tra il Politecnico, Tim e Trust Technologies per progetto riconoscimento identità digitale degli studenti
84		

Il Rettore informa che la TIM S.p.A., insieme alla Società dello stesso Gruppo TRUST TECHNOLOGIES S.r.l., ha proposto la sottoscrizione di un Memorandum of Understanding (MoU), della durata di 12 mesi, con l'obiettivo di definire possibili ambiti di collaborazione per lo sviluppo di servizi agli studenti e al personale del Politecnico, da definire nello specifico con successivi accordi. In particolare, le tematiche di collaborazione possono riguardare:

- rilascio della Identità digitale a studenti e dipendenti del Politecnico di Bari;
- Previsione di Info-point per il rilascio di ticket e abbonamenti agevolati al programma culturale di Matera 2019 e all'acquisto diretto da parte degli studenti di profili tariffari mobili agevolati.

Si allega la proposta di collaborazione come pervenuta.

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTA la proposta di collaborazione tra il Politecnico, TIM e TRUST TECHNOLOGIES per Progetto Riconoscimento Identità Digitale degli studenti.

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

all'unanimità,

DELIBERA

- di approvare la proposta di collaborazione tra Politecnico, TIM e TRUST TECHNOLOGIES per Progetto Riconoscimento Identità Digitale degli Studenti;
- di dare mandato al Rettore, in qualità di Legale Rappresentante, di apportare eventuali modifiche ed integrazioni all'Accordo;
- di nominare quale referente amministrativo dell'Accordo il sig. Leonello Leoncini e referente scientifico il prof. Eugenio Di Sciascio.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



Politecnico di Bari

ALLEGATO

MEMORANDUM OF UNDERSTANDING (MoU)

tra

TIM S.p.A., con sede legale in Via Gaetano Negri n. 1 – 20123 - Milano, Codice Fiscale, Partita IVA e Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano 00488410010 – REA n. 1580695, iscrizione al Registro A.E.E. n. IT0802000000799, (di seguito denominata "TIM" o "Telecom Italia")

Telecom Italia Trust Technologies S.r.l. sede legale **S.S. 148 Pontina, km 29,100 – 00071 Pomezia (Roma)**, Codice Fiscale, P. IVA e Iscrizione al Registro delle Imprese di Roma: **04599340967 (di seguito denominata "TI.TT")**

E

Politecnico di Bari, con sede legale in Via Amendola 126/b, 70126 Bari, codice fiscale 93051590722, p.iva 04301530723, rappresentato dal Rettore prof. Eugenio di Sciascio, di seguito congiuntamente indicate come le "Parti" ed anche singolarmente la "Parte".

PREMESSO CHE:

- a) TIM è primario operatore in Italia e all'estero nel mercato dei servizi di telecomunicazione sia su rete fissa, sia su rete mobile ed è un player di valore del mercato dell'Information & Communication Technology ("ICT"), disponendo di proprie piattaforme infrastrutturali, di sofisticati sistemi di erogazione dei servizi, di una consistente e competente organizzazione gestionale e di una forza vendita distribuita e capillare sul territorio nazionale;
- b) TRUST TECHNOLOGIES è una società del gruppo TIM con unico socio Telecom Italia S.p.A. ed ha come mission quella della Certification Authority, ossia di gestire risorse e infrastrutture del Gruppo Tim per lo sviluppo e l'integrazione delle soluzioni di identità e validazione digitale delle persone e delle cose e la gestione del ciclo di vita dei dati e dei documenti in modalità conformi alle normative Italiane ed Europee.
- c) Il Politecnico di Bari è un'istituzione pubblica che ha quali finalità primarie l'organizzazione e la promozione dell'istruzione superiore e della ricerca, nonché l'elaborazione e il trasferimento delle conoscenze scientifiche e tecnologiche,
 - promuove anche iniziative in favore degli studenti negli ambiti di maggior interesse degli stessi: culturali, sportivi, di mobilità, di utilizzo di nuove tecnologie e di servizi innovativi in generale al fine di ampliare i servizi di campus e i servizi sul territorio a beneficio degli studenti.

- collabora attualmente con TIM e le aziende del suo gruppo su diversi ambiti tecnologici in ottica di complementarità fra cui la sperimentazione *per la realizzazione di proposte progettuali pre-commerciali 5G nella porzione di spettro 3.6 – 3.8 GHz* nelle città di Bari e Matera;
- d) E' pertanto intenzione delle Parti individuare in termini definitivi il perimetro della possibile collaborazione per lo sviluppo dei servizi agli studenti ed al personale del Politecnico di Bari, valutando l'opportunità di stipulare successivi specifici accordi tesi alla realizzazione dei servizi.

Tutto quanto sopra premesso, le Parti stipulano e convengono quanto segue.

PREMESSE E ALLEGATI

Le premesse e gli allegati di seguito indicati

Allegato 1: Delega all'attività di Identificazione ai fini SPID

Allegato 2: Processo dell'attività di Identificazione de visu ai fini SPID

costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Memorandum of Understanding (nel seguito, il "MoU").

OGGETTO

Il presente MoU ha l'obiettivo di definire una serie di possibili ambiti di collaborazione tra le Parti da analizzare congiuntamente in maggior dettaglio, attraverso una pluralità di forme e di iniziative, le quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- Processo di rilascio I.D. a studenti e dipendenti del Politecnico di Bari;
- Previsione di Info point per il rilascio di ticket e abbonamenti agevolati al programma culturale di Matera 2019 e all'acquisto diretto da parte degli studenti di profili tariffari mobili agevolati.

AMBITO DELLA COLLABORAZIONE

La collaborazione tra le Parti definita, per gli ambiti individuati nell'Art. 2 che precede, a seguito dell'analisi delle complementarità che contraddistinguono il portafoglio di servizi e la presenza sui rispettivi mercati di TIM, TI.TT e il Politecnico di Bari, riguarda in particolare:

- Processo di rilascio I.D. a studenti e dipendenti del Politecnico di Bari;
- Previsione di Info point per il rilascio di ticket e abbonamenti agevolati al programma culturale di Matera 2019 e all'acquisto diretto da parte degli studenti di profili tariffari mobili agevolati.

MODALITA' ATTUATIVE DELLA COLLABORAZIONE

La realizzazione delle iniziative suddette prevede la collaborazione delle parti, senza oneri per le stesse.

NATURA DEL MOU

La sottoscrizione del presente MoU costituisce manifestazione di intenti che non vincola le Parti alla sottoscrizione degli accordi /contratti citati nel presente documento, restando pertanto inteso che la mancata realizzazione, per qualsiasi causa, delle iniziative o degli accordi di cui all'oggetto non genererà alcuna responsabilità di una Parte nei confronti dell'altra. Le Parti concordano di verificare la compatibilità dei modelli di collaborazione descritti nel presente MoU rispetto ad ogni normativa applicabile al fine di definire le rispettive obbligazioni da prevedere nei suddetti documenti. Resta ferma per le Parti la possibilità di sottoscrivere accordi di contenuto analogo con altri soggetti.

VALIDITA' GEOGRAFICA

L'ambito territoriale dell'iniziativa congiunta di cui al presente MoU riguarda le sedi di Bari e Taranto del Politecnico.

Previo accordo raggiunto tra le Parti, il presente Accordo potrà estendersi anche al di fuori di dette aree.

PROPRIETA' INTELLETTUALE

Ciascuna Parte rimarrà titolare dei diritti di proprietà intellettuale relativi ai prodotti, servizi e materiali che saranno utilizzati o sviluppati da quella stessa Parte nello svolgimento dei servizi oggetto del presente Accordo e, più in generale delle attività di propria competenza, incluso eventuali disegni, metodologie, strumenti informatici, software e la relativa documentazione, nonché dei relativi sviluppi ed aggiornamenti. Fermo quanto precede, l'Accordo Commerciale, i Form, i Contratti Attuativi, i Contratti di Subappalto e gli ulteriori accordi che le Parti avranno facoltà di sottoscrivere, regoleranno l'utilizzo della proprietà intellettuale delle Parti, che dovesse essere eventualmente utilizzata.

RISERVATEZZA

Ciascuna Parte, anche ai sensi dell'art. 621 e successivi c.p., e degli art. 98 e 99 del Dlgs. 10 febbraio 2005, n°30 (codice della proprietà industriale), si impegna a mantenere riservate con almeno la stessa cura usata per le proprie informazioni riservate, a non comunicare o altrimenti rendere disponibili a terzi e ad utilizzare solo per l'esecuzione del MoU, le informazioni riservate riguardanti direttamente o indirettamente il lavoro svolto o da svolgere, l'organizzazione, l'attività e/o il know how dell'altra Parte e/o comunque comunicate dall'altra Parte per l'esecuzione del MoU o di cui la Parte ricevente o i propri dipendenti vengano altrimenti a conoscenza nell'esecuzione del medesimo, siano esse o meno contenute in documenti classificati con le diciture "Uso Interno", "Confidenziale", "Esclusivo", (le "Informazioni Riservate").

I suddetti obblighi non si applicano a quelle singole informazioni: (i) che siano già di dominio pubblico al momento della loro comunicazione alla Parte ricevente, o che lo diventino successivamente, senza inadempienza da parte della Parte ricevente alle disposizioni del presente MoU, (ii) che siano già lecitamente conosciute dalla Parte ricevente, senza vincoli di riservatezza o limiti d'uso prima di riceverle dalla Parte comunicante, (iii) che la Parte ricevente riceva lecitamente da un terzo legittimato a farlo e non vincolato ad obblighi di riservatezza o limiti d'uso di tali informazioni o (iv) quelle informazioni la cui comunicazione sia richiesta dalla legge, e/o da un legittimo provvedimento dell'Autorità o (v) la cui divulgazione sia stata previamente autorizzata per iscritto dall'altra Parte (vi) quelle informazioni sviluppate indipendentemente dalla Parte che le riceve, senza utilizzo delle Informazioni Riservate.

Ferma restando la generalità di quanto precede, è comunque fatto divieto alla Parte ricevente di duplicare, riprodurre, modificare o elaborare in tutto o in parte le Informazioni Riservate, salvo nella misura strettamente necessaria per l'esecuzione del MoU.

Le Informazioni Riservate ed ogni loro modifica, elaborazione o lavoro derivato sono e resteranno di esclusiva proprietà della Parte proprietaria e dei suoi danti causa. Né questo MoU né la comunicazione di Informazioni Riservate qui prevista sarà interpretata come fonte per le Parti Riceventi di diritti a concessioni di licenze o altri diritti di uso su brevetti, domande di brevetti, diritti d'autore o qualsiasi altro diritto di proprietà industriale e/o intellettuale sulle Informazioni Riservate, modifiche, elaborazioni e/o lavori derivati e/o su dati o informazioni in essi compresi.

Su richiesta di una delle Parti, ovvero alla conclusione o alla interruzione, per qualsiasi motivo, del presente MoU, la Parte ricevente si obbliga a riconsegnare entro quindici (15) giorni lavorativi dalla suddetta richiesta o dalla conclusione o interruzione del MoU, all'altra Parte ovvero, a scelta di quest'ultima, a distruggere, e attestare per iscritto la distruzione, ogni copia di tutti i documenti o altro materiale in qualsiasi forma in possesso della Parte ricevente e dei propri dipendenti, che contengano o che si riferiscano alle "Informazioni Riservate", e a

cancellare o distruggere, e attestare per iscritto la cancellazione o distruzione, di qualsiasi registrazione delle "Informazioni Riservate" effettuata su computer o altro macchinario posseduto o utilizzato dalla Parte ricevente e dai propri dipendenti.

Gli obblighi di riservatezza e non uso continueranno ad essere efficaci per un periodo di due (2) anni dopo la cessazione del presente MoU.

COSTI E SPESE

Tutti i costi e le spese sostenuti da ciascuna Parte nell'ambito delle attività previste nel presente MoU rimarranno a carico della Parte che li ha sostenuti.

COMUNICAZIONI

Non potrà essere rilasciata alcuna comunicazione ai media o al pubblico riguardante il presente MoU senza il preventivo consenso scritto delle Parti.

Laddove non diversamente indicato, qualunque comunicazione tra le Parti relativamente al presente MoU dovrà essere fornita per iscritto e a mezzo di raccomandata A.R., posta celere, corriere espresso o altro mezzo purché con ricevuta di consegna o conferma di ricezione e inviata o consegnata agli indirizzi indicati di seguito:

Telecom Italia
Alla c.a.

Telecom Italia Trust Technology
S. R. 148 Pontina km 29,100
00071 Pomezia RM

PEC: ti.tt@tpec.telecomitalia.it
Alla c.a. del Dr. Guido Allegrezza

Politecnico di Bari
Alla c.a.

DURATA, RECESSO E RISOLUZIONE DEL MOU

- a) Il presente MoU inizierà a produrre i propri effetti a decorrere dalla data di perfezionamento e avrà durata di **12 mesi**
- b) Il presente MoU potrà essere esteso o rinnovato alla scadenza previo accordo scritto delle Parti;
- c) Ciascuna Parte ha facoltà di recedere in qualsiasi momento dal presente MoU tramite invio di raccomandata A.R. all'altra Parte con un preavviso di almeno trenta (30) giorni, senza oneri
- d)

DIVIETO DI CESSIONE E MODIFICHE

Il presente MoU nonché i diritti e gli obblighi da esso derivanti, non potranno essere oggetto di cessione e/o delegazione sotto qualsiasi forma o natura senza il preventivo consenso scritto delle Parti e, laddove necessario, da parte della clientela finale.

Qualsiasi modifica al presente MoU sarà valida e vincolante solo se concordata per iscritto dalle Parti. Ciascuna Parte può richiedere modifiche al presente MoU.

Ogni modifica, revisione o variazione al presente MoU, preventivamente concordata dalle Parti, deve essere incorporata dal presente MoU in forma scritta e assume efficacia quando firmata dalle Parti stesse.

RESPONSABILITA' DELLE PARTI

La responsabilità di ciascuna delle Parti nei confronti dell'altra relativamente alle obbligazioni di cui al presente MoU non potrà nel complesso eccedere una somma pari a Euro (xxxxxxx)

Le Parti si impegnano a richiedere e ottenere, tutte le autorizzazioni, certificati, iscrizioni, permessi, nulla-osta ed in generale quanto necessario a termini di legge per la corretta esecuzione dei servizi di loro competenza, liberando la controparte, da qualsiasi responsabilità dovesse derivare da assenza o invalidità anche di una soltanto di tali documentazioni.

CODICE ETICO, D. LGS. 231/01 E NORMATIVE ANTICORRUZIONE

18.1 Le Parti dichiarano che durante l'esecuzione del presente Accordo si atterranno al rispetto D.Lgs n.231/2001 e ss.mm.ii. Inoltre, ciascuna Parte si impegna al rispetto dei principi etico-comportamentali enunciati:

- Per TIM e T.I.T.T: nel Codice Etico e di Condotta, nei Principi di Comportamento e nella Policy Anticorruzione, pubblicati per Telecom Italia sul sito: <http://www.telecomitalia.com/tit/it/vendorshub/archivio-documenti.html>
- Per Politecnico di Bari.sul seguente sito internet:

18.2 Ciascuna Parte si impegna, altresì, alla più attenta e scrupolosa osservanza di tutte le vigenti norme in materia di anti-corruzione e farà in modo che i propri dipendenti, consulenti, agenti e rappresentanti rispettino, in particolare quanto segue:

- non promettere o concedere denaro o beni di valore – né direttamente, né indirettamente – a qualsiasi impiegato o funzionario di Stato, di un'impresa o azienda di proprietà pubblica o controllata dallo Stato, partito politico, candidato a cariche politiche e ad ogni altra persona, essendo a conoscenza o avendo la convinzione che tale denaro o beni di valore saranno corrisposti, offerti, promessi o concessi a uno dei predetti soggetti per influenzarli nell'adozione di un atto o di una decisione propria o di qualsiasi ente governativo allo scopo di procurare, mantenere o ottenere un vantaggio di impresa per sé e/o per l'altra Parte.

18.3 La parti dichiarano di non essere, o di non avere conoscenza di essere, attualmente sotto inchiesta o altra forma di investigazione e di indagine dall'Unione Europea o da altra autorità governativa, in relazione a presunte violazioni delle disposizioni normative anticorruzione.

18.4 Le Parti dichiarano di non essere a conoscenza della circostanza per cui nessuno dei propri amministratori è attualmente (o è stato negli ultimi due anni) un funzionario di governo, rappresentante, o dipendente di alcun partito politico, incaricato di pubblico servizio, o candidato per ufficio pubblico.

18.5 Le Parti si impegnano ad informarsi reciprocamente per iscritto, nel momento in cui abbiano conoscenza del fatto che alcuna delle menzionate persone assumerà una delle predette posizioni durante la vigenza del presente MoU, rimanendo, contemporaneamente, amministratore, funzionario, partner o dipendente della Parte in questione.

18.6 Con riferimento ad ogni operazione effettuata e ad ogni servizio erogato in relazione al presente MoU, Le Parti manterranno in modo appropriato e accurato, libri, registri e conti che accuratamente e fedelmente daranno evidenza, ad un ragionevole livello di dettaglio, di ogni pagamento effettuato, di ogni spesa sostenuta, di ogni bene di cui si sia disposto, indicando lo scopo di tale operazione e la persona (inclusa posizione e titolo) per la quale i pagamenti e le spese sono stati effettuati. La documentazione di comprova sarà accuratamente conservata e resa disponibile all'altra Parte qualora quest'ultima riceva accertamento/ordine/intimazione emanato da

un'autorità giudiziaria o amministrativa. Le Parti inoltre dovranno mantenere un sistema interno di controllo tale da assicurare la corretta autorizzazione, registrazione e archiviazione di tutte le operazioni ed al fine di fornire ragionevole sicurezza che ogni violazione della normativa anticorruzione applicabile sarà prevenuta, individuata e dissuasata.

Le Parti si impegnano a mantenere i predetti libri, registri, conti, e sistemi di controllo interno per un periodo di 5 anni o, in ogni caso, per un periodo legale sufficiente al fine di consentire alle autorità giudiziarie o amministrative competenti svolgere una ragionevole revisione dei libri e dei registri relativi a tutte le operazioni svolte dalle Parti.

Il mancato rispetto di una Parte delle norme di legge o dei Principi etici comportamentali enunciati sarà considerato circostanza gravissima che, oltre a ledere il rapporto fiduciario instauratosi tra le Parti, costituirà grave inadempimento del presente MoU, dando titolo e diritto all'altra Parte di risolverlo anticipatamente e con effetto immediato ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c. salvo il risarcimento degli eventuali danni subiti nei limiti di cui all'art. 14.

LEGGE APPLICABILE E FORO COMPETENTE

Il presente MoU è regolato e sarà interpretato secondo le previsioni della legge italiana.

Per qualsiasi controversia che dovesse sorgere fra le Parti in merito all'interpretazione e/o all'esecuzione del presente MoU, sarà competente in via esclusiva il Foro di Roma.

EXPORT CONTROL

Ciascuna Parte rispetterà tutte le leggi, i regolamenti, le direttive e le ordinanze applicabili nelle giurisdizioni interessate dalle attività attinenti al MoU. In particolare, ciascuna Parte dovrà osservare anche tutte le leggi ed i regolamenti applicabili nell'Unione Europea e negli Stati Uniti.

Ciascuna Parte non potrà utilizzare o comunque esportare o riesportare le Informazioni Riservate o qualsiasi parte delle stesse, nonché qualunque materiale ricevuto dall'altra Parte in base al presente MoU, salvo ove espressamente consentito in base al presente MoU e autorizzato da o permesso in base alle leggi e ai regolamenti dell'Unione Europea, o alle leggi o regolamenti della giurisdizione in cui sono state ottenute le Informazioni Riservate o i materiali, secondo quanto applicabile.

In deroga a qualsiasi eventuale disposizione contraria contenuta nel presente Accordo, ciascuna Parte potrà sospendere immediatamente l'adempimento delle sue obbligazioni derivanti dal presente MoU e risolvere di diritto il MoU stesso ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c. in caso di inadempimento da parte dell'altra Parte a quanto previsto nella presente articolo.

Le Parti riconoscono e si danno atto che il presente MoU, è stato oggetto di specifica negoziazione relativamente ad ogni sua clausola e previsione contrattuale, conseguentemente non trovano applicazione le previsioni di cui agli articoli 1341 e 1342 c.c.

IN FEDE,

Le Parti hanno sottoscritto il presente MoU apponendo le firme dei propri rappresentanti autorizzati qui di seguito:

TIM

Telecom Italia Trust Technologies

POLITECNICO DI BARI



 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 07 del 10 giugno 2019
n. delibera	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Proposte di convenzioni in co-tutela tra Ecole Nationale Supérieure d'Arts et Métiers ParisTech (Francia) ed il Politecnico di Bari nell'ambito del Corso di Dottorato in Ingegneria Meccanica e Gestionale
85		

Il Rettore riferisce che nella seduta del 13 maggio 2019, il Collegio Docenti del DIMeG – XXXIV ciclo, ha espresso parere favorevole in merito alla proposte presentate dai Proff. De Palma Pietro e Pascazio Giuseppe, di attivazione di due Accordi di co-tutela (*International Joint Supervision PhD Agreement*) tra l' *Ecole Nationale Supérieure d'Arts et Métiers ParisTech* (ENSAM) di Parigi ed il Politecnico di Bari, nell'ambito del Corso di Dottorato di Ricerca in Ingegneria Meccanica e Gestionale.

In particolare, le proposte di accordo di co-tutela (**all. 1 e 2**) riguardano le dottorande PASSIATORE Donatella e PARENTE Enza, vincitrici di borsa di studio e prevede la loro iscrizione congiunta ad entrambi i Corsi di dottorato: per ENSAM al Corso di Dottorato in *Sciences des Métiers de l'Ingénieur* (ED 432), per il Politecnico di Bari al Corso di Dottorato in *Ingegneria Meccanica e Gestionale* – XXXIV ciclo.

Le suddette proposte sono finalizzate al rilascio del doppio titolo di dottore di ricerca da parte di entrambe le Istituzioni in convenzione e verte sui seguenti temi di ricerca:

“Direct numerical simulation of hypersonic boundary layers using advanced thermochemical non-equilibrium models” – dottoranda PASSIATORE Donatella e *“Sustaining and damping turbulence in channel flows”* – dottoranda PARENTE Enza.

Si sottopone, per quanto sopra, la bozza delle due Convenzioni di co-tutela tra l' *Ecole Nationale Supérieure d'Arts et Métiers ParisTech* di Parigi ed il *Politecnico di Bari* ove, per la dottoranda PASSIATORE Donatella, si prevede che svolga la propria attività formativa sotto la supervisione congiunta della prof.ssa Paola Cinnella (25%) e del Dr. Luca Sciacovelli (25%) per la struttura francese, nonché, dei proff.ri di questo Politecnico prof. Marco D. de Tullio (25%) e prof. Giuseppe Pascazio (25%); per la dottoranda PARENTE Enza dal prof. Jean-Christophe Robinet (35%) per ENSAM e dai proff.ri Pietro De Palma (30%) e prof.ssa Stefania Cherubini (35%) per il Politecnico di Bari.

L'Accordo prevede altresì che, al termine del corso, le predette dottorande sostengano un unico esame finale presso l'Istituzione francese dinanzi ad una commissione paritetica italo-francese composta da un minimo di tre ad un massimo di otto componenti, nominati congiuntamente dai Rettori di entrambe le Istituzioni.

L'Accordo prevede, infine, che i costi di trasferta dei membri della predetta commissione siano a carico del laboratorio DynFluid – Campus di Parigi, dove si svolgerà la discussione dell'esame finale; qualora le spese di viaggio superino un certo budget, si può considerare che la suddetta discussione possa essere effettuata in video conferenza.

Terminata la relazione, il Rettore invita questo Consesso ad esprimersi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;
VISTO il D.M. n. 210/98;
VISTO il D.M. n. 224/99
VISTO il D.M. 45/2013;

- VISTO il D.R. n. 398 del 04.07.2018, relativo alla Istituzione e Attivazione dei Corsi di Dottorato di Ricerca XXXIV Ciclo;
- VISTO il Regolamento dei corsi di Dottorato di Ricerca del Politecnico di Bari, emanato con il D.R.n. 286 del 01.07.2013 e s.m.i;
- VISTO l'Accordo tra il Governo della Repubblica Italiana e il Governo della Repubblica Francese istitutivo dell'Università italo- francese del 6 ottobre 1998;
- VISTO il verbale della seduta del 13.05.2019 del Collegio Docenti del DRIMeG – XXXIV ciclo (Prot. Gen. n. 14134 del 04.06.2019);
- VISTA le proposte di Accordo di co-tutela tra l' Ecole Nationale Supérieure d'Arts et Métiers ParisTech di Parigi ed il Politecnico di Bari, nell'ambito del Corso di Dottorato di Ricerca in Ingegneria Meccanica e Gestionale - XXXIV ciclo -, in favore delle Dott.sse PASSIATORE Donatella e PARENTE Enza, iscritte al primo anno dello stesso Corso di Dottorato;

all'unanimità,

DELIBERA

di approvare l' Accordo di co-tutela tra l' *Ecole Nationale Supérieure d'Arts et Métiers ParisTech* di Parigi ed il Politecnico di Bari, nell'ambito del Corso di Dottorato di Ricerca in Ingegneria Meccanica e Gestionale - XXXIV ciclo, in favore delle Dott.sse PASSIATORE Donatella e PARENTE Enza, iscritte al primo anno del Corso di Dottorato in *Ingegneria Meccanica e Gestionale* – XXXIV ciclo - presso il Politecnico di Bari.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

ALLEGATI

LOGHI DI ENTRAMBI GLI ATENEI

International Joint Supervision (PhD) Agreement

Between:

The ENSAM institution, public school of scientific, cultural and professional nature (EPSCP) with the status of Institution of Higher Education as stated in the article L. 717-1 of the Education code, governed by the decree 2012-1223 of November 2nd, 2012 and whose address is located 151 boulevard de l'Hôpital 75013 Paris, France,

Represented by its Director General, Mr Laurent CHAMPANEY

Herein after referred to as "ENSAM";

And:

The Polytechnical University "Politecnico di Bari"

Address: via Amendola 125/b, 70125 Bari, Italy

Legislative framework governing school:

Italian public University founded in 1990, and international centre of excellence which pursues the cultural, scientific and technological progress through the organization of research in scientific, technological, humanistic and economic social fields and of the higher education mainly in architecture and engineering (art. 1 – Statute of the Politecnico di Bari).

Represented by its Director/Rector: Prof. Ing. Eugenio di Sciascio

Herein after referred to as "POLIBA"

For ENSAM

- Education code and especially articles L123-7, L612-7, D123-12, D123-13 and D 123-14.
- Decree 2002-482 of 8 April 2002, modified by the decree 2004-703 of 13 July 2004.
- Decree of 25 May 2016 relative to the doctoral training.

For POLIBA

- Seen the Italian law of University reform n. 240 of December 30 2010.
- Seen the Italian Decree of the Ministry of Education, University and Research n.45 of February 08, 2013, concerning doctoral programs.
- Seen The POLIBA Doctorate Regulations, D.R. n. 286 of July 01, 2013

PREAMBLE

To strengthen the construction of the European region of higher education and research and develop international cooperation, the institutions of higher education are in agreement with the preparation of a doctoral dissertation whose realization and defense are conducted under their joint responsibility.

The two higher education institutions agree as follows.

Article 1 – Name of the doctoral student and title of the doctoral thesis

Donatella PASSIATORE, born in Putignano, Italy, on November 9th, 1994

Nationality: Italian

Hereinafter referred to as "the doctoral student" is preparing a doctoral thesis on the subject: "Direct numerical simulation of hypersonic boundary layers using advanced thermochemical non-equilibrium models"

at ENSAM, in the Doctorate School of "Sciences des Métiers de l'Ingénieur" (ED 432)

and

at POLIBA, in the Doctorate School of Mechanical and Management Engineering (Dottorato di Ricerca in Ingegneria Meccanica e Gestionale).

Article 2 - Registration International Joint Thesis

Each thesis preparation year, the doctoral student registers at the beginning of academic year in both higher education institutions.

He pays for each year, the registration fee to:



2018/2019: registration fees will be paid to POLIBA, ENSAM agreeing to exempt Donatella Passiatore from registration fees.

2019/2020: registration fees will be paid to POLIBA, ENSAM agreeing to exempt Donatella Passiatore from registration fees

2020/2021: registration fees will be paid to POLIBA, ENSAM agreeing to exempt Donatella Passiatore from registration fees

Article 3 – Research term and periods of doctoral research in each institution

The expected duration of the thesis preparation is three (3) academic years. It may be extended, by derogation, by specific agreement between the two institutions.

These derogations can be granted by the Director General of ENSAM on the proposal of the director of the graduate school and after consulting the Director of thesis and the Board of the Graduate School, upon reasoned request of the applicant.

The thesis preparation time is divided between the two partners of higher education institutions by alternating periods in each country and a balance is defined as follows:

Period:	Institution:	Total for each period:
November 1 st 2018 – August 31 th 2019	ENSAM	10 months
September 1 st 2019 – February 28 th 2021	POLIBA	18 months
March 1 st 2021 – October 31 th 2021	ENSAM	8 months

This Agreement signed by all parties shall enter into a binding agreement on the date of commencement of the doctoral studies 01/11/2018 and expires at the thesis defense. The confidentiality provisions and the rights and obligations contained within will be in place for the entire duration of the Doctorate thesis and beyond the expiration or termination of such thesis.

Article 4 – Thesis preparation location

The doctoral student will reside:

- at ENSAM, within the research unit or research team DynFluid, Campus of Paris
- at POLIBA, within the research unit DMMM (Departimento di Meccanica, Matematica e Managment, Sezione di Macchine ed Energetica), Campus Quagliarello, Bari.

Article 5 – Social security and liability

The doctoral student must ensure his insurance coverage at each institution signatories to this agreement and ensures liability insurance.

Social security coverage should be provided by Social Security or by voluntary individual insurance plan.

Article 6 – Financial aid and housing conditions of the doctoral student

The doctoral student will be funded throughout the duration of all her thesis preparation by POLIBA under the Italian Ministry Scholarship. The amount of the scholarship is 15343,20 Euro per year gross, 13592,16 Euro per year net.

The doctoral student will have to find his housing and pay it, by herself in both countries.

Article 7 – Specific details of the doctoral research progression

At ENSAM the doctoral student, in addition to the work carried out under the control and responsibility of the supervisor, may participate in training courses, lectures, seminars and training required by the Doctoral School.

The training conducted under the requirements of the partner institutions will be recognized by ENSAM as provided by section 9-1 below. The doctoral student will sign the thesis charter ENSAM.

At POLIBA, in addition to the work under the control and responsibility of her thesis, the doctoral student could take part in all training, courses, conferences proposed by the Doctoral School, for a total amount between 36 and 60 ECTS (including those obtained at ENSAM), 18 of which might be associated with a mark.

Both institutions will acknowledge the credits earned at the other institution if the credits meet the respective program requirements for the doctoral degree.

Article 8 – Thesis supervisors

The doctoral student will be supervised:

At ENSAM

By Prof. Paola Cinnella (25%) and by Dr. Luca Sciacovelli (25%), professors at DynFluid Laboratory

At POLIBA

By Prof. Marco D. de Tullio (25%) and by prof. Giuseppe Pascazio (25%).

The four supervisors are committed to fully and jointly exercise their supervisory and supervision according to the doctoral student.



Article 9 – Terms of thesis defense and composition of thesis dissertation committee

The be authorized to defend her thesis, the doctoral student must prove:

- 1) She took part in 120 hours of classes for the doctoral program at ENSAM, and at least 36 ECTS for the doctoral program at POLIBA, including those obtained at ENSAM.
- 2) She has presented an oral communication in English in an international conference.
- 3) She is the first author of at least one article submitted for publication in an international peer review journal.

The request of the Ph.D. thesis defense to take place must be made and accorded by each institution. At ENSAM, the request should be launched two (2) months before the PhD defense and before the appointment of the referees and the other members of the Examining board.

The candidate's work is first examined by at least two referees, supervisors of similar research, appointed jointly by the two institution of higher education. They must be external to the doctoral schools and host institutions. The referees give their comments and opinions in written reports on which school leaders authorize the defense. Reports are shared with the dissertation committee and the doctoral student before the doctoral defense.

The dissertation committee is composed on the basis of a balanced proportion of members of each institution of higher education. It includes half of university professors or similar or equivalent rank and half people from outside these institutions. The number of members is between 4 and 8. The members of the dissertation committee designate from among themselves a chairman who shall be a professor or similar or equivalent rank. The supervisors, if they choose to participate in the committee, cannot be selected as either rapporteur of thesis defense presentation or as chairman. The dissertation committee is appointed jointly by the heads of the two higher education institutions that deliver the doctorate. Chairman of the thesis dissertation committee establishes a defense report countersigned by all the members of the committee.

The thesis will result in a single defense, recognized by both higher education institutions. The defense is public unless exemption is exceptionally granted by the heads of both institutions for reasons of confidentiality proven in the thesis.

The thesis defense will take place at ENSAM.
The doctoral student will conduct her thesis defense in English.

The doctoral student will write her thesis manuscript in English.

The doctoral student must include an additional written summary and/or an oral summary conducted in French.

The organization of the defense will be managed by ENSAM which will communicate by any means useful information to the other institution.

The institution organizing the defense must particularly ensure the appointment and notification of the members of the dissertation committee and the transmission of the referee's reports to the committee members and the doctoral student before the date of the thesis defense. Reports must be in possession of the appropriate authorities of both institutions fifteen (15) days before the date of the thesis defense.

The defense cost (transport and accommodation of the members of the dissertation committee) must be assured by the laboratory where the defense takes place (DynFluid laboratory).

When travel expenses exceed a certain cost, a thesis defense by videoconference may be considered.

Article 10 – Deliverance of Doctorate Diploma

After the thesis defense, the higher education institutions will simultaneously deliver the degree of Doctor based on the report of a single defense. The doctoral degree is awarded by the entitled academic authorities upon the acceptance of the candidate's thesis defense by the dissertation committee.

Certification of the ENSAM diploma will contain the names of the doctorate-granting institutions, an indication of speciality or discipline, the thesis title of title of main research work, the name of the doctoral school of graduate schools, the mention of the international joint thesis, names and titles of the members of the examination committee and the defense date.

The degree awarded by POLIBA will comply with the rules of the institution, also mentioning the international joint supervision of the thesis.

Article 11 – Procedures of delivery, reporting, reproduction, distribution and conservation of the thesis

Procedures for submission, reporting and printing of the thesis will be subject to the regulations and strict adhesion in France and Italy.

These terms shall be governed for ENSAM, by the decree of 25 May 2016, and by the POLIBA rules at the Partner institution.

Special methods of protection or dissemination of the results of the thesis can be defined if confidentiality is required.

Article 12 – Intellectual property

The protection of the Thesis publication, exploitation and protection of research resulting from the work of the doctoral student at both institutions are subject to the regulations and insured in accordance with the specific procedures of each country involved in the joint supervision.

The provisions relating to the protection and exploitation of intellectual property rights will be, in any, of a specific annex.

Article 13 – Termination Agreement

This Agreement may be terminated by one and/or the other party at any time and especially in the case of disapproval of the doctoral student's evaluations.

Termination will be served to the doctoral student by a registered letter with acknowledgment of receipt, subject to a notice period of three (3) months.

Upon the reinstatement to the doctorate program, the doctoral student will inform the directors of the two doctoral schools of her Termination Agreement.

Article 14 – Other provisions

Any annex specific to this Convention shall be deemed contractual documents in their own right.



Made in three original copies

<p>For ENSAM Le Directeur Général <i>Laurent CHAMPANEY</i></p> <p><i>Date:</i> <i>Signature and stamp:</i></p>	<p>For POLIBA Il Rettore <i>Prof. Ing. Eugenio DI SCIASCIO</i></p> <p><i>Date:</i> <i>Signature and stamp:</i></p>
<p>Thesis Supervisors <i>Prof. Paola CINNELLA</i> <i>Dr. Luca SCIACOVELLI</i></p> <p><i>Date:</i> <i>Signature:</i></p>	<p>Thesis Supervisors <i>Prof. Ing. Marco D. DE TULLIO</i> <i>Prof. Ing. Giuseppe PASCAZIO</i></p> <p><i>Date:</i> <i>Signature:</i></p>
<p>The doctoral student <i>Donatella PASSIATORE</i></p> <p><i>Date:</i> <i>Signature:</i></p>	
<p>Le directeur de L'Ecole Doctorale ED 432 "Sciences des Métiers de l'ingénieur" <i>Prof. Fodil MERAGHNI</i></p> <p><i>Date:</i> <i>Signature:</i></p>	<p>The Dean of the concerned Doctoral School <i>Prof. Ing. Pietro DE PALMA</i></p> <p><i>Date:</i> <i>Signature:</i></p>

International Joint Supervision (PhD) Agreement

Between:

The ENSAM institution, public school of scientific, cultural and professional nature (EPSCP) with the status of Institution of Higher Education as stated in the article L. 717-1 of the Education code, governed by the decree 2012-1223 of November 2nd, 2012 and whose address is located 151 Boulevard de l'Hôpital 75103 Paris, France,
Represented by its Director General, Mr Laurent CHAMPANEY
To the campus of Paris represented by its Director Mr Frédéric GEOFFROY

Herein after referred to as "ENSAM"

And:

The Polytechnical University "Politecnico di Bari"
Address: via Amendola 125/b, 70125 Bari, Italy
Legislative framework governing school:
Italian public University founded in 1990, and international centre of excellence which pursues the cultural, scientific and technological progress through the organization of research in scientific, technological, humanistic and economic social fields and of the higher education mainly in architecture and engineering (art. 1 – Statute of the Politecnico di Bari).
Represented by its Director/Rector: Prof. Ing. Eugenio di Sciascio

Herein after referred to as "POLIBA"

For ENSAM

Vu le code de l'éducation et notamment articles L123-7, L612-7, D123-12, D123-13 et D 123-14.
Vu le décret 2002-482 du 8 avril 2002 portant application au système français d'enseignements supérieurs de la construction de l'Espace européen de l'enseignement supérieur, modifié par le décret 2004-703 du 13 juillet 2004.
Vu l'arrêté du 7 août 2006 relatif à la formation doctorale,
Vu l'arrêté du 6 janvier 2005 relatif à la cotutelle internationale de thèse modifié partiellement par l'arrêté du 7 août 2006 relatif à la formation doctorale
Vu l'arrêté du 7 août 2006 relatif aux modalités de dépôt, de signalement, de reproduction, de diffusion et de conservation des thèses ou travaux présentés en soutenance en vue de doctorat.

For POLIBA

Seen the Italian law of University reform n. 240 of December 30 2010.
Seen the Italian Decree of the Ministry of Education, University and Research n.45 of February 08, 2013, concerning doctoral programs.
Seen The POLIBA Doctorate Regulations, D.R. n. 286 of July 01, 2013

PREAMBLE

To strengthen the construction of the European region of higher education and research and to develop international cooperation, the institutions of higher education above-named give their agreement to the preparation of a doctoral dissertation whose realization and defense are conducted under their joint responsibility.
The two higher education institutions agree as follows.

Article 1 - name of the Ph.D. student and thesis title

Enza PARENTE

Born in Monopoli, Italy, on September 18th, 1994

Nationality: Italian

Hereinafter referred to as "the doctoral student" is preparing a doctoral thesis on the subject: "Sustaining and damping turbulence in channel flows"

At ENSAM, in the Doctorate School of "Sciences des Métiers de l'Ingénieur" (ED 432)

and

at POLIBA, in the Doctorate School of Mechanical and Management Engineering (Dottorato di Ricerca in Ingegneria Meccanica e Gestionale).



Article 2 – Registration International Joint Thesis

Each thesis preparation year, the doctoral student registers at the beginning of academic year in both higher education institutions. She pays for each year the registration fees to:

2018/2019: registration fees will be paid to POLIBA, ENSAM agreeing to exempt EnzaParente registration fees.
 2019/2020: registration fees will be paid to POLIBA, ENSAM agreeing to exempt EnzaParente registration fees
 2020/2021: registration fees will be paid to POLIBA, ENSAM agreeing to exempt EnzaParente registration fees

Article 3–Research term and period of doctoral research in each institution

The expected duration of the Thesis preparation is three (3) academic years. It may be extended, exceptionally, by specific agreement between the two institutions.
 Article 15 of the Decree of 7 August 2006 on doctoral training provides these exceptions: they can be granted by the Director General of ENSAM on the proposal of the Director of the Graduate School and after consulting the Director thesis and the Board of Graduate School, upon reasoned request of the applicant.
 The thesis preparation time is divided between the two partners of higher educational institutions by alternating periods in each country and a balance defined as follows:

Period:	Institution:	Total for each period:
November 1 st 2018 – August 30 th 2019	POLIBA	10 months
September 1 st 2019 – August 30 th 2020	ENSAM	12 months
September 1 st 2020 – April 30 th 2020	POLIBA	8 months
May 1 st 2020 – October 30 th 2021	ENSAM	6 months

This Agreement signed by all parties shall enter into a binding agreement on the date of commencement of the doctoral studies 01/11/2018 and expires at the thesis defense. The confidentiality provisions and the rights and obligations contained within will be in place for the entire duration of the Doctorate thesis and beyond the expiration or termination of such thesis.

Article 4–Thesis preparation location

The doctoral student will reside:

- at ENSAM, within the research unit or research team DynFluid, Campus of Paris
- at POLIBA, within the research unit DMMM (Department of Mechanics, Mathematics and Management, Machinery and Energetic section), Campus Quagliarello, Bari.

Article 5 – Social security and liability

The doctoral student must ensure her insurance coverage at each institution signatories to this agreement and ensures liability insurance. Social security coverage should be provided by Social Security or by voluntary individual insurance plan.

Article 6 – Financial aid and housing conditions of the doctoral student

The doctoral student will be funded throughout the duration of all her thesis preparation by POLIBA under the Italian Ministry Scholarship. The amount of the scholarship is 15343,28 Euro per year gross, 13592,16 Euro per year net.

The doctoral student has the following financial aid to ensure mobility: Mobility

Grant by the Italian-French University (Université Franco-Italienne), Da Vinci Grant.

And the following conditions for living accommodations: she will have to find her housing and pay it by herself in both countries.

Article 7 – Specific details of the doctoral research progression

At ENSAM the doctoral student, in addition to the work carried out under the control and responsibility of the supervisor, may participate in training courses, lectures, seminars and training required by the Doctoral School.

The training conducted under the requirements of the partner institutions will be recognized by ENSAM as provided by section 9-1 below. The doctoral student will sign the charter thesis ENSAM as provided by order of September 3, 1998.

At POLIBA, in addition to the work under the control and responsibility of her thesis, the doctoral student could take part in all training, courses, conferences proposed by the Doctoral School, for a total amount between 36 and 60 ECTS (including those obtained at ENSAM), 18 of which might be associated with a mark.



Both institutions will acknowledge the credits earned at the other institution if the credits meet the respective program requirements for the doctoral degree.

Article 8 – Thesis supervisors

The doctoral student will be supervised:

AtENSAM

By prof. Jean-Christophe Robinet (35%), professor at DynFluid Laboratory.

The supervisors functions are performed in accordance with Article 17 of the Decree of August 7, 2006.

At POLIBA

By prof. Pietro De Palma (30%) and by prof. Stefania Cherubini (35%), professors at Department of Mechanics, Mathematics and Management.

The three supervisors are committed to fully and jointly exercise their supervisory and supervision according to the doctoral student.

Article 9 – Terms of thesis defense and composition of thesis dissertation committee

To be authorized to defend her thesis, the doctoral student must prove:

- 1) She took part in 120 hours of classes for the doctoral program at ENSAM, and at least 36 ECTS for the doctoral program at POLIBA, including those obtained at ENSAM.
- 2) She has presented an oral communication in English in an international conference.
- 3) She is the first author of at least one article submitted for publication in an international peer review journal.

The request of the Ph.D. thesis defense to take place must be made and accorded by each institution.

The temporary copies of the report of thesis must have been put down in each of both establishments two (2) months before the PhD defense and before the appointment of the referees and the other members of the Examining board.

The candidate's work is first examined by at least two referees, supervisors of similar research, appointed jointly by the two institutions of higher education. They must be external to the doctoral schools and host institutions. The referees give their comments and opinions in written reports on which school leaders authorize the defense. Reports are shared with the dissertation committee and the doctoral student before the doctoral defense.

The dissertation committee is composed on the basis of a balanced proportion of members of each institution of higher education. It includes half of university professors or similar or equivalent rank and half people from outside these institutions. The number of members is between 3 and 8. The members of the dissertation committee designate from among themselves a chairman who shall be a professor or similar or equivalent rank. The supervisors, if they choose to participate in the committee, cannot be selected as either rapporteur of thesis defense presentation or as chairman. The dissertation committee is appointed jointly by the heads of the two higher education institutions that deliver the doctorate. Chairman of the thesis dissertation committee establishes a defense report countersigned by all the members of the committee.

The thesis will result in a single defense, recognized by both higher education institutions. The defense is public unless exemption is exceptionally granted by the heads of both institutions for reasons of confidentiality proven in the thesis.

The thesis defense will take place at ENSAM.

The doctoral student will conduct her thesis defense in English.

The doctoral student will write her thesis manuscript in English.

The doctoral student must include an additional written summary and/or an oral summary conducted in French.

The organization of the defense will be managed by ENSAM which will communicate by any means useful information to the other institution.

The institution organizing the defense must particularly ensure the appointment and notification of the members of the dissertation committee and the transmission of the referee's reports to the committee members and the doctoral student before the date of the thesis defense. Reports must be in possession of the appropriate authorities of both institutions fifteen (15) days before the date of the thesis defense.

The defense cost (transport and accommodation of the members of the dissertation committee) must be assured by the laboratory where the defense takes place (DynFluid laboratory).

When travel expenses exceed a certain cost, a thesis defense by videoconference may be considered.

Article 10–Deliverance of Doctorate Diploma

After the thesis defense, the higher education institutions will simultaneously deliver the degree of Doctor based on the report of a single defense.

The doctoral degrees are awarded by the entitled academic authorities upon the acceptance of the candidate’s thesis defense by the dissertation committee.

Certification of the ENSAM diploma will contain the names of the doctorate-granting institutions, an indication of speciality or discipline, the thesis title of title of main research work, the name of the doctoral school of graduate schools, the mention of the international joint thesis, names and titles of the members of the examination committee and the defense date.

The degree awarded by POLIBA will comply with the rules of the institution, also mentioning the international joint supervision of the thesis.

Article 11 – Procedures of delivery, reporting, reproduction, distribution and conservation of the thesis

Procedures for submission, reporting and printing of the thesis will be subject to the regulations and strict adhesion in France and Italy. These terms shall be governed for ENSAM, by the order of August 6, 2006 and for the aforementioned property by the applicable partnering law at this institution, and by the POLIBA rules at the Partner institution.
Special methods of protection or dissemination of the results of the thesis can be defined if confidentiality is required.

Article 12 – Intellectual property

The protection of the Thesis publication, exploitation and protection of research resulting from the work of the doctoral student at both institutions are subject to the regulations and insured in accordance with the specific procedures of each country involved in the joint supervision.

The provisions relating to the protection and exploitation of intellectual property rights will be, in any, of a specific annex.

Article 13 – Termination Agreement

This Agreement may be terminated by one and/or the other party at any time and especially in the case of disapproval of the doctoral student’s evaluations. Termination will be served to the doctoral student by a registered letter with acknowledgment of receipt, subject to a notice period of three (3) months.

Upon the reinstatement to the doctorate program, the doctoral student will inform the directors of the two doctoral schools of her Termination Agreement.

Article 14 – Other provisions

Any annex specific to this Convention shall be deemed contractual documents in their own right.

Made in three original copies

For ENSAM Le Directeur Général <i>Laurent CHAMPANEY</i> Date: Signature and stamp:	For POLIBA Il Rettore <i>Prof. Ing. Eugenio DISCIASCIO</i> Date: Signature and stamp:
Thesis Supervisors <i>Prof. Jean-Christophe Robinet</i> Date: Signature:	Thesis Supervisors <i>Prof. Ing. Pietro De Palma</i> <i>Prof. Ing. Stefania Cherubini</i> Date: Signature:
The doctoral student <i>Enza Parente</i> Date: Signature:	
La Directrice de l’Ecole Doctorale ED 432 “Sciences des Métiers de l’ingénieur” <i>Prof. Fodil MERAGHNI</i> Date: Signature:	The Dean of the concerned Doctoral School <i>Prof. Ing. Pietro DE PALMA</i> Date: Signature:

Prot. n. 0014134 del 04/06/2019 - [UOR: SI000025 - Classif. III/6]

Verbale approvato seduta stante



POLITECNICO DI BARI
Dottorato di Ricerca in Ingegneria Meccanica e Gestionale
(DRIMeG) – XXXIV Ciclo

Verbale della riunione del Collegio dei docenti DRIMeG del 13 maggio 2019

Il giorno, 13 maggio alle ore 18:20 presso l'Aula Didattica della Sezione Macchine ed Energetica del Dipartimento di Meccanica, Matematica e Management del Politecnico di Bari, si è riunito il Collegio dei docenti del DRIMeG - XXXIV Ciclo, col seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Coordinatore
2. Convenzioni di co-tutela con ENSAM
3. Variazioni nell'assegnazione Tutor
4. Ripartizione somme Dottorati PON a disposizione del Collegio dei Docenti
5. Autorizzazioni alla spesa
6. Varie ed eventuali urgenti.

Sono presenti (P), assenti giustificati (G), assenti (A) i seguenti professori:

1	AFFERRANTE L.	P	11	COSTANTINO N.	G	21	PALUMBO G.	P
2	ALBINO V.	G	12	DE PALMA P.	P	22	PONTRANDOLFO P.	G
3	AMIRANTE R.	G	13	DE TULLIO M.D.	P	23	SORIA L.	P
4	BOTTIGLIONE F.	P	14	DEMELIO G.P.	P	24	TRICARICO L.	G
5	CAMPANELLI S.	P	15	GALANTUCCI L.M.	P	25	UVA A.E.	P
6	CAMPOREALE S.M.	P	16	GORGOGNONE M.	P			
7	CARBONE G.	G	17	MAGI V.	G			
8	CASALINO G.	G	18	MANTRIOTA G.	P			
9	CIAVARELLA M.	P	19	MOSSA G.	P			
10	COCLITE G.M.	G	20	PALAGACHEV D.K.	P			

E' presente il Prof. Gianluca Percoco in qualità di tutor del Dottorando Zeraatkar Mojtaba. Risultano giustificati i componenti del Collegio afferenti a istituzioni straniere.

Presiede la seduta il Prof. Demelio, Coordinatore. Assume le funzioni di segretario il Prof. Ciavarella. Verificata la validità della riunione, il Coordinatore la dichiara aperta per trattare, come da avviso di convocazione, i seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Coordinatore;

Il Coordinatore informa il Collegio di aver ricevuto comunicazione della disponibilità delle quote parti delle somme derivanti dai Dottorati PON a disposizione di Tutor, Collegio e Coordinatore. La destinazione di tali fondi, ai fini dell'inserimento nelle voci di spesa del bilancio DMMM è oggetto di un punto specifico dell'ordine del giorno.

2. Convenzioni di co-tutela con ENSAM

Il Coordinatore informa che sono pervenute da parte dei Docenti Proff. De Palma Pietro e Pascazio Giuseppe le proposte relative alla convenzioni di cotutela con l'École nationale supérieure d'arts et métiers (ENSAM) della Dottorande del XXXIV ciclo PARENTE Enza e PASSIATORE Donatella.

Il Coordinatore, nel presentare le proposte al Collegio, ricorda che le stesse sono state redatte in perfetta conformità a quelle già attuate con la stessa Istituzione in cicli precedenti. Il Collegio, dopo aver preso visione delle proposte, le approva entrambe all'unanimità. Le proposte sono allegate al presente verbale.

Verbale del Collegio dei Docenti del DRIMeG - XXXIV ciclo del 13/05/2019

1



3. Variazioni nell'assegnazione Tutor

Il Coordinatore ricorda al Collegio che alla fine del processo di scorrimento delle graduatorie il Dottorando Francesco LAERA, con formazione prevalente in Disegno Industriale, ha accettato la borsa in data 13 dicembre 2018.

Il Prof. Michele Fiorentino illustra la tematica di ricerca proposta al Dottorando Laera, relativa alla messa a punto di sistemi di manovra per disabili in imbarcazioni a propulsione velica, che presenta aspetti multidisciplinari nel settore del Disegno Industriale e della Meccanica Applicata, proponendo la tutela del Dottorando insieme ai Proff. Mario Foglia e Annalisa Di Roma del DICAR. Il Collegio approva all'unanimità.

Il Prof. G. Percoco fa presente che le tematiche trattate nel progetto di ricerca del Dottorando Zeraatkar Mojtaba risultano inter-disciplinari e richiedono la co-tutela di un Professore del settore ING-IND/06 proponendo il Prof. Marco Donato De Tullio. Il Collegio approva all'unanimità.

4. Ripartizione somme Dottorati PON a disposizione del Collegio dei Docenti

Il Coordinatore illustra la delibera relativa all'attribuzione ai dipartimento delle quote rinvenienti dalle devoluzioni dei Dottorati PON (50 % a disposizione dei Tutor, 20 % al Collegio, 15% alla Scuola di Dottorato, 15% a disposizione del Coordinatore). Il Coordinatore informa che il 15% a sua disposizione sarà in ogni caso gestito dal Collegio e che provvederà ad accertare gli effettivi importi disponibili, individuando le voci di spesa, con particolare riferimento alle attività di internazionalizzazione e alle esigenze di attrezzature informatiche da parte dei Dottorandi.

5. Autorizzazione alla spesa

Il Prof. Palumbo chiede di poter effettuare su fondi a disposizione del Collegio, il pagamento delle spese relative al viaggio e alla permanenza sostenute dal Prof. Kaya, membro straniero del Collegio, per lo svolgimento, presso il DMMM del corso di Dottorato relativo all'analisi di microstrutture nei metalli. Il Collegio approva all'unanimità.

6. Varie ed eventuali urgenti.

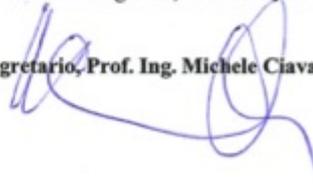
Il Coordinatore fa presente che la convenzione di cotutela con l'Università di Birjand – Iran, già approvata nel Collegio tenuto in data 15 marzo 2019, con tutte le limitazioni già riportate nel relativo verbale (viene conseguito il solo titolo iraniano, e la cotutela riguarda unicamente il riconoscimento, da parte iraniana, dell'esame finale svolto presso il Politecnico di Bari) viene ulteriormente circoscritta allo svolgimento dell'esame finale da parte del Dottorando Zeraatkar Mojtaba. Il Collegio approva all'unanimità. La convenzione + allegata al presente verbale.

Alle ore 19:30, esaurita la discussione sui punti previsti all'ordine del giorno, la seduta del Collegio dei Docenti del DRIMeG XXXIV Ciclo è sciolta.

Il Presidente, Prof. Ing. Giuseppe P. Demelio



Il Segretario, Prof. Ing. Michele Ciavarella





n. delibera	RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	Accordo quadro tra Politecnico di Bari e RDS avente ad oggetto il “Percorso di eccellenza” nel settore IT
86		

Il Rettore rammenta che in data 23.07.2018 il Politecnico di Bari ha sottoscritto un Accordo quadro con le Società Ernst & Young Financial Business Advisory S.p.A. (EYFBA), FINCONS SPA, EXPRIVIA S.p.A, SITAEL S.p.A, per l'attivazione di un “*Percorso di Eccellenza*” da riservare a favore di massimo 15 studenti iscritti ai Corsi di laurea magistrale in Ingegneria Informatica e Ingegneria Gestionale dell'Ateneo particolarmente meritevoli ed interessati ad approfondire specifiche tematiche, con lo scopo di rafforzare le competenze professionali da poter spendere nel mercato del lavoro di riferimento.

Il Rettore comunica che la Società RADIO DIMENSIONE SUONO S.p.A (RDS), tramite il Prof. Michele Ruta, ha manifestato la volontà di collaborare con il Politecnico e le Aziende sopramenzionate, al fine di dare il proprio contributo per il raggiungimento degli obiettivi dell'Accordo sopra citato.

Si allega proposta di Accordo tra Politecnico di Bari e RDS, inerente all'oggetto:

Terminata la relazione, il Rettore invita il Consesso ad esprimersi in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTA la proposta di Accordo quadro tra Politecnico di Bari e RDS avente ad oggetto il “*Percorso di eccellenza*” nel settore IT.

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;

All'unanimità

DELIBERA

- di approvare la proposta di Accordo quadro tra Politecnico di Bari e RDS avente ad oggetto il “*Percorso di eccellenza*” nel settore IT.

- di dare mandato al Rettore di sottoscrivere l'Accordo;

- di nominare il prof. Michele Ruta quale referente dell'Accordo.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.





ACCORDO QUADRO DI COLLABORAZIONE

TRA

il **POLITECNICO DI BARI**, nel seguito denominato "Politecnico", C.F. n. 93051590722, P.IVA 04301530723, con sede in Via Amendola 126/B, 70126 Bari, rappresentato dal Rettore Prof. Eugenio Di Sciascio, nato a Bari il 13/03/1963,
di seguito indicato anche singolarmente come "il Politecnico"

E

la Società **RADIO DIMENSIONE SUONO SpA**, nel seguito denominata RDS, P.IVA 01220901001, con sede in Roma, via Pier Ruggero Piccio 55, rappresentata dal dottor Sergio Farina, in qualità di Legale Rappresentante, nato a La Spezia il 26.02.1938,

congiuntamente indicate come la "Società"

PREMESSO CHE

- a. il raccordo tra mondo accademico e mondo aziendale è considerato di particolare importanza per azioni mirate allo sviluppo economico e sociale, con specifico riguardo alla qualificazione delle attività formative, di ricerca e di innovazione condotte sia in ambito universitario sia in ambito produttivo;
- b. il Politecnico di Bari ha tra i propri fini istituzionali la formazione e la ricerca e ad esse ha affiancato il trasferimento tecnologico ed i servizi al sistema socio-economico e al territorio;
- c. il Politecnico intende generare e sostenere processi di sviluppo fondati sulla conoscenza e sul miglioramento della qualità delle risorse umane quali condizioni per un nuovo impulso alla crescita e competitività dell'economia, attraverso l'interazione con il mondo delle attività produttive;
- d. il Politecnico e la Società intendono avviare azioni mirate ad una maggiore conoscenza dei fabbisogni del sistema produttivo per tarare meglio i percorsi formativi e rendere gli studenti più consapevoli delle proprie scelte professionali, con maggiore attenzione agli ambiti d'eccellenza presenti sia nell'Ateneo che nel sistema socio economico territoriale;
- e. che l'integrazione dell'offerta didattica del Politecnico con moduli formativi vicini alla realtà lavorativa nei vari settori merceologici di riferimento del territorio, possa realizzare un linguaggio condiviso sulle competenze in uscita degli studenti, tali da facilitarne il placement;
- f. analogo Accordo è stato già sottoscritto in data 23.07.2018 dal Politecnico unitamente alle Società Ernst & Young Financial Business Advisory S.p.a. (EYFBA), FINCONS SPA, EXPRIVIA SpA, SITAEL SpA;
- g. che la Società è interessata a collaborare con il Politecnico e le Aziende sopramenzionate al fine di dare il proprio contributo per il raggiungimento degli obiettivi dell'Accordo sottoscritto, massimizzando, in tal modo, le sinergie tra il mondo accademico e il mondo produttivo con l'obiettivo di potenziare la formazione di figure professionali capaci di gestire e migliorare i processi produttivi delle imprese;

TUTTO CIO' PREMESSO, LE PARTI CONCORDANO QUANTO SEGUE

Articolo 1. - Premesse

Le premesse al presente accordo costituiscono parte integrante e sostanziale dello stesso.



Articolo 2. - Oggetto

La Società e il Politecnico intendono collaborare con l'obiettivo di arricchire e qualificare l'attività didattica e di formazione erogata dall'Ateneo, attraverso l'attivazione di un **Percorso formativo di eccellenza** nel settore dell'*Information Technology*, e in particolare sul tema della "*Digital Transformation*". Tale percorso, costituito da attività didattiche, esercitazioni, approfondimenti disciplinari e interdisciplinari e seminari, è a carico della Società firmataria del presente Accordo, secondo il programma didattico elaborato dal Comitato tecnico-scientifico, ed è destinato a massimo n. 15 studenti particolarmente meritevoli iscritti ai corsi di laurea magistrale in Ingegneria Informatica e Ingegneria Gestionale del Politecnico.

Con tale percorso, il Politecnico si impegna a:

- attivare le procedure ad evidenza pubblica per la selezione di massimo n. 15 studenti che saranno destinatari della formazione erogata nell'ambito del Percorso di eccellenza;
- garantire l'accesso e la disponibilità degli spazi, delle attrezzature e delle strutture didattiche per lo svolgimento delle attività;
- assicurare il coordinamento scientifico ed amministrativo;
- riconoscere agli studenti partecipanti il riconoscimento di CFU;

La Società si impegna a:

- individuare, all'interno delle proprie strutture, profili con elevate professionalità e competenze per lo svolgimento delle attività formative a favore degli studenti inseriti nel Percorso di eccellenza di cui al punto precedente;
- garantire l'erogazione a titolo gratuito, da parte del proprio personale individuato, delle attività formative inserite nel percorso formativo;
- attenersi al programma didattico definito dal Comitato tecnico-scientifico del percorso di eccellenza.

Articolo 3. - Comitato tecnico-scientifico

Al fine di pianificare e coordinare le attività da intraprendersi nell'ambito del presente Accordo, la Società e il Politecnico convengono di costituire un apposito Comitato tecnico-scientifico, che rimarrà in carica per tutto il periodo di vigenza della presente Accordo, e sarà composto da:

- per il Politecnico, uno per il Corso di laurea magistrale in Ingegneria Informatica e uno per il Corso di laurea magistrale in Ingegneria Gestionale;
- un rappresentante della Società.

Il Comitato tecnico-scientifico avrà il compito di:

- individuare gli obiettivi strategici della collaborazione;
- definire il programma didattico delle attività da svolgere all'interno del Percorso di eccellenza;
- definire le migliori soluzioni organizzative e tecniche per lo svolgimento delle attività;
- monitorare il raggiungimento degli obiettivi.

La partecipazione del personale al Comitato è a titolo gratuito.

Articolo 4. - Durata e rinnovo.

4.1 La durata del presente accordo è concordata tra le Parti in n. 1 (uno) anno a partire dalla data di sottoscrizione dello stesso e potrà essere rinnovata alla scadenza per pari periodo tramite scambio di lettera fra le Parti.





4.2 L'eventuale recesso anticipato di una delle Parti dovrà essere comunicato all'altra Parte con lettera raccomandata A/R e con un preavviso di almeno 6 (sei) mesi.

Articolo 5. - Sicurezza, accesso alle strutture ed utilizzo di attrezzature

5.1 Ciascuna Parte provvederà alle coperture assicurative di legge del proprio personale che, in virtù del presente Accordo verrà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività.

5.2 Il personale di entrambe le Parti contraenti è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti al presente Accordo, nel rispetto reciproco della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n° 81 e successive modifiche e/o integrazioni, osservando in particolare gli obblighi di cui all'Articolo 20 del Decreto citato, nonché le disposizioni del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione.

5.3 Il personale delle Parti contraenti, compresi eventuali collaboratori esterni degli stessi comunque designati, sarà tenuto, prima dell'accesso nei luoghi di pertinenza delle Parti, sedi di espletamento delle attività, ad acquisire le informazioni riguardanti le misure di sicurezza, prevenzione, protezione e salute, rilasciando all'uopo apposita dichiarazione.

5.4 Gli obblighi previsti dall'Art.26 del D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche e/o integrazioni e la disponibilità di dispositivi di protezione individuale (DPI), in relazione ai rischi specifici presenti nella struttura ospitante, sono attribuiti al soggetto di vertice della struttura ospitante; tutti gli altri obblighi ricadono sul responsabile della struttura/ente di provenienza.

5.5 Resta inteso che il personale di ciascuna Parte non potrà utilizzare le attrezzature di cui dispone l'altra Parte senza preventiva autorizzazione dei soggetti responsabili.

Articolo 6. - Trattamento dei dati

6.1 Ciascuna Parte provvede al trattamento, all'utilizzo, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati personali raccolti nell'ambito del presente Accordo in conformità alla normativa del Regolamento europeo 2016/679 e nel rispetto delle prescrizioni contrattuali, esclusivamente per le finalità connesse alla sua attuazione e per i relativi adempimenti di legge.

Il Titolare del trattamento dei dati personali effettuato da ciascuna Parte, è la Parte medesima nella persona del suo Legale Rappresentante pro-tempore.

Ciascun Parte comunica all'altra tempestivamente nominativo e recapito di eventuali Responsabili del trattamento.

Articolo 7 - Registrazione e imposte di bollo

7.1 Il presente accordo quadro, redatto in _____, è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'articolo 5, secondo comma, del D.P.R. 26/04/1986 n.131 e nell'articolo 1, punto 1) lettera b) della tariffa – parte seconda annessa allo stesso decreto e successive modifiche, a cura e spese della Parte richiedente.

7.2 Le spese di bollo sono a carico della Società "RDS".

Per il Politecnico
Il Rettore

Per "RDS"
Il Legale rappresentante



n. delibera	STUDENTI	Regolamento tasse e contribuzione studentesca – parere
87		

Il Rettore comunica la necessità di approvare il nuovo Regolamento Tasse e Contribuzioni studentesche per l'a.a. 2019-2020.

Il Rettore informa i presenti che il Regolamento tasse per l'a.a. 2019/2020 è stato modificato rispetto all'anno accademico precedente al fine di agevolare la componente studentesca continuando a contemperare l'esigenza di contenere al minimo gli eventuali decrementi del gettito contributivo con l'esigenza di mantenere la contribuzione massima richiedibile al singolo studente entro limiti accettabili e sopportabili. Cambiando il coefficiente moltiplicativo della formula da 1 a 0,98, riducendo le percentuali di penalizzazione da dal 10% all'8% e dal 15% al 10% e la tassa massima da € 2200 a € 2100.

Per esigenze dovute alla nuova normativa INPS sono stato cambiati: il periodo di acquisizione dell'ISEE dall'INPS (ISEE redatti dal 1° settembre 2019 al 28 gennaio 2020); la data di fatturazione della seconda rata entro il 31 gennaio 2020.

E' stata, inoltre introdotta, al fine di agevolare la componente studentesca, la possibilità per gli studenti di decidere autonomamente la rateizzazione della singola rata delle tasse quando l'importo della stessa è maggiore o uguale 420 euro.

Gli studenti potranno pertanto decidere autonomamente a partire dalla 2^ rata, nel caso in cui la singola rata sia superiore o uguale a euro 420, di rateizzare ulteriormente i pagamenti. La rateizzazione consentirà di dividere al 50% ogni rata di importo uguale o superiore ai 420€ e potrà essere attuata tramite il portale WEB, accedendo alla propria pagina personale, di esse3. Le scadenze sono: per la prima metà della rata il termine fissato dal regolamento, per la seconda 30 giorni dopo tale termine (es.: 2^ rata di 420 €: 210€ scadenza 28 febbraio; 210 € scadenza 29 marzo).

E' stato inserito il contributo C.I. per le classi di laurea triennali (Fondo Giovani – Incentivi alle Iscrizioni a Corsi di Studio inerenti ad aree disciplinari di particolare interesse nazionale e Piano Lauree Scientifiche).

La studentessa Spedicato ritiene positive le modifiche apportate ma ritiene che tutto può essere migliorabile portando all'0,8 il coefficiente o elevando la no tax area a € 20.000,00.

Il Rettore ricorda che è necessario valutare la sostenibilità economica della proposta e una revisione ragionevole deve essere frutto di un'attenta valutazione-



La studentessa Fasinella conferma la positività della proposta ma auspica che possa essere abbassata la soglia dei CFU per la riduzione pere merito portandoli da 28 CFU a 25 CFU.

Il sig. Garofalo ed ikl sig. Lepore si associano all'astensione dal voto condividendo gli auspici delle studentesse.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore;

VISTO lo Statuto del Politecnico

VISTO il DPCM del 09.04.2001 e successive integrazioni e modifiche

VISTA la L. 309/91

VISTO l'art. 3 della L. n.549 del 28.12.1995

VISTO il D.Lgs n. 68 del 29/03/2012

VISTO l'art. 8 del DPCM n. 159 del 05/12/2013

VISTA la L. n. 89 del 26/05/2016

VISTA la L. n. 232 del 11/12/2016

VISTO il Regolamento Tasse e Contributi Universitari relativo all'a.a. 2019-2020 del Politecnico di bari

con l'astensione dal voto dei sigg.: Fasinella, Garofalo, Lepore e Spedicato per le motivazioni addotte durante la discussione,

ESPRIME

Parere favorevole in merito al Regolamento Tasse e Contributi a.a. 2019/2020 così come di seguito riportato:

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

POLITECNICO DI BARI

REGOLAMENTO TASSE

Per gli studenti iscritti ai corsi di Studio del Politecnico di Bari

A.A. 2019 - 2020

INDICE

Art. 1	Norme generali 160
Art. 2	Attribuzione delle fasce di reddito in base all'attestazione I.S.E.E. per prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario 164
Art. 3	Pagamenti e consegne oltre i termini previsti dal Senato Accademico 164



Art. 3a Definizione contributo ritardato pagamento 164

Art. 4 **Esoneri 165**

Art. 4a Esonero totale 165

Art. 4b Esonero parziale 166

Art. 4c Esonero contributi per merito 167

Art. 4e Casi particolari:

a) **Non usufruiscono delle riduzioni per merito:**.....169

b) **Studenti rinunciatari**.....169

c) **Secondo titolo di studio**170

d) **Studenti non-comunitari**170

e) **Studenti a tempo parziale**.....171

Art. 5 **Contributo C.I. 171**

Art. 6 **Controllo dei dati 172**

Art. 7 **Tassa Regionale ADISU 172**

Art. 8 **Corsi Singoli 172**

APPENDICE..... **173**

Formula per il calcolo della contribuzione studentesca A.A. 2019/2020 173

Tabelle di riferimento 173

REGOLAMENTO TASSE E CONTRIBUTIONI STUDENTESCHE A.A. 2019/2020

PREMESSA

Per poter usufruire dei servizi erogati dal Politecnico di Bari è necessario essere in regola con il pagamento delle tasse universitarie.

L'importo del contributo omnicomprensivo annuale, i termini di pagamento, i modi e gli eventuali esoneri da applicare al contributo omnicomprensivo sono regolati dal presente regolamento a partire dall'a.a. 2019/2020.

Art. 1

Norme generali

Nel presente Regolamento sono determinati gli importi delle tasse e dei contributi di iscrizione che gli studenti devono versare all'Ateneo per poter usufruire dei servizi erogati dallo stesso.

Per i dottorandi in regime di co-tutela tra il Politecnico di Bari e università straniere, specifiche disposizioni, anche in deroga al presente Regolamento, potranno essere previste dai singoli Accordi o Convenzioni stipulate con gli Atenei partner.



Il contributo omnicomprensivo annuale copre i costi dei servizi universitari, ivi compresi quelli relativi allo svolgimento delle pratiche amministrative (immatricolazioni, rinnovo iscrizioni, autocertificazioni, piani di studio, et cetera).

Gli stessi, ai sensi della Legge 28.12.1995 n.549, art. 3, contribuiscono ai servizi per il diritto allo studio attraverso il pagamento della Tassa regionale per il diritto allo studio in favore dell'ADISU Puglia, tale tassa verrà riversata, ai sensi della legge Regionale n° 18 del 2007, alla stessa Agenzia.

Tutti gli studenti dei corsi di dottorato di ricerca sono esonerati dal pagamento delle tasse o contributi a favore dell'università. Ad eccezione di ADISU E BOLLO che dovranno essere regolarmente versate.

Un regolamento apposito stabilirà il contributo annuale dovuto dagli iscritti ai Master I e II livello, corsi o scuole di specializzazione.

In applicazione della Legge 11/12/2016 n° 232 gli studenti dei corsi di laurea e di laurea magistrale delle università statali contribuiscono alla copertura dei costi dei servizi didattici, scientifici e amministrativi mediante un contributo omnicomprensivo annuale, anche differenziato tra i diversi corsi di laurea e di laurea magistrale, da versare all'università alla quale sono iscritti. Restano ferme le norme in materia di imposta di bollo, le norme in materia di esonero e di graduazione dei contributi, di cui all'articolo 9 del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68, nonché le norme sulla tassa regionale per il diritto allo studio, di cui all'articolo 3, commi da 20 a 23, della legge 28 dicembre 1995, n. 549. Sono comunque ricompresi, all'interno del contributo omnicomprensivo annuale, i contributi per attività sportive.

In relazione all'applicazione della nuova "NO TAX AREA" si considerano i seguenti requisiti

- a) lo studente è iscritto all'università di appartenenza da un numero di anni accademici inferiore o uguale alla durata normale del corso di studio, aumentata di uno;
- b) nel caso di iscrizione al secondo anno accademico lo studente ha conseguito, entro la data del 10 agosto del primo anno, almeno **10 crediti formativi universitari**; nel caso di iscrizione ad anni accademici successivi al secondo ha conseguito, nei dodici mesi antecedenti la data del 10 agosto precedente la relativa iscrizione, **almeno 25 crediti formativi**.

I crediti considerati nel calcolo sono esclusivamente quelli previsti dal piano statutario dello studente, sono esclusi i crediti soprannumerari, i crediti rinvenienti da esami riconosciuti salvo quelli che hanno la data di superamento compresa nell'intervallo considerato (es. 10 agosto 2018 – 10 agosto 2019, l'esempio ha carattere meramente esemplificativo l'intervallo temporale va inteso relativamente ai dodici mesi antecedenti la data del 10 agosto precedente la relativa iscrizione). Sono considerati validi ai fini del calcolo dei crediti gli esami sostenuti in ERASMUS e riconosciuti dal Politecnico di Bari a condizione che siano stati superati nell'intervallo di tempo su indicato (agosto-agosto); ad eccezione di quelli riconosciuti come sovranumerari,

Il contributo omnicomprensivo annuale sarà così determinato

ISEE STUDENTE	Requisiti Soddisfatti	Calcolo Tassa	Note
ISEE ≤ 15.000€	a), b)	ESONERATO (0€ dovuti)	Per l'iscrizione al primo anno accademico sia delle lauree triennali che

			magistrali vale solo il requisito economico
15.000€ < ISEE ≤ 19.300€	a), b)	FORMULA in appendice	La tassazione non può superare il 7% max della quota di ISEE eccedente i 13.000€
ISEE > 19.300€	a), b)	FORMULA in appendice	
ISEE ≤ 15.000€	a)	200€	
ISEE > 15.000€	a)	Il risultato della formula aumentato del 5% più 200 €. <u>L'importo della tassa così calcolato non potrà superare in qualunque caso i € 3000.</u>	
Qualsiasi	a)	Nel caso in cui il numero di cfu ottenuti nell'anno solare precedente sia inferiore a 5 cfu (studenti inattivi) il risultato della formula verrà aumentato del 8% più 200€. <u>L'importo della tassa così calcolato non potrà superare in qualunque caso i € 3000.</u>	
ISEE ≤ 30.000 €	b)	il contributo omnicomprensivo sarà calcolato con il risultato della formula aumentato del 10% più 200€. <u>L'importo della tassa così calcolato non potrà superare in qualunque caso i € 3000.</u>	Il contributo omnicomprensivo risultante dal calcolo tassa non potrà superare la soglia del 7% aumentata del 50% del Valore (ISEE – 13.000€).
ISEE > 30.000 €	b)	il contributo omnicomprensivo sarà calcolato con il risultato della formula aumentato del 10% più 200€. <u>L'importo della tassa così calcolato non potrà superare in qualunque caso i € 3000.</u>	
Qualsiasi	Nessuno	Il risultato della formula aumentato del 10% più 200 €. <u>L'importo della tassa così calcolato non potrà superare in qualunque caso i € 3000</u>	

Il contributo **omnicomprensivo annuale massimo** per valori ISEE maggiori o uguali a € **90.000** non potrà superare in nessun caso € **2.100,00** esclusi contributo ritardato pagamento e incrementi dovuti al non rispetto dei requisiti di cui alla lettera **a e b**.

Il contributo omnicomprensivo è ripartito in **quattro** rate:

- 1) **Prima Rata** comprende le seguenti distinte voci che lo studente può visualizzare tramite il Portale ESSE3
 - Bollo Virtuale vigente.
 - Quota base tassa Regionale ADISU (vedi tabelle di riferimento in appendice).La rata per gli immatricolati dovrà essere pagata entro la data prevista nei bandi di concorso per l'ammissione alle lauree ad accesso programmato; per le iscrizioni ad anni successivi e le immatricolazioni per corsi di laurea non ad accesso programmato la data sarà fissata annualmente dal Senato Accademico. Il pagamento della prima rata attiva l'immatricolazione/iscrizione.
La prima rata non è soggetta ad alcun tipo di esenzione, esonero, rimborso o conguaglio da parte del Politecnico.

- 2) **Seconda Rata, emessa entro il 31 gennaio al termine dell'acquisizione dell'ISEE** per le prestazioni agevolate per il diritto agli studi universitari **dall'INPS** comprenderà:
 - **28%** della rata calcolata con la **FORMULA riportata in appendice**;
 - Saldo della Tassa Regionale ADISU;la stessa avrà scadenza **28 febbraio** e attiverà definitivamente l'immatricolazione/iscrizione consentendo di effettuare gli esami di profitto. In assenza di pagamento non sarà possibile effettuare alcun esame.

- 3) **Terza Rata con scadenza 31 maggio :**
è pari al restante **36%** della rata calcolata secondo la **FORMULA riportata in appendice**. In assenza di pagamento non sarà possibile effettuare alcun esame.

- 4) **Quarta Rata con scadenza 31 luglio :**
è pari al restante **36%** della rata calcolata secondo la **FORMULA riportata in appendice**. In assenza di pagamento non sarà possibile effettuare alcun esame.

Gli studenti potranno decidere autonomamente a partire dalla 2^a rata, nel caso in cui singola rata sia superiore o uguale a euro 420, di rateizzare ulteriormente i pagamenti. La rateizzazione consentirà di dividere al 50% ogni rata di importo uguale o superiore ai 420€ e potrà essere attuata tramite il portale WEB, accedendo alla propria pagina personale, di esse3. Le scadenze sono: per la prima metà della rata il termine fissato dal regolamento, per la seconda 30 giorni dopo tale termine (es.: 2^a rata di 420 €: 210€ scadenza 28 febbraio; 210 € scadenza 29 marzo).

Gli studenti che intendono laurearsi nella sessione straordinaria (Gennaio - Aprile) sono esonerati dal pagamento delle rate di iscrizione all'anno successivo (1^a e 2^a) solo e unicamente se al 31 dicembre hanno superato tutti gli esami previsti dal proprio piano di studio ad eccezione del tirocinio e della prova finale, per piano di studio si intendono tutti gli esami necessari a raggiungere il numero dei cfu totali per il conseguimento del titolo.

A coloro i quali conseguiranno il titolo di laurea triennale nella sessione straordinaria e si immatricoleranno nel l'anno accademico in corso ad un corso di laurea magistrale del Politecnico di Bari, sarà conguagliata la seconda rata, indispensabile per poter sostenere gli esami da gennaio ad aprile, con le rate relative alla t2, t3 e t4 fino a concorrenza delle stesse senza rimborso per eventuali crediti maturati. Sono escluse le tasse ADISU e i bolli.

(es. lo studente che si laurea alla Triennale tra gennaio e aprile 2019 sostenendo uno o più esami nel medesimo periodo e si immatricola ad un corso di laurea magistrale nel Politecnico di Bari entro la scadenza prevista per l'a.a. 2019/20 avrà diritto a detrarre l'importo della T2, relativa all'a.a. 2019/2020, pagata per la laurea triennale dalla T2 ;T3 e T4 relative all'a.a. 2019/2020 della laurea magistrale fino a concorrenza di queste ultime eventuali ulteriori crediti non saranno rimborsati)

Tutti gli studenti che non si trovano nella condizione sopra descritta sono tenuti al pagamento per intero delle rate di iscrizione (1[^] e 2[^]) **che non saranno soggette a rimborso.**

Gli studenti del Politecnico di Bari non saranno soggetti ad ulteriori e qualsivoglia forme di tassazione non previste da questo Regolamento, per l'erogazione di servizi obbligatori relativi al normale svolgimento del percorso di studio.

Art. 2

Attribuzione delle fasce di reddito in base all'attestazione I.S.E.E. per prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario

L'attestazione I.S.E.E. (Indicatore Situazione Economica) per prestazioni agevolate per il diritto allo studio Universitario, di cui all'art 8 del D.P.C.M. n° 159/2013, riassume la situazione economica del nucleo familiare. In base a tale attestazione sarà calcolata la rata annua così come descritto all'art. 1.

L'attestazione I.S.E.E. per prestazioni agevolate per il diritto allo studio va richiesta obbligatoriamente ogni anno solare prima dell'iscrizione e/o immatricolazione che dovrà avvenire entro le date stabilite annualmente dal Senato Accademico.

Il Politecnico di Bari acquisirà automaticamente dall'INPS le attestazioni ISEE per prestazioni agevolate per il diritto allo studio pervenute all'INPS dal 1 settembre al 28 gennaio (es: per l'anno accademico n/n+1 il Politecnico di Bari acquisirà automaticamente dall'INPS le attestazioni ISEE se pervenute all'INPS a partire dal 1° settembre subito precedente sino al 28 gennaio dell'anno n/n+1).

In assenza di I.S.E.E. (Indicatore Situazione Economica) per prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario redatto nell'intervallo sopra indicato (1° settembre 2019 – 28 gennaio 2020) verrà assegnato d'ufficio il contributo omnicomprensivo annuale massimo, lo stesso verrà applicato anche agli studenti per i quali, a seguito delle verifiche e dei controlli periodicamente effettuati in collaborazione con la Guardia di Finanza, l'attestazione ISEE risulti mendace e/o non veritiera.

Non saranno accettate in alcun modo attestazioni ISEE differenti da quelle per le prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario. **Non saranno altresì accettate attestazioni ISEE in formato cartaceo.**

Per consentire di calcolare al meglio il contributo omnicomprensivo è auspicabile **che tutti gli studenti** producano la documentazione ISEE per prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario.

Art. 3

Pagamenti e consegne oltre i termini previsti dal Senato Accademico

Il mancato pagamento della prima rata, non abiliterà l'immatricolazione/iscrizione e lo studente non potrà in alcun modo sostenere alcuna attività didattica per l'Anno Accademico di riferimento; inoltre il pagamento oltre i termini di scadenza non consentirà l'acquisizione della dichiarazione ISEE con la conseguente attribuzione della fascia massima di contribuzione

In caso di pagamento della seconda, terza e quarta rata fuori dai termini previsti, dovrà essere applicato un contributo per il ritardato pagamento come da art. 3a.

Il Senato Accademico determina annualmente le scadenze entro cui effettuare i pagamenti e la consegna della eventuale modulistica. Tali scadenze saranno considerate perentorie.

Art. 3a

Definizione contributo ritardato pagamento

Il pagamento di una rata effettuato oltre i termini previsti comporta l'addebito di un contributo di ritardato pagamento proporzionato all'entità del ritardo. Secondo la tabella di seguito riportata:



Importo del contributo ritardato pagamento	Periodo di ritardo
€ 50	Dal giorno successivo alla scadenza e fino a 30 giorni di ritardo (*)
€ 80	Tra 31 e 60 giorni dalla data di scadenza del pagamento (*)
€ 110	oltre 61 giorni dalla data di scadenza del pagamento (*)

(*)naturali e consecutivi

Art. 4 Esoneri

Per l'anno a.a. 2019/2020 sono state individuate le seguenti categorie di esoneri riportate successivamente. Sono inoltre esonerati dal pagamento del contributo omnicomprensivo gli studenti il cui importo annuale del contributo omnicomprensivo risulti minore di €10 ad esclusione di merito ed esonero. Pertanto tale esenzione si applica agli studenti in regime di tempo parziale (part-time) la cui rata annuale è minore di 5€.

Si specifica inoltre che per gli studenti part-time: in caso di rinuncia al part-time gli stessi sono tenuti al pagamento dell'intera rata calcolata in base al regolamento dell'anno corrente.

Si precisa inoltre che, contestualmente all'entrata in vigore del presente regolamento vengono soppresse tutte le altre tipologie di esoneri non espressamente previste dal presente regolamento

Art. 4a Esonero totale

Il Politecnico di Bari prevede la concessione di esoneri parziali e totali dal pagamento delle tasse in favore di specifiche categorie di studenti, comprese le Scuole di Specializzazione. Di seguito sono elencate le tipologie di esonero.

Sono esonerati totalmente dal pagamento delle tasse e dei contributi

- i beneficiari di borsa di studio ADISU;
- gli idonei non vincitori di borsa di studio ADISU (coloro che, pur essendo risultati idonei nella graduatoria per l'assegnazione delle borse di studio bandite dall'A.D.I.S.U. non percepiscono la borsa di studio per insufficienza di fondi);
- i beneficiari di borsa di studio Politecnico (se previste per immatricolazioni e/o iscrizioni);
- gli studenti diversamente abili con disabilità certificata pari o superiore al 66% (gli studenti non pagano le relative sovrattasse); La concessione dell'esonero, a partire dall'A.A. 2019-2020, è subordinato alla presentazione del verbale di accertamento dell'handicap ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104.
- le studentesse per l'anno di nascita di ciascun figlio; si specifica che tali studentesse sono esonerate dal pagamento delle tasse, ma non possono sostenere esami nel periodo corrispondente. (esempio figlio nato 2018 esonero applicato a.a. 2019/2020)
- Agli studenti che hanno uno o entrambi i genitori per i quali sia stata dichiarata oltre che l'invalidità anche l'inabilità al lavoro nella percentuale di 2/3 e appartenenti a famiglie di disagiata condizione economica, è concessa l'esenzione dalle tasse scolastiche e universitarie e da ogni altra imposta, analogamente agli esoneri previsti per gli orfani di guerra, ciechi civili, i mutilati ed invalidi di guerra, di lavoro, di servizio ai sensi dell'art. 30 della Legge 30 marzo 1971 n. 118. Per poter beneficiare dell'esonero indicato, gli

studenti dovranno essere iscritti in posizione regolare e dovranno allegare alla domanda, l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (Isee) rilasciata dall'INPS, la certificazione rilasciata dall'ente di riferimento che dimostri di appartenere a una delle categorie indicate nel citato art. 30 della Legge 118/71 e un'autocertificazione del proprio stato di famiglia. La soglia massima del valore dell'attestazione ISEE per le prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario al di sotto della quale considerare verificata la condizione di disagio economico per il nucleo familiare cui afferisce lo studente ai fini dell'applicazione dell'esonero è fissata in € 13.000,00, in conformità a quanto previsto dalla normativa inerente la No Tax Area.

- Gli studenti Atleti di alto livello così come da regolamento deliberato dal C.d.A. del Politecnico di Bari che abbiano preso parte nell'anno solare di iscrizione nel Corso di studio (es.: anno solare 2018 per l'a.a. 2018-2019; anno solare 2019 per l'a.a. 2019-20) a Campionati Internazionali quali Olimpiadi, Mondiali ed Europei Assoluti o di Categoria e/o Campionati Nazionali Assoluti o di Categoria nelle discipline olimpiche o paraolimpiche invernali o estive, o nelle discipline riconosciute dal C.O.N.I, oppure siano stati convocati nelle nazionali assolute o di categoria delle medesime discipline sportive, in qualità di Atleti. Non verranno considerati i campionati nazionali organizzati da Enti differenti dalle Federazioni. Potranno usufruire del presente beneficio solo gli studenti iscritti ad un anno previsto dalla durata regolare del Corso di laurea o Fuori Corso per un numero di volte pari massimo alla durata regolare del Corso di laurea medesimo (Es.: 3° Anno oltre la durata legale del Corso di Laurea per gli iscritti ai Corsi di Laurea triennali, 2° Anno oltre la durata legale del Corso di Laurea per gli iscritti alle Lauree Magistrali/Specialistiche di durata biennale, 5° anno oltre la durata legale del Corso di Laurea per i Corsi di laurea Specialistica/Magistrale a Ciclo unico).
- Per l'ottenimento dell'esonero gli atleti dovranno attestare secondo le tempistiche e le modalità previste dall'apposito regolamento:
 - per gli sport di squadra un numero di presenze minimo pari a 2/3 delle gare disputate nell'anno precedente a quello d'iscrizione;
 - per gli sport individuali l'effettiva partecipazione ai campionati nazionali nell'anno precedente a quello d'iscrizione;

Tutti gli atleti dovranno inoltre attestare il proprio impegno orario settimanale e annuale per lo svolgimento degli allenamenti, verranno considerate solo le istanze di coloro il cui impegno orario per allenamenti sarà ritenuto estremamente rilevante e tale da poter comportare un rallentamento degli studi. Per tutto quanto qui non espressamente riportato continua ad avere validità l'apposito regolamento.

Art. 4b *Esonero parziale*

Sono esonerati parzialmente con una decurtazione del 50% delle tasse, dei contributi e delle sovrattasse

- gli studenti diversamente abili con disabilità accertata fra il 55% ed il 65%;

Altre tipologie di esonero parziale:

Gli esoneri parziali di seguito riportati saranno applicati laddove il contributo omnicomprensivo sia pari o maggiore della riduzione indicata.

Nel caso in cui l'importo omnicomprensivo annuale risulti inferiore alla riduzione stabilita, la stessa sarà applicata sino a concorrenza dell'importo del contributo omnicomprensivo:

- studenti con genitori e fratelli con disabilità accertata superiore o pari al 66%, fruiscono di una riduzione di 100 €;
- studenti orfani di un genitore con l'attestazione I.S.E.E. per prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario inferiore ai 30.000,00 euro fruiscono di una riduzione di 50 €

Le tipologie di esonero sopra elencate dovranno risultare dall'attestazione I.S.E.E. per le prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario e dovranno essere richieste secondo le modalità e i termini



indicati dalla segreteria studenti in un apposito avviso che verrà pubblicato su www.poliba.it entro il mese di novembre di ogni anno.

In caso di contestuale presenza di “altre tipologie di esonero parziale” verrà applicato unicamente la tipologia di esonero più favorevole allo studente.

Art. 4c
Esonero contributi per merito

Il Politecnico di Bari prevede una riduzione dell'importo dei contributi che lo studente deve versare nell'A.A. in corso in presenza di particolari condizioni di merito.

Gli esoneri parziali saranno applicati laddove il contributo onnicomprensivo sia pari o maggiore della riduzione indicata. Nel caso in cui l'importo onnicomprensivo annuale risulti inferiore alla riduzione stabilita la stessa sarà applicata sino a concorrenza dell'importo del contributo onnicomprensivo.

Di seguito sono descritte le modalità secondo le quali viene riconosciuto il merito accademico, distinguendo fra: immatricolati alle Lauree Triennali o a Ciclo Unico, iscritti ad anni successivi al primo, immatricolati alle Lauree Specialistiche e Magistrali.

L'esonero per merito non è cumulabile con le altre tipologie di esonero parziale, in tali casi verrà applicato l'esonero più favorevole allo studente.

Studenti immatricolati ai Corsi di Laurea Triennali o a Ciclo Unico

Per questa categoria di studenti la condizione di merito viene valutata sulla base della votazione del diploma di maturità, facendo riferimento alle seguenti tabelle A e B:

Tab A Diploma di maturità in centesimi

Votazione Diploma (V)	100	94<=V<100
Riduzione contribuzione (max) (*)	180 €	150 €

(*)Nel caso in cui l'importo onnicomprensivo annuale risulti inferiore alla riduzione stabilita la stessa sarà applicata sino a concorrenza di tale importo.

Tab B Diploma di maturità in sessantesimi

Votazione Diploma (V)	60	56<=V<60
Riduzione contribuzione (max) (*)	€ 180	€ 150

(*)Nel caso in cui l'importo onnicomprensivo annuale risulti inferiore alla riduzione stabilita la stessa sarà applicata sino a concorrenza di tale importo.

Studenti immatricolati ai Corsi di Laurea di II livello (Magistrale)

Per questa categoria di studenti la condizione di merito viene valutata sulla base della votazione della Laurea di I livello, facendo riferimento alla seguente tabella C:

Tab C



Votazione Laurea L3 (V)	110	105≤V<110
Riduzione contribuzione (max) (*)	€ 220	€ 150

(*)Nel caso in cui l'importo onnicomprensivo annuale risulti inferiore alla riduzione stabilita la stessa sarà applicata sino a concorrenza di tale importo.

Studenti iscritti ad anni successivi al primo

Per questa categoria di studenti la condizione di merito viene valutata congiuntamente sulla base del numero di CFU acquisiti entro il 31 Dicembre dell'A.A. in corso e della votazione media degli esami, facendo riferimento alle seguenti tabelle, sono compresi nel computo dei cfu necessari per ottenere la riduzione per merito, gli esami che riportano come esito finale un' idoneità, gli stessi sono esclusi dal calcolo della media necessaria ad ottenere la riduzione per merito. Si specifica che la media utilizzata per il calcolo del merito è la media aritmetica. Sono escluse le idoneità senza voto.

Per gli studenti iscritti ad anni successivi al 1° dei CdL triennali di I livello le condizioni di merito sono definite dalla seguente tabella D:

Tab D

Media Voti(**)	28≤V≤30
2 iscrizione: CFU acquisiti entro il 31 Dicembre 40≤CFU≤50(*)	€ 200,00
2 iscrizione: CFU acquisiti entro il 31 Dicembre CFU>50(*)	€ 250,00
3 iscrizione: CFU acquisiti entro il 31 Dicembre 80≤CFU≤100(*)	€ 200,00
3 iscrizione: CFU acquisiti entro il 31 Dicembre CFU>100(*)	€ 250,00
4 iscrizione: CFU acquisiti entro il 31 Dicembre CFU≥150(*)	€ 150,00

(*)Nel caso in cui l'importo onnicomprensivo annuale risulti inferiore alla riduzione stabilita la stessa sarà applicata sino a concorrenza di tale importo.

(**) si specifica che la media è calcolata su tutti gli esami con voto sostenuti nell'intervallo di tempo considerato

Per gli studenti iscritti al secondo anno dei CdL di II livello le condizioni di merito sono definite dalla seguente tabella E:

Tab E

Media Voti(**)	28≤V≤30
2 iscrizione: CFU acquisiti entro il 31 Dicembre 40≤CFU≤50 (*)	€ 200,00
2 iscrizione: CFU acquisiti entro il 31 Dicembre CFU>50(*)	€ 250,00

(*)Nel caso in cui l'importo onnicomprensivo annuale risulti inferiore alla riduzione stabilita la stessa sarà applicata sino a concorrenza di tale importo.

(**) si specifica che la media è calcolata su tutti gli esami con voto sostenuti nell'intervallo di tempo considerato

Per gli studenti iscritti ad anni successivi al 1° dei CdL quinquennali a ciclo unico le condizioni di merito sono definite dalla seguente tabella F:

Tab F



Media Voti (**)	28<=V<=30
2 iscrizione: CFU acquisiti entro il 31 Dicembre 40<=CFU<=50 (*)	€ 200,00
2 iscrizione: CFU acquisiti entro il 31 Dicembre CFU>50 (*)	€ 250,00
3 iscrizione: CFU acquisiti entro il 31 Dicembre 80<=CFU<=100 (*)	€ 200,00
3 iscrizione: CFU acquisiti entro il 31 Dicembre CFU>100 (*)	€ 250,00
4 iscrizione: CFU acquisiti entro il 31 Dicembre 120<=CFU<=150 (*)	€ 200,00
4 iscrizione: CFU acquisiti entro il 31 Dicembre CFU>150 (*)	€ 250,00
5 iscrizione: CFU acquisiti entro il 31 Dicembre 160<=CFU<=200 (*)	€ 200,00
5 iscrizione: CFU acquisiti entro il 31 Dicembre CFU>200 (*)	€ 250,00
6 iscrizione: CFU acquisiti entro il 31 Dicembre CFU>=260 (*)	€ 150,00

(*)Nel caso in cui l'importo omnicomprendivo annuale risulti inferiore alla riduzione stabilita la stessa sarà applicata sino a concorrenza di tale importo

(**) si specifica che la media è calcolata su tutti gli esami con voto sostenuti nell'intervallo di tempo considerato

*Art. 4e
Casi particolari*

a) Non usufruiscono delle riduzioni per merito:

- coloro che si immatricolano per trasferimento, ma soltanto per l'anno accademico in cui si immatricolano al Politecnico;
- coloro che si immatricolano con richiesta di riconoscimento crediti, limitatamente all'anno per il quale viene ottenuto il riconoscimento;
- per coloro che hanno ottenuto la convalida di attività didattiche in seguito a passaggi o trasferimenti, nel calcolo del merito non si terrà conto degli esami convalidati.

b) Studenti rinunciatari

Lo studente regolarmente iscritto e successivamente rinunciatario, non ha diritto ad ottenere il rimborso di quanto versato e lo stesso, qualora abbia corrisposto soltanto una parte della tassazione dovuta, non è tenuto a completarne il pagamento nel caso in cui presenti regolare richiesta di rinuncia agli studi entro il 30 Aprile dello stesso anno. Nel caso in cui lo studente presenti la domanda di rinuncia dopo il 30 Aprile sarà tenuto, per poter perfezionare la rinuncia stessa, a versare contestualmente tutte le rate relative all'anno accademico nel quale effettua la rinuncia stessa.

Gli studenti che abbiano effettuato la rinuncia presso il Politecnico di Bari e che successivamente si reimmatricolino al Politecnico devono, qualora intendano recuperare la propria precedente carriera, versare, per il primo anno di iscrizione, una sovrattassa pari al contributo omnicomprendivo dell'anno accademico corrente, calcolato in base al proprio valore Isee per le prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitarie.

Ove sia possibile il recupero della carriera pregressa lo stesso verrà effettuato automaticamente. Il riconoscimento dei crediti e l'immatricolazione eventualmente con abbreviazione della carriera, nonché le modalità di trasferimento che comportano l'iscrizione ad anni successivi per i Corsi di laurea di I livello in Ingegneria e in Disegno Industriale, nonché per i Corsi di laurea quinquennali a ciclo unico in Architettura e in Ingegneria Edile-Architettura trattandosi di corsi ad accesso programmato, verranno



stabilite, per ogni anno accademico, nell'ambito dei Regolamenti e dei Bandi di Concorso emanati per regolamentare l'accesso ai vari Corsi di Laurea.

Lo studente che non intenda recuperare la propria precedente carriera, rinunciando a tutti i CFU precedentemente acquisiti, è esonerato dal pagamento della sovrattassa.

c) Secondo titolo di studio

Gli studenti che si immatricolano ad un CdL di I livello, II livello, a ciclo unico (quinquennale), e che sono già in possesso di un qualsiasi titolo di studio universitario non possono usufruire di alcun beneficio, di merito per tutti gli anni di iscrizione.

Questi studenti sono tenuti al pagamento dell'importo contributivo corrispondente a quanto previsto dal calcolo sull'ISEE con la formula in appendice.

d) Studenti non-comunitari

Gli studenti stranieri non comunitari che percepiscono redditi in Italia, o il cui nucleo familiare risiede e percepisce redditi in Italia, si debbono attenere a quanto previsto per i cittadini italiani. A tali studenti si applicano pertanto le stesse fasce di reddito degli studenti italiani.

- **Studente straniero che non ha la residenza anagrafica in Italia** (compresi i cittadini italiani iscritti all'AIRE),
Ove i redditi della famiglia siano percepiti in Paesi esteri e non siano inseriti in dichiarazione dei redditi italiana e i patrimoni siano posseduti all'estero. Lo studente deve comprovare il possesso dei requisiti economici e familiari mediante idonee dichiarazioni, tradotte e legalizzate, rilasciate dalla Rappresentanza Diplomatica o Consolare ESTERA del Paese, dove i redditi e i patrimoni sono prodotti, operante in Italia o, in alternativa, dalla Rappresentanza Diplomatica o Consolare ITALIANA competente nel territorio dove i redditi e i patrimoni sono prodotti. Tali dichiarazioni, predisposte secondo un modello disponibile alla pagina web di ateneo www.poliba.it, seguendo il percorso studenti → modulistica, devono contenere tutte le informazioni relative al reddito percepito, al patrimonio posseduto, alla composizione del nucleo familiare relativamente all'anno precedente all'anno accademico in corso (es. per coloro che si iscrivono all'A.A. 2019/2020 dovrà essere prodotta l'attestazione dei redditi redatta nel 2018) e devono essere espresse nella moneta locale.
- **Studente non dell'Unione Europea proveniente da Paese con un basso indicatore di sviluppo umano**
Ai sensi dell'art. 13, comma 5 del D.P.C.M. 9/4/2001, il cui elenco è definito dal D.M. n° 689/2015. E' tenuto a produrre una certificazione della Rappresentanza italiana nel Paese di provenienza che attesti che lo studente non appartiene ad una famiglia notoriamente di alto reddito ed elevato livello sociale. Lo studente è obbligato comunque a dichiarare i redditi ed il patrimonio eventualmente detenuti in Italia dal proprio nucleo familiare in base alla normativa e con le modalità in uso per gli studenti di cittadinanza italiana.
- **Studente apolide o rifugiato politico**
Ai fini della valutazione della sua condizione economica si tiene conto solo dei redditi e del patrimonio eventualmente detenuti in Italia e lo stesso è esentato dal presentare dichiarazioni rilasciate dalle Rappresentanze diplomatiche o consolari.

e) Studenti a tempo parziale

Ai sensi dell'articolo 19 del regolamento didattico di Ateneo possono accedere all'iscrizione modalità "tempo parziale" i soli studenti che si debbano iscrivere ad un anno regolare di corso. Sono esclusi dalla possibilità gli studenti che si iscrivono fuori corso.

L'iscrizione a tempo parziale può però conseguire anche da un obbligo imposto dal Senato Accademico (vedasi norme per l'ammissione oppure per l'immatricolazione alla laurea magistrale). In questo caso lo studente non ha possibilità di richiedere il passaggio a tempo pieno.

Lo studente che decide di optare per il "tempo parziale", prevede di non poter dedicare la totalità del proprio tempo allo studio e può iscriversi dichiarando che acquisirà nel corso di due anni accademici un numero di CFU pari ad un ordinario anno accademico.

Ciò significa che gli studenti che decidono di optare per questa forma di iscrizione raddoppiano il tempo per conseguire i CFU/anno.

In ogni caso lo studente non potrà superare il limite totale di 30 crediti nel periodo 1 gennaio - 31 dicembre per ogni anno di tempo parziale, compresi eventuali cfu relativi ad anni precedenti. Nel caso in cui lo studente volesse farsi riconoscere i crediti eccedenti i 30 cfu consentiti per anno, lo stesso decadrà dalla condizione di studente tempo parziale. Lo studente in tal caso verrà considerato studente a tempo pieno e dovrà obbligatoriamente saldare la differenza delle tasse universitarie.

Lo studente a tempo parziale dovrà presentare ogni anno la propria attestazione I.S.E.E. per le prestazioni agevolate per il diritto allo studio secondo quanto riportato all'art. 2 del presente Regolamento.

Lo studente a tempo parziale pagherà per ogni anno accademico di iscrizione integralmente la Tassa Regionale per il Diritto allo studio e il bollo virtuale, mentre il contributo omnicomprensivo verrà suddiviso al 50% nei due anni accademici.

Lo studente potrà trasformare il tipo di iscrizione da tempo parziale a tempo pieno (non viceversa) presentando domanda sino al 30 Aprile di ogni anno accademico. Tale scelta avrà effetto retroattivo con conseguente versamento degli importi non corrisposti per effetto del regime di studente a tempo parziale.

La divisione in anni delle discipline e le modalità di svolgimento delle lezioni per gli studenti a tempo parziale sono oggetto di valutazione da parte delle strutture didattiche competenti.

Lo studente a tempo parziale non ha diritto ad usufruire di nessuna altra agevolazione economica legata sia al merito che al reddito salvo la collocazione nella propria fascia contributiva derivante dall'attestazione ISEE inserita nel portale ESSE 3 per l'anno accademico di riferimento.

Art. 5 Contributo C.I.

Il Politecnico di Bari, ai sensi della L. 170/2003 e successivo D.M. 1047/2007 "Interventi a favore degli studenti universitari (Fondo per il Sostegno dei Giovani e Piani di Orientamento) ed in particolare l'art. 4 (Fondo Giovani – Incentivi alle Iscrizioni a Corsi di Studio inerenti ad aree disciplinari di particolare interesse nazionale e Piano Lauree Scientifiche), distribuisce tramite erogazione diretta agli aventi diritto una incentivazione derivante da un finanziamento ministeriale (denominato C.I.) per l'iscrizione ai corsi di studio considerati di particolare interesse nazionale e comunitario, appartenenti alle classi (lauree Triennali in Ingegneria):

- L-7 (Ingegneria civile ed Ambientale)



- L-8 (Ingegneria dell'Informazione)
- L-9 (Ingegneria Industriale)

Il contributo verrà erogato a tutti gli studenti, che non siano esonerati dal pagamento totale delle tasse:

- 1) **immatricolati nell' a.a. di applicazione del regolamento** che abbiano conseguito un voto di maturità non inferiore a 100 e siano in possesso di un ISEE non superiore a € 90.000,00
- 2) **iscritti in corso al secondo anno**, che abbiano conseguito, entro il 30 dicembre 2019, almeno 24 CFU e siano in possesso di un ISEE non superiore a € 90.000,00;
- 3) **iscritti in corso al terzo anno**, che abbiano conseguito, entro il 30 dicembre 2019, almeno 84 CFU e siano in possesso di un ISEE non superiore a € 90.000,00.

Il contributo erogato sotto forma di borsa di studio è subordinato al finanziamento Ministeriale e l'importo sarà determinato sia in funzione del finanziamento ministeriale sia del numero totale degli aventi diritto.

Alla fine di Maggio sarà pubblicato un elenco degli aventi diritto ai quali verrà corrisposta la somma determinata, così come descritto in precedenza, direttamente sul conto corrente bancario indicato nel profilo ESSE3 di ogni studente.

Art. 6 Controllo dei dati

Il Politecnico di Bari provvederà all'assegnazione del contributo omnicomprensivo massimo in caso di violazioni o irregolarità riscontrate e segnalate a questa Amministrazione da parte dell'Autorità competenti.

Art. 7 Tassa Regionale ADISU

I limiti di reddito, definiti sulla base dell'attestazione I.S.E.E. per prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario, fissano anche l'importo della Tassa Regionale per il Diritto allo Studio (ADISU) che lo studente deve versare al Politecnico di Bari.

La Tassa Regionale ADISU all'interno della Prima Rata avrà un importo pari ad €120,00 non rimborsabile né conguagliabile.

Durante la procedura di calcolo del contributo omnicomprensivo, a fronte dell'importo del reddito, in base al valore dell'attestazione I.S.E.E. per prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario, sarà determinato l'eventuale ulteriore importo della Tassa ADISU da versare con la seconda rata, in funzione di quanto definito come nella tabella di riferimento ADISU in appendice.

Art 8 Corsi Singoli

L'iscrizione ai corsi singoli può essere effettuata solo dagli studenti già in possesso di un titolo di laurea triennale/quinquennale/magistrale. L'importo da versare per l'iscrizione al corso singolo è di € 310,00 per ogni singolo insegnamento.



APPENDICE

Formula per il calcolo della contribuzione studentesca A.A. 2019/2020

$$T = \begin{cases} 0 & ISEE \leq \text{€ } 15.000 \\ 0.07 * (ISEE - \text{€ } 13000) & \text{€ } 15.000 < ISEE \leq \text{€ } 19.300 \\ 0.98 * \left(700 * \frac{ISEE - \text{€ } 30000}{\text{€ } 30000} + 700 \right) & ISEE > \text{€ } 19.300 \end{cases}$$

T = TASSA

T_{max} = € 2100 per valori ISEE maggiori o uguali a € 90.000

[Vai al simulatore](#)

Tabelle di riferimento

Bollo Virtuale al valore legale vigente	€ 16,00
--	----------------

Limiti di Reddito in base all'I.S.E.E. per prestazioni agevolate per il diritto allo studio universitario (valori in Euro)	ADISU Tassa Regionale per il Diritto allo Studio (valori in Euro)
Fino a 23.000	€ 120,00
Da € 23.000,01 e € 46.000,00	€ 140,00
Oltre € 46.000,00	€ 160,00

Importi annuali anno accademico 2019-2020	
Contributi Fissi Studenti Stranieri Extra Comunitari	€ 310,00
Tassa di Ricognizione	€ 230,00
Tassa valutazione preventiva carriera pregressa(*)	€ 50,00
Tassa di Congedo	€ 200,00
Tassa annullamento decadenza (la tassa è dovuta per ogni anno intercorso tra l'anno di decadenza e la domanda di annullamento decadenza. Le tasse eventualmente versate nel periodo intercorso non sono rimborsabili)	€ 244,00
Costo pergamena di laurea (da pagare una sola volta per ogni titolo conseguito comprende costo stampato, bolli per la pergamena) (**)	€ 83,00
Corso singolo	€ 310

(*) la tassa non è dovuta per la valutazione dei requisiti di ammissione alle lauree magistrali.

(**) in vigore a partire dall'a.a. 2017/2018

Esce il prof. Mascolo.

 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 07 del 10 giugno 2019
n. delibera	STUDENTI	Bozza del regolamento borse di studio
88		

Il Rettore comunica che è stata predisposta bozza di regolamento per l'assegnazione di borse di studio per merito.

Il testo del Regolamento viene di seguito riportato

[Regolamento assegnazione borse di studio per merito](#)

ART. 1

Indizione e numero di borse di studio

È indetta per l'a.a. 2018/2019, nei limiti delle risorse stabilite nel proprio bilancio, una selezione per la formazione di graduatorie relative all'assegnazione di borse di studio. La selezione è riservata esclusivamente agli studenti iscritti al Politecnico di Bari.

La singola borsa di studio, nella misura di euro 400,00, sarà erogata fino ad un massimo di 625 studenti beneficiari, per una spesa totale di euro 250.000,00.

La ripartizione delle borse di studio prevede:

1. 125 borse di studio per gli iscritti al primo anno di corsi di laurea triennali e magistrali a ciclo unico
2. 100 borse di studio per gli iscritti al primo anno di corsi di laurea magistrali
3. 400 borse di studio per gli studenti regolarmente iscritti entro il primo anno successivo alla durata legale a corsi di laurea triennali, magistrali e magistrali a ciclo unico così ripartite:
 - 50 borse di studio Lauree Magistrali a ciclo Unico;
 - 250 borse di studio Lauree Triennali;
 - 100 borse di studio Lauree Magistrali.

Laddove il numero delle borse così distribuito è maggiore degli aventi diritto in una qualsiasi delle ripartizioni sopra indicate si procederà alla distribuzione delle differenze in maniera proporzionale.

ART. 2

Beneficiari



Possono usufruire della borsa di studio gli studenti del Politecnico di Bari (d'ora innanzi Politecnico), in possesso dei requisiti di reddito e di merito di cui al presente avviso, iscritti ad uno dei seguenti corsi di studio:

- laurea di primo livello/triennale
- laurea magistrale
- laurea magistrale a ciclo unico

Gli studenti destinatari del beneficio, inoltre, devono risultare immatricolati o iscritti entro e non oltre il 1° anno successivo alla durata legale del corso di studi (1° anno fuori corso).

ART. 3

Requisiti di partecipazione

Requisiti di merito

Potranno presentare domanda alla presente selezione:

- **gli studenti immatricolati ad un corso di laurea di primo livello/triennale** o laurea magistrale a ciclo unico, che abbiano conseguito il diploma di maturità con una votazione superiore o uguale a 80/100 ovvero 48/60;
- **gli studenti immatricolati ad un corso di laurea magistrale biennale** in possesso di titolo di laurea triennale di primo livello con votazione superiore o uguale a 90/110;
- **gli studenti regolarmente iscritti entro il primo anno successivo** alla durata legale a corsi di laurea di primo livello, magistrali e magistrali a ciclo unico, che abbiano acquisito, entro il 30 novembre 2018, i requisiti di merito indicati nella tabella.

Requisiti di merito da aver conseguito entro il 30 novembre 2018 (per anni si intendono gli anni di iscrizione)		
Laurea triennale di 1° livello	Laurea Magistrale di 2° livello	Laurea magistrale a ciclo unico (5 anni)
2° anno: 24 crediti 3° anno: 60 crediti I fuori corso: 96 crediti	2° anno: 24 crediti I fuori corso: 80 crediti	2° anno: 24 crediti 3° anno: 60 crediti 4° anno: 90 crediti 5° anno: 138 crediti I fuori corso: 192 crediti

- Per gli studenti iscritti all'A.A. 2018/19 al primo anno a corsi di laurea di primo livello, magistrale e magistrale a ciclo unico, l'accesso ai benefici sarà dato dall'aver acquisito almeno 20 crediti inerenti al piano di studi del corso di laurea frequentato entro il 1 giugno 2019.

ART. 4

Ripartizione dei contributi, criteri per la formulazione delle graduatorie, approvazione e pubblicazione



La graduatoria degli immatricolati e la graduatoria degli iscritti di ciascun corso di studio verranno formulate in ordine decrescente di punteggio assegnato a ciascun richiedente, utilizzando un coefficiente di merito.

- Per gli iscritti agli anni successivi al primo il coefficiente sarà determinato dal prodotto tra la media ponderata delle votazioni ottenute (MVO) e i crediti conseguiti (CC) diviso 60 per il II anno, 120 per il III anno o I fuori corso c.d.l. magistrali, 180 per il IV anno o I fuori corso per c.d.l. triennali, 240 per il V anno, 300 per il I fuori corso c.d.l. magistrale a ciclo unico, secondo la seguente formula:

$$\frac{MVO * CC}{\text{numero di crediti secondo anno di riferimento}}$$

- Per gli iscritti al primo anno a corsi di laurea triennali e magistrali a ciclo unico il coefficiente sarà determinato dal punteggio del voto di diploma
- Per gli iscritti ai corsi di laurea magistrali il coefficiente sarà determinato dal voto di laurea di primo livello

A parità di punteggio verrà considerato il più giovane di età.

Il coefficiente di merito è valutato fino alla seconda cifra decimale, per troncamento delle successive. Si precisa che:

- MVO: è calcolata dal rapporto tra la somma delle votazioni ottenute (si precisa che il trenta con lode viene considerato trenta) e il numero degli esami sostenuti, senza tener conto delle idoneità.
- CC: rappresenta la somma di tutti i crediti acquisiti e convalidati (esami superati, tirocini, convegni, idoneità, opzionali, ecc., solo se previsti dal piano di studi).
- l'esame composto da più moduli o da prove scritte e orali, si intenderà superato qualora siano superati tutti i moduli.

ART. 5

Incompatibilità e limitazioni

La borsa non può essere cumulata con altri finanziamenti a qualsiasi titolo conferiti per l'a.a. 2018/19 (idoneità A.D.I.S.U, borsa di studio governativa, etc.).

ART. 6

Domanda di partecipazione e pubblicizzazione



Gli studenti interessati alla selezione sono tenuti a presentare domanda di partecipazione esclusivamente in modalità telematica, collegandosi al sistema ESSE3, a partire dal 30/06/2019 fino al 30/07/2019 entro e non oltre le ore 12.00.

Nella domanda lo studente dichiarerà, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui al precedente art. 5 e di non essere percettore di borsa di studio ADISU per l'A.A. 2018/19, né degli altri benefici di cui al citato art. 5.

Il presente Bando sarà reso noto con apposito avviso trasmesso, via mail istituzionale, a tutti gli studenti, il giorno in cui sarà possibile procedere alla compilazione della domanda, e pubblicato sul sito poliba.it, nell'apposita sezione.

ART. 7

Erogazione beneficio

La liquidazione del contributo sarà disposta mediante accredito su conto corrente ovvero tramite altri strumenti di pagamento elettronici prescelti dallo studente; pertanto lo studente è obbligato a comunicare il proprio codice IBAN al momento della presentazione dell'istanza. Nel caso di indicazione di un conto corrente, lo studente dovrà essere titolare dello stesso.

Ai fini fiscali, la borsa è da intendersi reddito assimilato al lavoro dipendente ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. c), del TUIR approvato con D.P.R. 22.12.1986, n. 917.

Ai benefici di cui al presente bando si applica l'art. 4, comma 5 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n.159 del 5 dicembre 2013.

ART. 8

Trattamento dei dati

Il trattamento dei dati è regolato dalla vigente normativa in materia di tutela della privacy (Regolamento UE 2016/679, GDPR). I dati forniti saranno trattati esclusivamente per gli adempimenti finalizzati alla concessione della borsa. Il trattamento verrà effettuato sia mediante sistemi informatici che in forma manuale con mezzi cartacei. Tali dati possono essere comunicati alle Amministrazioni pubbliche preposte ai controlli di veridicità e conformità.

ART. 9

Accertamenti



Le dichiarazioni rese dagli studenti ai fini del beneficio di cui al presente bando e i dati della certificazione ISEE possono essere oggetto di controlli, anche a campione.

A tal fine il Politecnico può avvalersi della collaborazione e dello scambio di informazioni con gli Uffici dell'Amministrazione Finanziaria, con l'INPS e con ogni altro ente depositario di informazioni rilevanti ai fini dell'attività di controllo.

In caso di difformità tra ISEE effettivamente rideterminato a seguito dei controlli e ISEE dichiarato ai fini dei benefici di cui al presente bando – ferme restando le sanzioni penali e amministrative previste per legge – lo studente è tenuto al rimborso dell'importo percepito a titolo di borsa di studio nonché, a titolo di sanzione, di un ulteriore importo pari al valore della medesima borsa.

Il Rettore invita il senato accademico ad esprimere il proprio parere in merito.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la relazione del Rettore

VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari

All'unanimità,

ESPRIME

parere favorevole in merito al Regolamento per l'assegnazione borse di studio per merito come sopra riportato

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 07 del 10 giugno 2019
n. delibera	STUDENTI	Calendario delle lezioni A.A. 2019/2020
89		

Il Rettore ricorda che il Senato accademico è tenuto ad approvare il calendario didattico per l' a.a. 2019 2020.

Pertanto, sottopone all'attenzione dei componenti del Senato accademico una proposta di calendarizzazione delle attività didattiche.

CALENDARIO DELLE LEZIONI - ANNO ACCADEMICO 2019/2020

I SEMESTRE

Inizio Lezioni		lunedì 23 settembre 2019	
Interruzione per esoneri ed esami	da	lunedì 04 novembre 2019	a venerdì 08 novembre 2019
Fine Lezioni		venerdì 20 dicembre 2019	
Interruzione per Festività Natalizie	da	lunedì 23 dicembre 2019	a venerdì 03 gennaio 2020
Settimana di recupero lezioni	da	martedì 07 gennaio 2020	a venerdì 10 gennaio 2020
Periodo esami	da	lunedì 13 gennaio 2020	a venerdì 21 febbraio 2020

II SEMESTRE

Inizio Lezioni		lunedì 24 febbraio 2020	
Interruzione per esoneri ed esami	da	lunedì 06 aprile 2020	a mercoledì 08 aprile 2020
Interruzione per Festività Pasquali	da	giovedì 09 aprile 2020	a martedì 14 aprile 2020
Interruzione per esoneri ed esami	da	mercoledì 15 aprile 2020	a venerdì 17 aprile 2020
Fine Lezioni		venerdì 29 maggio 2020	
Settimana di recupero lezioni	da	mercoledì 03 giugno 2020	a venerdì 05 giugno 2020
Periodo esami	da	lunedì 08 giugno 2020	a venerdì 07 agosto 2020
		lunedì 24 agosto 2020	a venerdì 18 settembre 2020

N.B. Eventuali lezioni non tenute per festività e/o sospensioni possono essere recuperate durante la settimana assegnata per tale finalità.

venerdì 1° novembre 2019 Ognissanti o Tutti i Santi	Lunedì 6 gennaio 2020 Epifania o La Befana	Venerdì 1° maggio 2020 Festa dei lavoratori
Domenica 8 dicembre 2019 Immacolata Concezione	Domenica 22 marzo 2020 Festa della Madonna dei sette Veli Santa Patrona della città di Foggia	Venerdì 8 maggio 2020 Festa di San Nicola Santo Patrono della città di Bari
Mercoledì 25 dicembre 2019 Santo Natale	Domenica 12 aprile 2020 Santa Pasqua	Domenica 10 maggio 2020 Festa di San Cataldo, Santo Patrono della città di Taranto
Giovedì 26 dicembre 2019 Santo Stefano	Lunedì 13 aprile 2020 Lunedì dell'Angelo o Pasquetta	Lunedì 1° giugno 2020 PONTE Festa della Repubblica
Mercoledì 1° gennaio 2020 Capodanno	Sabato 25 aprile 2020 Anniversario della Liberazione.	Martedì 2 giugno 2020 Festa della Repubblica

IL SENATO ACCADEMICO

UDITAla relazione del Rettore

VISTA la proposta di calendario presentata
all'unanimità,

DELIBERA

di approvare il calendario didattico per l'a.a. 2019/2020 come sopra riportato.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 07 del 10 giugno 2019
n. delibera	STUDENTI	Bando di concorso per il conferimento di assegni per attività di tutorato
90		

Il Rettore riferisce che il Politecnico di Bari, così come stabilito dal Decreto Ministeriale del 29 dicembre 2017, n. 1047 “Interventi a favore degli studenti universitari (Fondo per il Sostegno dei Giovani e Piani per l’Orientamento), bandisce assegni per l’incentivazione delle attività di tutorato. Tali assegni sono riservati agli studenti capaci e meritevoli iscritti in corso ai Corsi di Laurea Magistrale, ai Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico (IV e V Anno) per svolgere attività di peer-tutoring nei confronti di studenti iscritti ai Corsi di Laurea o ai primi anni dei Corsi di Laurea Magistrale a Ciclo Unico (studenti junior).

Gli studenti tutor infatti sono un valido punto di riferimento per gli studenti durante il loro percorso universitario. Coordinati da un Referente per il Servizio di tutorato opportunamente individuato all’interno di ciascun Dipartimento essi svolgono attività volte a:

1. Accogliere lo studente appena iscritto per agevolare l’inserimento nella realtà universitaria e svilupparne le capacità di orientamento e organizzazione del proprio tempo;
2. Informare gli studenti sull’organizzazione generale dell’Ateneo e in particolare delle attività didattiche nonché sulle principali procedure e scadenze amministrative riguardanti la carriera;
3. Prevenire l’abbandono e offrire supporto nei momenti di difficoltà;
4. Favorire e facilitare il rapporto tra docente e studente;
5. Svolgere attività di supporto per la definizione del piano di studio e supporto metodologico;
6. Collaborare alla realizzazione di un sistema di tutoraggio efficiente in relazione alla specificità del percorso di studi mettendo in atto anche azioni finalizzate alla conoscenza del servizio.

L’ammontare delle risorse da destinare agli interventi in parola, è pari a € 6.590,00 (20% del totale dell’assegnazione ministeriale “Assegnazioni 2018” - Delibera S.A. del 22 dicembre 2015) alle quali si vanno ad aggiungere € 29.000,00 rivenienti dai Fondi per il Diritto allo Studio, così come assegnati nel Budget 2019, sulla voce Coan 04.46.08.03.01 “Interventi per il Diritto allo studio”, per un totale complessivo di € 35.590, 00. Tale cifra complessivamente impegnata consente di bandire n. 16 assegni, della durata di 150 ore ciascuno e dell’importo onnicomprensivo di € 2.210,76 ciascuno. Agli assegni si applicano le disposizioni dell’art. 10 bis del D.Lgs. n. 446/97 (esenzione IRAP), nonché quelle dell’art. 4 della legge n. 476/84 (esenzione IRPEF) ed, in materia previdenziale, quelle dell’art. 2, commi 26 e seguenti, della Legge n. 335/95 e successive modificazioni (iscrizione alla gestione separata INPS).

Gli assegni di tutorato, suddivisi per ciascun Dipartimento in modo proporzionale al numero totale degli iscritti, sono assegnati secondo criteri di merito che tengono conto della media ponderata riportata in tutti gli esami di profitto e del numero di CFU acquisiti il relazione all’anno di iscrizione.

Il Rettore dà quindi lettura del bando di concorso:

“BANDO DI CONCORSO PER IL CONFERIMENTO DI ASSEGNI PER L’INCENTIVAZIONE DELLE ATTIVITA’ DI TUTORATO A.A. 2019/20”

ART. 1 (Indizione)

E’ indetta una selezione per il conferimento di n. 16 assegni, della durata di 150 ore ciascuno, per l’incentivazione delle attività di tutorato, **da espletarsi nell’A.A. 2019/20**, riservata agli **studenti capaci e meritevoli iscritti in corso al Politecnico di Bari per l’anno accademico 2018/19**, ad uno dei seguenti corsi di laurea.

Gli assegni, non rinnovabili, sono così suddivisi tra i Dipartimenti:

DIPARTIMENTO	N. ASSEGNI
INGEGNERIA MECCANICA, MATEMATICA E MANAGEMENT	6
INGEGNERIA ELETTRICA E DELL'INFORMAZIONE	5
SCIENZE DELL'INGEGNERIA CIVILE E DELL'ARCHITETTURA	2
INGEGNERIA CIVILE, AMBIENTALE, DEL TERRITORIO, EDILE E DI CHIMICA	3

L'importo unitario di ciascun assegno è di € 1.800,00 lordi al netto degli oneri INPS a carico dell'Ateneo.

ART.2 (Requisiti per l'ammissione)

Possono partecipare alla selezione gli studenti iscritti in corso, nell'anno accademico 2018/19, al 1° o 2° anno dei corsi di Laurea Magistrale di durata biennale ovvero studenti iscritti in corso, nell'anno accademico 2018/19, al 4° o 5° anno dei Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico che abbiano riportato agli esami di profitto, sostenuti durante l'intero percorso universitario e fino alla data di scadenza del bando, un voto medio ponderato non inferiore a 26/30.

Lo status di studente è requisito per l'ammissione alla selezione e per la fruizione dell'assegno e dovrà permanere per tutto il periodo di svolgimento del rapporto contrattuale.

Non possono partecipare alla selezione:

- i laureati e gli studenti che conseguono il titolo finale durante lo svolgimento della selezione e, comunque, anteriormente al conferimento dell'assegno;
- gli studenti fuori corso pur regolarmente iscritti ai corsi di laurea magistrali e magistrali a ciclo unico;
- gli iscritti ai corsi di singoli insegnamenti;
- gli studenti non impegnati a tempo pieno.

ART. 3 (Presentazione della domanda)

I candidati devono presentare la domanda di partecipazione esclusivamente utilizzando l'apposito modulo sul portale di Ateneo www.poliba.it, tassativamente entro e non oltre la data di scadenza di

- 1) effettuare il login nell'Area Riservata sul sito www.poliba.it;
- 2) compilare i campi obbligatori nel modulo di domanda;
- 3) perfezionare la presentazione della domanda con clic sul pulsante "submit".

Il candidato deve indicare, nel modulo elettronico di domanda, il proprio indirizzo email istituzionale sul dominio poliba.it.

I dati inseriti nella domanda on-line già confermata non potranno essere corretti.

Le domande presentate oltre l'ora e la data fissata per la scadenza non saranno prese in considerazione.

Si consiglia di procedere alla compilazione della domanda online per tempo per evitare che malfunzionamenti del sito o interruzioni della connessione internet possano compromettere la regolare presentazione.

ART. 4 (Commissione giudicatrice e criteri di selezione)

La commissione giudicatrice, di nomina rettorale, esamina le domande dei candidati in possesso dei requisiti di cui all'art. 2 e procede alla formulazione di una graduatoria di merito per ciascun Dipartimento.

Per l'attribuzione degli assegni, la Commissione procederà alla formulazione delle graduatoria attribuendo a ciascun candidato un punteggio (P). Il punteggio (P) tiene conto della media ponderata riportata in tutti gli esami di profitto sostenuti (M), e del numero di CFU verbalizzati (CFU_{eff}) rapportato al numero dei CFU previsti (CFU_{prev}) in relazione all'anno di iscrizione, applicando la seguente formula:

$$P = \alpha \cdot \frac{M}{30} + (1 - \alpha) \cdot \frac{CFU_{eff}}{CFU_{prev}}$$

Con i seguenti valori dei parametri:

$$\alpha = 2/3$$

$CFU_{prev} = (Na - 1) \cdot 60 + 40$, in cui Na = numero di anni di corso dall'anno di prima immatricolazione.

Si precisa che per il calcolo del punteggio (P) e di tutti gli indicatori della formula (M, CFU_{eff} , CFU_{prev}) si deve tener conto dell'intero percorso universitario, quindi, per gli iscritti alla magistrale, della media di tutti gli esami curriculari con voto e anche dei CFU verbalizzati per il conseguimento della laurea triennale. Il 30 e lode viene contato come 31.

I dati di cui sopra saranno riferiti alla data di presentazione della domanda. Eventuali CFU riportanti una "data appello" o una "data verbalizzazione" successiva alla presentazione della domanda non rientrano nel computo di (P).

Saranno inoltre oggetto di valutazione della commissione giudicatrice eventuali certificazioni attestanti precedenti esperienze di collaborazione con l'Ateneo che possano indicare conoscenza dell'ambiente universitario (part-time, precedenti esperienze di tutorato e di tutorato alla pari, servizio civile, rappresentanze studentesche riconosciute dall'Ateneo), con attribuzione di un punteggio fino ad un massimo di 5 punti.

In caso di parità di merito prevarrà il candidato più giovane di età.

ART. 5 (Graduatoria di merito)

Le graduatorie definitive, una per ciascun Dipartimento, saranno approvate con decreto rettorale e saranno pubblicate all'indirizzo dedicato al tutorato: <http://www.poliba.it/didattica/borsedistudioeopportunita/tutorato>.

La pubblicazione ha valore di comunicazione ufficiale e notifica nei confronti dei candidati selezionati; non è previsto, pertanto, l'invio di comunicazioni al domicilio.

Eventuali istanze di revisione della graduatoria dovranno pervenire, in carta libera, al Magnifico Rettore, entro e non oltre 7 giorni lavorativi della data di pubblicazione della graduatoria. La Commissione valuterà le stesse e, in caso di accoglimento, la graduatoria sarà aggiornata e pubblicata, in forma definitiva, entro 20 giorni dalla prima pubblicazione.

Qualora non dovesse pervenire alcuna istanza di revisione, la graduatoria precedentemente pubblicata sarà valida a tutti gli effetti.

Nel caso in cui non fossero prodotte candidature per uno o più posizioni messe a selezione o in caso di esaurimento di una o più graduatorie, si procederà ad attingere dalle graduatorie dei candidati idonei formulate per le altre sedi.

ART. 6 (Assegnazione e accettazione dell'assegno)

I candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito saranno chiamati, entro la data indicata nel decreto di approvazione atti, a formalizzare l'accettazione dell'assegno, attraverso la sottoscrizione di una lettera d'incarico.

I vincitori dovranno dichiarare di non incorrere nelle incompatibilità previste dal presente bando, la propria disponibilità per tutto il periodo previsto per l'attività di tutorato ovvero di non incorrere in incompatibilità che possano impedire una fattiva presenza e reperibilità all'interno della struttura universitaria. Gli studenti che

partecipano a programmi di mobilità all'estero non potranno essere esonerati dagli impegni previsti per le attività di tutorato che devono essere svolte nel periodo di conferimento dell'incarico.

Il tutoraggio non prefigura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo ad alcuna valutazione ai fini dei pubblici concorsi.

In caso di mancata accettazione o trascorso il termine di decadenza di cui sopra, l'assegno sarà conferito ai candidati idonei secondo l'ordine decrescente della graduatoria.

ART. 7 (Attività degli assegnisti)

Le attività alle quali lo studente dovrà collaborare sono rivolte agli studenti dei corsi di laurea triennale e agli studenti iscritti ai primi anni dei corsi di laurea magistrale a ciclo unico.

In particolare il tutor dovrà coordinarsi con la struttura di riferimento nella persona del Referente per il servizio di tutorato opportunamente individuato all'interno di ciascun Dipartimento per:

- a) Accoglienza dello studente appena iscritto per agevolare l'inserimento nella realtà universitaria e svilupparne le capacità di orientamento e organizzazione del proprio tempo;
- b) Informazioni agli studenti sull'organizzazione generale dell'Ateneo e in particolare delle attività didattiche nonché sulle principali procedure e scadenze amministrative riguardanti la carriera;
- c) Prevenire l'abbandono e offrire supporto nei momenti di difficoltà;
- d) Favorire e facilitare il rapporto tra docente e studente;
- e) Attività di supporto per la definizione del piano di studio e supporto metodologico;
- f) Collaborare alla realizzazione di un sistema di tutoraggio efficiente in relazione alla specificità del percorso di studi mettendo in atto anche azioni finalizzate alla conoscenza del servizio.

ART. 7 (Compenso e modalità di erogazione)

Tutte le attività di tutorato dovranno essere concluse entro il 30 settembre 2020. L'attività di tutor prevede un impegno di 150 ore da svolgersi presso i Dipartimenti e presso apposita sede di sportello dedicata ai tutor.

L'assegno sarà corrisposto in unica soluzione al termine dell'attività, previa valutazione positiva dell'operato del tutor da parte del Referente per il Servizio di tutorato che avrà il ruolo di coordinatore e garante del regolare svolgimento del servizio di tutorato. Il tutor è tenuto a compilare un registro delle presenze in cui sarà indicata la data di inizio dell'attività concordata con lo stesso referente nel rispetto della programmazione relativa al tutorato all'interno del Dipartimento.

In caso di interruzione o decadenza anticipate dell'attività, l'assegno sarà corrisposto in misura proporzionale alle ore di attività effettivamente svolte. L'interruzione dell'attività di tutorato non potrà comunque essere superiore a trenta giorni.

Agli assegni si applicano le disposizioni dell'art. 10 bis del D.Lgs. n. 446/97 (esenzione IRAP), nonché quelle dell'art. 4 della legge n. 476/84 (esenzione IRPEF) ed, in materia previdenziale, quelle dell'art. 2, commi 26 e seguenti, della Legge n. 335/95 e successive modificazioni (iscrizione alla gestione separata INPS).

Lo status di studente è requisito per l'ammissione alla selezione e per la fruizione dell'assegno.

Gli studenti che conseguono il titolo finale durante lo svolgimento dell'attività non decadono dall'incarico e possono portare a compimento l'attività se le ore residuali risultano superiori o pari a 100 debitamente certificate sul registro delle presenze dell'assegnista.

ART. 8 (Incompatibilità e Decadenza)

L'assegno è compatibile con la fruizione di borse di studio di cui al Decreto Legislativo 68/2012. E' compatibile altresì con contratti di collaborazione finalizzati all'assistenza nello studio a studenti universitari diversamente abili, a condizione che le attività non siano svolte contemporaneamente.

Il titolare di assegno, decade dal medesimo nei seguenti casi:

- avvenuto conseguimento, al momento dell'accettazione, del titolo finale del corso al quale è iscritto;
- ingiustificato mancato inizio o ritardo dell'attività;
- ingiustificata interruzione dell'attività (maggiore di 30 giorni continuativi), rinuncia agli studi o trasferimento;

- mancata osservanza dei doveri derivanti dalle attività di cui trattasi.

La decadenza è disposta con decreto del Rettore su proposta del Referente per il Servizio di tutorato. In tal caso, sarà corrisposto un importo dell'assegno determinato in proporzione alle ore di attività effettivamente svolte sino alla decadenza.

ART.9 (Responsabile del Procedimento)

Il Responsabile del Procedimento è: Adriana Ruggiero (Ufficio Affari Generali, Tasse e Diritto allo Studio – Via Amendola, n.126/B – 70126 Bari – adriana.ruggiero@poliba.it – Tel. 080/5962578).

ART.10 (Trattamento dei dati personali)

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno trattati dal Politecnico di Bari per le finalità di gestione della prova selettiva. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla prova selettiva.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli art. 15-18 del citato Regolamento, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'integrazione e la cancellazione, nonché di ottenere la limitazione del trattamento, rivolgendo le richieste al Politecnico di Bari via mail all'indirizzo: rpd@poliba.it. Il presente bando sarà reso pubblico per via telematica al sito poliba.it/Albo ufficiale on line”.

Terminata la relazione, il Rettore invita il Senato Accademico a pronunciarsi in merito

VISTO l'art. 1 della Legge 11.07.2003, n. 170 “Iniziative per il sostegno degli studenti universitari e per favorirne la mobilità”, in particolare il comma 1, lett. b);
VISTO il D.Lgs n. 68 del 29.03.2012;
VISTO il D.M. 29 dicembre 2017, n. 1047 “Interventi a favore degli studenti universitari (Fondo per il Sostegno dei Giovani e Piani per l'Orientamento)” ed in particolare l'art.3 “Fondo Giovani - Tutorato e attività didattico-integrative);
VISTO lo stanziamento per l'esercizio finanziario 2018, assegnato dal MIUR;
VISTO il Budget 2019, voce Coan 04.46.08.03.01 “Interventi per i Diritto allo Studio”;
all'unanimità,

DELIBERA

di approvare il bando di concorso per il conferimento di assegni per l'incentivazione delle attività di tutorato a.a. 2019/20.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.



Politecnico di Bari

Senato Accademico
n. 07
del 10 giugno 2019

n. delibera	COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE, EVENTI E PROMOZIONE	Patrocini
91		

“Digital Forensics”.

Il Rettore riferisce che è pervenuta, con nota del 02.06.2019, la richiesta di patrocinio e l’utilizzo del logo da parte del prof. Giuseppe Mastronardi, referente dell’iniziativa, per la realizzazione del corso “Digital Forensics”, che inizierà il 13 settembre 2019 a Bari.

IL SENATO ACCADEMICO

Udita la relazione del Rettore;
Vista la nota indicata in premessa;
all’unanimità,

DELIBERA

- di concedere esclusivamente il patrocinio gratuito e l’utilizzo del logo per la realizzazione del corso “Digital Forensics”, che inizierà il 13 settembre 2019 a Bari.

“MAS WEEK 2019”

Il Rettore riferisce che è pervenuta, con nota del 22.05.2019, la richiesta di patrocinio e l’utilizzo del logo da parte del dott. Giuseppe Fanelli, Legale Rappresentante della MAS srl e referente dell’iniziativa, per la realizzazione dell’evento “MAS WEEK 2019”, che si terrà nella Città Vecchia di Taranto dal 7 al 12 ottobre 2019.

IL SENATO ACCADEMICO

Udita la relazione del Rettore;
Vista la nota indicata in premessa;
all’unanimità,

DELIBERA

- di concedere esclusivamente il patrocinio gratuito e l’utilizzo del logo per la realizzazione dell’evento “MAS WEEK 2019”, che si terrà nella Città Vecchia di Taranto dal 7 al 12 ottobre 2019.

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell’Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell’ambito delle rispettive competenze.

Esce il sig. Garofalo.

Il Rettore propone il rinvio del punto all’OdG n. 27 Accordo di scambio studenti e double degree con Illinois Institute of Technology a Chicago in attesa che pervenga l’informativa.

Il Senato accademico approva.



Politecnico di Bari

 Politecnico di Bari		Senato Accademico n. 07 del 10 giugno 2019
n. delibera	STUDENTI	Attivazione Offerta Formativa AA 2019/2020
92		

Il Rettore rende noto che, con riferimento a tutti i Corsi di Studio già attivi nell'a.a. 2018/2019, il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, con Decreto Direttoriale n. 2444 del 25 settembre 2018, ha fissato al 07/06/2019, poi rinviata al 14/06/2019, la chiusura della Scheda SUA-CDS con riferimento alle sezioni A, B (ad eccezione dei quadri B2, B6 e B7) e D, oltre ai quadri della sezione Amministrazione.

Tanto premesso, il Rettore informa che i Dipartimenti hanno provveduto, ai sensi dell'art. 23, comma 8, lettera t) dello Statuto, a definire la programmazione didattica dei corsi di studio ad essi afferenti, con la proposta dei Regolamenti didattici dei Corsi di Studio per l'a.a. 2019/2020 e la compilazione delle sezioni della Scheda SUA-CDS la cui scadenza è prevista per il 14/06/2019.

Nella fase di compilazione della SUA-CDS, i Coordinatori dei Corsi di Studio hanno fatto riferimento alle linee guida alla compilazione della SUA-CDS2019, predisposte dall'Ufficio Supporto AQ e dal PQA.

Si fornisce, quindi, un riepilogo della situazione complessiva del Politecnico di Bari con riguardo alla sostenibilità dell'offerta formativa 2019/2020, come risulta al termine delle operazioni di caricamento delle informazioni sulle Schede SUA-CDS di ogni Corso di studio.

a) DID: Didattica erogata

Sebbene l'indicatore relativo alla didattica erogata (DID) non costituisca più un requisito di accreditamento dei corsi di studio, esso fornisce un'utile misura in ordine al grado di sostenibilità dell'offerta formativa per l'ateneo considerato nel suo complesso.

Infatti, le linee guida per l'accreditamento periodico dell'ANVUR, pubblicate il 10 agosto 2017, prevedono uno specifico punto di attenzione (R1.C.3) dedicato alla "Sostenibilità della didattica". Non si fa più riferimento al limite massimo di ore previsto dal D.M. 1059/2013, ma si prevede che l'Ateneo debba comunque dotarsi di strumenti di monitoraggio e ottimizzazione della quantità complessiva di ore di docenza assistita erogata dai diversi dipartimenti in relazione alla quantità di ore di docenza teorica erogabile.

Nello specifico, viene considerata una "buona pratica che il rapporto fra la quantità di ore complessivamente erogate ed erogabili (secondo la definizione convenzionale) non sia superiore all'unità e che un eventuale scarto sia motivato da una particolare attenzione alla qualità della didattica erogata in relazione al raggiungimento dei risultati di apprendimento: esercitazioni pratiche in piccoli gruppi, frazionamento di classi numerose per le lezioni frontali, duplicazioni di lezioni in orari serali o comunque adatte a studenti con difficoltà di frequenza, insegnamenti di carattere molto avanzato per piccoli gruppi di studenti, comuni alla Laurea Magistrale e al Dottorato di Ricerca, tenuti da docenti di alta qualificazione".

Sempre con riferimento al citato Requisito di Qualità "È altresì da considerare una buona pratica l'inclusione della didattica dottorale nel computo della didattica erogata e del carico didattico complessivo dei docenti."

Inoltre, nello stesso documento si riporta che la quantità di docenza erogabile convenzionalmente (DID_EROGABILE), si quantifica in 120 ore annue per ogni Professore a tempo pieno (90 per i Professori a tempo definito), 60 per Ricercatori a tempo indeterminato e determinato di tipo A); per i Ricercatori a tempo determinato di tipo B va preso a riferimento il regolamento di Ateneo.

Tanto premesso, il Rettore fa presente che la quantità di docenza erogabile per l'A.A. 2019/2020 sviluppata sulla base della composizione della docenza in servizio alla data odierna (Professori a tempo pieno, Professori a tempo definito, Ricercatori a tempo indeterminato e Ricercatori a tempo determinato) è di **26.820** ore; mentre, il numero di ore di didattica assistita effettivamente impegnate dall'Ateneo relativamente all'offerta dell'A.A. 2019/2020 (DID_EROGATA), è di **45.228**, erogate come rappresentato nella **tabella n. 1**, laddove è data evidenza, oltre che dell'impegno effettivamente garantito dal personale docente di ruolo, anche della parte di docenza che dovrà essere assegnata per contratto, affidamento o supplenza.

Tabella 1. Numero ore di didattica assistita erogata A.A. 2019/2020

RUOLO DOCENZA	IN SERVIZIO GIUGNO 2019	UTILIZZATI	ORE EROGATE
PROFESSORI di ruolo Poliba	170	169	20.730
PROFESSORI di ruolo altri Atenei	6	6	360
PROFESSORI A TEMPO DEFINITO	6	6	750
RICERCATORI (RU+RTD A + RTD B)	98	93	6.480
DOCENZA ex art. 23 L. 240/2010		13	864
DOCENZA NON DEFINITA (da assegnare)			16.044
TOTALE DIDATTICA ASSISTITA EROGATA 2019/2020			45.228

Fonte: Banca dati SUA-CDS 2019 – dati aggiornati al 10.06.2019

La percentuale di ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato rispetto al totale delle ore di docenza erogata (indicatore qualità della docenza del Gruppo E – DM 6/2019) è del 63% circa, valore suscettibile di incremento, tenuto conto che, alla data odierna, risultano ancora alcuni docenti di ruolo senza attribuzione di carico/compito didattico.

Per una opportuna valutazione in merito alla sostenibilità didattica dell'Ateneo, nella **tabella n. 2** si riporta la l'evoluzione del parametro (IND_SOSTDID) - calcolato così come modificato dall'AVA 2.0 - in modo retroattivo, ossia sostituendo il parametro DID con quello relativo alla didattica erogabile a partire dall'A.A. 2013/2014 sino all'A.A. 2019/2020.

Tabella 2. Indicatore sostenibilità didattica dall'A.A 2013/2014 all'A.A. 2019/2020

Anno	PO+PA	PO+PA TD	RU	DID_EROGABILE	DID_EROGATA	IND_SOSTDID
2019	170	6	98	26.820	45.228	1,69
2018	170	7	116	27.990	42.480	1,52
2017	168	6	123	28.080	32.232	1,15
2016	168	5	115	27.510	30.616	1,11
2015	162	7	109	26.610	32.008	1,20
2014	158	5	127	27.030	32.400	1,20
2013	165	5	128	27.930	42.164	1,51

Fonte: Banca dati SUA-CDS 2019 – dati aggiornati al 10.06.2019

Complessivamente, quindi, l'indicatore sulla sostenibilità della didattica (IND_SOSTDID) per l'A.A. 2019/2020 è superiore all'unità (1.69). L'indicatore scenderebbe ai valori dell'anno 2018/2019 se considerassimo la docenza potenziale, vale a dire quella prevista al termine dell'espletamento dei concorsi in atto (n. 9 per professori e n. 23 per ricercatori).

Anche quest'anno, l'eccedenza delle ore di didattica assistita rispetto alla quantità teorica erogabile risente dell'effetto della generale rivisitazione delle modalità di erogazione dell'attività didattica, che ha determinato, di fatto, un rapporto CFU/ore di 1 a 10, nonché della maggiore attenzione al frazionamento in più classi in presenza di una numerosità di studenti superiore a quella prevista dalla classe di laurea, anche per gli anni successivi al I. Tanto, al fine di incrementare l'interazione docente-studente e, soprattutto nelle magistrali, favorire l'applicazione degli elementi cognitivi utili all'inserimento nel mondo del lavoro. L'intento principale è quello di colmare quella distanza tra docente e studente che contribuisce ai bassi CFU e agli elevati tassi di abbandoni.

L'incremento del parametro è anche legato all'esigenza di diversificare i percorsi rispondenti a specifiche esigenze del mondo produttivo e all'attivazione dei nuovi corsi, sempre in linea con l'ammodernamento dell'offerta formativa.

Nella tabella seguente è fornita la distribuzione delle ore di didattica assistita erogata nell'Ateneo e presso ciascun dipartimento nell'A.A. 2019/2020 rispetto alla quantità di docenza erogabile sulla base del personale docente di ruolo afferente a ciascun Dipartimento (DID_EROGABILE). Ai fini del calcolo dell'indicatore della sostenibilità didattica (IND_SOSTDID), la quantità di docenza erogabile sviluppata per il Dipartimento DIF, in assenza di Corsi di studio erogati dal citato Dipartimento, è stata riproporzionata tra i 3 Dipartimenti (DICATECH, DEI e DMMM), i cui Corsi di studio prevedono l'erogazione di attività didattiche nei SSD dei docenti afferenti al Dipartimento Interateneo di Fisica.

Tabella 3. Distribuzione DID tra Dipartimenti A.A. 2019/2020

Struttura	PO+PA	PO+PA Tempo Definito	RU	TOT	DID EROGABILE	DID EROGATA	DID EROGABILE (Corretto *)	IND_ SOSTDID
ATENEIO	170	6	98	274	26.820	45.228	26.820	1,69
DEI	42	1	23	66	6.510	14.130	7.010	2,02
DICATECH	35	3	25	63	5.970	11.304	6.470	1,75
DMMM	52	1	27	80	7.950	11.964	8.450	1,42
DICAR	30	1	20	51	4.890	7.830	4.890	1,60
DIF	11		3	14	1.500	-	-	-

Fonte: Banca dati SUA-CDS 2019 – dati aggiornati al 10.06.2019

(*) la quantità di docenza erogabile sviluppata per il Dipartimento DIF (1560) è stata riproporzionata tra i dipartimenti DICATECH, DEI e DMMM.

Di seguito è riportata la distribuzione delle ore di didattica erogata da ciascun corso di studio rispetto a quella erogata nell'anno accademico precedente con l'indicazione delle motivazioni che hanno determinato sensibili scostamenti rispetto all'anno accademico precedente.

Tabella 4. Distribuzione per CdS delle ore di didattica erogata - confronto A.A. 2018/2019-2019/2020

DIP	CDS	TIPO CDS	DID 2018	CFU 2018	DID 2019	CFU 2019	NOTE
-----	-----	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------	------

DEI	Ingegneria dell'Automazione	LM	840	84	960	96	Didattica a regime con due <i>curricula</i>
DEI	Ingegneria delle Telecomunicazioni	LM	870	87	1290	129	Didattica a regime con due <i>curricula</i>
DEI	Ingegneria Elettrica	LM	1.140	114	1200	120	Modifiche Manifesto
DEI	Ingegneria Elettronica	LM	810	81	930	93	Modifiche Manifesto
DEI	Ingegneria Informatica	LM	1.080	108	1140	114	
DEI	Ingegneria dei Sistemi Medicali	LM			720		Nuovo CdS con 3 <i>curricula</i>
DEI	Ingegneria dei Sistemi Medicali	LT	1.620	162	1620	162	
DEI	Ingegneria Elettrica	LT	1.590	159	1560	156	
DEI	Ingegneria Elettronica e delle Telecomunicazioni	LT	1.770	177	1740	174	
DEI	Ingegneria Informatica e dell'Automazione	LT	3.480	348	2970	297	
DICAR	Architettura	LM	4.860	486	4470	447	Riduzione partizionamenti per contrazione numerosità in ingresso
DICAR	Industrial Design	LM	900	90	900	90	
DICAR	Disegno Industriale	LT	2.220	222	2460	246	Attivazione partizionamenti
DICATE CH	Ingegneria Civile	LM	1.560	156	1884	188,4	Attivato II anno con modifiche manifesto
DICATE CH	Ingegneria dei Sistemi Edilizi	LM	1.080	108	1200	120	Attivato II anno con <i>curricula</i>
DICATE CH	Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio	LM	1.860	186	1320	132	Disattivato <i>curriculum</i> su TA
DICATE CH	Ingegneria Civile e Ambientale	LT	3.060	306	4320	432	Didattica a regime con <i>curriculum</i> su TA
DICATE CH	Ingegneria Edile	LT	1.500	150	1620	162	Attivato III anno con modifiche manifesto
DICATE CH	Costruzioni e Gestione Ambientale e Territoriale	LPRO FF	480	60	960	96	Attivato II anno
DMMM	Ingegneria Gestionale	LM	1.770	177	1764	176,4	
DMMM	Ingegneria Meccanica	LM	3.870	387	3840	384	
DMMM	Ingegneria dei Sistemi Aerospaziali	LT	1.500	150	1680	168	Attivato III con <i>curricula</i>
DMMM	Ingegneria Gestionale	LT	1.590	159	1620	162	
DMMM	Ingegneria Meccanica	LT	3.030	303	3060	306	
			42.480	4.260	45.228	4.451	

Fonte: Banca dati SUA-CDS 2019 – dati aggiornati al 10.06.2019

b) Docenti di riferimento

Per quel che attiene il requisito di docenza necessaria ai fini dell'accREDITAMENTO dei corsi di studio, il Rettore rammenta che il "Regolamento per l'ammissione alle Lauree triennali in Ingegneria 2019/2020", adottato con Decreto Rettorale n. 103 del 26/02/2019, ha definito le numerosità delle classi per i corsi di laurea di questo ateneo

ad accesso programmato. Sulla base di tali numerosità ciascuna struttura dipartimentale ha provveduto ad individuare i docenti di riferimento richiesti ai sensi del D.M. 6/2019.

Al termine delle operazioni di caricamento delle Schede SUA-CDS il requisito di docenza necessaria risulta positivamente soddisfatto ai sensi del D.M. 6/2019 e ss. mm.ii. per tutti i corsi di studio dell'Ateneo da attivare per l'A.A. 2019/2020.

Terminata la relazione, il Rettore invita i presenti a pronunciarsi in merito su ciascuno dei punti trattati.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA	la relazione del Rettore;
VISTO	lo Statuto del Politecnico di Bari, ed in particolare l'art. 12;
VISTO	il Decreto Ministeriale n. 6 del 07/01/2019 in materia di Autovalutazione, Valutazione e accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio e successive mm. e ii.;
VISTO	il Decreto direttoriale MIUR n. 2444 del 25 settembre 2018 che ha fissato al 07/06/2019, successivamente prorogata al 14/06/2019, la chiusura della Scheda SUA-CDS 2019 con riferimento alle sezioni A, B (ad eccezione dei quadri B2, B6 e B7) e D, oltre ai quadri della sezione Amministrazione per tutti i corsi già attivi nell'a.a. 2018/2019;
VISTI	i Regolamenti didattici per l'a.a. 2019/2020 dei corsi di studio afferenti al Dipartimento DEI, approvati dal Consiglio di Dipartimento nelle sedute del 17 e 31 maggio 2019;
VISTA	i Regolamenti didattici per l'a.a. 2019/2020 dei corsi di studio afferenti al Dipartimento DMMM, approvati dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 14 maggio 2019;
VISTA	i Regolamenti didattici per l'a.a. 2019/2020 dei corsi di studio afferenti al Dipartimento DICAR, approvati dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 29 maggio 2019;
VISTA	i Regolamenti didattici per l'a.a. 2019/2020 dei corsi di studio afferenti al Dipartimento Dicatech, approvati dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 24 maggio 2019;
VISTE	le Schede SUA-CDS chiuse alla data odierna di tutti i corsi di studio da attivare per l'a.a. 2019/2020;
PRESO ATTO	delle verifiche sui requisiti di docenza e sulla sostenibilità dell'offerta formativa di Ateneo per l'a.a. 2019/2020

All'unanimità,

DELIBERA

- Di approvare le Schede SUA-CDS 2019 e i Regolamenti Didattici di tutti i corsi di studio da attivare per l'a.a. 2019/2020
- Di proporre al Consiglio di Amministrazione l'attivazione per l'A.A. 2019/2020 dei seguenti Corsi di Studio

<i>DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA ELETTRICA E DELL'INFORMAZIONE (DEI)</i>			
COD. ESSE3	DESCRIZIONE CDS	CLASSE	SEDE
LT04	CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA ELETTRONICA E DELLE TELECOMUNICAZIONI	L8	BARI
LT17	CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA INFORMATICA E DELL'AUTOMAZIONE	L8	BARI
LT60	CORSO DI LAUREA INTERATENEO IN INGEGNERIA DEI SISTEMI MEDICALI	L8	BARI
LT05	CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA ELETTRICA	L9	BARI
LM06	CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INGEGNERIA DELL'AUTOMAZIONE	LM-25	BARI
LM14	CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INGEGNERIA DELLE TELECOMUNICAZIONI	LM-27	BARI
LM05	CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INGEGNERIA ELETTRICA	LM-28	BARI
LM04	CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INGEGNERIA ELETTRONICA	LM-29	BARI
LM17	CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INGEGNERIA INFORMATICA	LM-32	BARI
LM60	CORSO DI LAUREA MAGISTRALE INTERATENEO IN INGEGNERIA DEI SISTEMI MEDICALI (NUOVO CDS)	LM-21	BARI

<i>DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA CIVILE, AMBIENTALE, DEL TERRITORIO, EDILE E DI CHIMICA (DICATECH)</i>			
COD. ESSE3	DESCRIZIONE CDS	CLASSE	SEDE
LP01	CORSO DI LAUREA PROFESSIONALIZZANTE IN COSTRUZIONI E GESTIONE AMBIENTALE E TERRITORIALE	L7	BARI
LT16	CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE	L7	BARI/TARANTO
LT02	CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA EDILE	L23	BARI
LM23	CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INGEGNERIA CIVILE	LM-23	BARI
LM24	CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INGEGNERIA DEI SISTEMI EDILIZI	LM-24	BARI
LM63	CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO	LM-35	BARI

<i>DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'INGEGNERIA CIVILE E DELL'ARCHITETTURA (DICAR)</i>			
COD. ESSE3	DESCRIZIONE CDS	CLASSE	SEDE
LT50	CORSO DI LAUREA IN DISEGNO INDUSTRIALE	L4	BARI
LM50	CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INDUSTRIAL DESIGN	LM-12	BARI
LM51CU	CORSO DI LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO IN ARCHITETTURA	LM-4 C.U.	BARI

<i>DIPARTIMENTO DI MECCANICA, MATEMATICA E MANAGEMENT (DMMM)</i>			
COD. ESSE3	DESCRIZIONE CDS	CLASSE	SEDE
LT03	CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA GESTIONALE	L9	BARI
LT31	CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA MECCANICA	L9	BARI
LM13	CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INGEGNERIA GESTIONALE	LM-31	BARI
LM30	CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN INGEGNERIA MECCANICA	LM-33	BARI/TARANTO
LT41	CORSO DI LAUREA INTERATENEO IN INGEGNERIA DEI SISTEMI AEROSPAZIALI	L9-L8	TARANTO

La presente delibera è immediatamente esecutiva.

Gli uffici dell'Amministrazione centrale opereranno in conformità, nell'ambito delle rispettive competenze.

Non essendoci altro da discutere il Presidente alle ore 13.11 dichiara chiusa la seduta

Il Segretario verbalizzante
f.to Prof. Ing. Riccardo Amirante

Il Presidente
f.to Prof. Ing. Eugenio Di Sciascio